



Analisi descrittive degli indicatori RAV dal Questionario scuola

Grafici e Tabelle

2° ciclo di istruzione

Anno Scolastico 2014/15

**INVALSI – Istituto nazionale per la valutazione
del sistema educativo di istruzione e di formazione**
Via Ippolito Nievo, 35
00153 Roma (Roma)

*Elaborazioni a cura dell'Area 3 INVALSI Valutazione delle Scuole
Responsabile Donatella Poliandri*

Descrittori scuole statali

Questionario scuola

Sommario

Introduzione	4
Il Questionario scuola INVALSI	4
La struttura del Questionario Scuola INVALSI	4
Le modalità di compilazione e la partecipazione delle scuole	5
Contesto	7
Risorse economiche e materiali	7
Certificazioni (D_1_3_b_1)	7
Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche (D_1_3_b_2)	8
Risorse professionali	9
Anni di esperienza come Dirigente scolastico (D_1_4_b_2)	9
Stabilità del Dirigente scolastico (D_1_4_b_3)	10
Processi - Pratiche educative e didattiche	11
Curricolo, progettazione e valutazione	11
Grado di adeguatezza del curriculum (D_3_1_a_1)	11
Aspetti del curriculum presenti (D_3_1_a_2)	15
Grado di adeguatezza della progettazione didattica (D_3_1_c_1)	17
Aspetti della progettazione didattica presenti (D_3_1_c_2)	21
Prove strutturate in entrata (D_3_1_d_1)	23
Prove strutturate intermedie (D_3_1_d_2)	27
Prove strutturate finali (D_3_1_d_3)	30
Ambiente di apprendimento	33
Modalità orarie adottate per la durata delle lezioni (D_3_2_a_1)	33
Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa (D_3_2_b_1)	37
Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento (D_3_2_b_2)	39
Studenti sospesi per anno di corso (D_3_2_d_2)	41
Studenti entrati alla seconda ora (D_3_2_d_3)	42
Inclusione e differenziazione	43
Azioni attuate per l'inclusione (D_3_3_a_1)	43
Progettazione di moduli per il recupero delle competenze (D_3_3_b_2)	45
Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze (D_3_3_c_1)	47
Continuità e orientamento	49
Azioni attuate per la continuità (D_3_4_a_1)	49
Azioni attuate per l'orientamento (D_3_4_b_1)	50
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	51
Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali (D_3_5_a_1)	51
Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA (D_3_5_b_1)	53
Quota di insegnanti che percepisce il FIS (D_3_5_b_2)	55
Quota di personale ATA che percepisce il FIS (D_3_5_b_3)	57

Insegnanti che percepiscono più di 500€ di FIS (D_3_5_b_4)	59
Personale ATA che percepisce più di 500€ di FIS (D_3_5_b_5)	61
Luoghi dei processi decisionali (D_3_5_c_1)	62
Modi dei processi decisionali (D_3_5_c_2)	63
Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione (D_3_5_d_1, D_3_5_d_2, D_3_5_d_3, D_3_5_d_4) . .	69
Ampiezza dell'offerta dei progetti (D_3_5_e_1)	73
Indice di frammentazione dei progetti (D_3_5_e_2)	75
Indice di spesa per progetti per alunno (D_3_5_e_3)	76
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti (D_3_5_e_4)	77
Tipologia relativa dei progetti (D_3_5_f_1)	78
Durata media dei progetti (D_3_5_f_2)	79
Indice di concentrazione della spesa per i progetti (D_3_5_f_3)	80
Coinvolgimento relativo nei progetti (D_3_5_f_5)	81
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	82
Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti (D_3_6_a_1)	82
Tipologia degli argomenti della formazione (D_3_6_a_2)	84
Insegnanti coinvolti nella formazione (D_3_6_a_3)	85
Spesa media per insegnante per la formazione (D_3_6_a_4)	87
Numero medio di ore di formazione per insegnante (D_3_6_a_5)	88
Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro (D_3_6_b_1)	89
Varietà degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro (D_3_6_b_2)	90
Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro (D_3_6_b_3)	91
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	92
Partecipazione a reti di scuole (D_3_7_a_1)	92
Reti di cui la scuola è capofila (D_3_7_a_2)	93
Apertura delle reti ad enti o altri soggetti (D_3_7_a_3)	94
Entrata principale di finanziamento delle reti (D_3_7_a_4)	95
Principale motivo di partecipazione alla rete (D_3_7_a_5)	96
Attività prevalente svolta in rete (D_3_7_a_6)	97
Varietà dei soggetti con cui la scuola stipula accordi (D_3_7_b_1)	98
Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi (D_3_7_b_2)	99
Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio (D_3_7_c_1)	100
Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro (D_3_7_d_2)	101
Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto (D_3_7_e_1)	103
Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola (D_3_7_f_1)	104
Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie (D_3_7_g_1)	105
Azioni della scuola per coinvolgere i genitori (D_3_7_h_1)	106

Introduzione

Il Questionario scuola INVALSI

Il questionario scuola INVALSI è uno strumento creato per la raccolta di informazioni sulle Istituzioni scolastiche nel loro complesso e in particolare in relazione alle risorse materiali impiegate nelle scuole e ai processi attuati attraverso l'esplorazione di una molteplicità di aspetti quali, ad esempio, la progettazione, la collaborazione tra insegnanti, le attività di formazione per gli insegnanti, i progetti. Lo strumento indaga anche alcuni elementi di contesto, quali le risorse materiali e professionali su cui la scuola può contare.

Attraverso il Questionario Scuola INVALSI vengono collezionati tutti quei dati non desumibili da archivi esistenti o da rilevazioni già svolte relative al funzionamento e alle modalità di gestione delle scuole.

Lo strumento è stato sviluppato da INVALSI a partire dall'a.s. 2004/05 (Questionario di Sistema); negli anni successivi è stato somministrato a tutte le scuole del nostro paese, ma anche a campioni statisticamente significativi che hanno permesso di rivedere le richieste in base alle modifiche normative e organizzative messe in atto nel corso degli anni.

Nel 2010 lo strumento ha avuto un'ulteriore evoluzione all'interno del progetto ValSiS (Valutazione delle scuole e del Sistema scolastico) in quanto sono stati definiti specifici indicatori all'interno di un quadro di riferimento teorico (Il Quadro di riferimento teorico per la valutazione delle scuole e del sistema¹). A partire dalle informazioni raccolte attraverso il questionario, infatti, sono costruiti indicatori che permettono di restituire alle scuole dati sintetici semplici da confrontare con i livelli locali e nazionali; viene fornita alle scuole anche una descrizione di ciascun aspetto presentato. Inoltre, il questionario è personalizzato per ciclo (I e II ciclo) e per ordine e indirizzo (primaria e secondaria per il I ciclo; liceo, tecnico e professionale per il II ciclo).

Il Questionario Scuola INVALSI nella versione più recente, prima di diventare a tutti gli effetti lo strumento grazie al quale è stato possibile elaborare 29 dei 49 indicatori del Rapporto di Autovalutazione (RAV), andato a sistema nell'a.s. 2014-2015, è stato utilizzato in tutti i progetti sperimentali relativi alla valutazione delle scuole ossia Valutazione e Miglioramento (VM)², Valutazione Qualità della scuola (VSQ)³ e Valutazione e Sviluppo Scuola (VALES)⁴, nonché a supporto dei percorsi autovalutativi dei dirigenti scolastici neoassunti (NeoDS).

All'avvio del Sistema Nazionale di Valutazione, così come regolamentato dal DPR 80/2013, tutte le scuole italiane statali e paritarie di I e II ciclo sono state chiamate a svolgere un percorso di autovalutazione il cui esito si è cristallizzato nella compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Al fine di elaborare gli indicatori per supportare le scuole nel percorso di autovalutazione, è stato somministrato loro il Questionario Scuola INVALSI, implementato sulla piattaforma informatica POU (Piattaforma Operativa Unitaria) il cui accesso si trova all'interno del portale web del Sistema Nazionale di Valutazione del MIUR. Nelle precedenti somministrazioni lo strumento era implementato direttamente su Piattaforma informatica dell'INVALSI.

La struttura del Questionario Scuola INVALSI

Il Questionario scuola si articola in tre sezioni a loro volta declinate in sotto-aree che ripercorrono la struttura del RAV, facilitando, in questo modo, la lettura complessiva dei dati. Nella prima sezione,

¹ Il Quadro di riferimento teorico per la valutazione delle scuole e del sistema è disponibile seguendo il percorso: <http://www.invalsi.it/valsis/documenti.php?sez=1>

² Il sito del progetto Valutazione e Miglioramento è: <http://www.invalsi.it/invalsi/ri/audit/>

³ Il sito del progetto VSQ è: http://www.invalsi.it/invalsi/ri/audit/doc_VSQ.php

⁴ Il sito del progetto VALES è: <http://www.invalsi.it/invalsi/ri/vales/>

Contesto, lo strumento raccoglie informazioni di tipo strutturale riguardanti sia le Risorse economiche e materiali a disposizione di ciascuna scuola, in relazione agli spazi e alle informazioni relative alla sicurezza dell'edificio scolastico, sia alle Risorse professionali, con particolare riferimento ad alcune informazioni non altrove rilevate sul Dirigente Scolastico.

Nella seconda sezione, Processi - Pratiche educative e didattiche, vengono raccolte informazioni riguardanti: il Curricolo, la progettazione e la valutazione (ad esempio quali aspetti del curricolo e della progettazione didattica sono presenti nella scuola, se vengono o meno svolte prove di apprendimento per classi parallele); l'Ambiente di apprendimento (ad esempio l'articolazione dell'orario, l'ampliamento dell'offerta formativa, la presenza di episodi problematici e le modalità della scuola di affrontarli); l'Inclusione e la differenziazione (ad esempio le azioni previste dalla scuola per il recupero e il potenziamento); la Continuità e l'orientamento (ad esempio le azioni previste dalla scuola per la continuità e l'orientamento).

Infine, nell'ultima sezione, ossia quella relativa ai Processi - Pratiche gestionali e organizzative, lo strumento rileva informazioni relativamente a: Orientamento strategico e all'organizzazione della scuola (ad esempio le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate alla scuola per le funzioni strumentali, l'ammontare del Fondo d'istituto per insegnanti e ATA, l'individuazione dei luoghi ove si prendono le decisioni, l'impatto delle assenze degli insegnanti sull'offerta formativa della scuola, i progetti attuati); Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane (ad esempio se e come la scuola ha sostenuto la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti, se e quali gruppi di lavoro formalizzati esistono nella scuola, se e come avviene l'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie).

Le modalità di compilazione e la partecipazione delle scuole

Il Questionario Scuola INVALSI è stato compilato on-line su una piattaforma informatica ad accesso riservato che ha permesso di lavorare in autonomia rispetto a tempi e domande. La compilazione è a cura del Dirigente scolastico con il supporto e la collaborazione del suo staff per la raccolta di tutti dati richiesti, e del DSGA.

La somministrazione è avvenuta nei mesi di febbraio e marzo 2015; la maggior parte dei dati viene raccolta con riferimento all'intero anno scolastico, mentre, solo per alcuni elementi, viene richiesto di fare riferimento ad un arco temporale specifico. Oltre a raccogliere dati oggettivi, alcuni aspetti vengono indagati attraverso la percezione del Dirigente scolastico al quale è richiesto di fare riferimento al suo ruolo istituzionale ai fini dell'attribuzione della risposta.

Nel corso della somministrazione le scuole sono state supportate da un helpdesk di primo e secondo livello. L'helpdesk di primo livello, gestito direttamente dal MIUR, aveva lo scopo di supportare dal punto di vista tecnico le istituzioni scolastiche per ciò che riguarda l'accesso allo strumento, le modalità di compilazione e altri aspetti di questa natura. Quello di secondo livello, gestito da INVALSI, ha offerto un supporto scientifico nella lettura e interpretazione dei dati. Generalmente all'helpdesk INVALSI si sono rivolti in particolare i Dirigenti tecnici o altro personale incaricato dagli USR di sostenere le scuole nel percorso di autovalutazione.

La compilazione del Questionario Scuola INVALSI ha riguardato entrambi i cicli di istruzione, coinvolgendo tutte le scuole del Paese, sia statali sia paritarie (11.172 istituzioni scolastiche). In merito alle scuole paritarie va segnalato che i risultati della compilazione non sono trattati nel presente documento, in quanto, sia la specificità dell'organizzazione scolastica sia la particolare struttura dell'anagrafica che le censisce hanno suggerito, a valle della compilazione dei questionari, la necessità di approfondimenti relativi allo strumento di rilevazione e ai successivi riferimenti.

Il Questionario Scuola INVALSI è stato compilato dal 98% circa delle scuole statali di I e II ciclo (dati MIUR):

Tavola 1: Totale delle scuole partecipanti

		Partecipanti	Totali
Statali	I Ciclo	5.720	5.791
	II Ciclo	2.802	2.869
Paritarie	I Ciclo	1.430	1.630
	II Ciclo	707	882

La compilazione del Questionario Scuola per le 5 macro-aree e per le singole regioni, mostra una vasta partecipazione delle istituzioni scolastiche indipendentemente dall'area geografica di appartenenza.

Figura 1: Distribuzione percentuale della compilazione del Questionario Scuola per Area geografica



Di seguito si riportano le prime analisi descrittive attraverso i grafici e le tabelle relative alle distribuzioni percentuali, per Area geografica e Regione, dei descrittori relativi ai dati del Questionario Scuola INVALSI afferenti al RAV. Alcuni descrittori, come ad esempio il D_3_5_f_4 sull'importanza relativa dei progetti di tipo testuale, non sono oggetto del presente documento, ma saranno trattati successivamente data la particolare natura delle informazioni che rilevano.

Contesto

Risorse economiche e materiali

Certificazioni (D_1_3_b_1)

Per approfondire gli aspetti legati alla struttura e allo stato di tutela entro cui si svolge l'azione formativa, è stato elaborato un descrittore che rileva la presenza di certificazioni relative alla agibilità e alla prevenzione degli incendi. Considerato che le certificazioni sono rilasciate per edificio, il descrittore varia in relazione alla presenza di tali certificazioni in uno o più edifici che compongono l'istituzione scolastica. [Questionario Scuola I ciclo D02; Questionario Scuola II ciclo D02]

Grafico 1_1 – Certificazioni per area geografica (D_1_3_b_1)

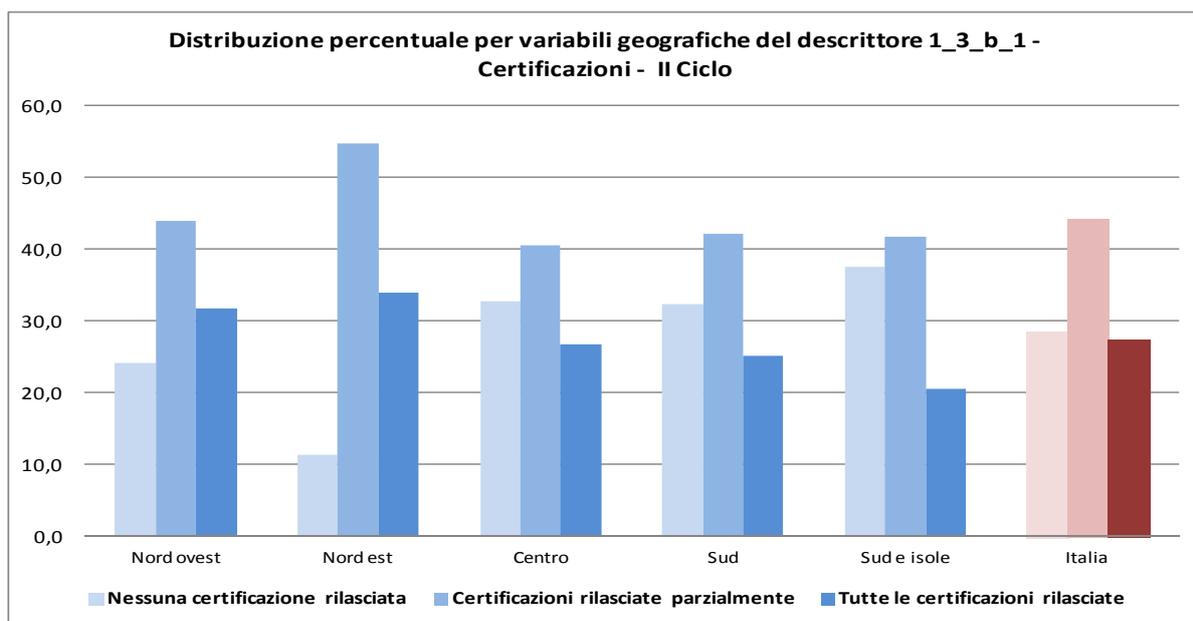
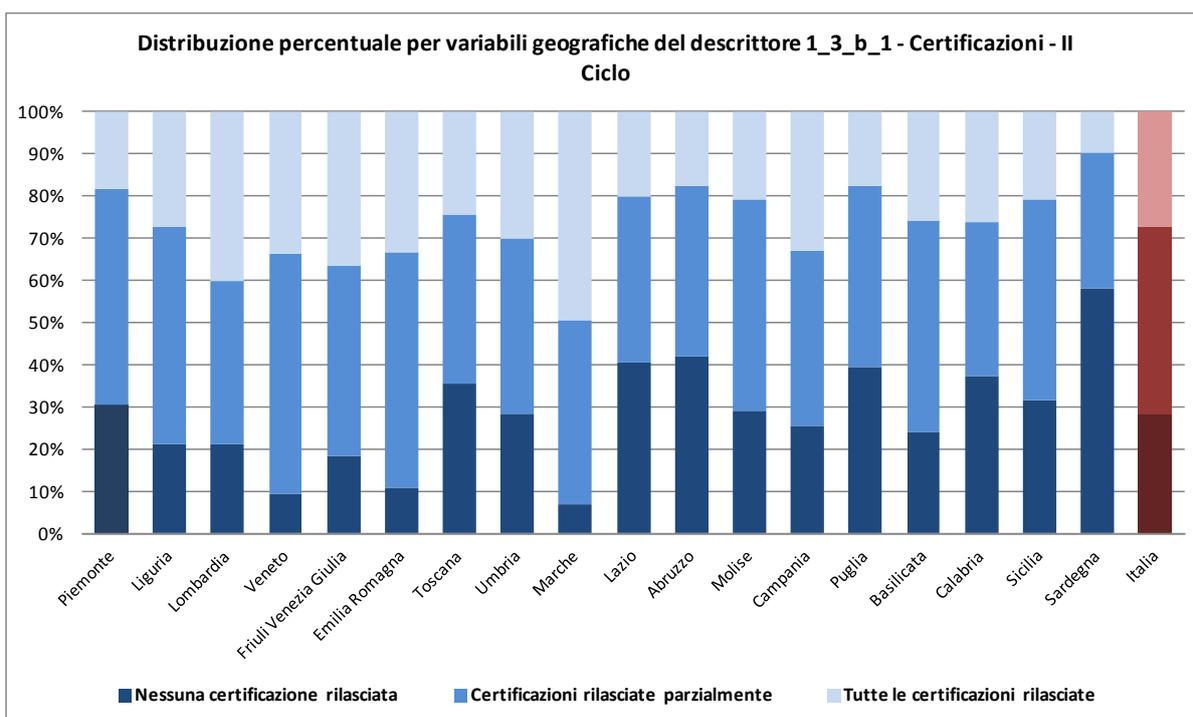


Grafico 1_2 – Certificazioni per regione (D_1_3_b_1)



Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche (D_1_3_b_2)

Il descrittore esamina la struttura e lo stato di tutela entro cui si svolge l'azione formativa, considerando in particolare quali misure sono state adottate per la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche (ad esempio le porte antipanico, le scale di sicurezza, ecc.). Il descrittore considera la presenza di tali aspetti in relazione agli edifici che compongono l'istituzione scolastica; infatti le misure adottate per la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche possono essere state adottate in uno o più degli edifici facenti parte dell'Istituzione scolastica. [Questionario Scuola I ciclo D03; Questionario Scuola II ciclo D03]

Grafico 2_1 - Sicurezza degli edifici e superamento delle barriere architettoniche per area geografica (D_1_3_b_2)

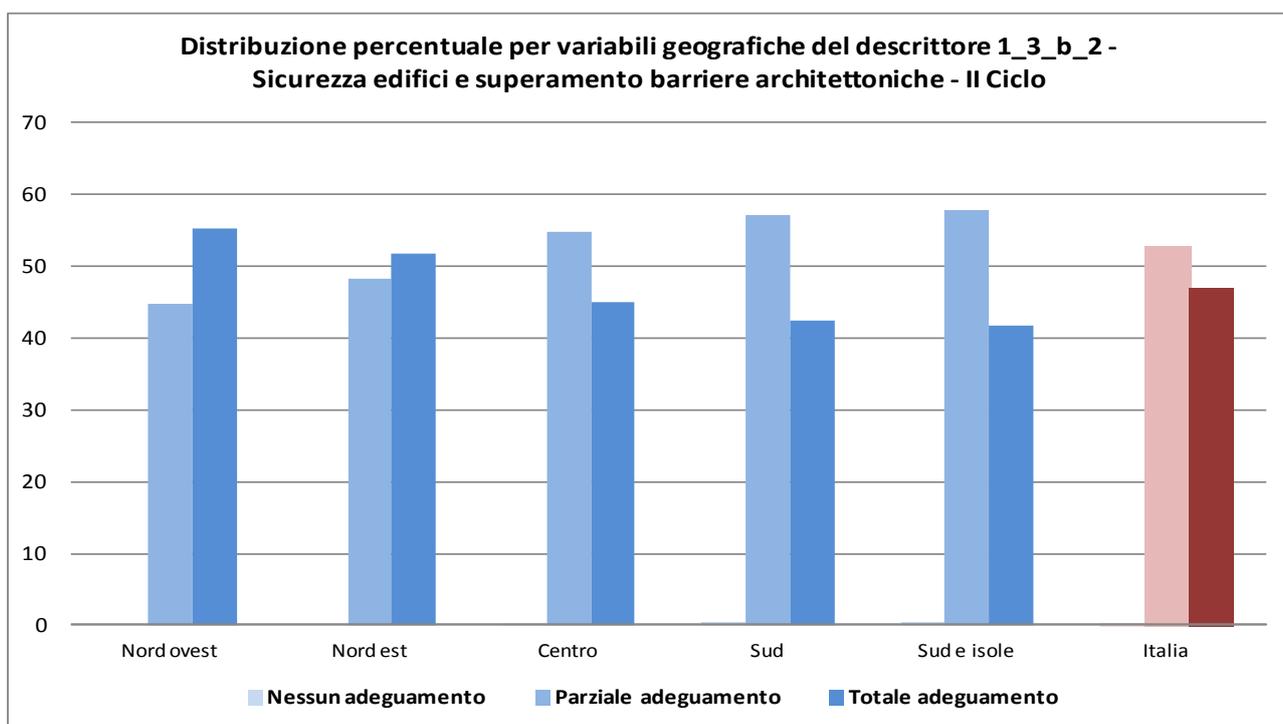
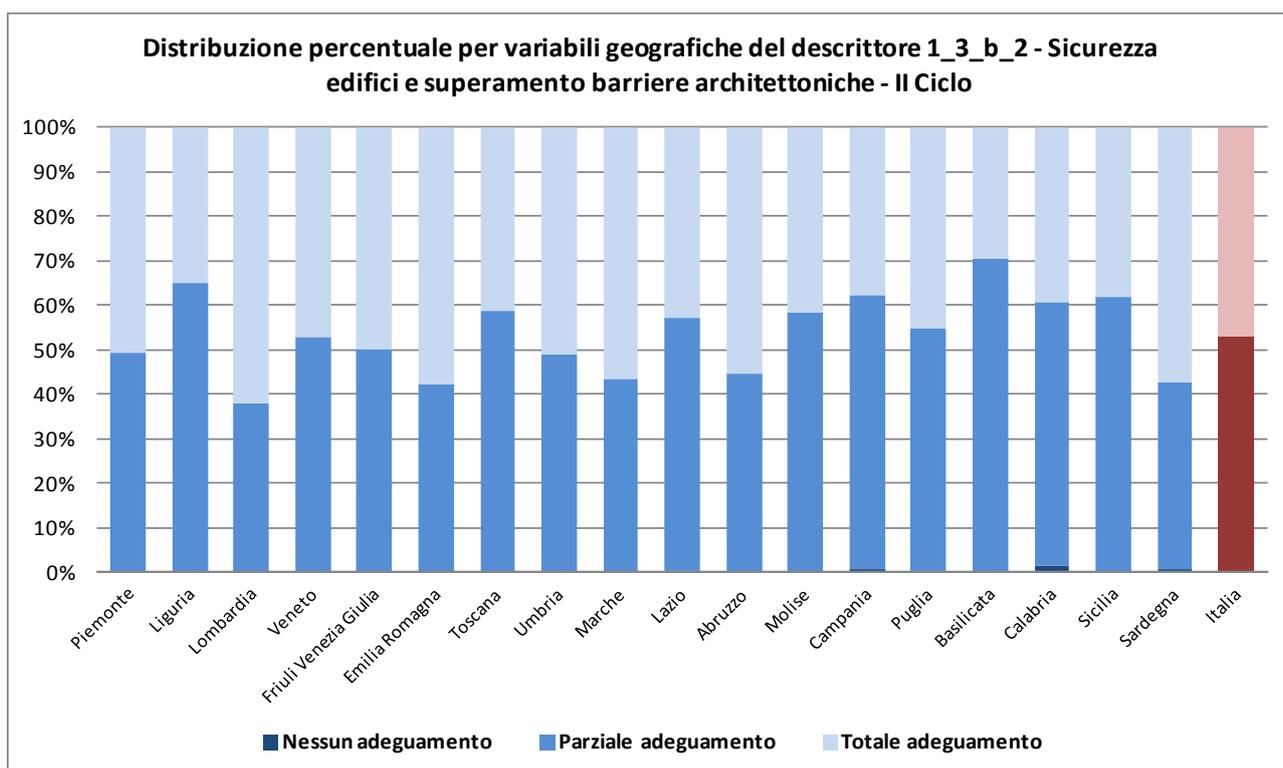


Grafico 2_2 - Sicurezza degli edifici e superamento delle barriere architettoniche per regione (D_1_3_b_2)



Risorse professionali

Anni di esperienza come Dirigente scolastico (D_1_4_b_2)

Il descrittore *Anni di esperienza* considera gli anni accumulati dal Dirigente scolastico nello svolgimento dell'incarico, anche in scuole diverse e con tipologie contrattuali differenti, ad esempio prima di entrare in ruolo. [Questionario Scuola I ciclo D05; Questionario Scuola II ciclo D05]

Grafico 3_1 - Anni di esperienza come Dirigente scolastico per area geografica (D_1_4_b_2)

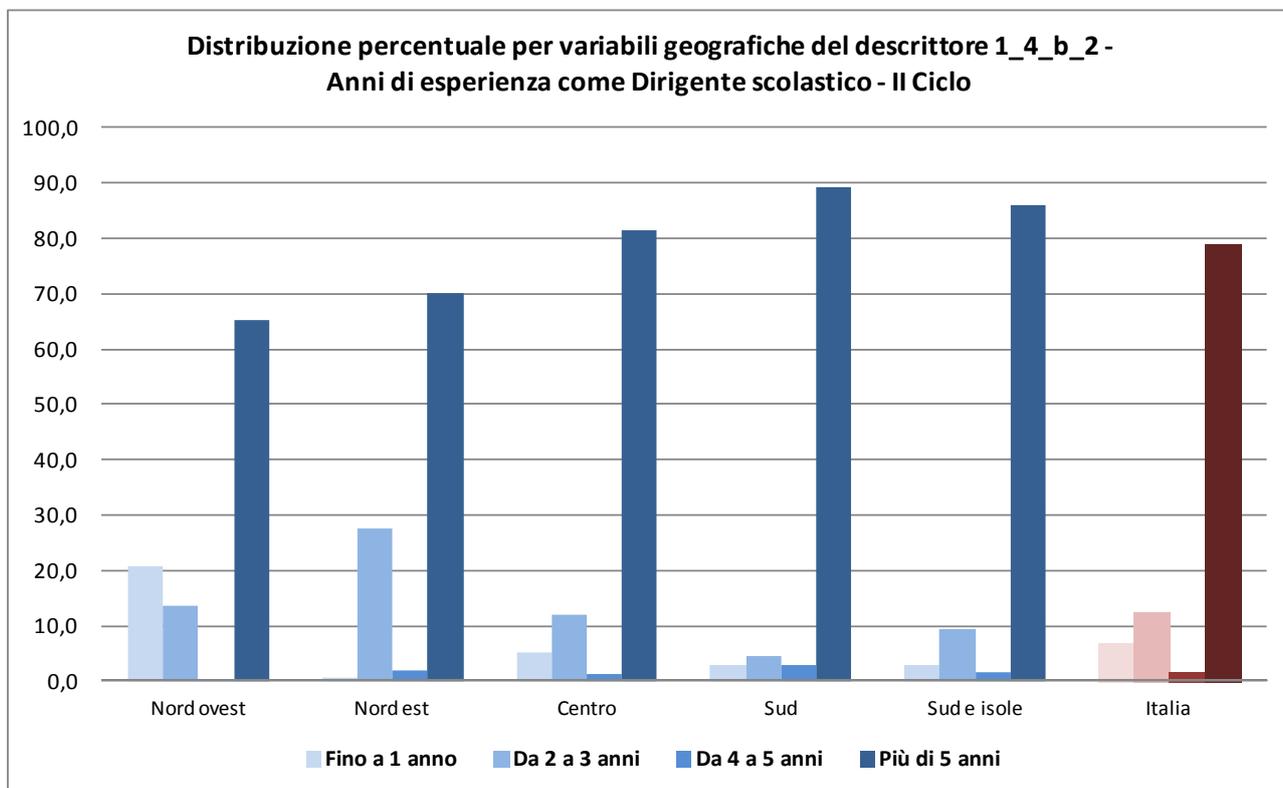
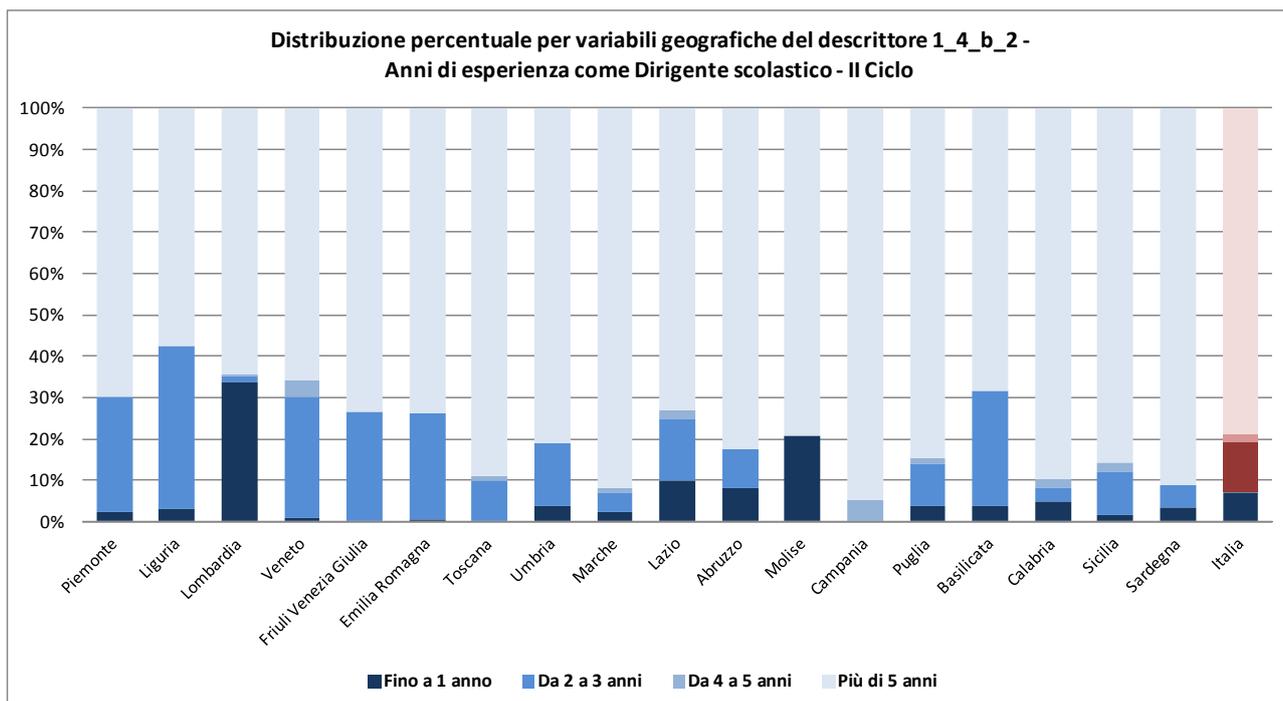


Grafico 3_2 - Anni di esperienza come Dirigente scolastico per regione (D_1_4_b_2)



Stabilità del Dirigente scolastico (D_1_4_b_3)

Una dirigenza stabile è ampiamente ritenuta anche in ambito scolastico un fattore favorevole. Viene qui considerata la permanenza nella stessa scuola dell'attuale Dirigente scolastico. [*Questionario Scuola I ciclo D04; Questionario Scuola II ciclo D04*]

Grafico 4_1 - Stabilità del Dirigente scolastico per area geografica (D_1_4_b_3)

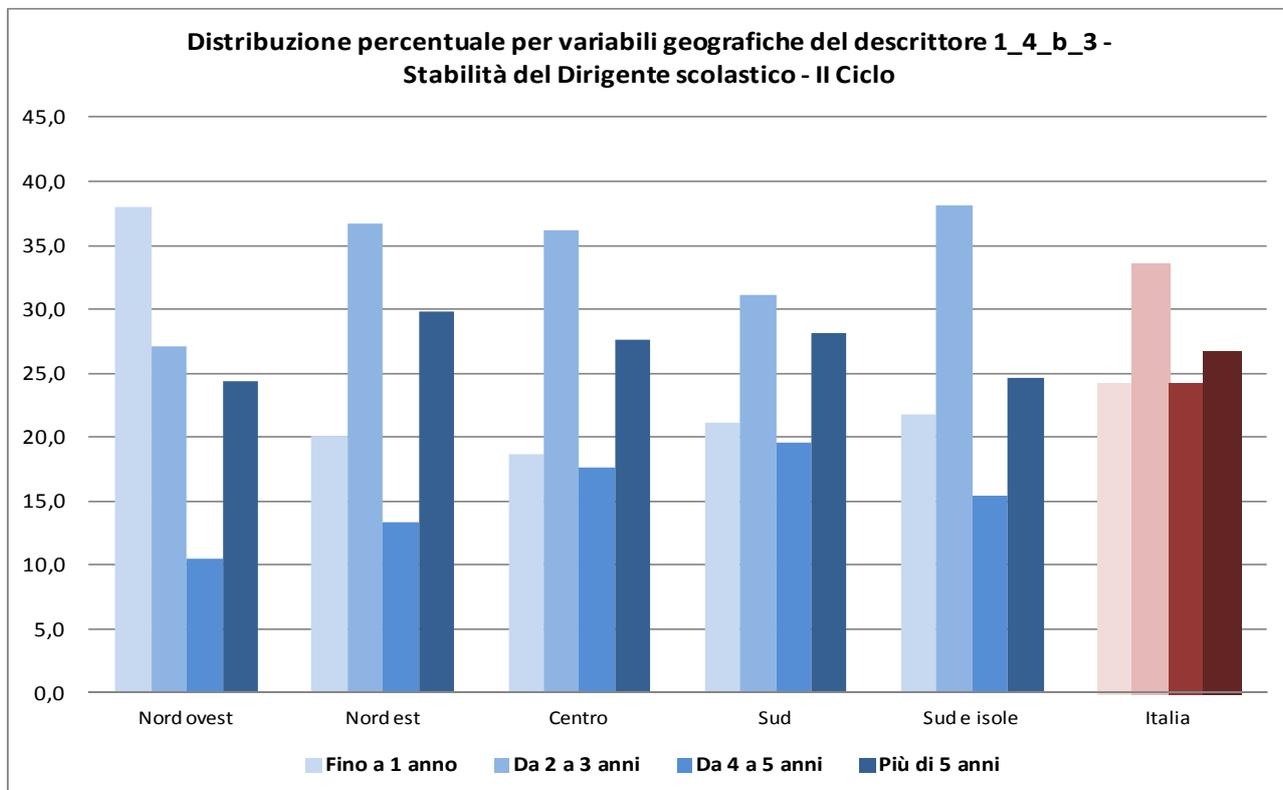
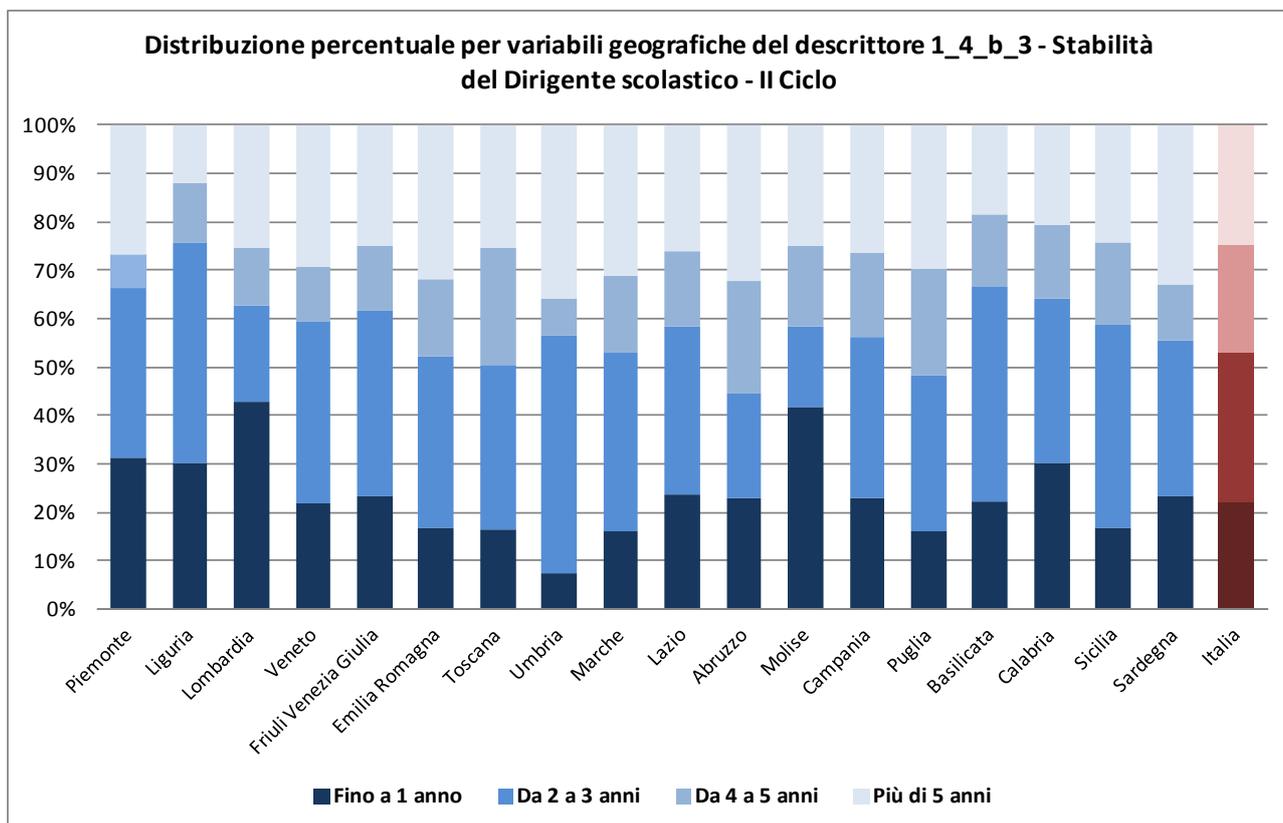


Grafico 4_2 - Stabilità del Dirigente scolastico per regione (D_1_4_b_3)



Processi - Pratiche educative e didattiche

Curricolo, progettazione e valutazione

Grado di adeguatezza del curricolo (D_3_1_a_1)

Si considera come fattore di qualità la presenza di alcuni elementi nella progettazione del curricolo, quali un curricolo di scuola per i diversi ambiti disciplinari (italiano, matematica, inglese, scienze, ecc.), un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali, un profilo delle competenze che gli studenti dovrebbero possedere in uscita da scuola, l'utilizzo di una quota del curricolo (fino al 20%) rimessa all'autonomia delle scuole. Il descrittore presenta in modo sintetico il *Grado di adeguatezza del curricolo*, considerando la numerosità degli aspetti sopra elencati. [Questionario Scuola I ciclo D06; Questionario Scuola II ciclo D06]

Grafico 5b_1 - Grado di adeguatezza del curricolo per area geografica - liceo (D_3_1_a_1_lic)

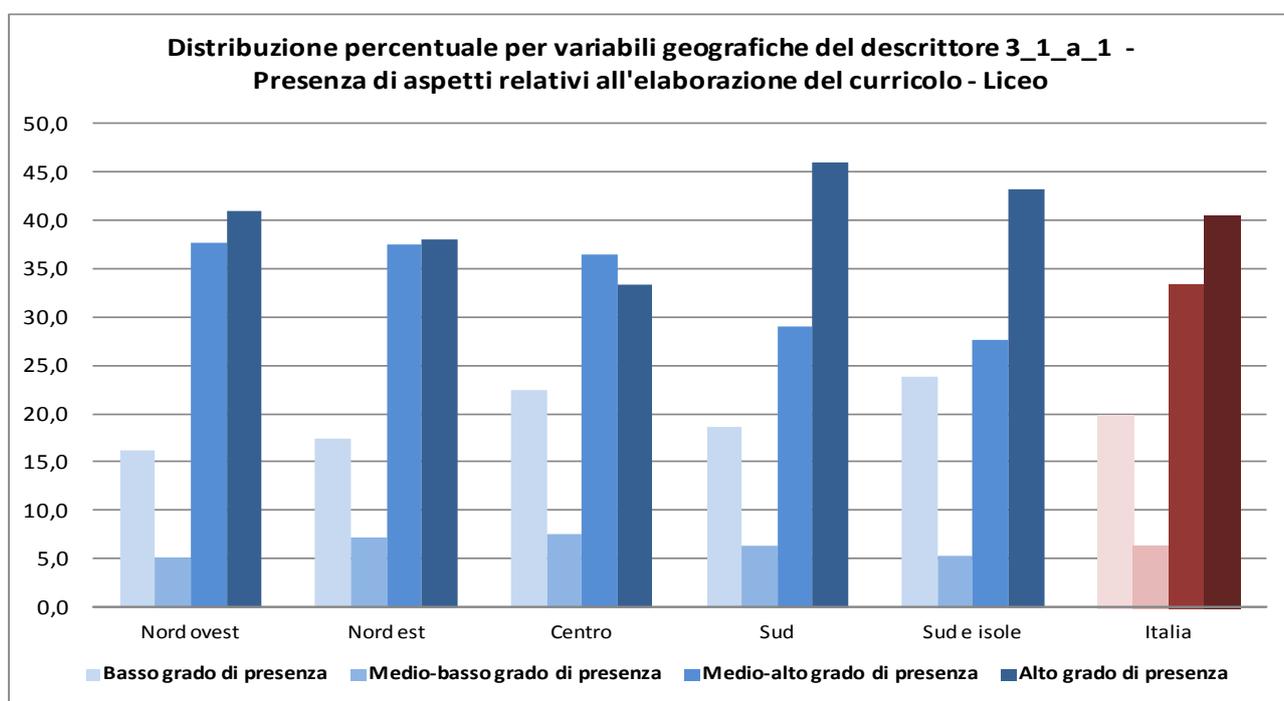


Grafico 5b_2 - Grado di adeguatezza del curricolo per regione - liceo (D_3_1_a_1_lic)

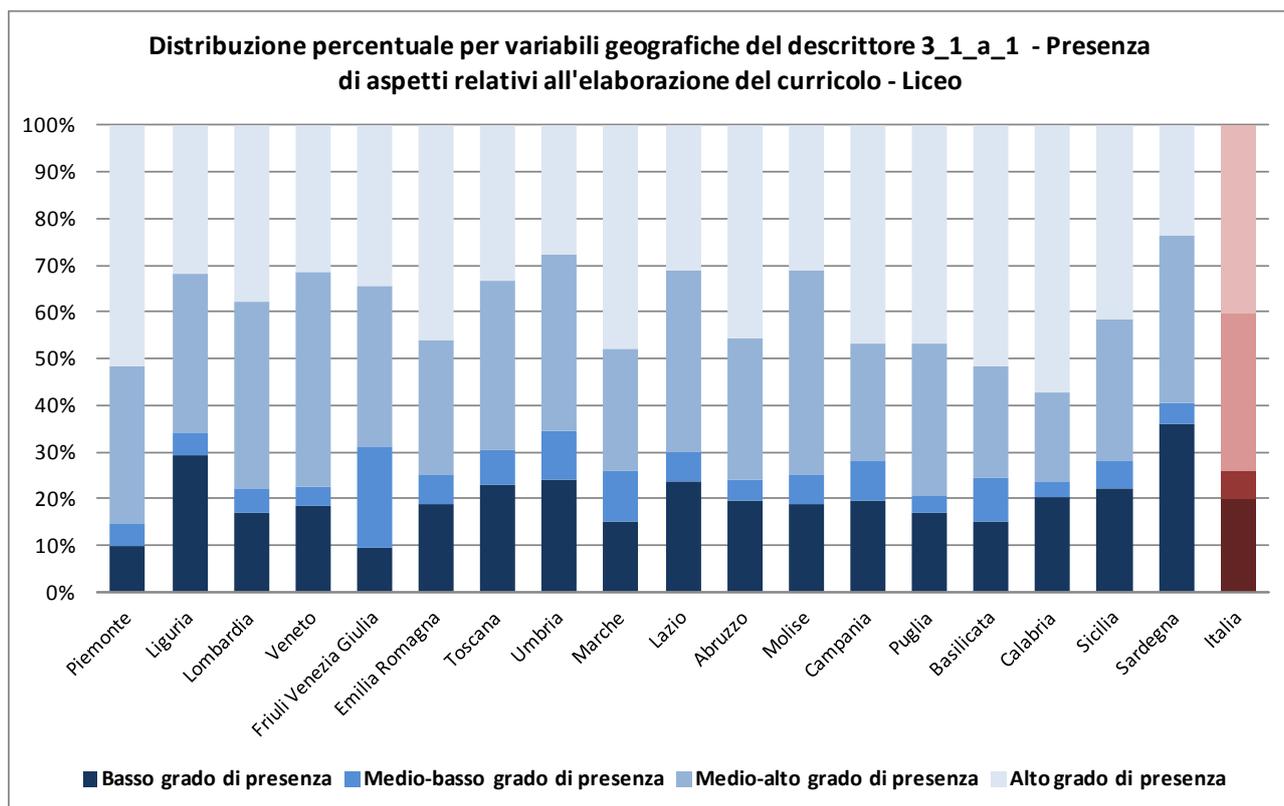


Grafico 5c_1 - Grado di adeguatezza del curricolo per area geografica – tecnico (D_3_1_a_1_tec)

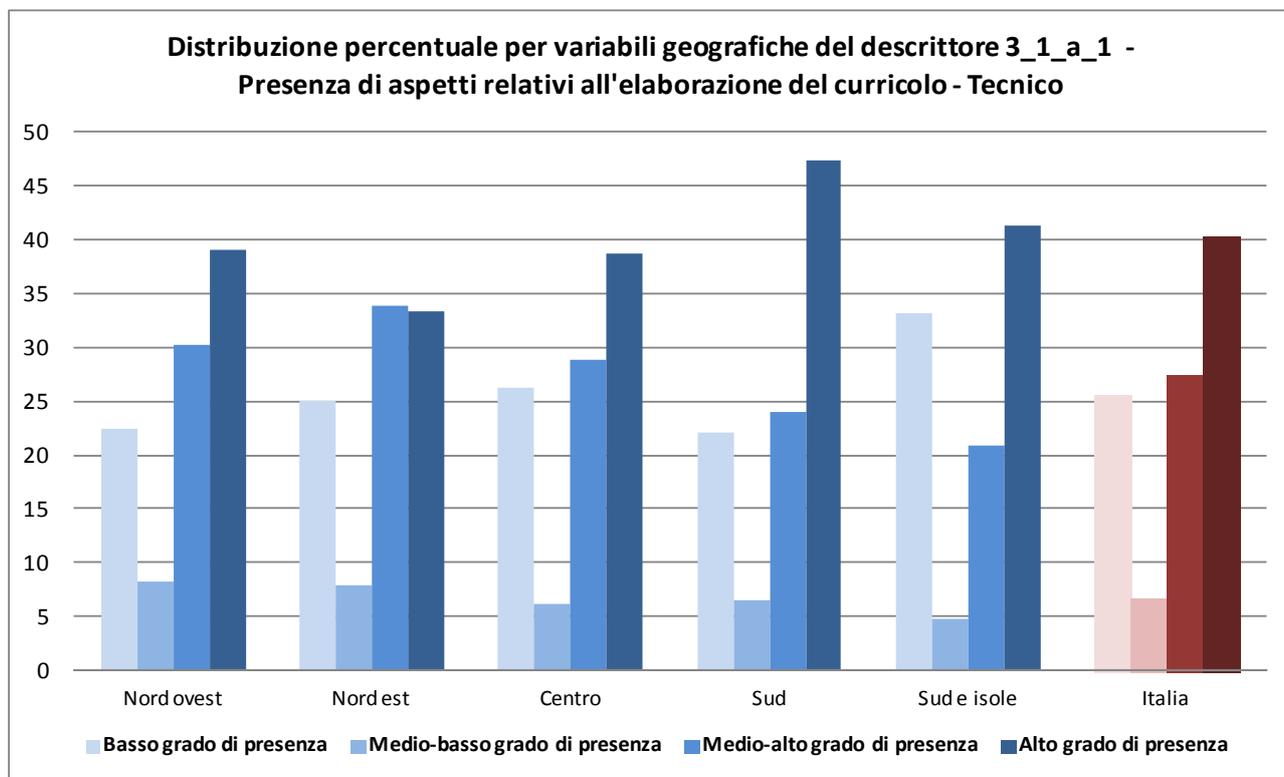


Grafico 5c_2 - Grado di adeguatezza del curriculum per regione – tecnico (D_3_1_a_1_tec)

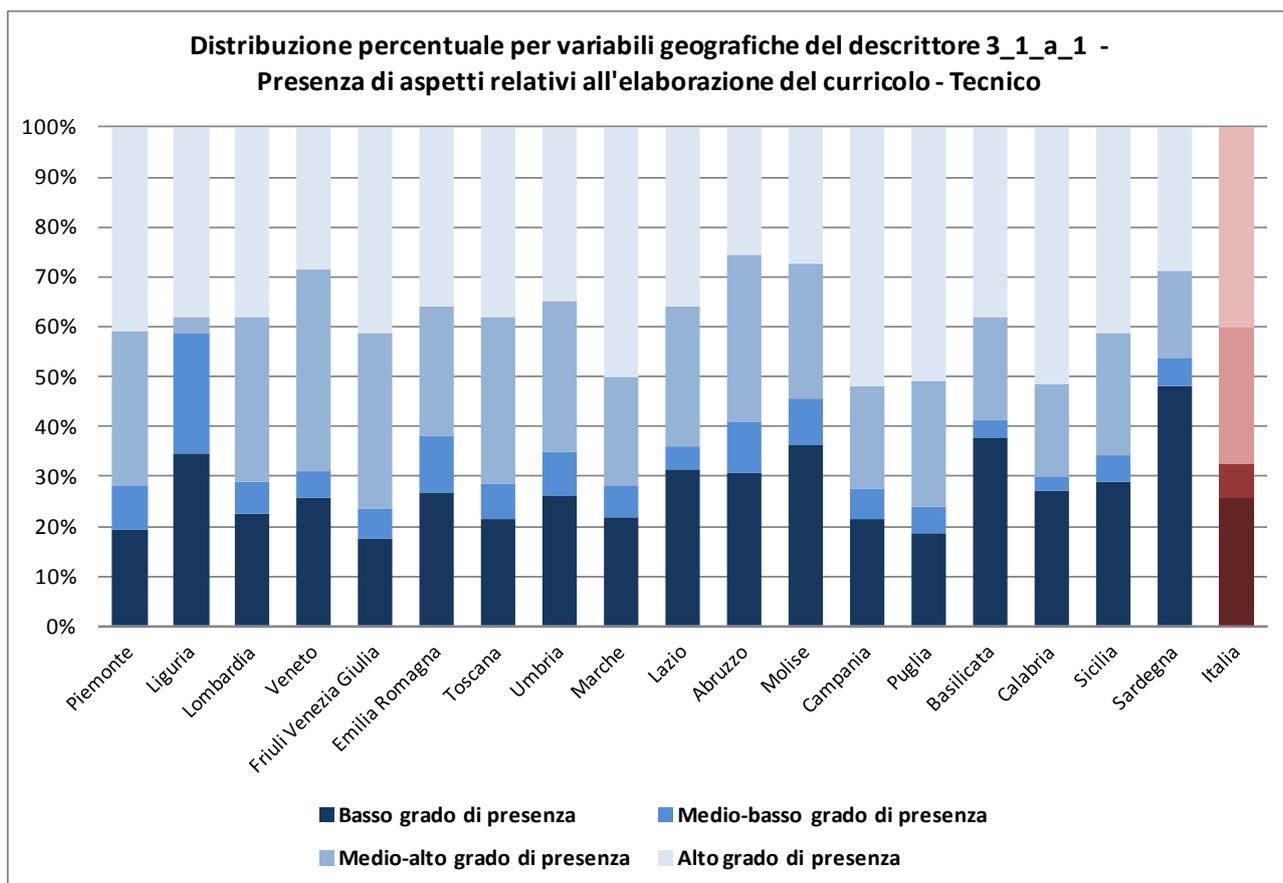


Grafico 5d_1 - Grado di adeguatezza del curriculum per area geografica – professionale (D_3_1_a_1_pro)

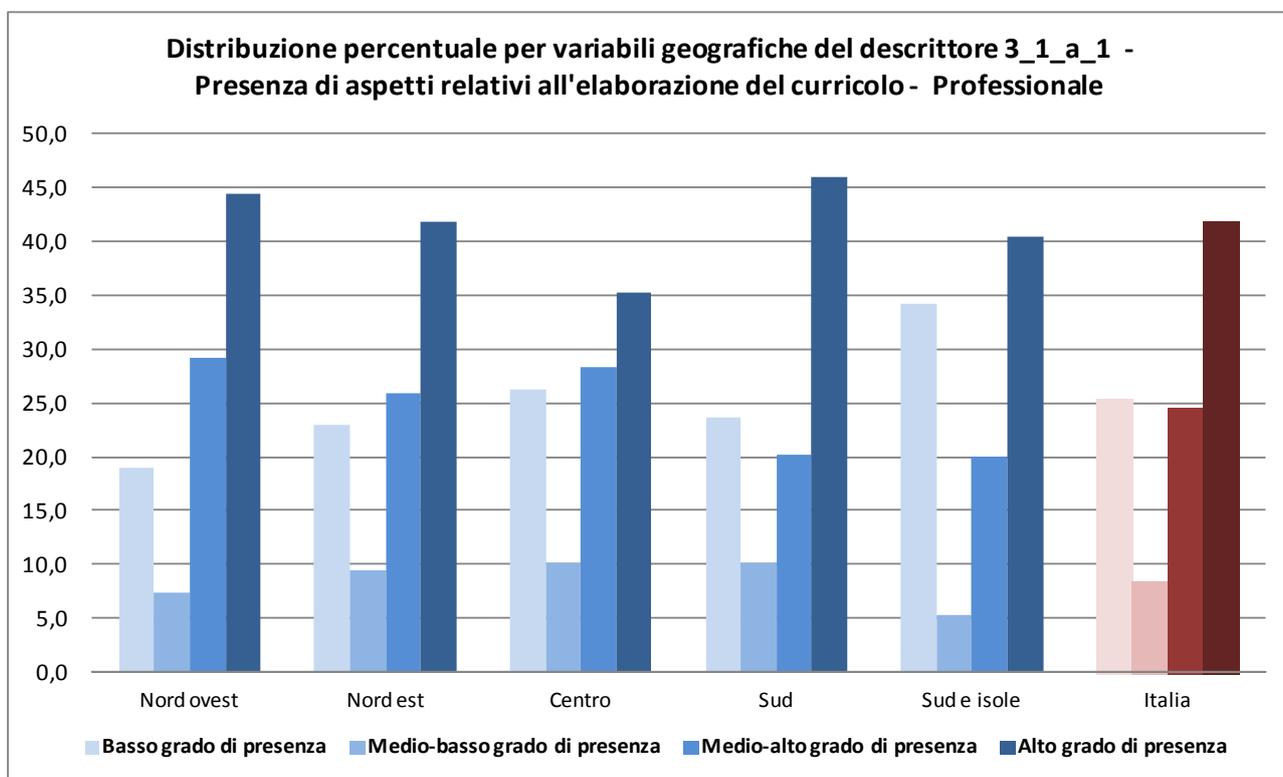
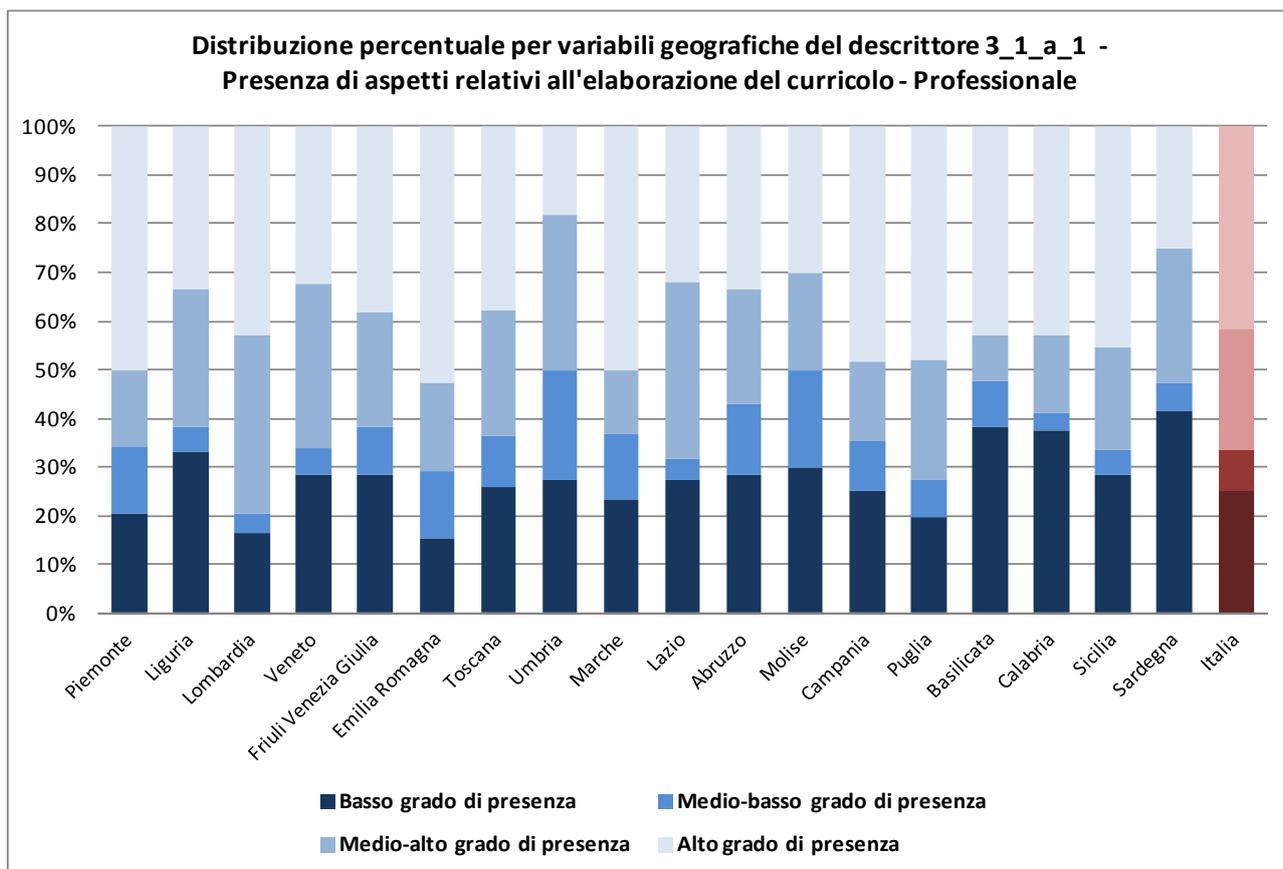


Grafico 5d_2 - Grado di adeguatezza del curriculum per regione – professionale (D_3_1_a_1_pro)



Aspetti del curriculum presenti (D_3_1_a_2)

Questo descrittore presenta in modo analitico quali aspetti sono presenti nel curriculum della scuola, consentendo di confrontarsi con le scelte compiute da altre scuole a livello provinciale, regionale e nazionale. [Questionario Scuola I ciclo D06; Questionario Scuola II ciclo D06]

Tabella 1b - Aspetti del curriculum presenti - liceo (D_3_1_a_2_lic)

LICEO	Curricolo di scuola italiano	Curricolo di scuola matematica	Curricolo di scuola inglese	Curricolo di scuola scienze	Curricolo di scuola altre discipline	Curricolo per lo sviluppo delle comp. trasversali	Profilo competenze in uscita dalla scuola	Quota del monte ore annuale	Altro
Nord ovest	79,9	80,7	82,8	79,1	76,7	46,9	61,9	26,8	14,5
Piemonte	89,1	88,1	89,1	87,1	88,1	54,5	56,4	39,6	14,9
Liguria	68,3	68,3	65,9	68,3	63,4	41,5	63,4	22	12,2
Lombardia	77,6	79,3	82,8	77,2	73,7	44,4	64,2	22	15,1
Nord est	80,4	79,1	79,1	79,1	76,4	44,0	54,7	32,4	15,6
Veneto	81,6	79,6	80,6	78,6	75,7	42,7	55,3	21,4	15,5
Friuli Venezia Giulia	78,1	71,9	78,1	75	81,3	56,3	53,1	31,3	9,4
Emilia Romagna	79,1	80,2	76,9	80,2	75,8	41,8	54,9	46,2	17,6
Centro	74,7	75,6	76,1	74,2	68,0	45,5	57,9	21,1	16,6
Toscana	74,3	76,2	73,3	77,1	69,5	44,8	53,3	19	13,3
Umbria	72,4	69	79,3	65,5	65,5	44,8	58,6	24,1	10,3
Marche	80,4	82,6	82,6	80,4	71,7	50	54,3	37	19,6
Lazio	74	74,6	75,7	72,3	66,7	45,2	61,6	17,5	18,6
Sud	80,6	79,1	79,6	75,8	72,7	54,6	72,4	19,9	11,7
Abruzzo	82,6	78,3	76,1	76,1	76,1	58,7	63	34,8	6,5
Molise	81,3	81,3	75	56,3	62,5	56,3	62,5	18,8	18,8
Campania	78,9	76,4	78,4	74,9	70,9	55,3	76,9	20,1	11,6
Puglia	82,4	83,2	83,2	79,4	75,6	51,9	70,2	14,5	13
Sud e isole	75,3	74,4	73,5	71,4	68,5	56,8	70,2	18,5	9,8
Basilicata	84,8	81,8	75,8	78,8	75,8	66,7	69,7	18,2	15,2
Calabria	79,8	77,4	77,4	76,2	76,2	73,8	78,6	23,8	6
Sicilia	75,6	75,6	75,6	71,2	67,9	54,5	69,2	19,2	10,3
Sardegna	64,1	64,1	62,5	60,9	54,7	35,9	62,5	9,4	10,9
Italia	78,1	77,8	78,3	75,7	72,2	50,0	64,2	23,1	13,5

Tabella 1c - Aspetti del curriculum presenti – tecnico (D_3_1_a_2_tec)

TECNICO	Curricolo di scuola italiano	Curricolo di scuola matematica	Curricolo di scuola inglese	Curricolo di scuola scienze	Curricolo di scuola altre discipline	Curricolo per lo sviluppo delle comp. trasversali	Profilo competenze in uscita dalla scuola	Quota del monte ore annuale	Altro
Nord ovest	71,7	74,2	75,4	72,3	72,0	44,9	68,9	26,5	11,4
Piemonte	73,8	75,7	77,7	73,8	75,7	41,7	69,9	32	9,7
Liguria	51,7	55,2	55,2	55,2	51,7	44,8	55,2	31	24,1
Lombardia	72,8	75,4	76,4	73,3	72,3	46,2	70,3	23,1	11,3
Nord est	73,3	72,1	70,8	68,8	70,0	40,8	63,3	27,5	12,1
Veneto	73,4	72,5	71,6	68,8	70,6	33,9	61,5	18,3	11
Friuli Venezia Giulia	79,4	76,5	76,5	73,5	76,5	44,1	73,5	35,3	14,7
Emilia Romagna	71,1	70,1	68	67	67	47,4	61,9	35,1	12,4
Centro	70,0	68,4	70,7	66,2	65,4	49,4	68,1	33,5	13,7
Toscana	76,2	71,4	73,8	71,4	69	42,9	64,3	40,5	11,9
Umbria	65,2	65,2	78,3	56,5	65,2	56,5	69,6	17,4	13
Marche	71,7	71,7	73,9	69,6	71,7	56,5	69,6	43,5	19,6
Lazio	65,8	65,8	65,8	63,1	60,4	50,5	70,3	27	12,6
Sud	75,6	74,0	72,7	70,5	69,8	56,2	78,2	24,0	10,4
Abruzzo	66,7	59	61,5	59	53,8	56,4	53,8	17,9	12,8
Molise	63,6	63,6	54,5	45,5	54,5	45,5	63,6	27,3	9,1
Campania	76	74,7	74	71,3	73,3	54,7	83,3	30	10,7
Puglia	79,6	79,6	76,9	75,9	72,2	59,3	81,5	17,6	9,3
Sud e isole	66,5	63,7	62,6	61,9	59,7	55,8	79,9	19,1	12,2
Basilicata	69	58,6	55,2	58,6	58,6	48,3	79,3	13,8	6,9
Calabria	71,4	70	68,6	68,6	67,1	70	84,3	14,3	10
Sicilia	69,5	67,2	68	64,8	61,7	56,3	78,9	18,8	11,7
Sardegna	51,9	50	46,2	46,2	44,2	40,4	76,9	28,8	19,2
Italia	71,5	70,7	70,7	68,1	67,5	49,6	72,0	26,0	11,9

Tabella 1d - Aspetti del curriculum presenti – professionale (D_3_1_a_2_pro)

PROFESSIONALE	Curricolo di scuola italiano	Curricolo di scuola matematica	Curricolo di scuola inglese	Curricolo di scuola scienze	Curricolo di scuola altre discipline	Curricolo per lo sviluppo delle comp. trasversali	Profilo competenze in uscita dalla scuola	Quota del monte ore annuale	Altro
Nord ovest	75,6	74,6	73,2	69,3	74,6	52,2	73,7	38,5	12,7
Piemonte	70,3	70,3	68,8	62,5	73,4	50	75	51,6	12,5
Liguria	61,9	57,1	57,1	52,4	66,7	42,9	57,1	57,1	38,1
Lombardia	80,2	79,3	77,7	75,2	76	54,5	75,2	28,1	9,1
Nord est	74,1	72,4	72,4	67,1	65,3	47,6	64,7	44,7	14,7
Veneto	68,8	70,1	70,1	67,5	67,5	46,8	59,7	32,5	9,1
Friuli Venezia Giulia	71,4	61,9	66,7	57,1	61,9	38,1	71,4	23,8	4,8
Emilia Romagna	80,6	77,8	76,4	69,4	63,9	51,4	68,1	63,9	23,6
Centro	66,3	64,7	65,2	63,1	65,8	48,1	67,9	43,3	13,4
Toscana	65,2	65,2	65,2	63,6	65,2	47	62,1	53	13,6
Umbria	54,5	50	59,1	50	54,5	50	68,2	31,8	13,6
Marche	66,7	66,7	66,7	70	73,3	53,3	76,7	56,7	16,7
Lazio	71	68,1	66,7	63,8	66,7	46,4	69,6	31,9	11,6
Sud	70,2	69,3	67,5	65,8	68,0	59,2	75,0	34,2	11,4
Abruzzo	61,9	57,1	52,4	52,4	52,4	66,7	66,7	47,6	14,3
Molise	60	60	60	40	40	60	70	20	10
Campania	69	69	67,2	64,7	69,8	56	77,6	37,9	11,2
Puglia	75,3	74,1	72,8	74,1	72,8	61,7	74,1	27,2	11,1
Sud e isole	63,8	61,0	58,6	59,0	56,7	52,9	80,5	31,0	13,8
Basilicata	66,7	61,9	52,4	57,1	52,4	57,1	81	23,8	4,8
Calabria	60,7	58,9	57,1	57,1	55,4	57,1	85,7	17,9	16,1
Sicilia	67,7	65,7	63,6	62,6	62,6	59,6	81,8	36,4	11,1
Sardegna	58,3	52,8	52,8	55,6	47,2	27,8	69,4	38,9	22,2
Italia	69,9	68,3	67,2	64,8	66,1	52,4	72,8	37,9	13,1

Grado di adeguatezza della progettazione didattica (D_3_1_c_1)

Si considera come fattore di qualità la presenza di alcuni elementi nella progettazione dell'azione didattica, quali modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione, una progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti, una programmazione per classi parallele, una programmazione per dipartimenti disciplinari, una programmazione in continuità verticale, la definizione di criteri di valutazione comuni a tutta la scuola. Il descrittore presenta in modo sintetico il *Grado di adeguatezza dell'azione didattica*, considerando la numerosità degli aspetti sopra elencati nella progettazione della scuola. [Questionario Scuola I ciclo D07; Questionario Scuola II ciclo D07]

Grafico 6b_1 - Grado di adeguatezza della progettazione didattica per area geografica - liceo (D_3_1_c_1_lic)

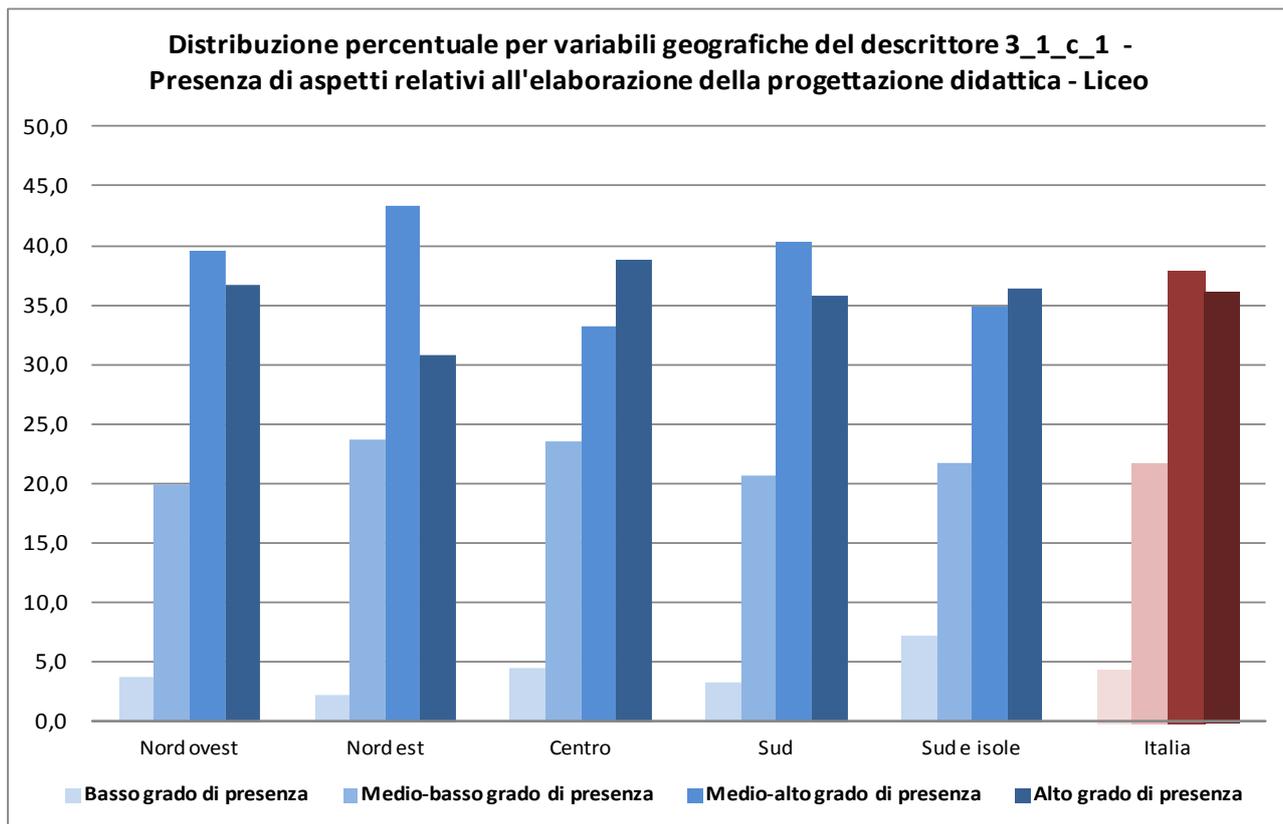


Grafico 6b_2 - Grado di adeguatezza della progettazione didattica per regione - liceo (D_3_1_c_1_lic)

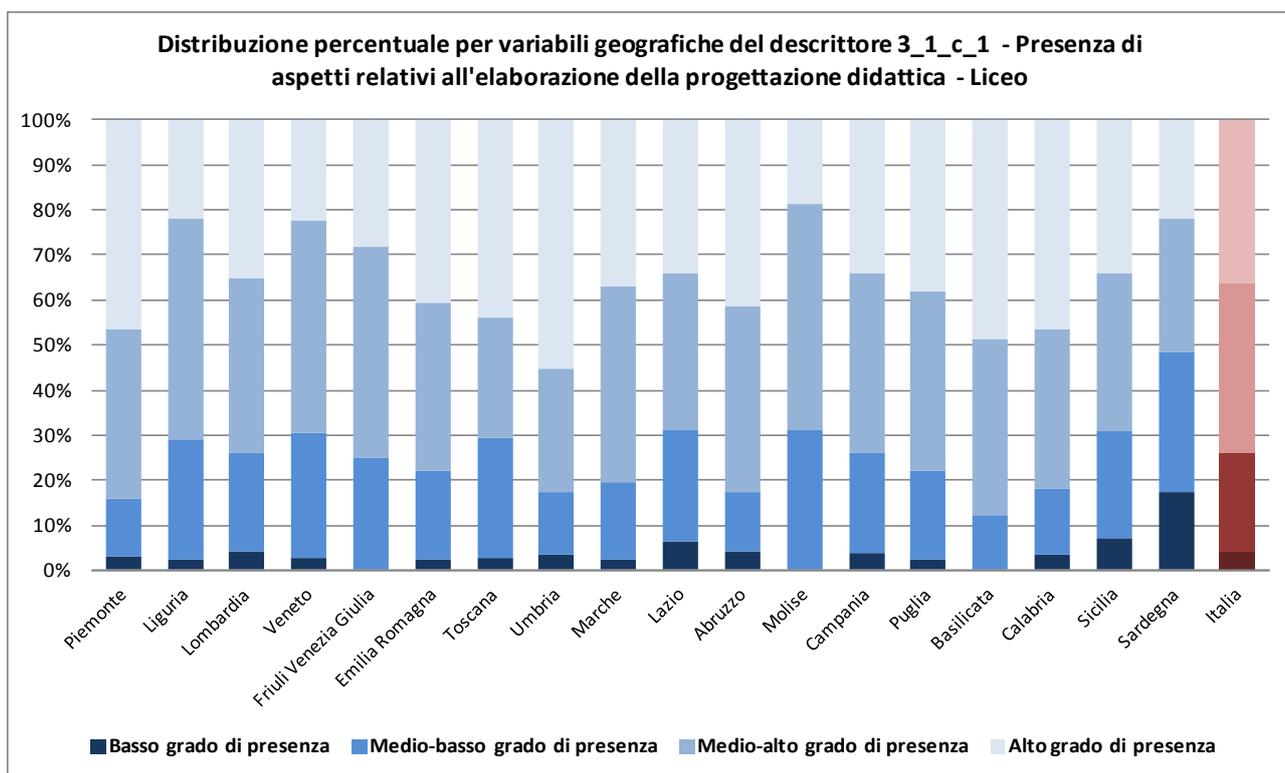


Grafico 6c_1 - Grado di adeguatezza della progettazione didattica per area geografica – tecnico (D_3_1_c_1_tec)

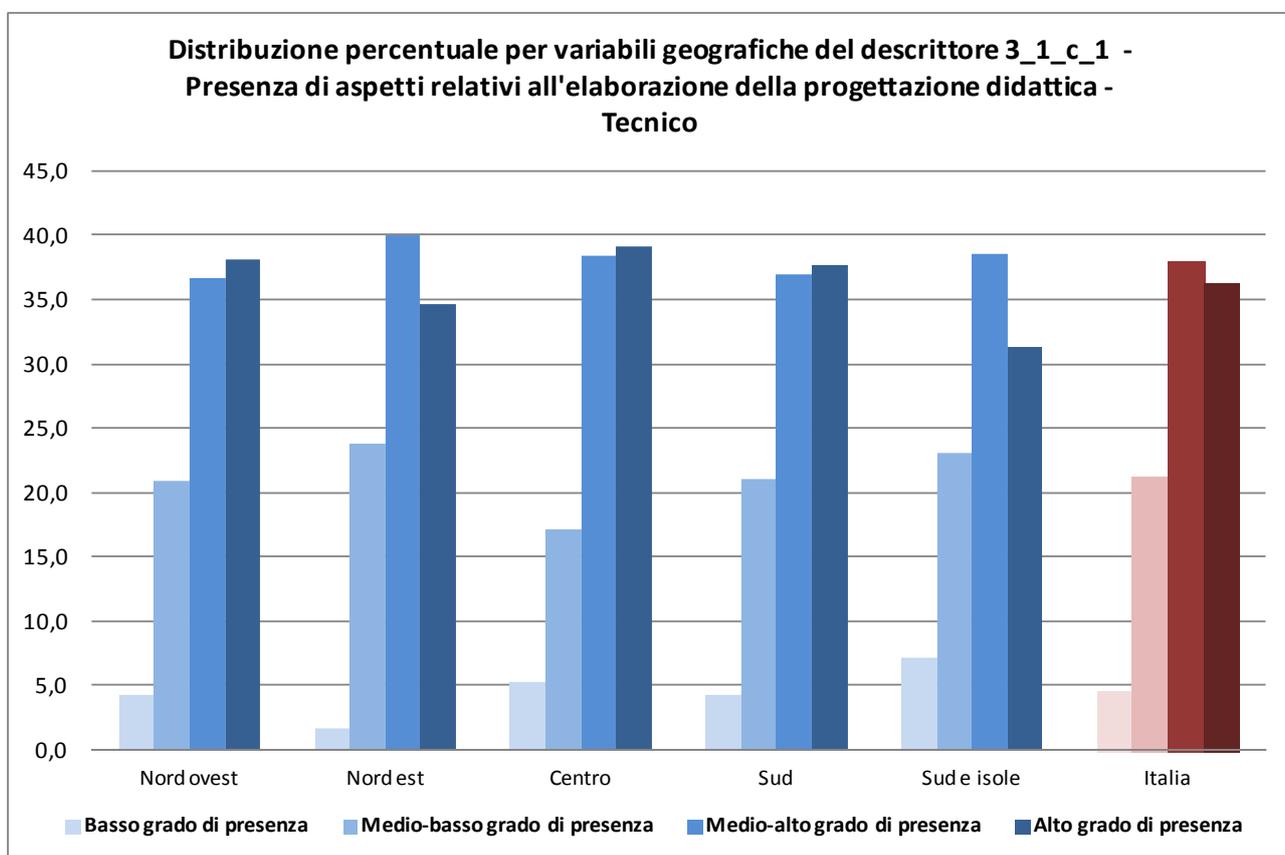


Grafico 6c_2 - Grado di adeguatezza della progettazione didattica per regione – tecnico (D_3_1_c_1_tec)

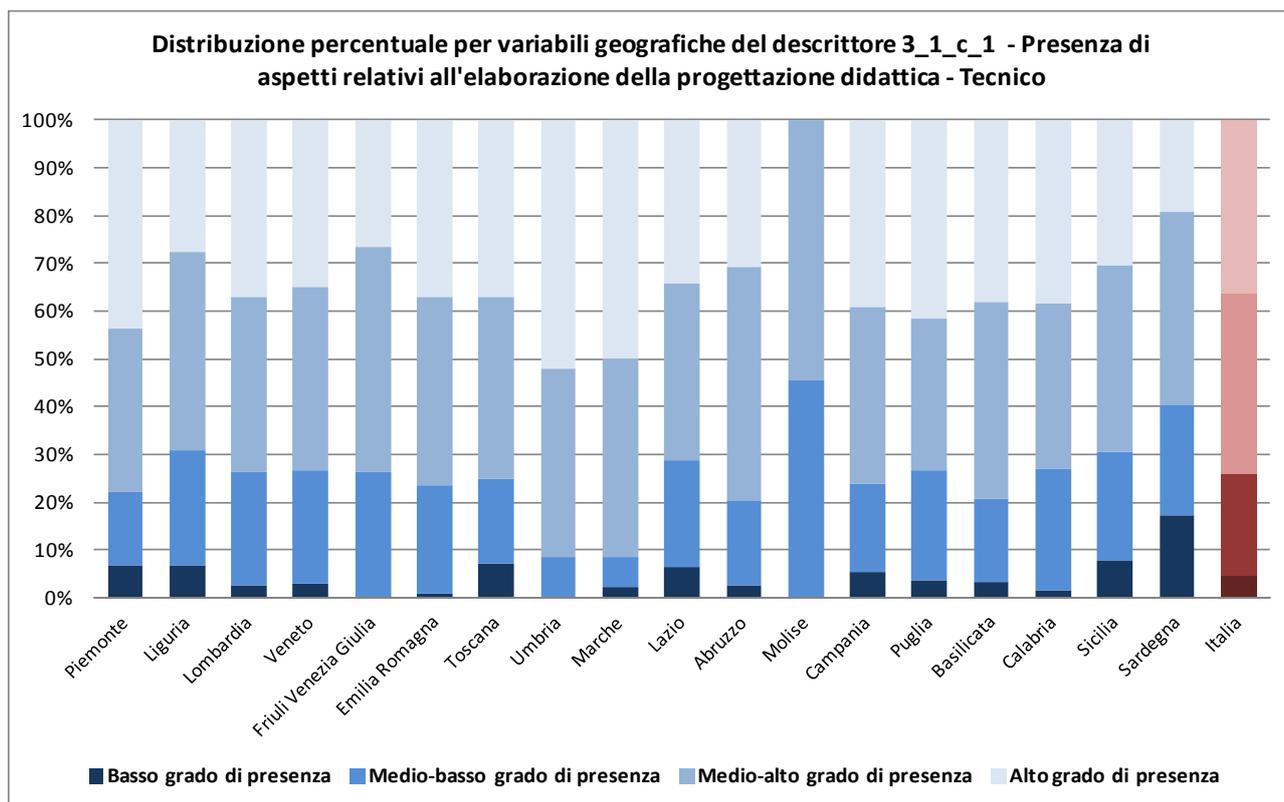


Grafico 6d_1 - Grado di adeguatezza della progettazione didattica per area geografica – professionale (D_3_1_c_1_pro)

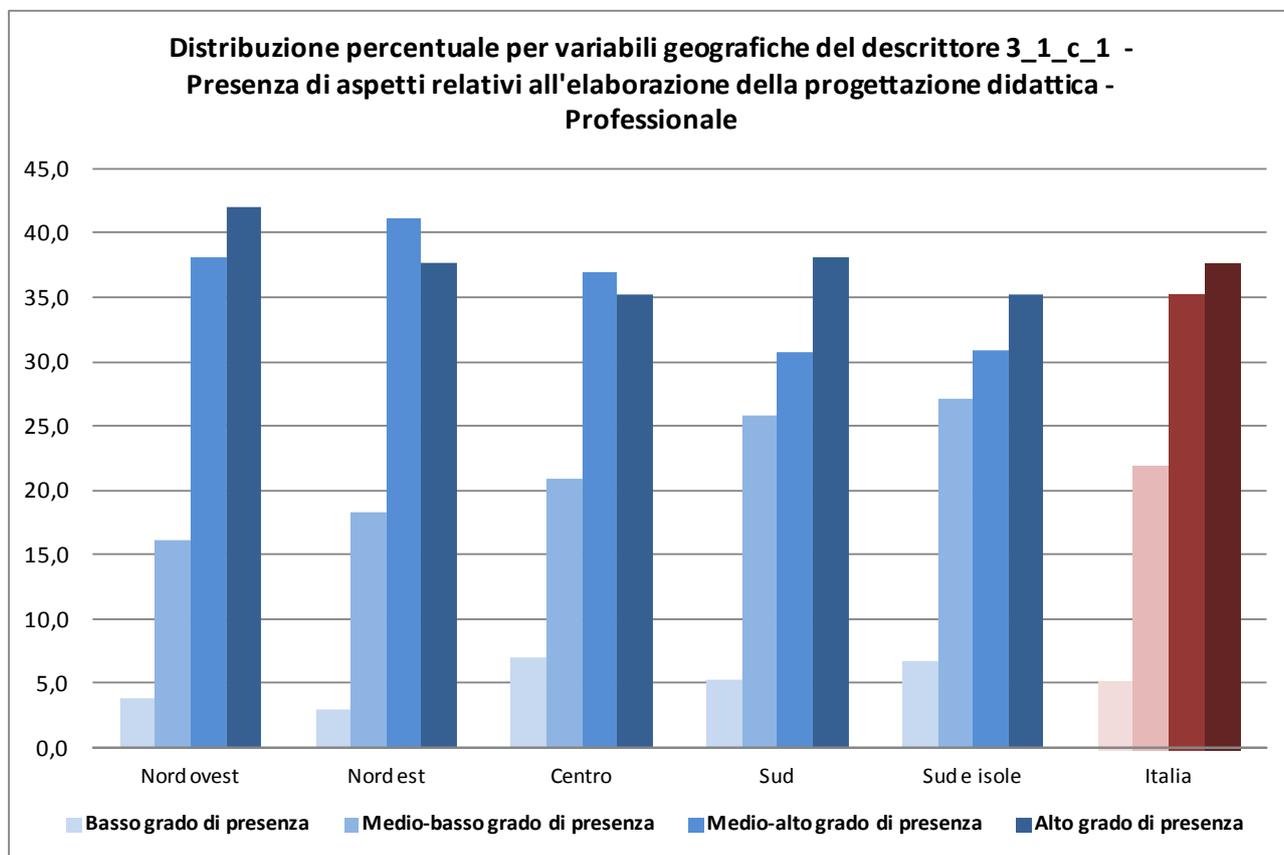
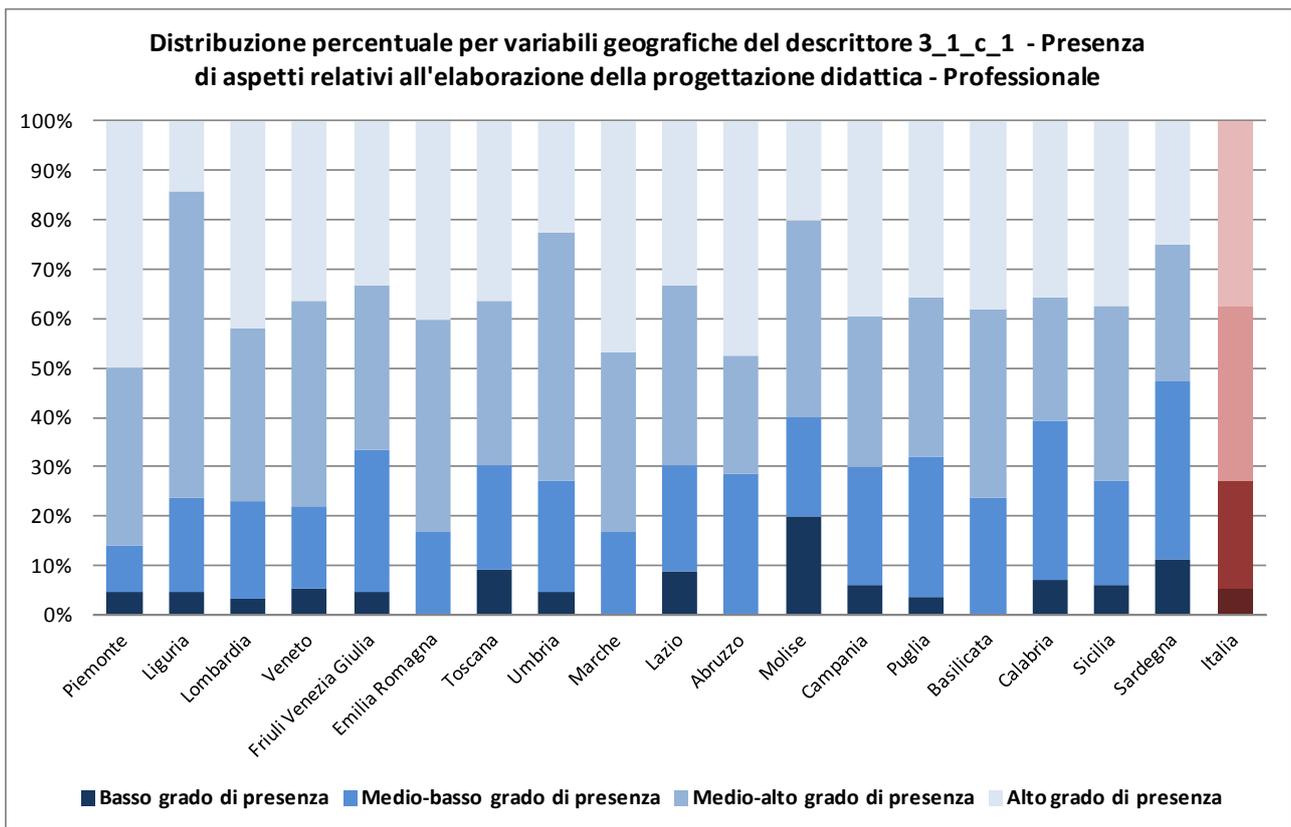


Grafico 6d_2 - Grado di adeguatezza della progettazione didattica per regione – professionale (D_3_1_c_1_pro)



Aspetti della progettazione didattica presenti (D_3_1_c_2)

Questo descrittore presenta in modo analitico quali aspetti sono presenti nella progettazione della scuola, permettendo un confronto con le scelte compiute dalle altre scuole a livello provinciale, regionale e nazionale. [Questionario Scuola I ciclo D07; Questionario Scuola II ciclo D07]

Tabella 2b - Aspetti della progettazione didattica presenti - liceo (D_3_1_c_2_lic)

LICEO	Utilizzo modelli comuni a tutta la scuola per la progett. didattica	Progett. itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Programm. per classi parallele	Programm. per dipartimenti o ambiti disciplinari	Programm. in continuità verticale	Def. criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Progett. moduli o unità didattiche per recupero competenze	Progett. moduli o unità didattiche per potenziamenti o competenze	Altro
Nord ovest	83,6	74,3	67,3	96,0	56,0	89,0	52,3	45,3	10,2
Piemonte	88,1	71,3	80,2	99	64,4	95	54,5	52,5	10,9
Liguria	65,9	53,7	73,2	95,1	61	82,9	53,7	46,3	0
Lombardia	84,9	79,3	60,8	94,8	51,7	87,5	51,3	42,2	11,6
Nord est	85,8	68,9	62,7	95,6	52,9	88,0	50,2	47,6	8,4
Veneto	89,3	66	65	95,1	43,7	88,3	39,8	37,9	6,8
Friuli Venezia Giulia	87,5	59,4	46,9	87,5	50	87,5	56,3	59,4	9,4
Emilia Romagna	81,3	74,7	64,8	97,8	63,7	86,8	60,4	54,9	9,9
Centro	82,6	69,1	62,4	96,3	50,0	91,9	59,0	51,7	10,4
Toscana	89,5	71,4	67,6	96,2	52,4	90,5	55,2	54,3	6,7
Umbria	89,7	75,9	65,5	100	58,6	100	69	62,1	13,8
Marche	84,8	82,6	60,9	97,8	45,7	95,7	54,3	58,7	6,5
Lazio	76,8	63,3	59,3	95,5	48	90,4	61	46,9	13
Sud	85,2	63,8	58,7	95,7	46,9	93,6	63,8	57,4	6,1
Abruzzo	91,3	71,7	65,2	97,8	54,3	100	52,2	63	4,3
Molise	81,3	62,5	43,8	81,3	43,8	87,5	68,8	37,5	12,5
Campania	80,9	63,8	58,3	94,5	43,2	93,5	67,8	58,3	6,5
Puglia	90,1	61,1	58,8	98,5	50,4	92,4	61,1	56,5	5,3
Sud e isole	78,3	60,4	61,3	93,5	42,9	94,3	63,7	55,1	5,7
Basilicata	93,9	69,7	66,7	97	45,5	93,9	75,8	63,6	6,1
Calabria	81	61,9	75	98,8	45,2	96,4	72,6	60,7	8,3
Sicilia	79,5	60,3	61,5	93,6	42,9	91,7	61,5	56,4	1,9
Sardegna	62,5	53,1	39,1	82,8	37,5	98,4	50	39,1	10,9
Italia	83,0	67,2	62,4	95,4	49,6	91,6	58,4	51,7	8,1

Tabella 2c - Aspetti della progettazione didattica presenti – tecnico (D_3_1_c_2_tec)

TECNICO	Utilizzo modelli comuni a tutta la scuola per la progett. didattica	Progett. itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Programm. per classi parallele	Programm. per dipartimenti o ambiti disciplinari	Programm. in continuità verticale	Def. criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Progett. moduli o unità didattiche per recupero competenze	Progett. moduli o unità didattiche per potenziamenti o competenze	Altro
Nord ovest	87,4	81,2	70,8	95,1	49,2	86,5	52,3	42,5	10,2
Piemonte	87,4	74,8	76,7	96,1	47,6	90,3	55,3	51,5	5,8
Liguria	82,8	62,1	69	96,6	41,4	79,3	55,2	41,4	6,9
Lombardia	87,7	87,7	67,7	94,4	51,8	85,6	50,3	37,9	12,8
Nord est	85,8	76,3	68,8	95,0	50,0	87,9	53,8	47,1	6,7
Veneto	90,8	71,6	68,8	93,6	45	89	51,4	44	4,6
Friuli Venezia Giulia	88,2	67,6	58,8	88,2	52,9	85,3	47,1	52,9	17,6
Emilia Romagna	79,4	84,5	72,2	99	54,6	87,6	58,8	48,5	5,2
Centro	87,1	74,9	62,7	96,2	50,6	90,1	60,8	50,2	9,1
Toscana	90,5	82,1	59,5	94	51,2	86,9	57,1	46,4	6
Umbria	87	73,9	65,2	100	65,2	100	60,9	60,9	21,7
Marche	91,3	87	73,9	97,8	50	93,5	73,9	63	8,7
Lazio	82,9	64,9	60,4	96,4	47,7	89,2	58,6	45,9	9
Sud	87,3	67,9	60,7	95,8	38,3	91,6	65,9	55,2	6,8
Abruzzo	92,3	76,9	51,3	94,9	43,6	94,9	61,5	59	0
Molise	63,6	81,8	27,3	72,7	18,2	81,8	81,8	36,4	9,1
Campania	85,3	68	64,7	95,3	38	90,7	67,3	56	8,7
Puglia	90,7	63	62	99,1	38,9	92,6	63,9	54,6	6,5
Sud e isole	78,8	57,9	62,9	91,4	41,7	91,4	61,5	49,3	8,3
Basilicata	82,8	62,1	62,1	89,7	41,4	96,6	72,4	55,2	3,4
Calabria	85,7	58,6	71,4	94,3	45,7	94,3	67,1	51,4	14,3
Sicilia	78,9	60,2	64,1	90,6	39,1	89,1	60,2	49,2	3,1
Sardegna	65,4	48,1	48,1	88,5	42,3	90,4	50	42,3	15,4
Italia	85,4	71,7	65,2	94,7	45,8	89,5	58,9	48,8	8,3

Tabella 2d - Aspetti della progettazione didattica presenti – professionale (D_3_1_c_2_pro)

PROFESSIONALE	Utilizzo modelli comuni a tutta la scuola per la progett. didattica	Progett. itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Programm. per classi parallele	Programm. per dipartimenti o ambiti disciplinari	Programm. in continuità verticale	Def. criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Progett. moduli o unità didattiche per recupero competenze	Progett. moduli o unità didattiche per potenziamenti o competenze	Altro
Nord ovest	88,8	84,9	72,7	96,1	49,8	87,3	59,0	43,4	11,7
Piemonte	89,1	84,4	84,4	96,9	42,2	90,6	65,6	56,3	6,3
Liguria	76,2	66,7	52,4	100	52,4	81	57,1	28,6	14,3
Lombardia	90,1	88,4	69,4	95	53,7	86,8	55,4	38,8	14
Nord est	87,1	85,3	68,2	92,4	53,5	83,5	58,2	43,5	8,8
Veneto	94,8	81,8	75,3	90,9	53,2	87	45,5	33,8	5,2
Friuli Venezia Giulia	90,5	81	38,1	90,5	47,6	85,7	52,4	52,4	14,3
Emilia Romagna	77,8	90,3	69,4	94,4	55,6	79,2	73,6	51,4	11,1
Centro	82,9	75,4	61,5	92,0	42,8	88,2	61,0	43,9	9,6
Toscana	86,4	81,8	56,1	90,9	37,9	83,3	62,1	45,5	7,6
Umbria	81,8	68,2	54,5	86,4	54,5	90,9	63,6	50	4,5
Marche	90	80	70	93,3	43,3	96,7	70	56,7	20
Lazio	76,8	69,6	65,2	94,2	43,5	88,4	55,1	34,8	8,7
Sud	83,3	61,8	57,9	93,0	41,7	90,8	68,4	53,5	8,8
Abruzzo	95,2	71,4	66,7	90,5	57,1	95,2	61,9	57,1	0
Molise	70	80	40	70	20	70	60	30	20
Campania	82,8	60,3	59,5	91,4	42,2	90,5	70,7	59,5	9,5
Puglia	82,7	59,3	55,6	98,8	39,5	92,6	67,9	46,9	8,6
Sud e isole	77,6	60,5	60,0	91,0	39,5	92,4	64,3	56,2	6,2
Basilicata	90,5	66,7	61,9	90,5	38,1	90,5	66,7	61,9	4,8
Calabria	78,6	55,4	57,1	87,5	41,1	91,1	64,3	55,4	8,9
Sicilia	81,8	64,6	67,7	93,9	42,4	91,9	66,7	54,5	4
Sardegna	58,3	55,6	44,4	88,9	30,6	97,2	52,8	55,6	8,3
Italia	83,8	72,8	63,8	92,9	45,1	88,7	62,5	48,5	9,0

Prove strutturate in entrata (D_3_1_d_1)

La preparazione di prove strutturate comuni a più classi per valutare le conoscenze e le competenze degli studenti è strettamente connessa alla programmazione didattica e all'individuazione di obiettivi condivisi tra i diversi corsi di una scuola. L'uso diffuso di strumenti docimologici, come le prove oggettive di profitto, è ritenuto un supporto indispensabile agli insegnanti, per l'impostazione iniziale della loro attività didattica, per il controllo e la programmazione mirata in corso d'anno, per la verifica conclusiva di quanto appreso. Il descrittore proposto illustra la presenza di prove comuni in entrata, utili soprattutto per l'individuazione dei prerequisiti e l'impostazione della programmazione iniziale. [Questionario Scuola I ciclo D08, D08a; Questionario Scuola II ciclo D08, D08a, D08b]

Grafico 7b_1 - Prove strutturate in entrata per area geografica - liceo (D_3_1_d_1_lic)

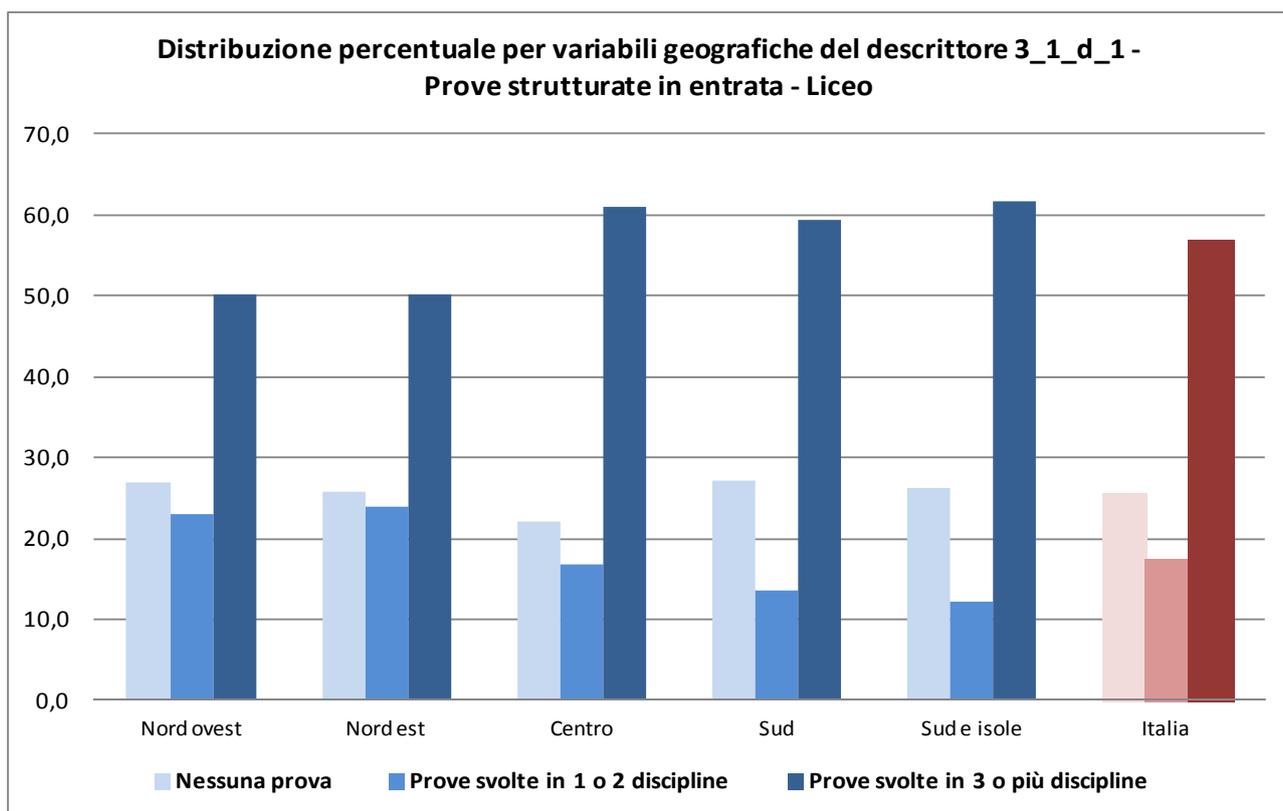


Grafico 7b_2 - Prove strutturate in entrata per regione - liceo (D_3_1_d_1_lic)

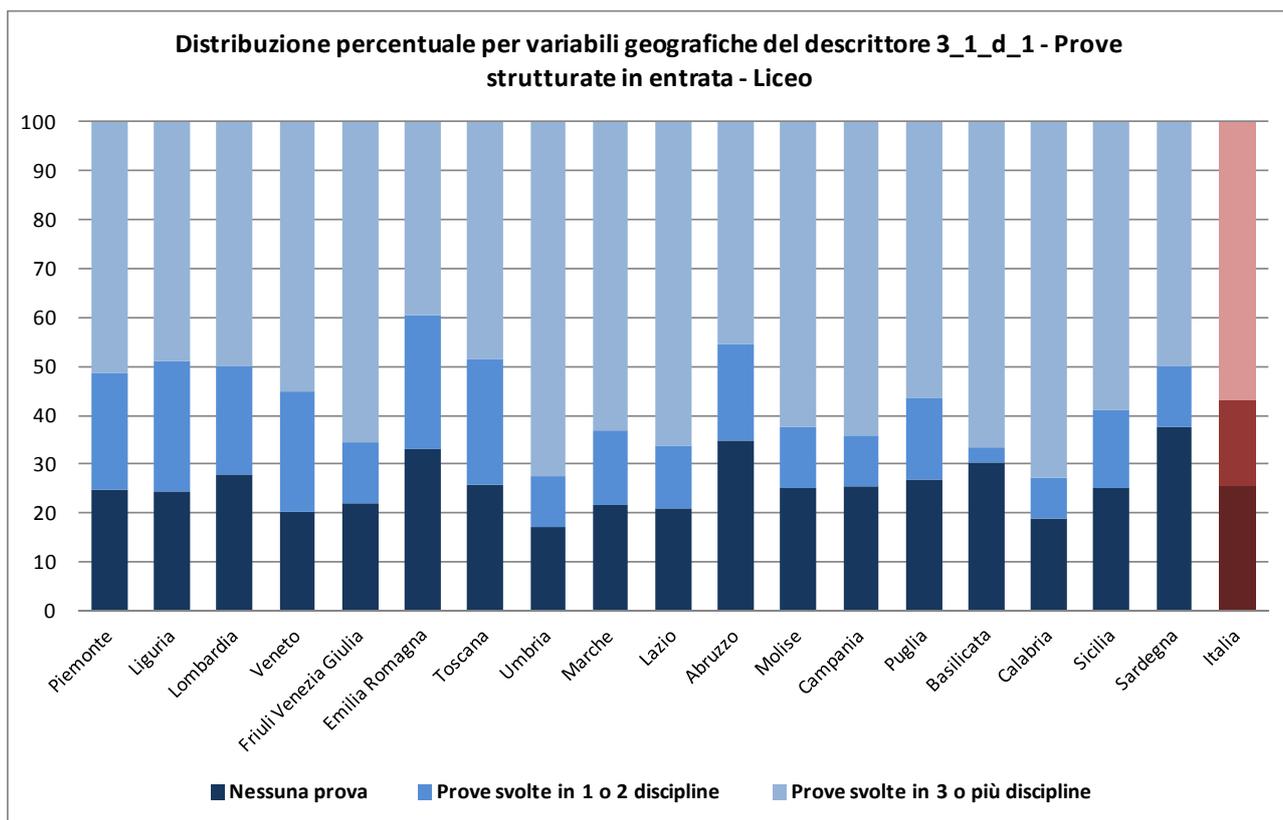


Grafico 7c_1 - Prove strutturate in entrata per area geografica – tecnico (D_3_1_d_1_tec)

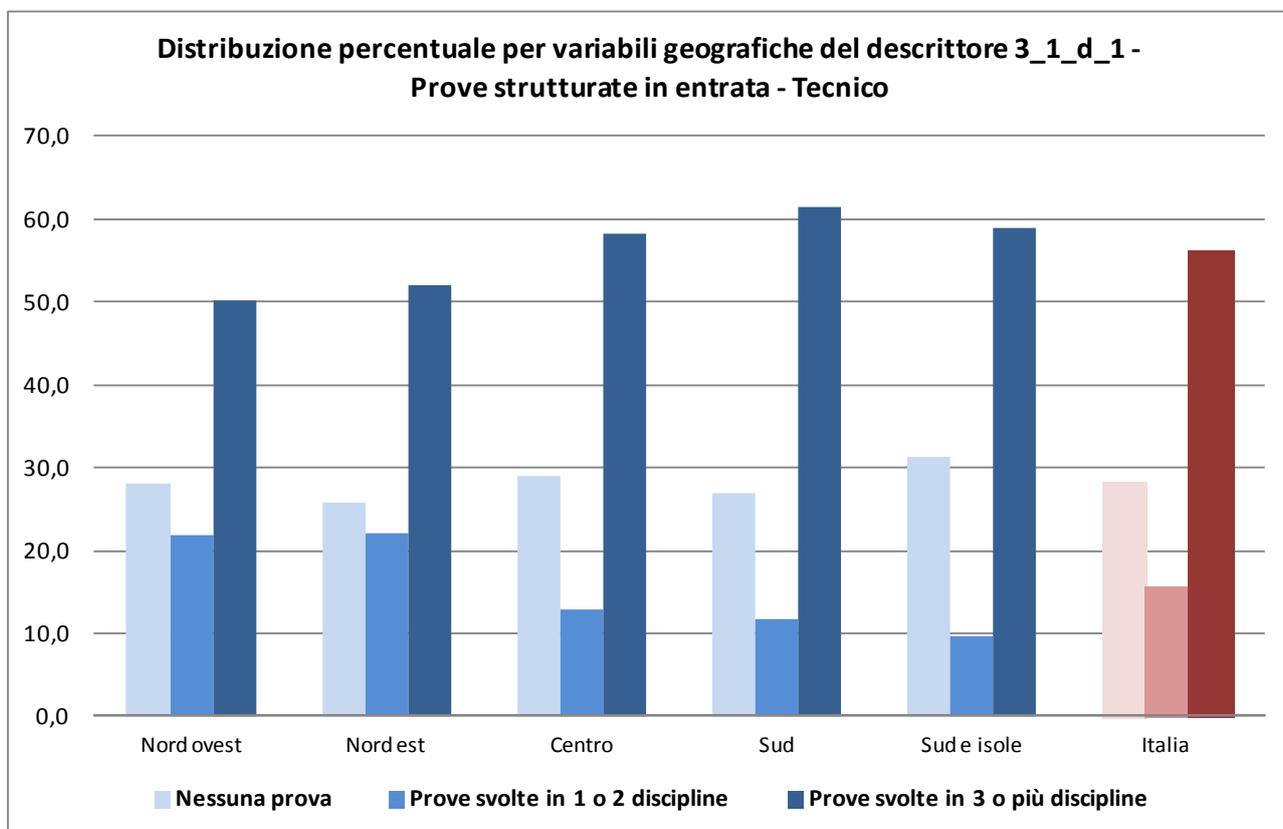


Grafico 7c_2 - Prove strutturate in entrata per regione – tecnico (D_3_1_d_1_tec)

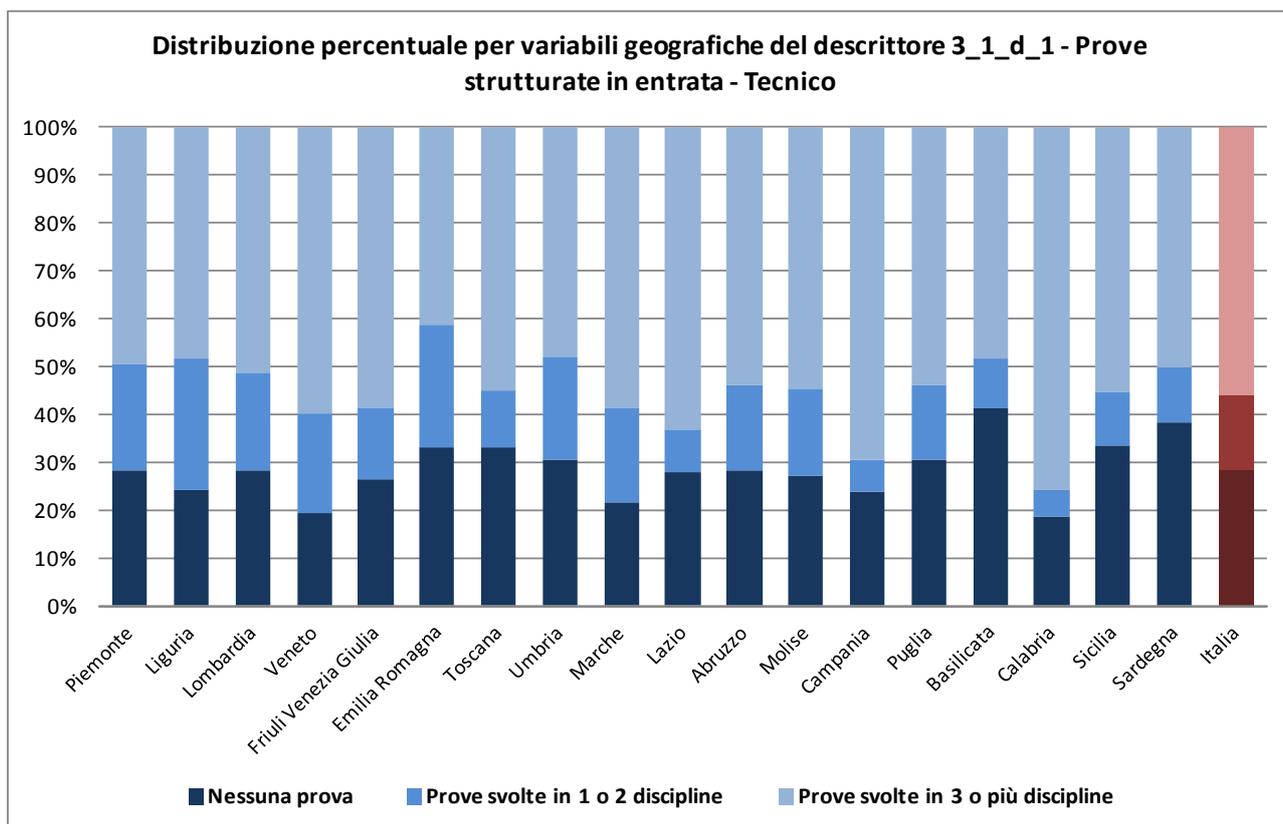


Grafico 7d_1 - Prove strutturate in entrata per area geografica – professionale (D_3_1_d_1_pro)

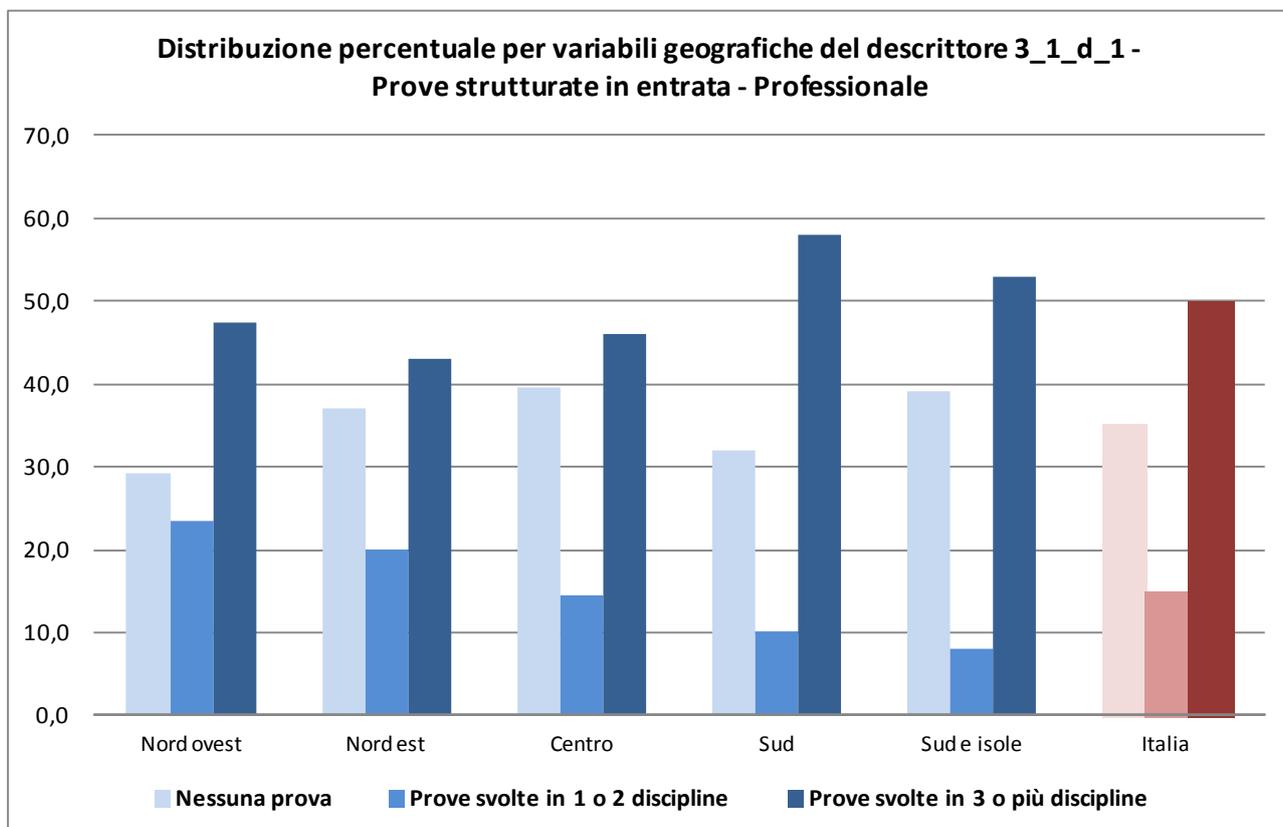
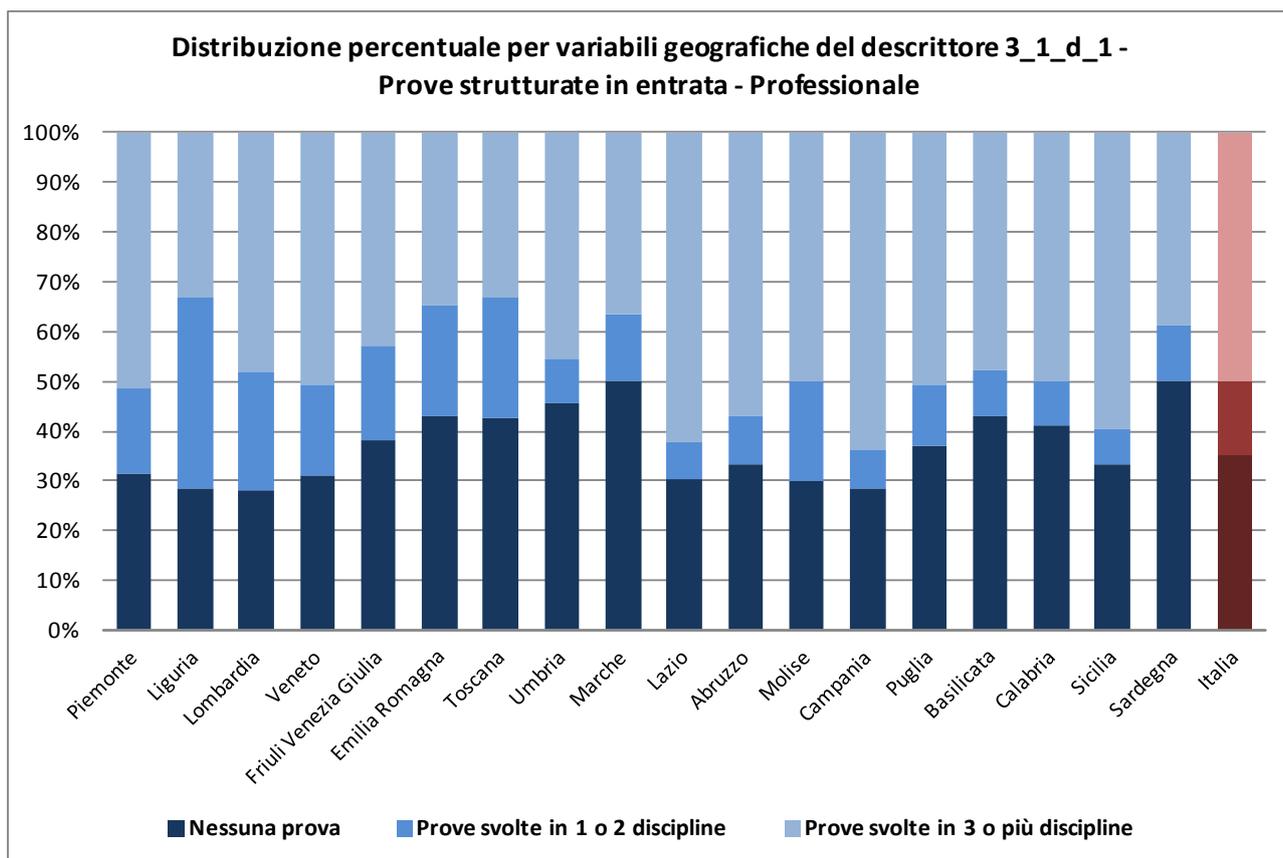


Grafico 7d_2 - Prove strutturate in entrata per regione – professionale (D_3_1_d_1_pro)



Prove strutturate intermedie (D_3_1_d_2)

Questo descrittore presenta l'utilizzo nelle scuole di prove strutturate intermedie, finalizzate specificamente alla valutazione formativa e a orientare eventualmente in modo diverso le attività programmate. [Questionario Scuola I ciclo D08, D08a; Questionario Scuola II ciclo D08, D08a, D08b]

Grafico 8b_1 - Prove strutturate intermedie per area geografica - liceo (D_3_1_d_2_lic)

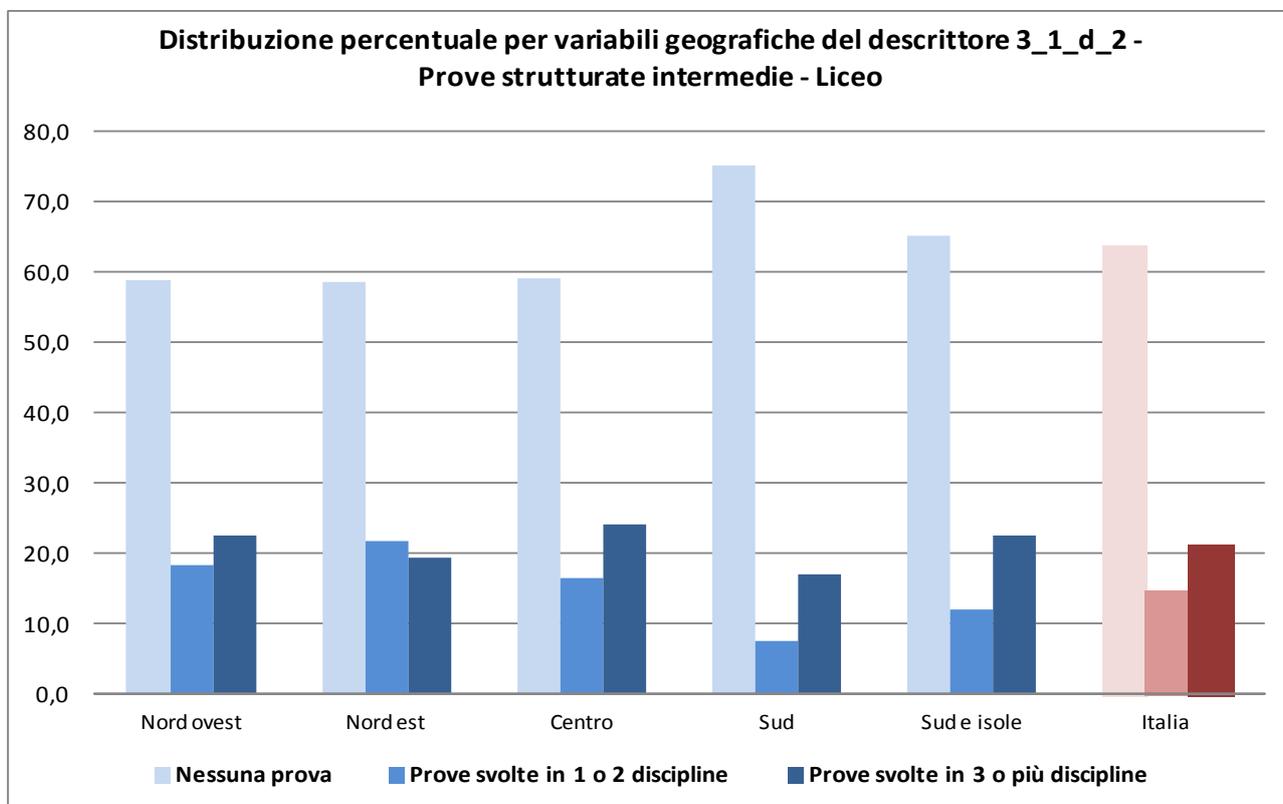


Grafico 8b_2 - Prove strutturate intermedie per regione - liceo (D_3_1_d_2_lic)

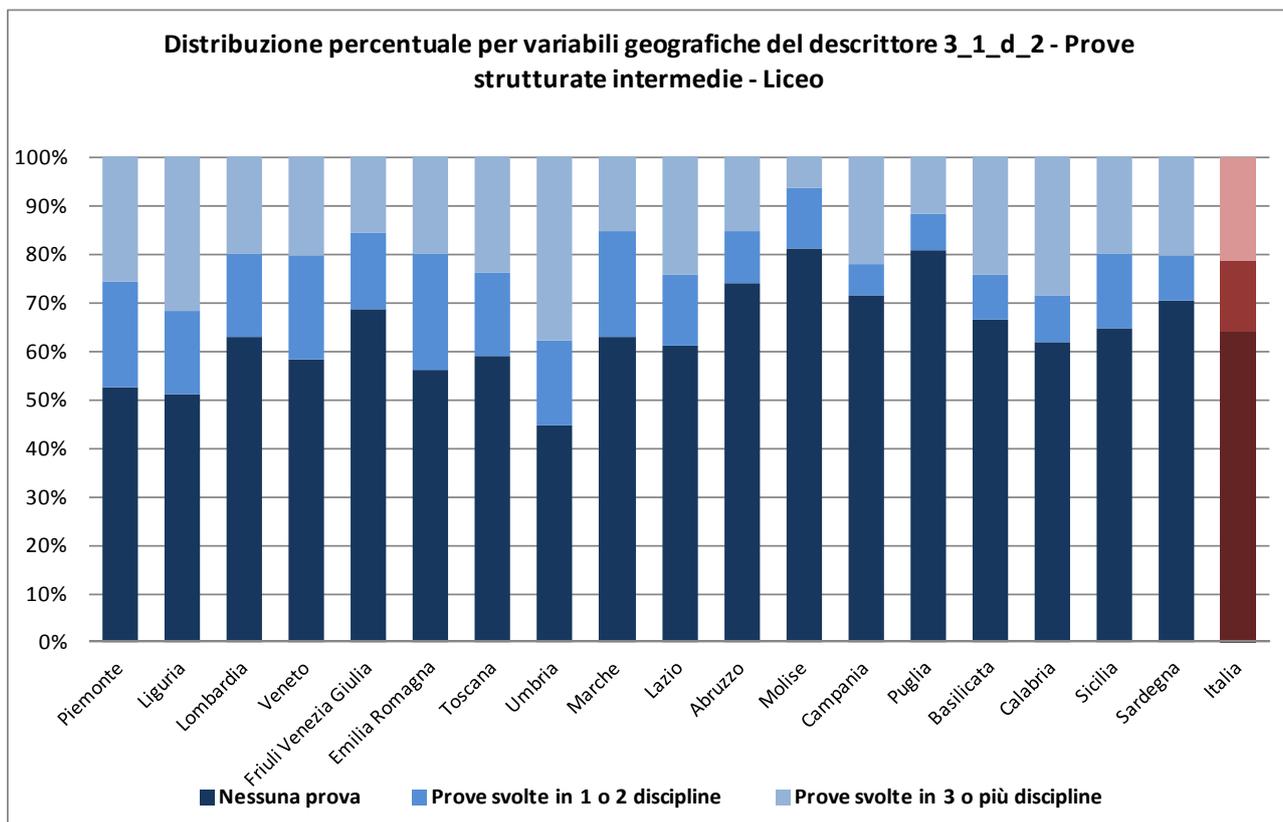


Grafico 8c_1 - Prove strutturate intermedie per area geografica – tecnico (D_3_1_d_2_tec)

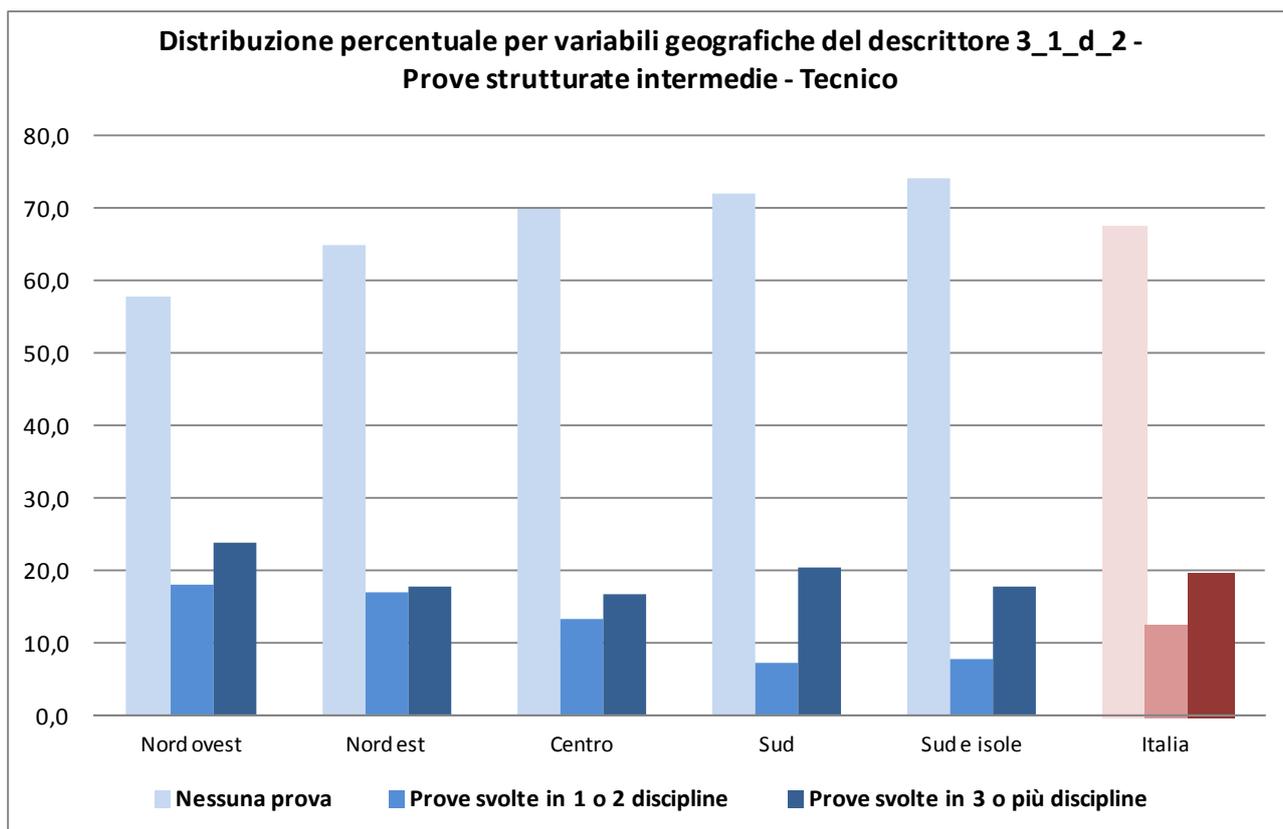


Grafico 8c_2 - Prove strutturate intermedie per regione – tecnico (D_3_1_d_2_tec)

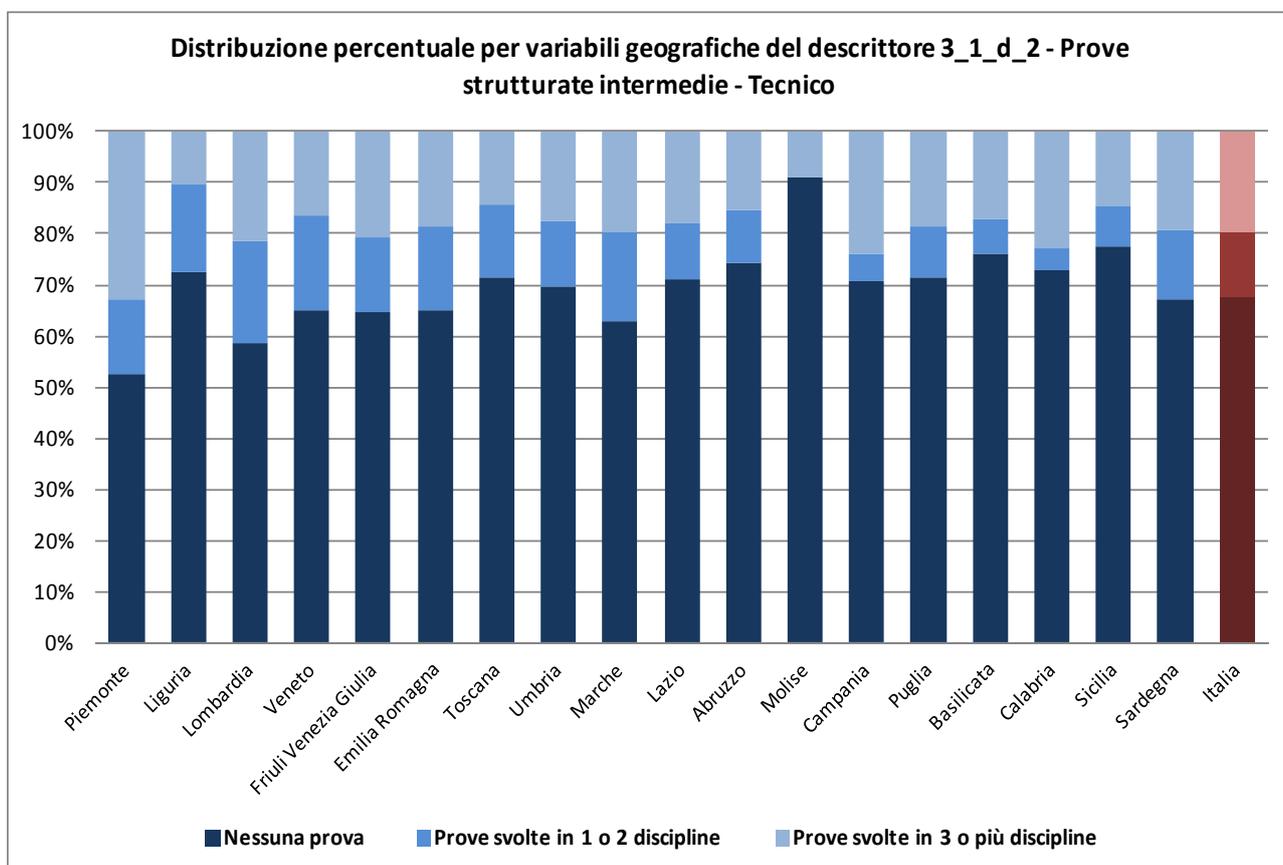


Grafico 8d_1 - Prove strutturate intermedie per area geografica – professionale (D_3_1_d_2_pro)

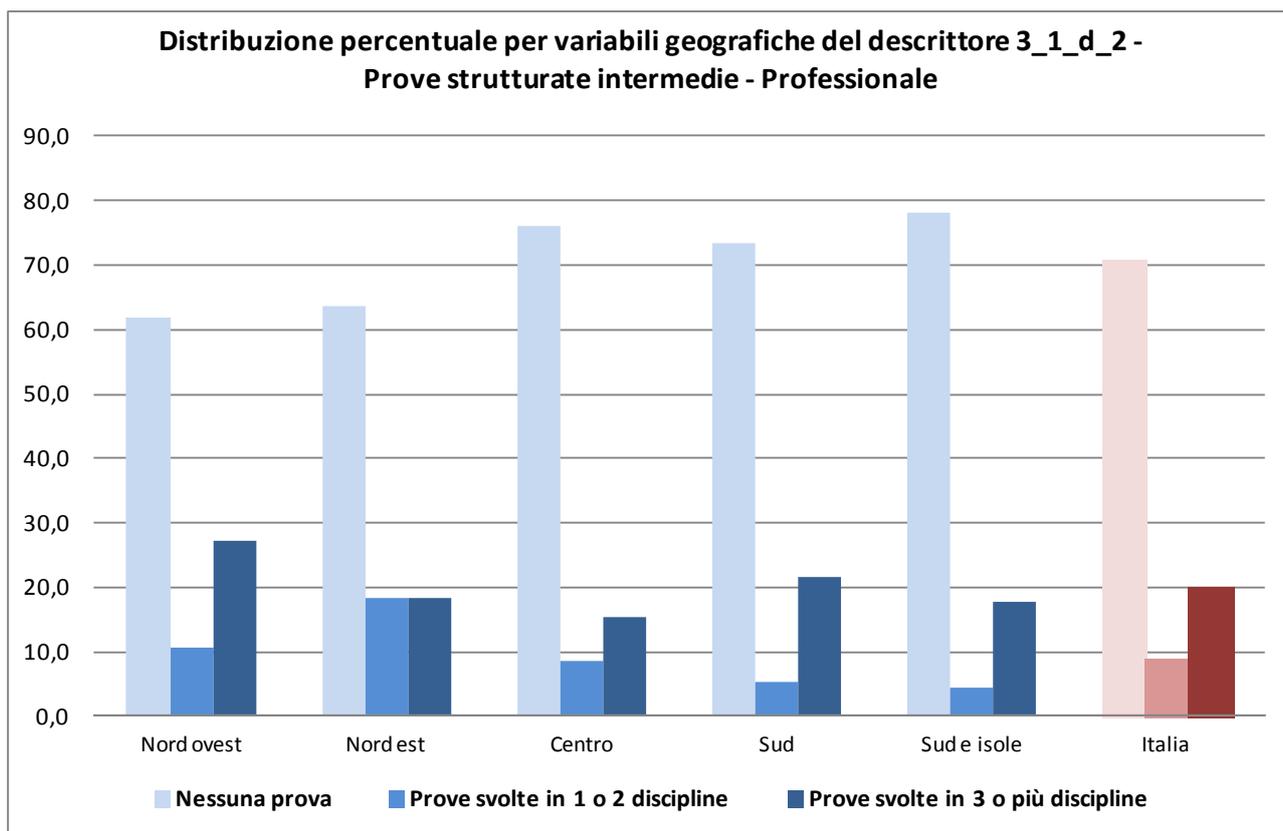
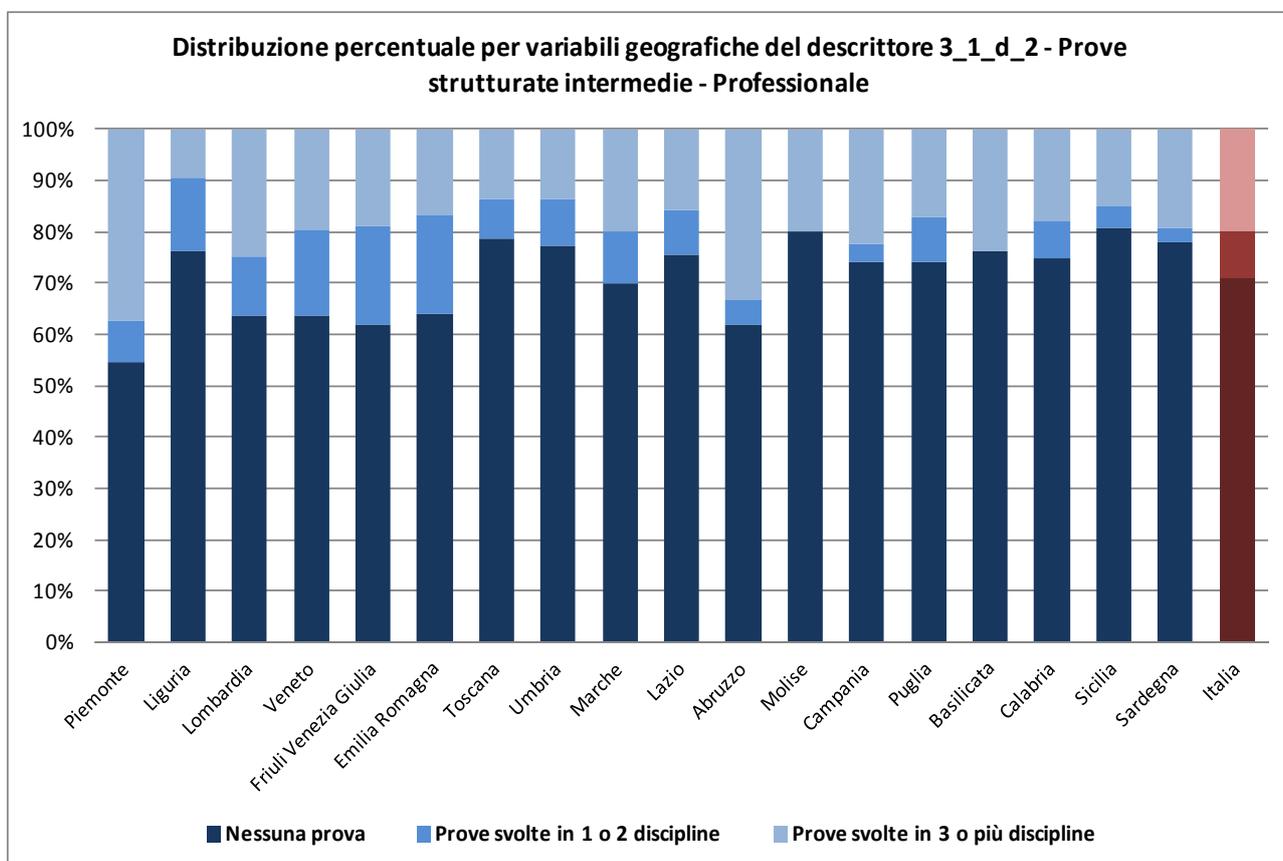


Grafico 8d_2 - Prove strutturate intermedie per regione – professionale (D_3_1_d_2_pro)



Prove strutturate finali (D_3_1_d_3)

Il descrittore presenta l'utilizzo di prove strutturate finali, che hanno lo scopo principale di valutare il raggiungimento degli obiettivi educativi previsti alla fine del percorso didattico. [Questionario Scuola I ciclo D08, D08a; Questionario Scuola II ciclo D08, D08a, D08b]

Grafico 9b_1 - Prove strutturate finali per area geografica - liceo (D_3_1_d_3_lic)

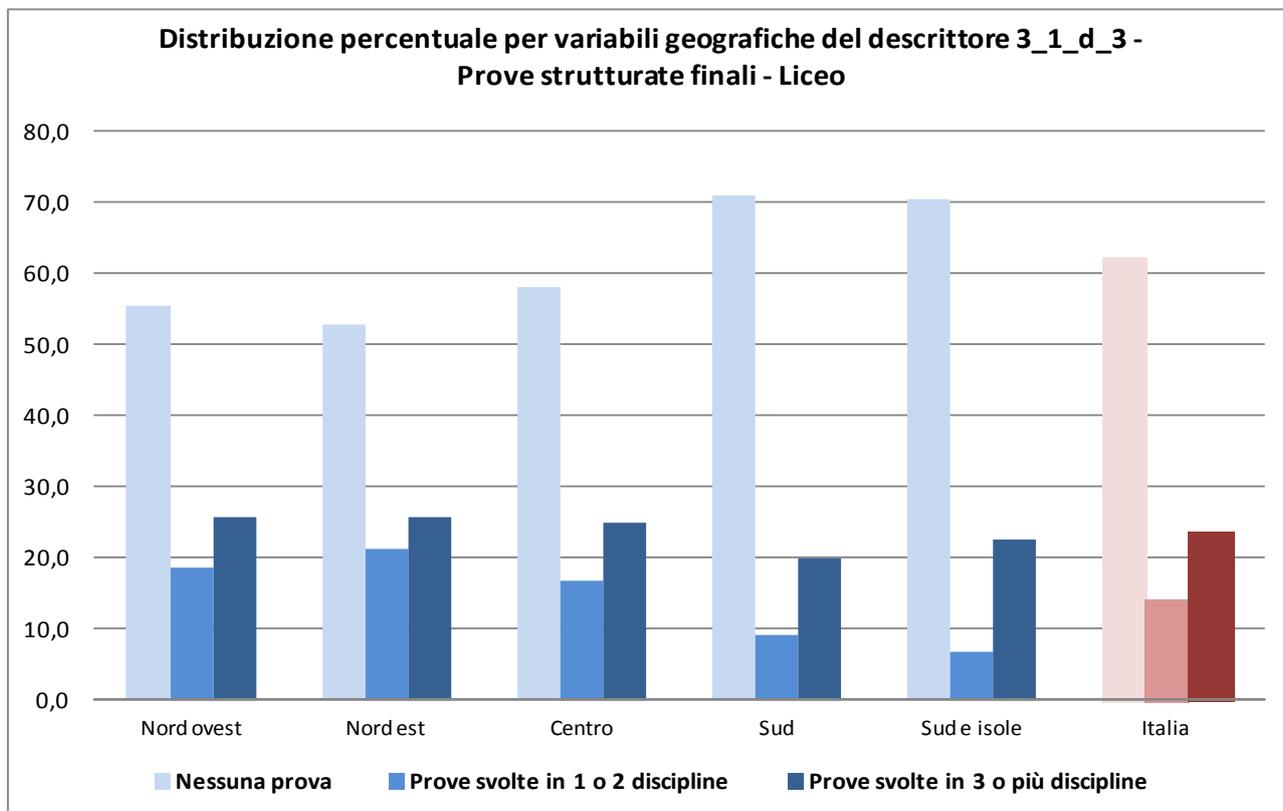


Grafico 9b_2 - Prove strutturate finali per regione - liceo (D_3_1_d_3_lic)

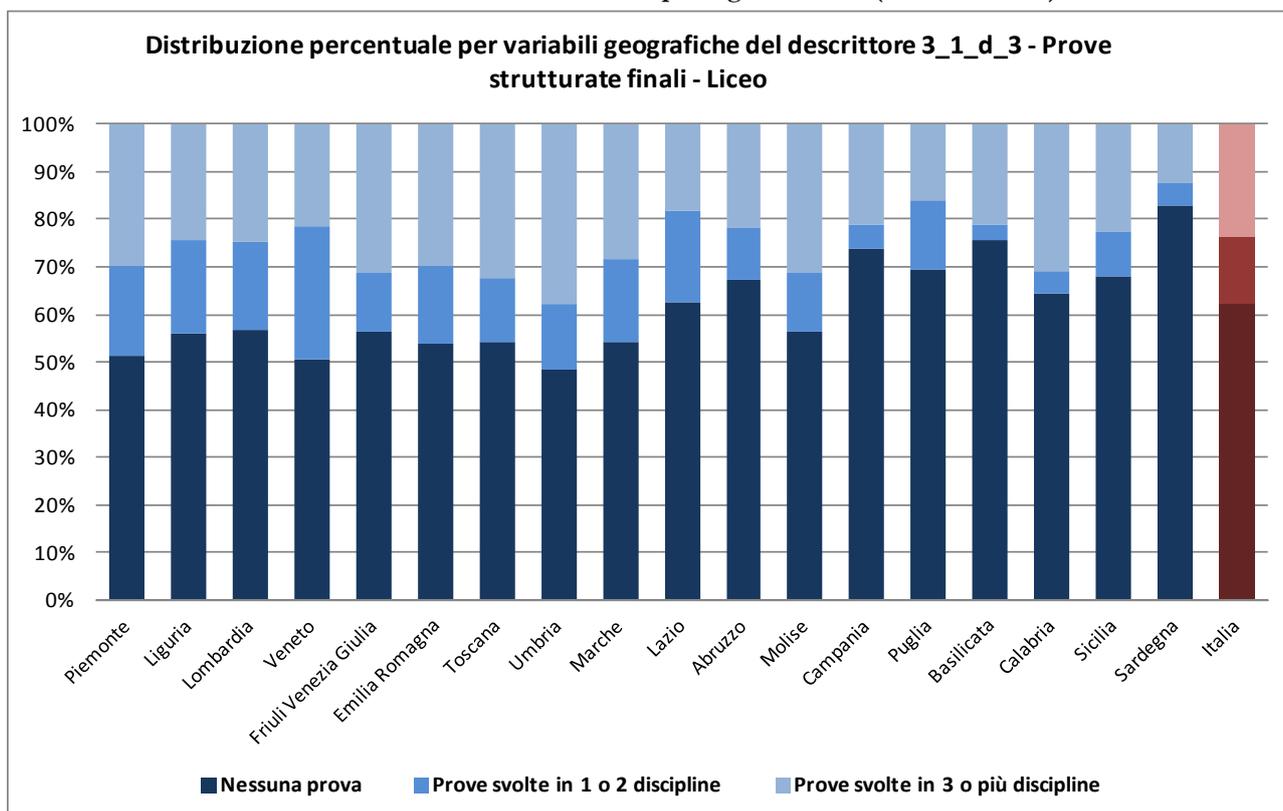


Grafico 9c_1 - Prove strutturate finali per area geografica – tecnico (D_3_1_d_3_tec)

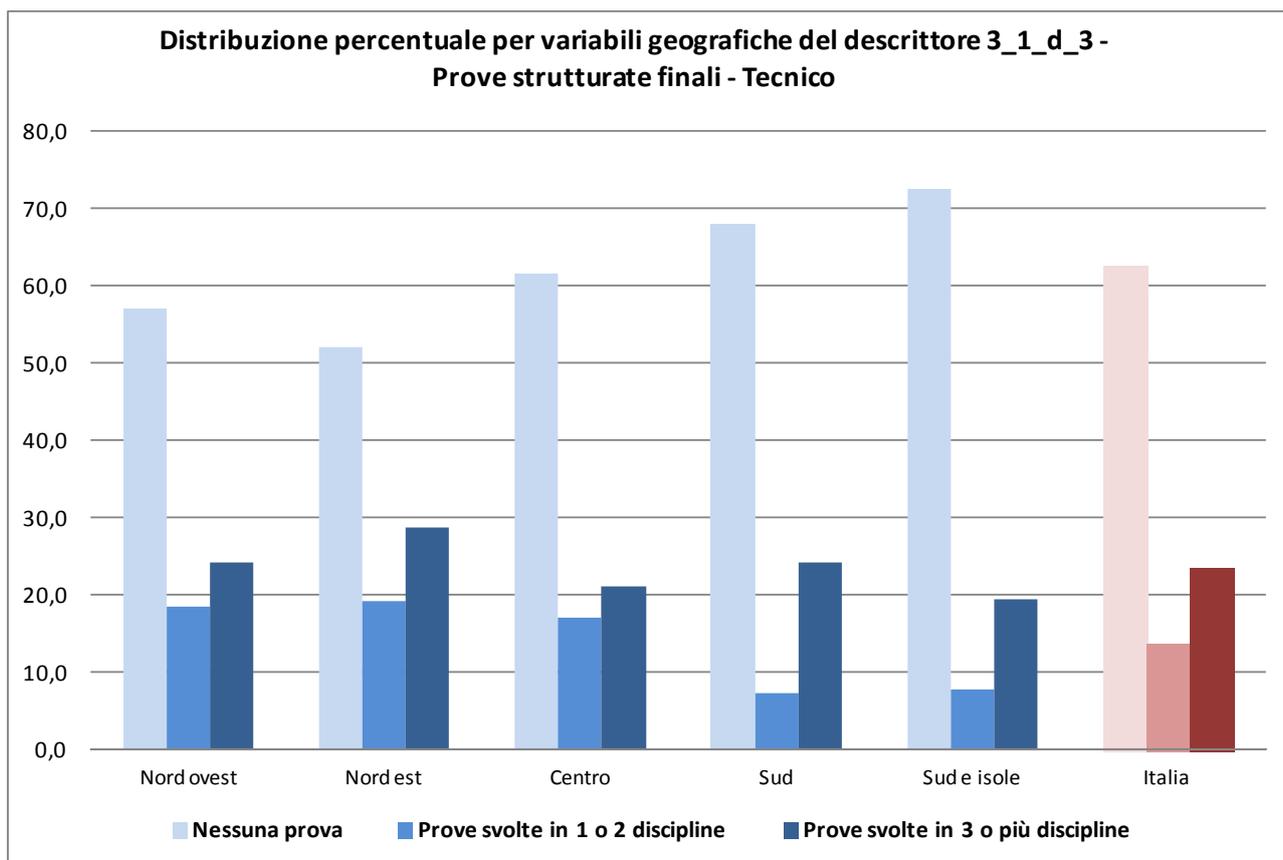


Grafico 9c_2 - Prove strutturate finali per regione – tecnico (D_3_1_d_3_tec)

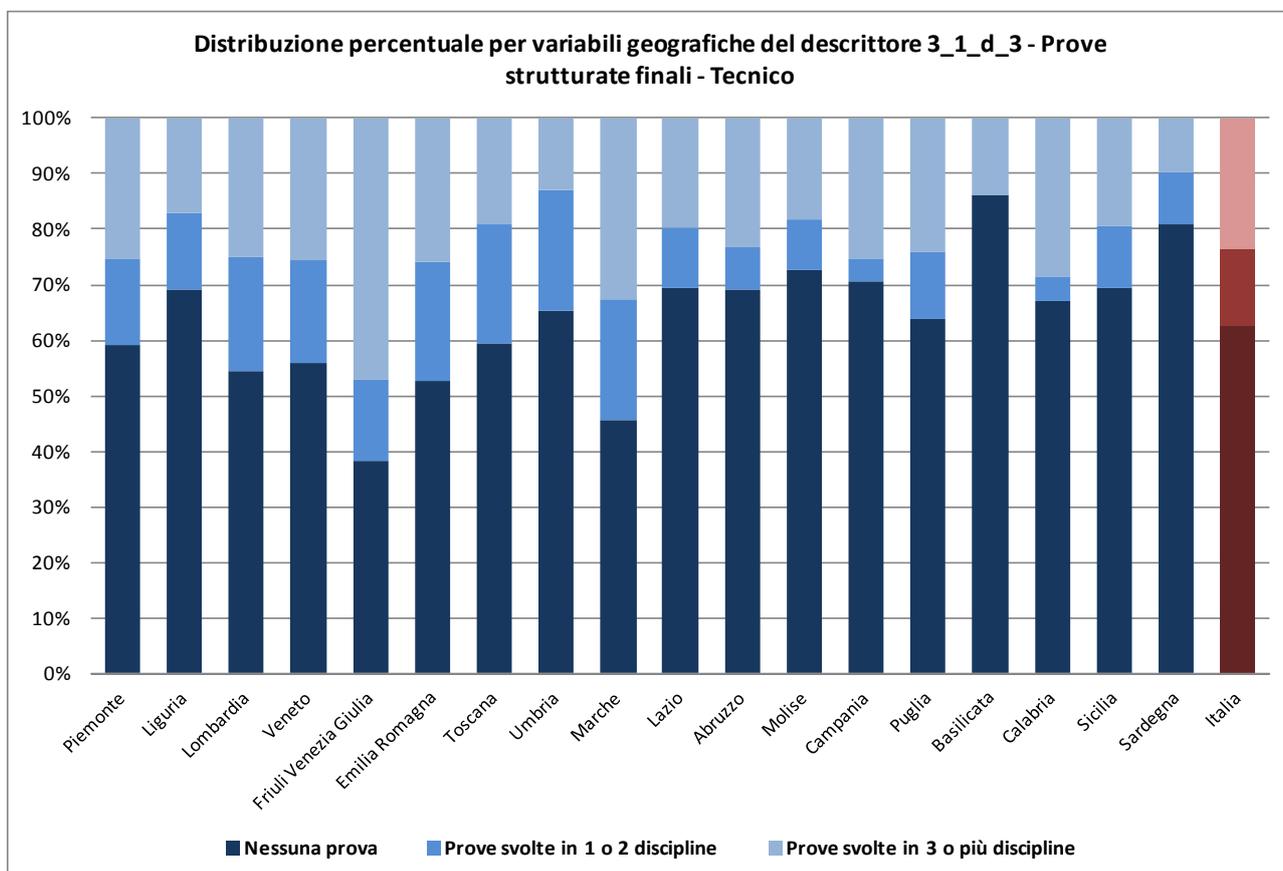


Grafico 9d_1 - Prove strutturate finali per area geografica – professionale (D_3_1_d_3_pro)

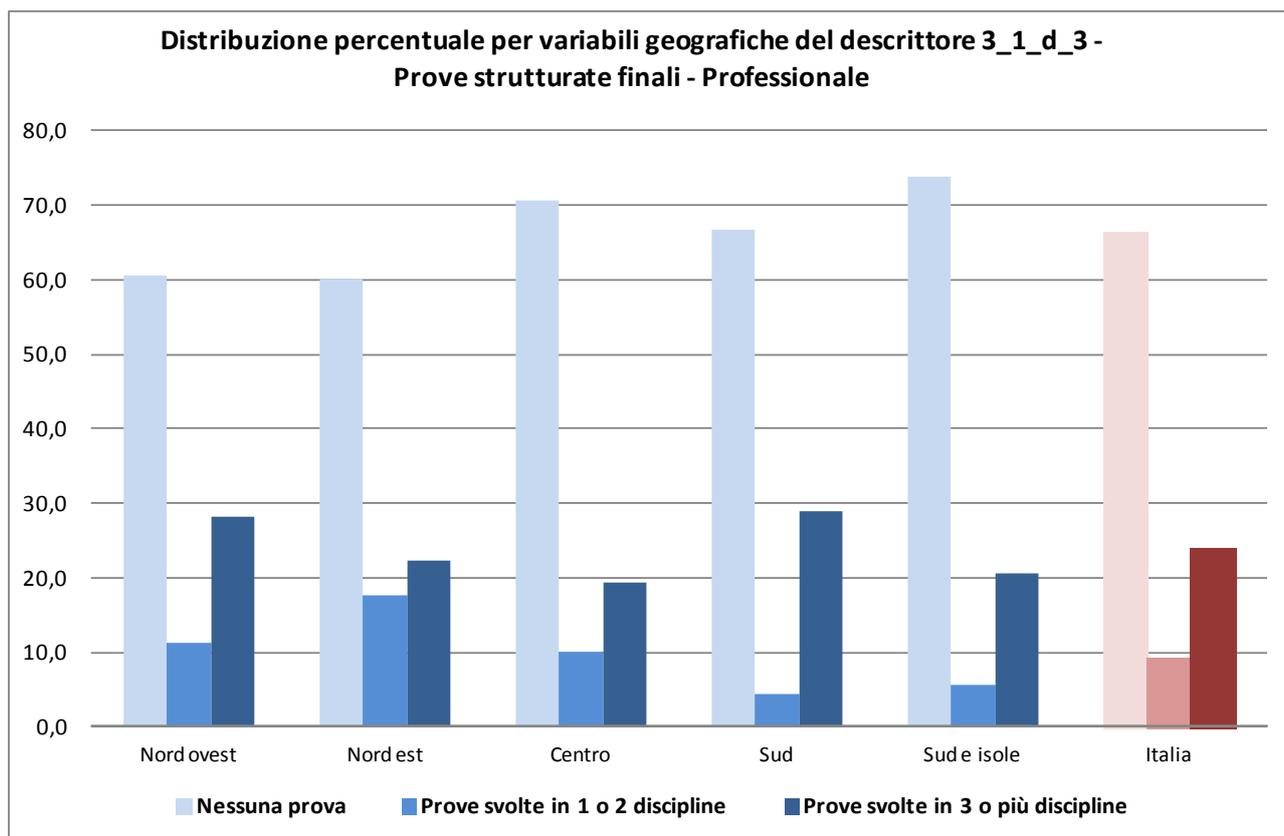
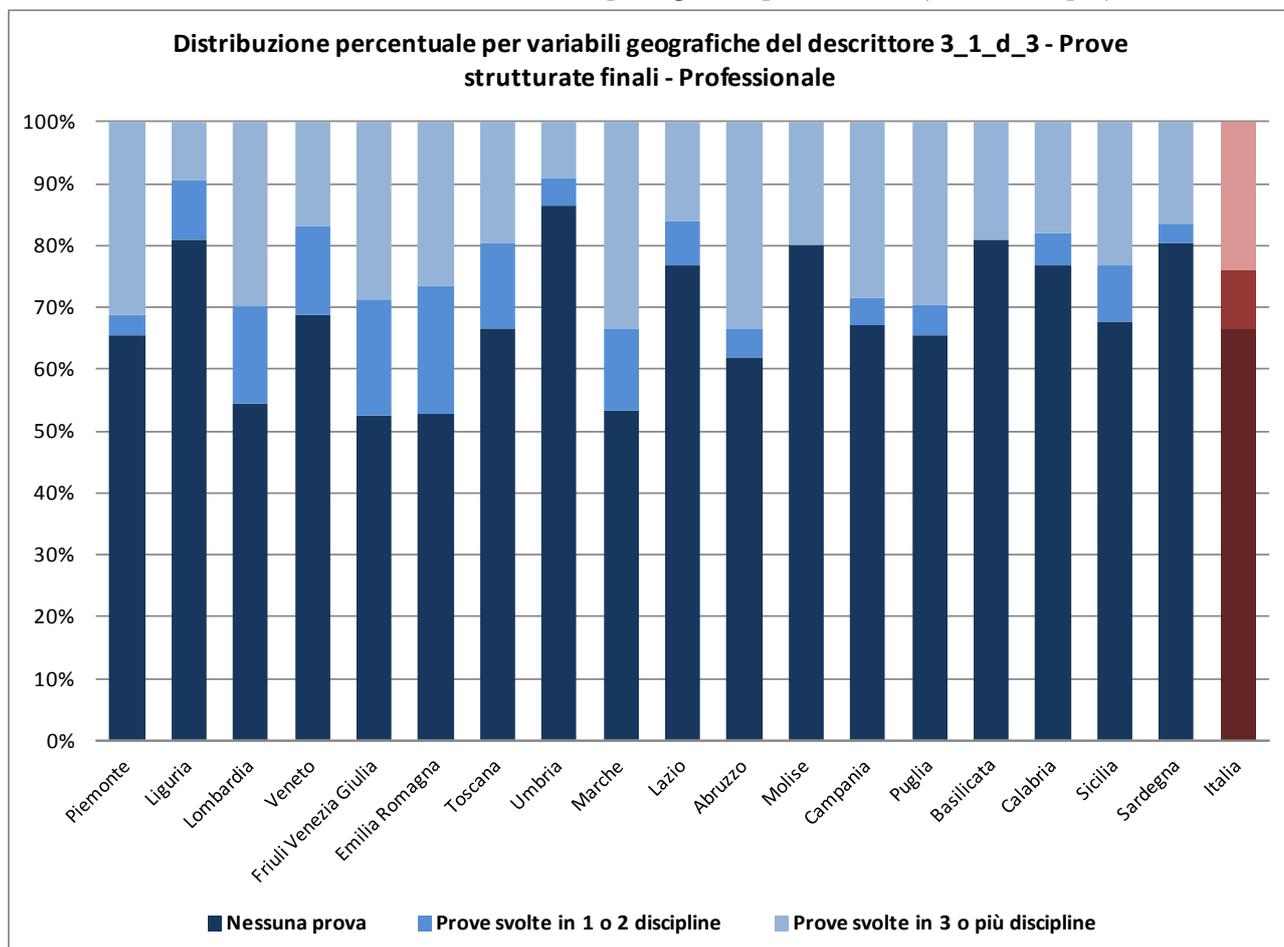


Grafico 9d_2 - Prove strutturate finali per regione – professionale (D_3_1_d_3_pro)



Ambiente di apprendimento

Modalità orarie adottate per la durata delle lezioni (D_3_2_a_1)

Le scuole hanno facoltà di articolare l'orario giornaliero in unità di insegnamento tradizionali, ciascuna della durata di 60 minuti, oppure in unità di insegnamento di durata inferiore (ad esempio 55 minuti), o ancora possono adottare articolazioni orarie flessibili, in relazione a specifiche esigenze (ad esempio rendendo l'ultima ora più breve delle altre, oppure proponendo in classi differenti durate delle lezioni diverse). Le ragioni che spingono una scuola a cercare nuove soluzioni orarie possono essere di tipo pratico, quali ad esempio quelle legate ai trasporti, o di tipo didattico. [Questionario Scuola I ciclo D13, D13a; Questionario Scuola II ciclo D13, D13a, D13b]

Grafico 10b_1 - Modalità orarie adottate per la durata delle lezioni per area geografica – liceo (D_3_2_a_1_lic)

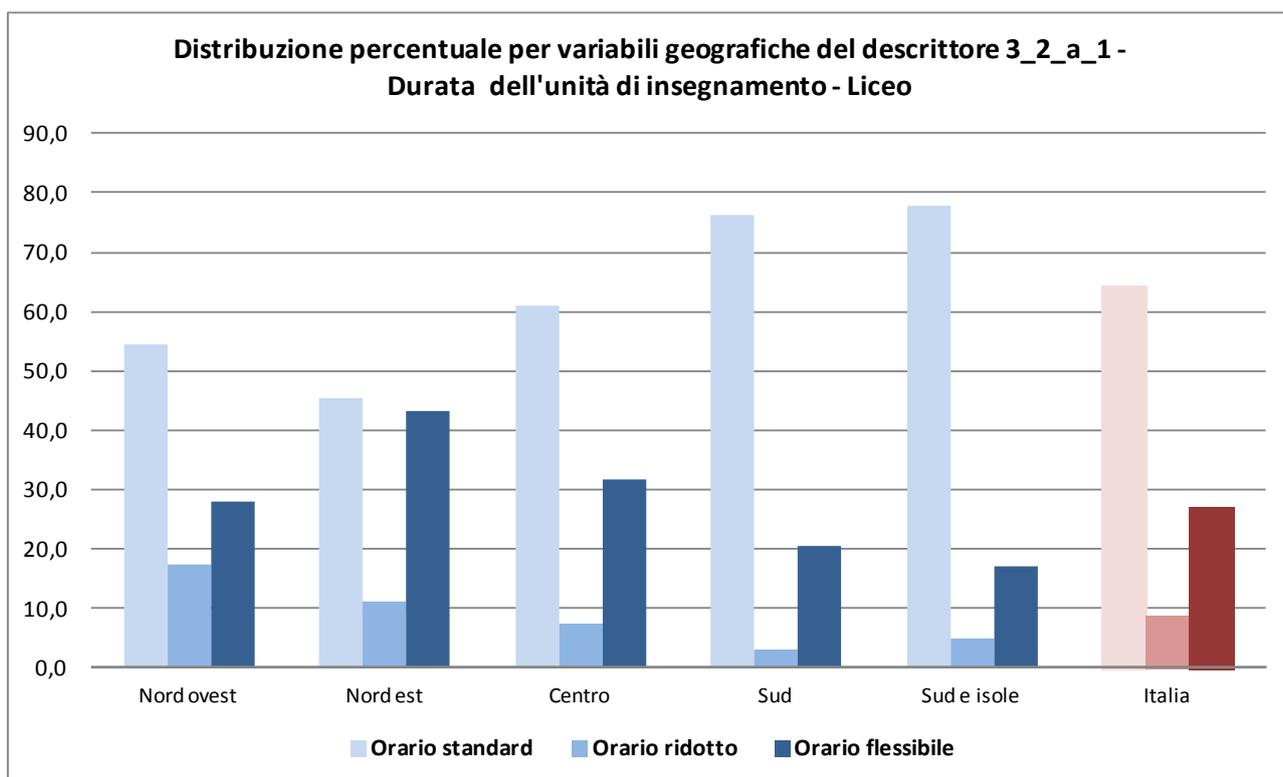


Grafico 10b_2 - Modalità orarie adottate per la durata delle lezioni per regione – liceo (D_3_2_a_1_lic)

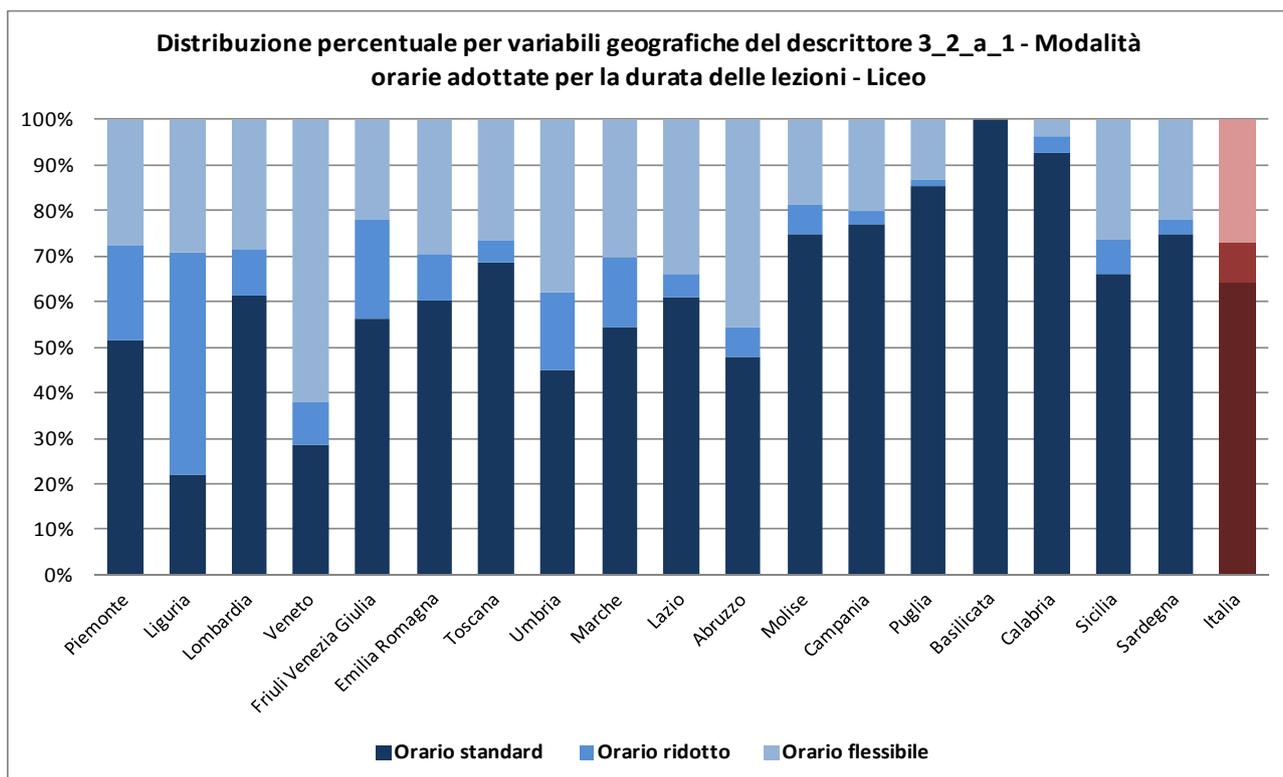


Grafico 10c_1 - Modalità orarie adottate per la durata delle lezioni per area geografica - tecnico (D_3_2_a_1_tec)

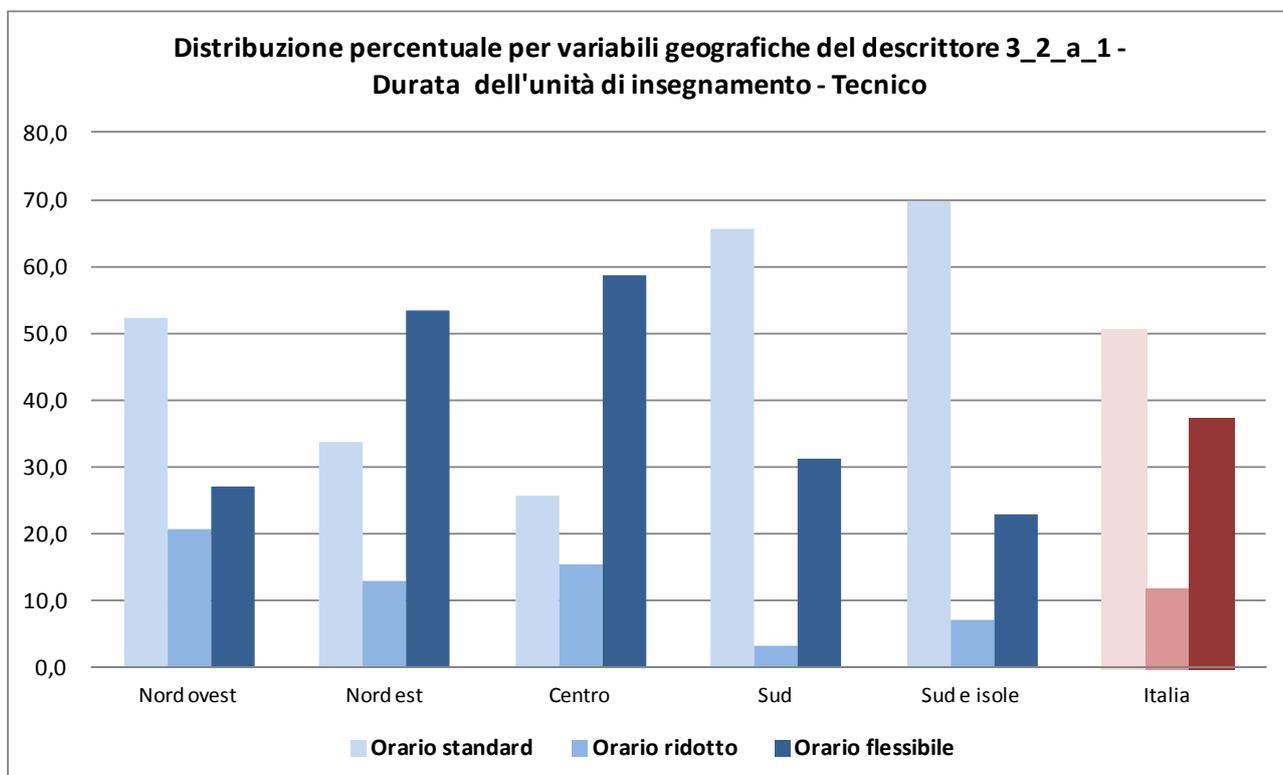


Grafico 10c_2 - Modalità orarie adottate per la durata delle lezioni per regione - tecnico (D_3_2_a_1_tec)

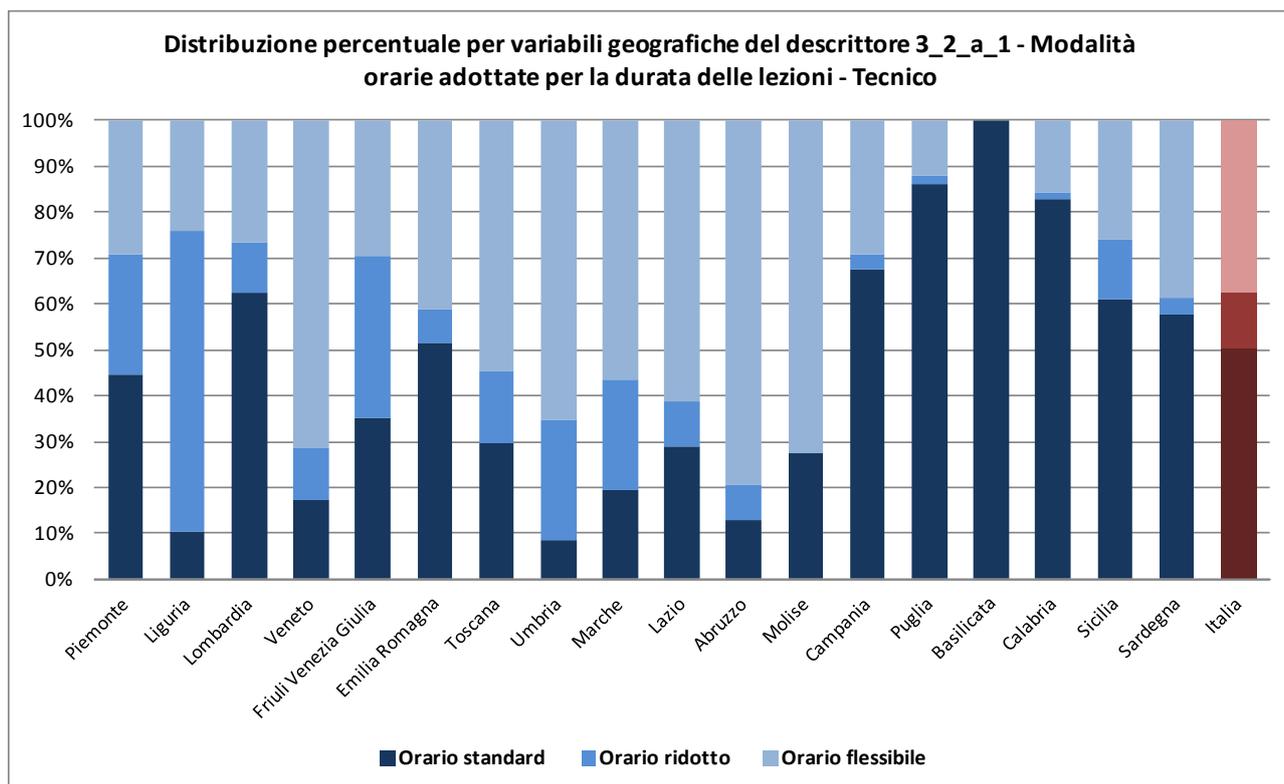


Grafico 10d_1 - Modalità orarie adottate per la durata delle lezioni per area geografica - professionale (D_3_2_a_1_pro)

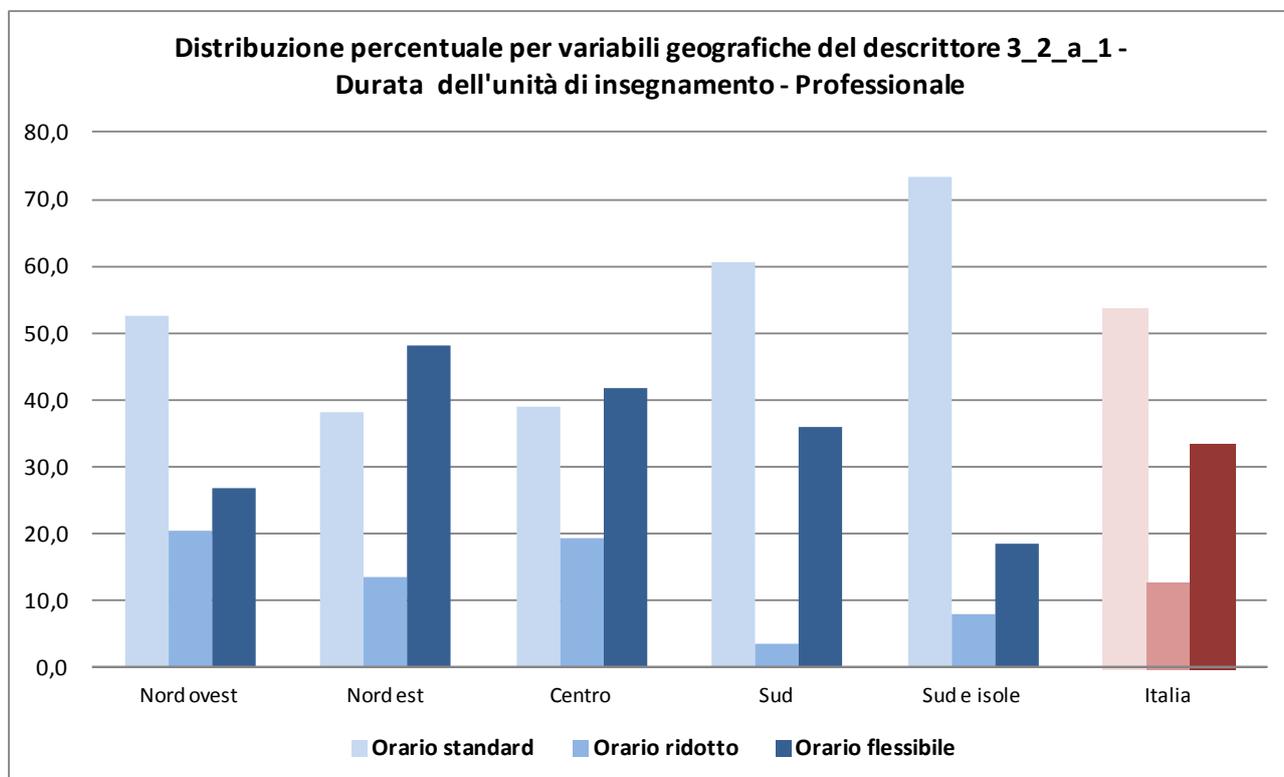
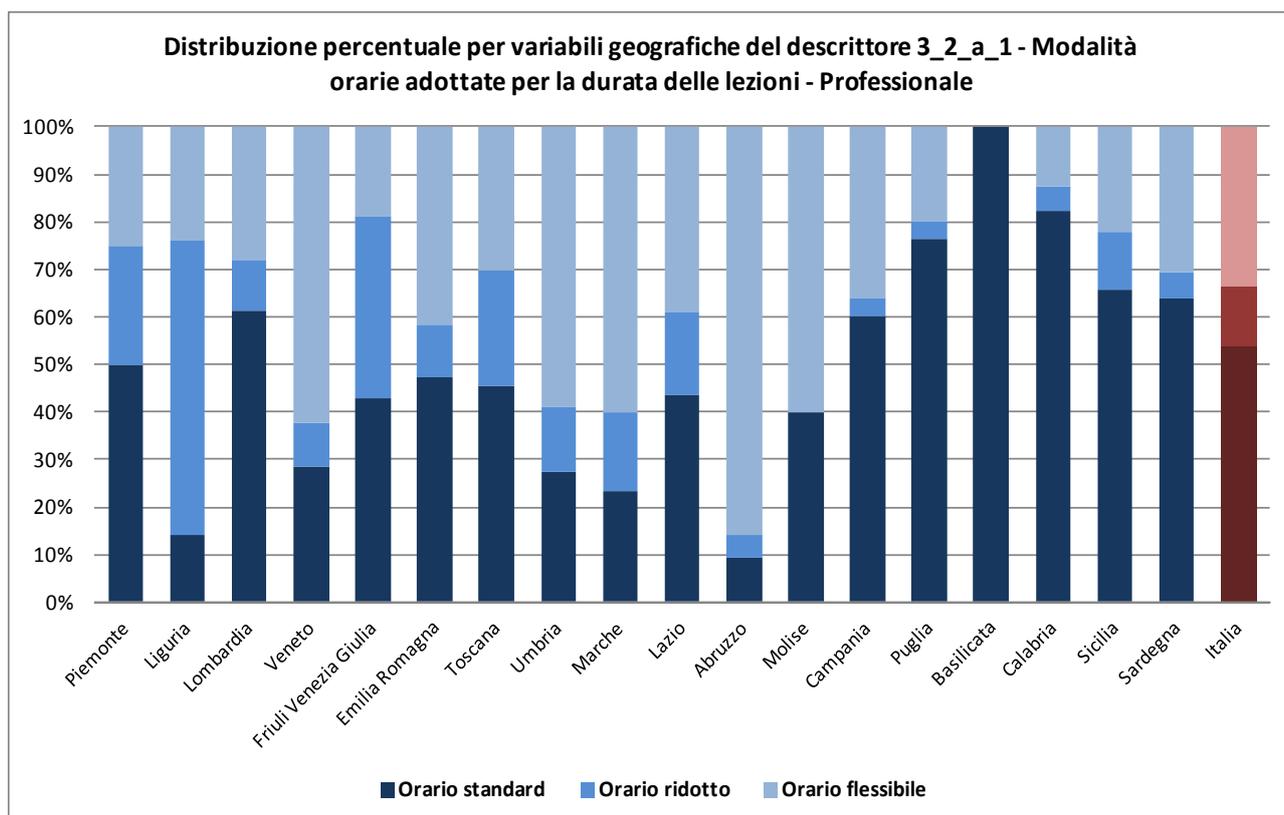


Grafico 10d_2 - Modalità orarie adottate per la durata delle lezioni per area geografica - professionale
(D_3_2_a_1_pro)



Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa (D_3_2_b_1)

Il descrittore presenta le modalità con cui le scuole realizzano l'ampliamento dell'offerta formativa. L'attenzione è rivolta a come le scuole inseriscono queste attività nell'orario scolastico; è infatti possibile la loro collocazione sia in orario extra-curricolare sia curricolare. All'interno dell'orario curricolare le scuole possono realizzare queste attività nelle normali ore di lezione, ma anche sfruttare le possibilità offerte da una durata delle lezioni inferiore ai 60 minuti, o ancora utilizzando quella quota di curricolo rimessa all'autonomia delle scuole (fino a un massimo del 20% del monte orario annuale). [Questionario Scuola I ciclo D14, D14a; Questionario Scuola II ciclo D14, D14a, D14b]

Tabella 3b – Modalità per l'ampliamento dell'offerta formativa – liceo (D_3_2_b_1_lic)

LICEO	In orario extra-curricolare	In orario curricolare, nelle ore di lezione	In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sono attività non previste per questo a.s.
Nord ovest	97,9	45,0	4,3	9,4	0,3
Piemonte	99	47,5	6,9	11,9	0
Liguria	100	36,6	14,6	12,2	0
Lombardia	97	45,7	1,3	7,8	0,4
Nord est	98,2	52,9	4,9	12,0	0,0
Veneto	98,1	54,4	2,9	6,8	0
Friuli Venezia Giulia	93,8	46,9	9,4	12,5	0
Emilia Romagna	98,9	52,7	6,6	17,6	0
Centro	97,5	46,6	4,2	9,0	0,6
Toscana	96,2	43,8	1,9	5,7	1
Umbria	96,6	58,6	13,8	13,8	0
Marche	97,8	39,1	6,5	15,2	0
Lazio	98,3	48	3,4	8,5	0,6
Sud	96,4	29,8	1,0	5,4	2,3
Abruzzo	97,8	26,1	2,2	13	2,2
Molise	93,8	31,3	0	6,3	0
Campania	94	32,2	1,5	5	4
Puglia	100	27,5	0	3,1	0
Sud e isole	95,2	30,7	0,9	6,8	1,5
Basilicata	87,9	33,3	0	9,1	3
Calabria	97,6	23,8	0	7,1	2,4
Sicilia	98,1	29,5	1,9	5,8	0
Sardegna	89,1	40,6	0	7,8	3,1
Italia	97,0	40,0	2,9	8,2	1,0

Tabella 3c – Modalità per l'ampliamento dell'offerta formativa – tecnico (D_3_2_b_1_tec)

TECNICO	In orario extra-curricolare	In orario curricolare, nelle ore di lezione	In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sono attività non previste per questo a.s.
Nord ovest	94,8	40,9	3,7	9,2	1,8
Piemonte	95,1	38,8	4,9	12,6	1,9
Liguria	96,6	13,8	17,2	6,9	0
Lombardia	94,4	46,2	1	8,2	2,1
Nord est	94,6	50,4	3,3	10,0	1,3
Veneto	95,4	47,7	0,9	7,3	0,9
Friuli Venezia Giulia	97,1	50	8,8	17,6	0
Emilia Romagna	92,8	53,6	4,1	10,3	2,1
Centro	93,2	41,8	6,5	10,6	2,7
Toscana	90,5	41,7	7,1	10,7	3,6
Umbria	91,3	56,5	8,7	4,3	8,7
Marche	95,7	30,4	4,3	10,9	0
Lazio	93,7	43,2	6,3	11,7	2,7
Sud	92,5	33,8	1,9	7,8	3,6
Abruzzo	92,3	38,5	0	10,3	5,1
Molise	81,8	45,5	9,1	9,1	9,1
Campania	90	32,7	2,7	8,7	4,7
Puglia	97,2	32,4	0,9	5,6	0,9
Sud e isole	93,9	32,4	0,4	5,8	3,2
Basilicata	82,8	44,8	0	6,9	6,9
Calabria	97,1	34,3	0	5,7	0
Sicilia	96,9	22,7	0	5,5	3,1
Sardegna	88,5	46,2	1,9	5,8	5,8
Italia	93,8	39,5	3,1	8,6	2,5

Tabella 3d – Modalità per l'ampliamento dell'offerta formativa – professionale (D_3_2_b_1_pro)

PROFESSIONALE	In orario extra-curricolare	In orario curricolare, nelle ore di lezione	In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sono attività non previste per questo a.s.
Nord ovest	84,4	41,5	5,9	11,7	6,8
Piemonte	90,6	34,4	6,3	14,1	4,7
Liguria	76,2	23,8	28,6	14,3	4,8
Lombardia	81,8	47,9	1,7	9,9	9,1
Nord est	91,8	51,2	2,9	15,3	1,8
Veneto	94,8	42,9	0	6,5	1,3
Friuli Venezia Giulia	100	38,1	4,8	19	0
Emilia Romagna	86,1	63,9	5,6	23,6	2,8
Centro	86,1	37,4	9,1	15,0	5,9
Toscana	81,8	42,4	6,1	7,6	9,1
Umbria	77,3	40,9	9,1	22,7	18,2
Marche	93,3	33,3	6,7	30	0
Lazio	89,9	33,3	13	13	1,4
Sud	91,2	28,1	1,3	7,9	3,9
Abruzzo	95,2	47,6	4,8	19	4,8
Molise	60	70	0	0	10
Campania	90,5	25	0,9	10,3	5,2
Puglia	95,1	22,2	1,2	2,5	1,2
Sud e isole	92,9	28,6	0,5	6,7	4,3
Basilicata	95,2	52,4	0	9,5	0
Calabria	94,6	23,2	0	3,6	1,8
Sicilia	92,9	17,2	1	5,1	6,1
Sardegna	86,1	52,8	0	13,9	8,3
Italia	89,3	36,6	3,8	11,0	4,6

Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento (D_3_2_b_2)

Il descrittore presenta le modalità con cui le scuole realizzano gli interventi didattici per il recupero, il consolidamento ed il potenziamento. Le scuole possono collocare queste attività sia in orario extra-curricolare sia curricolare. All'interno dell'orario curricolare le scuole possono realizzare queste attività nelle normali ore di lezione, ma anche sfruttare le possibilità offerte da una durata delle lezioni inferiore ai 60 minuti, o ancora utilizzando quella quota di curricolo rimessa all'autonomia delle scuole (fino a un massimo del 20% del monte orario annuale). [*Questionario Scuola I ciclo* D14, D14a; *Questionario Scuola II ciclo* D14, D14a, D14b]

Tabella 4b – Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento – liceo (D_3_2_b_2_lic)

LICEO	In orario extra-curricolare	In orario curricolare, nelle ore di lezione	In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sono attività non previste per questo a.s.
Nord ovest	96,8	84,2	5,4	3,5	0,0
Piemonte	98	85,1	7,9	5	0
Liguria	95,1	78	19,5	7,3	0
Lombardia	96,6	84,9	1,7	2,2	0
Nord est	97,3	85,8	4,9	4,0	0,0
Veneto	98,1	86,4	4,9	1,9	0
Friuli Venezia Giulia	96,9	68,8	9,4	9,4	0
Emilia Romagna	96,7	90,1	4,4	4,4	0
Centro	94,1	85,1	5,1	6,2	0,0
Toscana	90,5	84,8	3,8	2,9	0
Umbria	93,1	86,2	13,8	17,2	0
Marche	93,5	87	6,5	4,3	0
Lazio	96,6	84,7	4	6,8	0
Sud	92,9	77,3	2,0	4,1	0,0
Abruzzo	95,7	73,9	0	2,2	0
Molise	93,8	75	6,3	6,3	0
Campania	88,4	81,4	1,5	5	0
Puglia	98,5	72,5	3,1	3,1	0
Sud e isole	92,0	78,0	1,5	4,2	0,0
Basilicata	93,9	75,8	0	6,1	0
Calabria	94	72,6	0	2,4	0
Sicilia	91,7	80,8	2,6	5,8	0
Sardegna	89,1	79,7	1,6	1,6	0
Italia	94,4	81,7	3,7	4,4	0,0

Tabella 4c – Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento – tecnico
(D_3_2_b_2_tec)

TECNICO	In orario extra-curricolare	In orario curricolare, nelle ore di lezione	In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sono attività non previste per questo a.s.
Nord ovest	93,2	84,9	5,5	4,3	0,0
Piemonte	94,2	84,5	5,8	4,9	0
Liguria	86,2	55,2	20,7	10,3	0
Lombardia	93,8	89,7	3,1	3,1	0
Nord est	95,0	83,8	3,8	6,7	0,4
Veneto	96,3	81,7	2,8	2,8	0
Friuli Venezia Giulia	91,2	79,4	5,9	14,7	0
Emilia Romagna	94,8	87,6	4,1	8,2	1
Centro	91,3	86,7	9,1	7,2	0,0
Toscana	90,5	84,5	6	3,6	0
Umbria	95,7	91,3	4,3	8,7	0
Marche	87	84,8	15,2	15,2	0
Lazio	92,8	88,3	9,9	6,3	0
Sud	90,9	81,2	2,3	5,5	0,3
Abruzzo	100	87,2	2,6	5,1	0
Molise	81,8	90,9	0	9,1	0
Campania	86,7	84	3,3	6,7	0
Puglia	94,4	74,1	0,9	3,7	0,9
Sud e isole	86,7	80,6	1,8	5,8	0,4
Basilicata	82,8	86,2	0	3,4	0
Calabria	85,7	81,4	1,4	10	0
Sicilia	86,7	80,5	3,1	3,1	0,8
Sardegna	90,4	76,9	0	7,7	0
Italia	91,4	83,4	4,5	5,8	0,2

Tabella 4d – Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento – professionale
(D_3_2_b_2_pro)

PROFESSIONALE	In orario extra-curricolare	In orario curricolare, nelle ore di lezione	In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sono attività non previste per questo a.s.
Nord ovest	83,9	88,8	7,3	7,3	0,0
Piemonte	81,3	85,9	7,8	9,4	0
Liguria	81	66,7	38,1	9,5	0
Lombardia	86	94,2	1,7	5,8	0
Nord est	95,3	84,7	2,9	7,6	0,0
Veneto	94,8	80,5	0	5,2	0
Friuli Venezia Giulia	95,2	85,7	4,8	14,3	0
Emilia Romagna	95,8	88,9	5,6	8,3	0
Centro	84,0	84,5	10,7	10,7	0,0
Toscana	81,8	81,8	9,1	4,5	0
Umbria	86,4	86,4	4,5	22,7	0
Marche	76,7	90	16,7	26,7	0
Lazio	88,4	84,1	11,6	5,8	0
Sud	82,5	80,3	3,1	6,6	0,4
Abruzzo	85,7	90,5	9,5	9,5	0
Molise	60	90	0	0	0
Campania	81	79,3	0,9	7,8	0
Puglia	86,4	77,8	4,9	4,9	1,2
Sud e isole	79,5	81,0	2,4	6,7	1,9
Basilicata	76,2	81	0	4,8	0
Calabria	75	85,7	1,8	1,8	0
Sicilia	82,8	78,8	3	8,1	4
Sardegna	77,8	80,6	2,8	11,1	0
Italia	84,6	83,7	5,2	7,7	0,5

Studenti sospesi per anno di corso (D_3_2_d_2)

Il modo in cui vengono gestiti i conflitti da parte della scuola può essere considerato un indicatore del clima della scuola. Per avere una misura dei conflitti con gli studenti nella scuola secondaria si rileva la percentuale di sospensioni date agli studenti di ciascun anno di corso in un anno scolastico (l'a.s. 2013-14). [Questionario Scuola I ciclo D16; Questionario Scuola II ciclo D16]

Grafico 11b_1 - Studenti sospesi per anno di corso per area geografica (D_3_2_d_2)

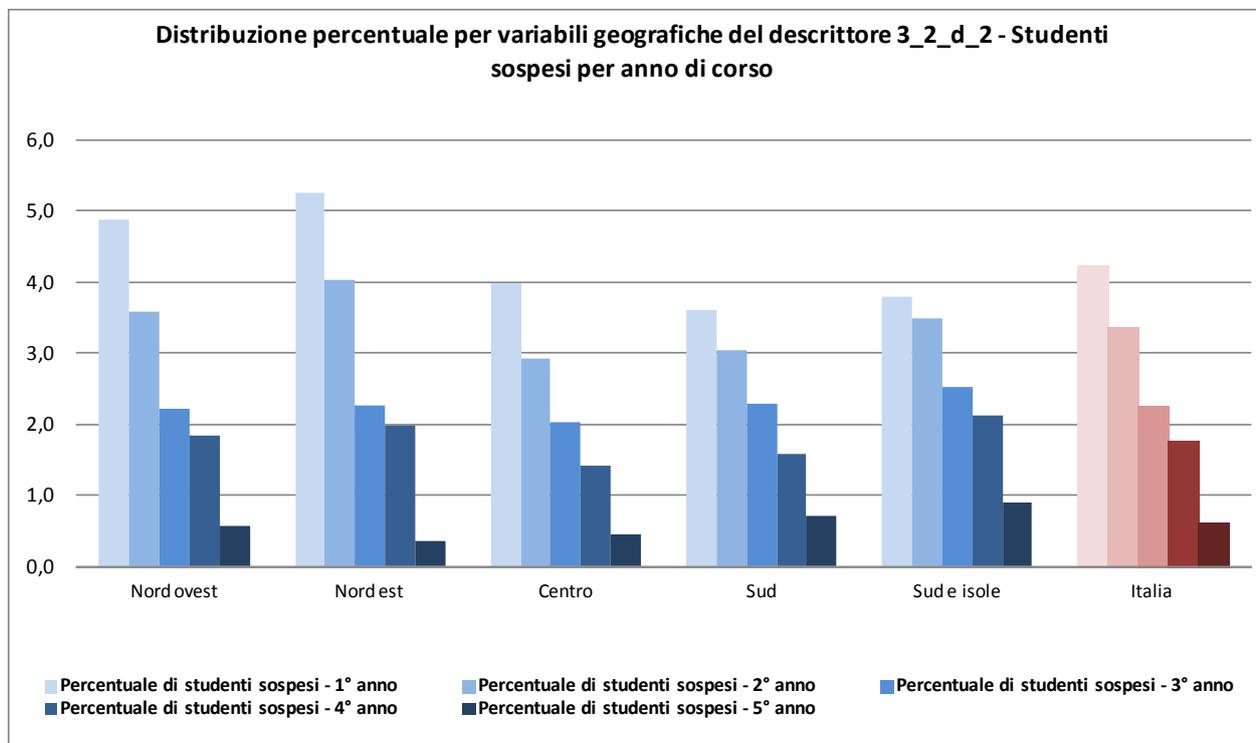


Tabella 4e - Studenti sospesi per anno di corso per regione (D_3_2_d_2)

	Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	Percentuale di studenti sospesi - 5° anno
Piemonte	4,7	3,7	2,6	2,3	0,6
Liguria	5,0	3,7	1,4	1,1	0,8
Lombardia	4,9	3,5	2,2	1,7	0,5
Veneto	4,4	3,4	1,8	1,6	0,3
Friuli Venezia Giulia	3,3	3,9	2,1	2,1	0,3
Emilia Romagna	7,1	5,0	3,0	2,4	0,4
Toscana	4,7	3,3	1,9	1,5	0,6
Umbria	4,3	4,0	3,1	1,9	0,5
Marche	4,9	2,7	2,3	1,6	0,3
Lazio	3,2	2,5	1,7	1,2	0,4
Abruzzo	4,2	3,3	3,5	2,5	0,5
Molise	0,3	0,5	0,2	0,9	0,1
Campania	3,3	3,1	2,2	1,5	1,0
Puglia	4,1	3,1	2,3	1,4	0,4
Basilicata	3,1	2,6	1,8	1,9	0,3
Calabria	3,6	3,8	3,4	2,5	1,8
Sicilia	2,9	2,9	2,3	1,9	0,7
Sardegna	6,5	4,8	2,3	2,3	0,4
Italia	4,2	3,4	2,3	1,8	0,6

Studenti entrati alla seconda ora (D_3_2_d_3)

Con questo descrittore sono prese in considerazione informazioni che sintetizzano i ritardi degli studenti, ovvero la percentuale di ingressi alla seconda ora in un mese (Ottobre 2014) per 100 studenti. I ritardi possono essere considerati come misure indirette da un lato della disaffezione alla scuola da parte degli studenti, dall'altro delle difficoltà di base che la scuola deve affrontare per operare con continuità nella didattica quotidiana. [Questionario Scuola II ciclo D17]

Grafico 12_1 - Studenti entrati alla seconda ora per area geografica (D_3_2_d_3)

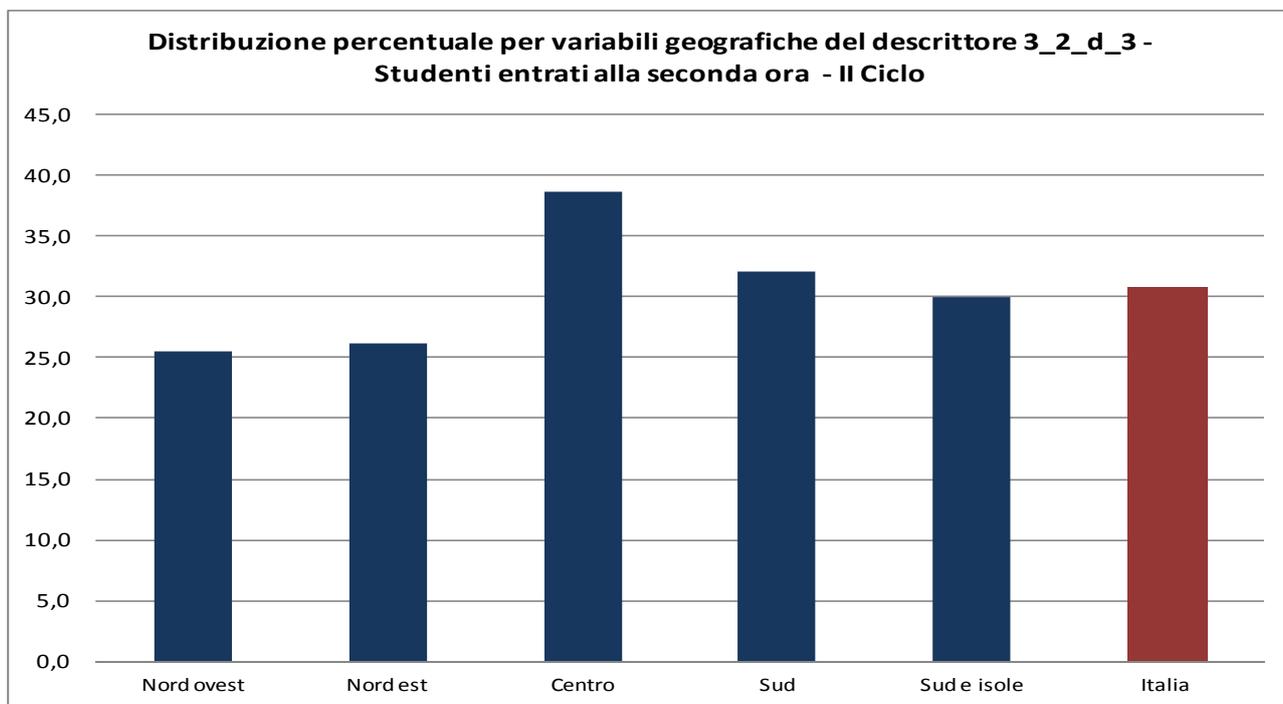
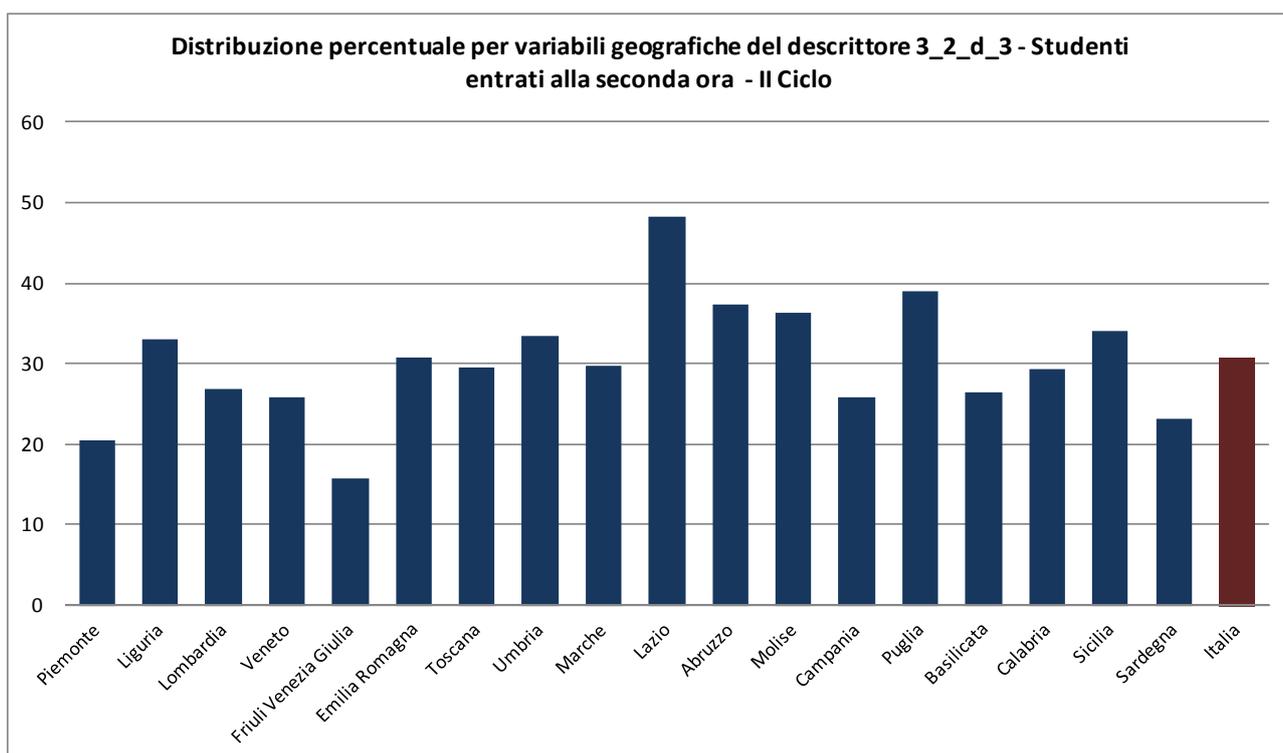


Grafico 12_2 - Studenti entrati alla seconda ora per regione (D_3_2_d_3)



Inclusione e differenziazione

Azioni attuate per l'inclusione (D_3_3_a_1)

Questo descrittore considera quali azioni le scuole hanno realizzato per l'inclusione di specifiche tipologie di studenti, con particolare riguardo agli studenti con disabilità e con cittadinanza non italiana. Vengono prese in esame le seguenti tipologie di azioni: la progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti (es. studenti con cittadinanza non italiana, studenti con BES), la presenza di progetti prioritari sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione, l'attivazione di corsi di formazione per docenti riguardanti l'inclusione degli studenti con disabilità e/o l'inclusione degli studenti con cittadinanza non italiana, la presenza di gruppi di lavoro formalizzati di docenti che si occupano di inclusione, la partecipazione a reti di scuole che abbiano, come attività prevalente, l'inclusione degli studenti con disabilità e/o l'inclusione degli studenti con cittadinanza non italiana.

[*Questionario Scuola I ciclo* D07 (b), D29 (argomento 4), D31 (argomenti 7 e 8), D32 (k), D34 (attività 7 e 8); *Questionario Scuola II ciclo* D07 (b), D30 (argomento 4), D32 (argomenti 7 e 8), D33 (k), D35 (attività 7 e 8)]

Grafico 13_1 – Azioni attuate per l'inclusione per area geografica (D_3_3_a_1)

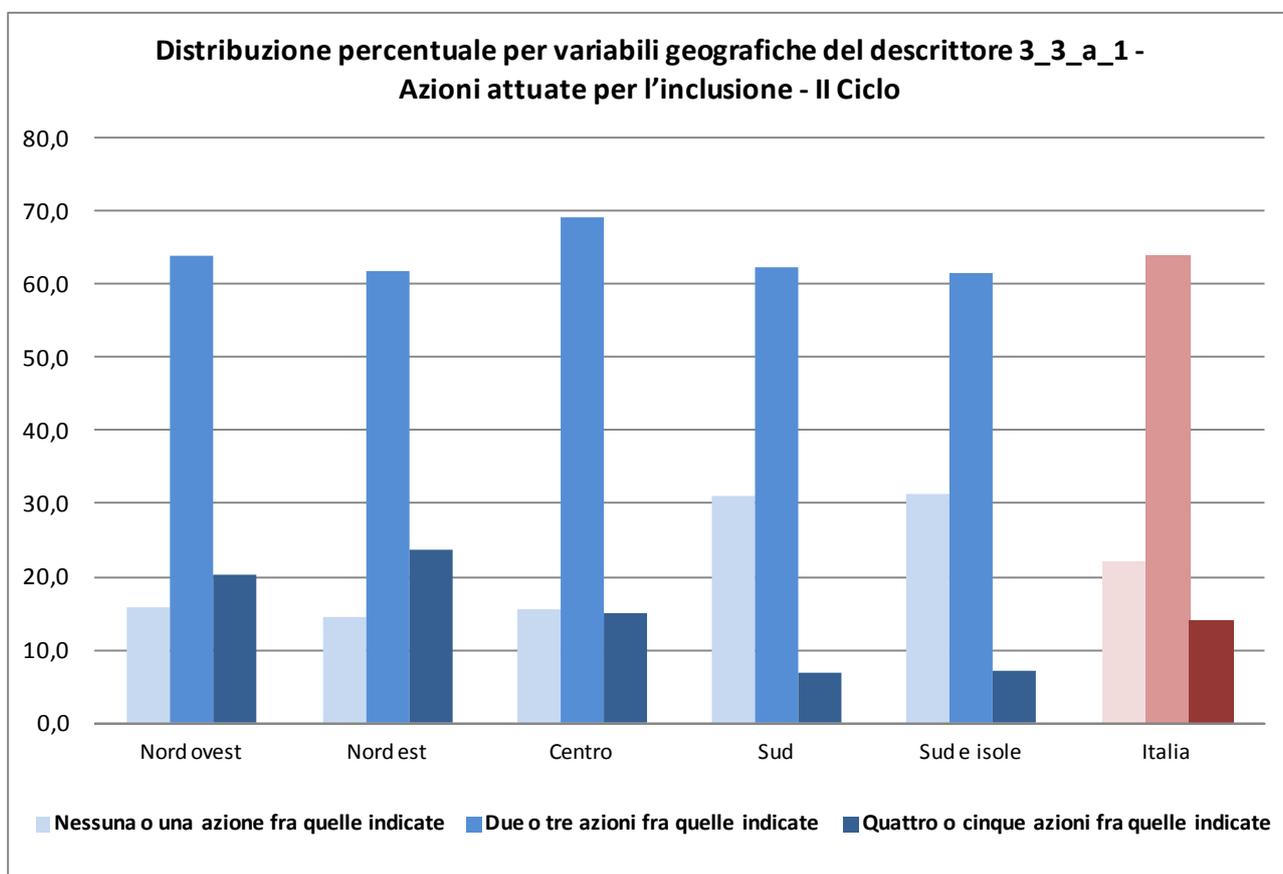
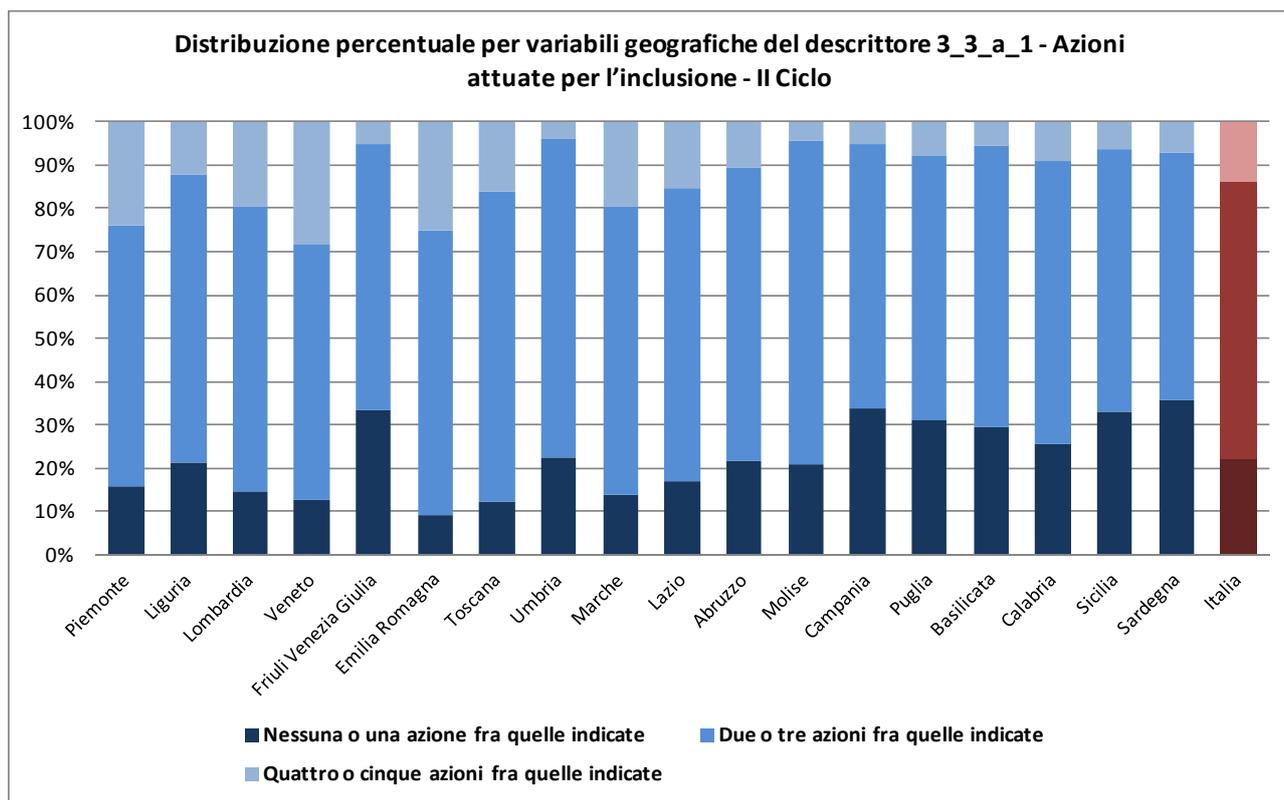


Grafico 13_2 – Azioni attuate per l'inclusione per regione (D_3_3_a_1)



Progettazione di moduli per il recupero delle competenze (D_3_3_b_2)

Con questo descrittore si intende comprendere quali azioni la scuola realizza per il recupero degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento. [Questionario Scuola I ciclo D17; Questionario Scuola II ciclo D19]

Tabella 5b – Progettazione di moduli per il recupero delle competenze - liceo (D_3_3_b_2_lic)

LICEO	Gruppi di livello all'interno delle classi	Gruppi di livello per classi aperte	Sportello per il recupero	Corsi di recupero pomeridiani	Individuazione di docenti tutor	Giornate dedicate al recupero	Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Altro
Nord ovest	48,8	16,6	74,8	82,6	20,6	51,7	32,2	34,0
Piemonte	57,4	15,8	75,2	83,2	14,9	47,5	32,7	37,6
Liguria	53,7	12,2	65,9	82,9	29,3	51,2	39	31,7
Lombardia	44,4	18,1	75,9	82,3	21,6	53,4	30,6	33,2
Nord est	46,2	15,6	76,4	85,8	17,3	38,7	25,8	32,4
Veneto	37,9	6,8	84,5	81,6	16,5	35,9	31,1	41,7
Friuli Venezia Giulia	56,3	31,3	65,6	84,4	25	37,5	21,9	18,8
Emilia Romagna	51,6	19,8	70,3	91,2	15,4	42,9	22	26,4
Centro	59,6	16,9	65,4	73,6	15,2	58,1	19,4	27,5
Toscana	56,2	14,3	70,5	69,5	17,1	56,2	20	21,9
Umbria	62,1	20,7	65,5	89,7	10,3	44,8	20,7	34,5
Marche	47,8	10,9	63	67,4	10,9	65,2	15,2	37
Lazio	64,4	19,2	63,3	75,1	15,8	59,3	19,8	27,1
Sud	66,8	11,0	48,0	73,2	10,7	50,5	9,2	18,4
Abruzzo	78,3	15,2	63	80,4	13	45,7	13	13
Molise	43,8	18,8	75	81,3	12,5	50	25	12,5
Campania	72,4	9,5	37,2	66,3	10,6	57,8	6,5	17,6
Puglia	57,3	10,7	55,7	80,2	9,9	41,2	9,9	22,1
Sud e isole	62,2	14,0	44,0	78,9	11,0	50,6	8,6	18,2
Basilicata	60,6	12,1	42,4	81,8	15,2	51,5	6,1	15,2
Calabria	63,1	17,9	41,7	88,1	17,9	58,3	9,5	22,6
Sicilia	64,1	14,1	43,6	73,1	8,3	54,5	7,7	16
Sardegna	56,3	9,4	48,4	79,7	6,3	31,3	10,9	18,8
Italia	57,6	14,7	60,6	78,2	14,8	50,8	18,5	25,6

Tabella 5c – Progettazione di moduli per il recupero delle competenze - tecnico (D_3_3_b_2_tec)

TECNICO	Gruppi di livello all'interno delle classi	Gruppi di livello per classi aperte	Sportello per il recupero	Corsi di recupero pomeridiani	Individuazione di docenti tutor	Giornate dedicate al recupero	Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Altro
Nord ovest	54,2	12,3	69,2	76,9	23,1	53,8	33,5	28,3
Piemonte	58,3	11,7	60,2	73,8	18,4	42,7	36,9	28,2
Liguria	44,8	6,9	65,5	79,3	34,5	65,5	44,8	27,6
Lombardia	53,8	13,8	74,4	78,5	23,6	57,9	29,7	28,7
Nord est	47,9	15,4	75,8	82,1	17,5	47,1	33,3	24,2
Veneto	42,2	10,1	79,8	80,7	18,3	45,9	33,9	30,3
Friuli Venezia Giulia	50	23,5	85,3	88,2	17,6	44,1	26,5	17,6
Emilia Romagna	53,6	18,6	68	81,4	16,5	49,5	35,1	19,6
Centro	58,9	13,7	69,2	74,5	17,5	58,9	24,7	20,5
Toscana	56	11,9	77,4	69	19	54,8	27,4	20,2
Umbria	60,9	21,7	73,9	100	21,7	47,8	26,1	30,4
Marche	43,5	17,4	69,6	71,7	23,9	58,7	21,7	23,9
Lazio	67,6	11,7	61,3	74,8	13,5	64,9	23,4	17,1
Sud	63,6	11,7	44,5	75,0	12,7	62,7	13,6	22,7
Abruzzo	64,1	12,8	64,1	94,9	10,3	61,5	10,3	15,4
Molise	45,5	18,2	36,4	63,6	9,1	72,7	18,2	18,2
Campania	69,3	8	38,7	63,3	14	68	10	23,3
Puglia	57,4	15,7	46,3	85,2	12	54,6	19,4	25
Sud e isole	58,6	12,2	39,9	70,5	12,2	64,7	12,6	16,5
Basilicata	51,7	6,9	34,5	69	13,8	58,6	17,2	20,7
Calabria	60	5,7	32,9	77,1	18,6	74,3	17,1	17,1
Sicilia	60,9	12,5	43	65,6	9,4	68,8	11,7	15,6
Sardegna	53,8	23,1	44,2	75	9,6	46,2	5,8	15,4
Italia	56,9	12,9	59,2	75,7	16,7	57,7	23,4	22,6

Tabella 5d – Progettazione di moduli per il recupero delle competenze - professionale (D_3_3_b_2_pro)

PROFESSIONALE	Gruppi di livello all'interno delle classi	Gruppi di livello per classi aperte	Sportello per il recupero	Corsi di recupero pomeridiani	Individuazione di docenti tutor	Giornate dedicate al recupero	Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Altro
Nord ovest	62,4	15,1	62,4	72,2	19,5	58,0	27,3	27,3
Piemonte	64,1	17,2	62,5	71,9	12,5	53,1	21,9	28,1
Liguria	57,1	14,3	61,9	71,4	23,8	57,1	28,6	23,8
Lombardia	62,8	14	62,8	72,7	22,3	61,2	29,8	27,3
Nord est	47,6	15,3	68,2	80,6	12,9	47,6	33,5	21,8
Veneto	44,2	6,5	70,1	75,3	6,5	42,9	27,3	28,6
Friuli Venezia Giulia	42,9	23,8	81	90,5	19	47,6	28,6	9,5
Emilia Romagna	52,8	22,2	62,5	83,3	18,1	52,8	41,7	18,1
Centro	63,1	15,0	61,0	68,4	17,6	61,5	19,3	15,5
Toscana	66,7	12,1	59,1	60,6	19,7	53	21,2	13,6
Umbria	68,2	13,6	54,5	81,8	18,2	54,5	22,7	27,3
Marche	50	23,3	70	73,3	16,7	70	23,3	10
Lazio	63,8	14,5	60,9	69,6	15,9	68,1	14,5	15,9
Sud	64,9	10,1	38,2	61,0	14,5	66,2	11,4	25,9
Abruzzo	57,1	19	47,6	85,7	19	47,6	14,3	33,3
Molise	60	10	20	30	10	80	0	20
Campania	69,8	7,8	30,2	54,3	13,8	69,8	2,6	20,7
Puglia	60,5	11,1	49,4	67,9	14,8	64,2	24,7	32,1
Sud e isole	58,6	11,9	36,7	63,3	11,4	66,2	15,2	14,3
Basilicata	52,4	9,5	14,3	71,4	14,3	66,7	14,3	9,5
Calabria	57,1	7,1	23,2	55,4	12,5	62,5	12,5	14,3
Sicilia	57,6	12,1	45,5	64,6	9,1	71,7	12,1	15,2
Sardegna	66,7	19,4	44,4	66,7	13,9	55,6	27,8	13,9
Italia	59,8	13,3	52,2	68,5	15,2	60,5	20,7	21,1

Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze (D_3_3_c_1)

Il descrittore seguente prende in esame le azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. [Questionario Scuola I ciclo D18; Questionario Scuola II ciclo D20]

Tabella 6b – Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze - liceo (D_3_3_c_1_lic)

LICEO	Gruppi di livello all'interno delle classi	Gruppi di livello per classi aperte	Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Altro
Nord ovest	27,1	15,5	63,5	91,4	38,6	68,9	92,0	12,3
Piemonte	35,6	15,8	75,2	98	44,6	77,2	94,1	12,9
Liguria	31,7	19,5	61	100	36,6	70,7	97,6	14,6
Lombardia	22,4	14,7	58,6	87,1	36,2	65,1	90,1	11,6
Nord est	28,4	12,9	70,7	92,0	32,4	66,7	92,4	13,3
Veneto	19,4	6,8	72,8	91,3	25,2	57,3	90,3	9,7
Friuli Venezia Giulia	43,8	18,8	75	93,8	25	75	93,8	12,5
Emilia Romagna	33	17,6	65,9	92,3	42,9	74,7	93,4	18,7
Centro	41,0	15,2	71,3	93,8	46,1	70,2	92,4	12,9
Toscana	36,2	13,3	63,8	91,4	42,9	70,5	90,5	7,6
Umbria	44,8	20,7	82,8	93,1	41,4	72,4	86,2	13,8
Marche	28,3	10,9	63	91,3	58,7	69,6	93,5	13
Lazio	46,3	16,4	75,7	96	45,2	70,1	94,4	15,8
Sud	42,6	13,3	59,7	91,6	38,3	58,9	90,1	8,7
Abruzzo	50	21,7	71,7	91,3	41,3	63	93,5	8,7
Molise	43,8	6,3	56,3	87,5	43,8	75	81,3	6,3
Campania	44,2	11,6	55,8	89,4	41,7	61,8	86,4	9,5
Puglia	37,4	13,7	61,8	95,4	31,3	51,1	95,4	7,6
Sud e isole	46,1	10,4	60,7	89,6	41,1	57,7	88,7	6,8
Basilicata	51,5	3	51,5	87,9	39,4	45,5	97	9,1
Calabria	51,2	14,3	54,8	92,9	51,2	56	89,3	10,7
Sicilia	46,8	12,2	64,7	89,1	42,3	60,3	90,4	4,5
Sardegna	34,4	4,7	62,5	87,5	25	59,4	79,7	6,3
Italia	37,6	13,6	64,7	91,7	39,8	64,3	91,0	10,6

Tabella 6c – Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze - tecnico (D_3_3_c_1_tec)

TECNICO	Gruppi di livello all'interno delle classi	Gruppi di livello per classi aperte	Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Altro
Nord ovest	35,4	9,8	50,8	86,8	36,3	70,5	88,0	11,4
Piemonte	37,9	11,7	58,3	88,3	35,9	76,7	92,2	13,6
Liguria	37,9	3,4	24,1	82,8	41,4	72,4	89,7	13,8
Lombardia	33,8	9,7	50,8	86,7	35,9	67,2	85,6	9,7
Nord est	29,2	10,8	53,3	84,6	32,5	65,8	87,5	12,9
Veneto	25,7	8,3	56,9	86,2	28,4	57,8	89	13,8
Friuli Venezia Giulia	26,5	5,9	50	88,2	29,4	64,7	85,3	8,8
Emilia Romagna	34	15,5	50,5	81,4	38,1	75,3	86,6	13,4
Centro	35,7	11,0	54,4	81,0	42,6	69,2	89,7	9,9
Toscana	28,6	4,8	52,4	77,4	34,5	64,3	83,3	4,8
Umbria	43,5	26,1	60,9	82,6	43,5	87	100	8,7
Marche	23,9	13	54,3	82,6	39,1	73,9	95,7	10,9
Lazio	44,1	11,7	54,1	82,9	50,5	67,6	90,1	13,5
Sud	45,1	13,0	44,8	75,0	46,4	59,4	87,0	9,1
Abruzzo	51,3	15,4	46,2	71,8	48,7	74,4	92,3	12,8
Molise	36,4	0	54,5	63,6	27,3	81,8	72,7	9,1
Campania	46,7	12,7	41,3	74,7	53,3	54,7	85,3	8,7
Puglia	41,7	13,9	48,1	77,8	38	58,3	88,9	8,3
Sud e isole	43,2	8,3	44,6	81,7	42,4	56,5	83,5	7,9
Basilicata	37,9	6,9	51,7	86,2	44,8	58,6	86,2	6,9
Calabria	52,9	8,6	34,3	88,6	54,3	50	94,3	11,4
Sicilia	44,5	7	52,3	81,3	43	56,3	80,5	7
Sardegna	28,8	11,5	34,6	71,2	23,1	63,5	75	5,8
Italia	38,0	10,6	49,4	81,8	40,2	64,3	87,1	10,2

Tabella 6d – Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze - professionale (D_3_3_c_1_pro)

PROFESSIONALE	Gruppi di livello all'interno delle classi	Gruppi di livello per classi aperte	Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Altro
Nord ovest	38,0	12,7	39,5	66,3	38,0	69,8	79,0	14,6
Piemonte	42,2	18,8	40,6	68,8	37,5	79,7	85,9	14,1
Liguria	33,3	4,8	42,9	71,4	38,1	61,9	81	19
Lombardia	37,2	10,7	38	63,6	38,8	65,3	74,4	14
Nord est	29,4	7,6	46,5	79,4	28,8	64,7	78,2	12,9
Veneto	22,1	3,9	51,9	81,8	23,4	59,7	80,5	13
Friuli Venezia Giulia	23,8	9,5	42,9	90,5	33,3	66,7	81	9,5
Emilia Romagna	38,9	11,1	41,7	73,6	33,3	69,4	75	13,9
Centro	41,2	13,4	46,0	66,3	36,9	63,1	81,3	4,3
Toscana	37,9	10,6	45,5	63,6	25,8	57,6	72,7	1,5
Umbria	50	9,1	40,9	59,1	45,5	72,7	81,8	9,1
Marche	33,3	16,7	50	73,3	33,3	66,7	90	3,3
Lazio	44,9	15,9	46,4	68,1	46,4	63,8	85,5	5,8
Sud	40,8	11,8	34,6	63,2	41,7	53,9	82,9	7,0
Abruzzo	47,6	19	33,3	61,9	33,3	66,7	71,4	19
Molise	60	0	20	40	30	50	50	0
Campania	40,5	11,2	27,6	61,2	47,4	52,6	81,9	5,2
Puglia	37	12,3	46,9	69,1	37	53,1	91,4	7,4
Sud e isole	42,4	5,2	37,1	68,6	42,4	49,5	81,0	6,2
Basilicata	38,1	4,8	42,9	81	47,6	66,7	95,2	0
Calabria	50	1,8	28,6	71,4	48,2	39,3	85,7	5,4
Sicilia	43,4	6,1	44,4	66,7	41,4	50,5	79,8	6,1
Sardegna	30,6	8,3	25	63,9	33,3	52,8	66,7	11,1
Italia	38,7	10,2	40,3	68,3	38,0	59,8	80,6	8,9

Continuità e orientamento

Azioni attuate per la continuità (D_3_4_a_1)

Questo descrittore esamina quali azioni realizza la scuola per assicurare la continuità educativa tra i diversi segmenti del percorso scolastico (infanzia e primaria, primaria e secondaria di I grado, secondaria di I grado e secondaria di II grado). [*Questionario Scuola I ciclo* D19, D20; *Questionario Scuola II ciclo* D21]

Tabella 7b – Azioni attuate per la continuità (D_3_4_a_1)

Il Ciclo	Incontri tra insegnanti della sec di I e II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Incontri tra insegnanti della sec di I e II grado per definire le competenze in uscita e in entrata degli studenti	Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Attività educative per studenti della sec di I grado con insegnanti della sec di II grado	Attività educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Trasmissione dalla sec di I grado alla sec di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Altro
Nord ovest	33,7	19,3	98,1	71,1	41,4	36,6	24,0
Piemonte	36,4	20,5	98,3	69,9	34,7	36,9	27,8
Liguria	47	21,2	98,5	80,3	51,5	19,7	15,2
Lombardia	29,9	18,6	98	69,8	43	39,8	23,8
Nord est	33,9	22,0	98,2	76,6	45,9	34,2	25,0
Veneto	27,6	17,2	99	83,3	46,3	35	25,1
Friuli Venezia Giulia	41,7	28,3	96,7	73,3	51,7	35	21,7
Emilia Romagna	39,5	25,6	98,8	70,3	44,2	33,7	26,2
Centro	44,3	24,0	98,9	73,1	45,6	33,5	19,0
Toscana	47,9	27	99,4	74,8	45,4	35	16,6
Umbria	49,1	30,2	100	88,7	60,4	45,3	13,2
Marche	36,8	23	97,7	79,3	56,3	42,5	23
Lazio	43,7	21,1	98,9	67	38,7	27,2	20,3
Sud	43,5	18,2	97,4	59,9	38,6	29,6	21,1
Abruzzo	43,2	24,3	100	74,3	55,4	31,1	14,9
Molise	37,5	20,8	100	87,5	25	25	16,7
Campania	42,8	16,6	95,7	46,5	28,3	29,5	21,5
Puglia	45,2	18,3	98,7	71,3	49,1	29,6	23
Sud e isole	44,5	19,5	99,6	51,9	37,6	27,7	18,6
Basilicata	44,4	22,2	100	57,4	37	35,2	14,8
Calabria	44,1	26,2	99,3	49	30,3	31	24,8
Sicilia	46,6	17,5	99,6	55,8	43,8	25,5	18,7
Sardegna	41,1	14,3	100	43,8	33	25,9	12,5
Italia	40,3	20,5	98,4	65,9	41,5	32,2	21,4

Azioni attuate per l'orientamento (D_3_4_b_1)

Il descrittore prende in esame le azioni attuate dalla scuola per favorire l'orientamento degli studenti della scuola secondaria e per sostenere una scelta consapevole da parte degli studenti dei percorsi successivi. [Questionario Scuola I ciclo D21; Questionario Scuola II ciclo D22]

Tabella 8b – Azioni attuate per l'orientamento (D_3_4_b_1)

Il Ciclo	Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Presentazione agli stud. dei diversi corsi di studi univers. e post diploma	Monitoraggio degli stud dopo l'uscita dalla scuola	Incontri individuali tra studenti e doc. ref. per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi univers. o post diploma	Attività di orientamento al territorio e alle realtà prod. e prof.	Altro
Nord ovest	48,5	68,3	45,2	95,5	34,4	51,9	83,6	24,3
Piemonte	45,5	63,1	44,9	97,2	36,4	58,5	84,1	23,9
Liguria	48,5	60,6	48,5	92,4	25,8	48,5	84,8	21,2
Lombardia	49,7	72,4	45,1	95,3	34,9	49,4	83,1	25,3
Nord est	49,5	65,4	34,4	96,8	37,8	48,9	86,5	24,3
Veneto	46,3	65	32,5	97	47,3	46,8	86,7	26,6
Friuli Venezia Giulia	70	78,3	43,3	96,7	18,3	58,3	93,3	20
Emilia Romagna	47,1	61,6	33,7	97,7	33,7	48,3	84,9	23,8
Centro	49,8	60,5	44,5	97,9	32,0	62,3	82,9	20,6
Toscana	47,9	59,5	39,3	98,2	36,2	58,9	87,7	11,7
Umbria	47,2	41,5	45,3	96,2	20,8	58,5	86,8	18,9
Marche	57,5	75,9	56,3	94,3	40,2	59,8	90,8	19,5
Lazio	49	59,8	43,3	99,2	29,1	66,3	76,6	26,8
Sud	47,2	57,4	39,1	94,9	21,4	60,5	79,0	17,0
Abruzzo	45,9	60,8	43,2	97,3	24,3	56,8	85,1	13,5
Molise	41,7	62,5	25	87,5	12,5	45,8	79,2	25
Campania	45,5	52,3	37,5	94,8	21,5	57,8	78,2	14,8
Puglia	50,4	63	41,3	95,2	21,3	67	78,3	20,4
Sud e isole	46,7	55,5	42,4	96,4	19,5	54,0	81,0	14,5
Basilicata	59,3	66,7	44,4	100	29,6	57,4	87	11,1
Calabria	49,7	44,8	36,6	94,5	13,8	53,8	86,9	19,3
Sicilia	46,2	60,6	47,8	95,2	21,5	52,6	78,9	12,7
Sardegna	37,5	52,7	36,6	99,1	17	55,4	75	13,4
Italia	48,2	61,2	41,4	96,2	28,5	55,9	82,3	19,9

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali (D_3_5_a_1)

Fra i processi connessi alla direzione e al coordinamento sono normalmente presi in considerazione quelli relativi alla gestione strategica del personale, con specifica attenzione ai ruoli di responsabilità. Tra questi, nel sistema scolastico italiano, particolare importanza ricoprono le funzioni strumentali alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa. Il MIUR, in base ad alcuni parametri di riferimento, tra cui le dimensioni delle scuole, stanziava annualmente dei fondi per la retribuzione di tali funzioni. Rientra nell'autonomia delle Istituzioni scolastiche la gestione delle funzioni strumentali e quindi non solo la scelta degli argomenti di cui deve occuparsi ciascuna funzione, ma anche la scelta del numero di insegnanti che ricoprono le funzioni, nonché delle retribuzioni da dare a ciascun docente.

Nel descrittore viene presentato l'importo medio assegnato a ciascuna funzione strumentale.

Le scuole che hanno assegnato alle funzioni strumentali un importo medio inferiore a 500€, distribuendo le risorse disponibili tra un numero elevato di docenti, sembrano aver scelto di adottare una modalità diffusa di distribuzione degli incarichi, non individuando in modo univoco dei ruoli di responsabilità.

Le scuole che hanno deciso di riconoscere ad alcune figure importi superiori a 1000€, concentrando le risorse disponibili tra un numero ridotto di docenti, hanno probabilmente stabilito di riconoscere ad alcune figure, anche in termini economici, un ruolo strategico. [Questionario Scuola I ciclo D22; Questionario Scuola II ciclo D23]

Grafico 14_1 - Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali per area geografica (D_3_5_a_1)

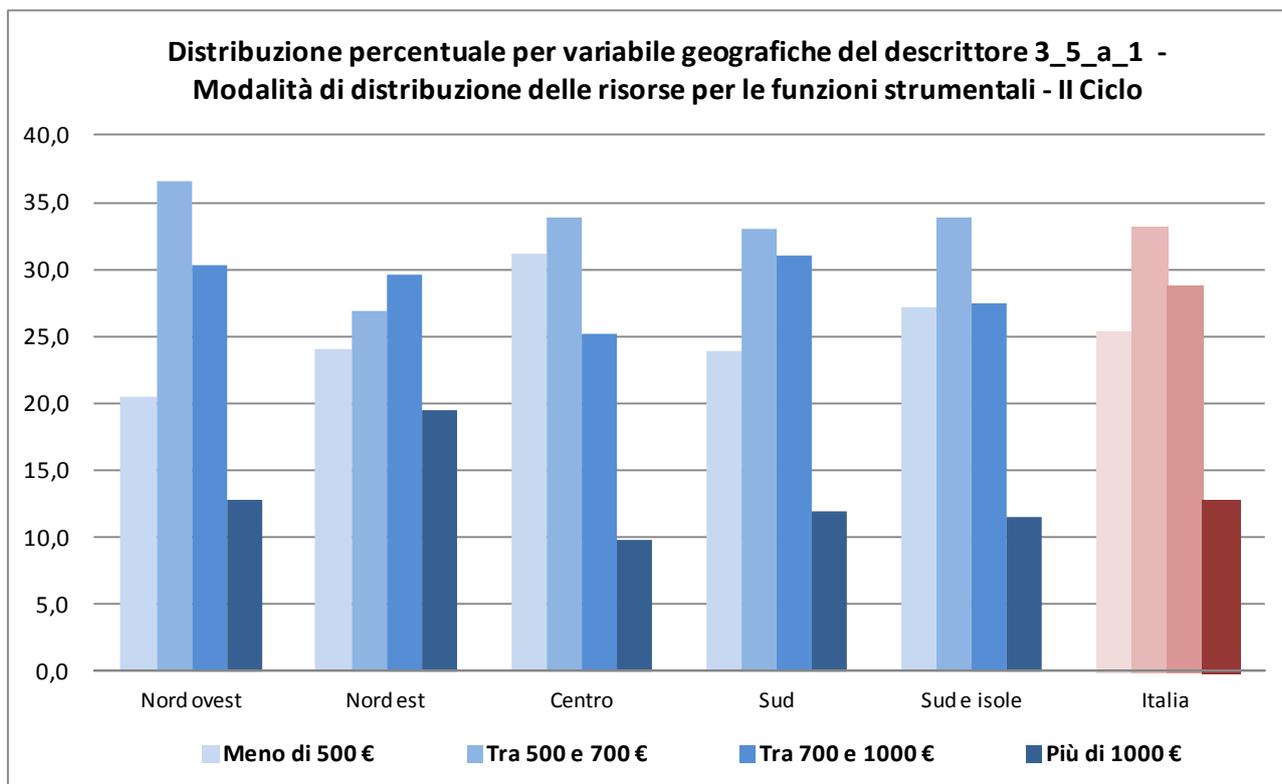
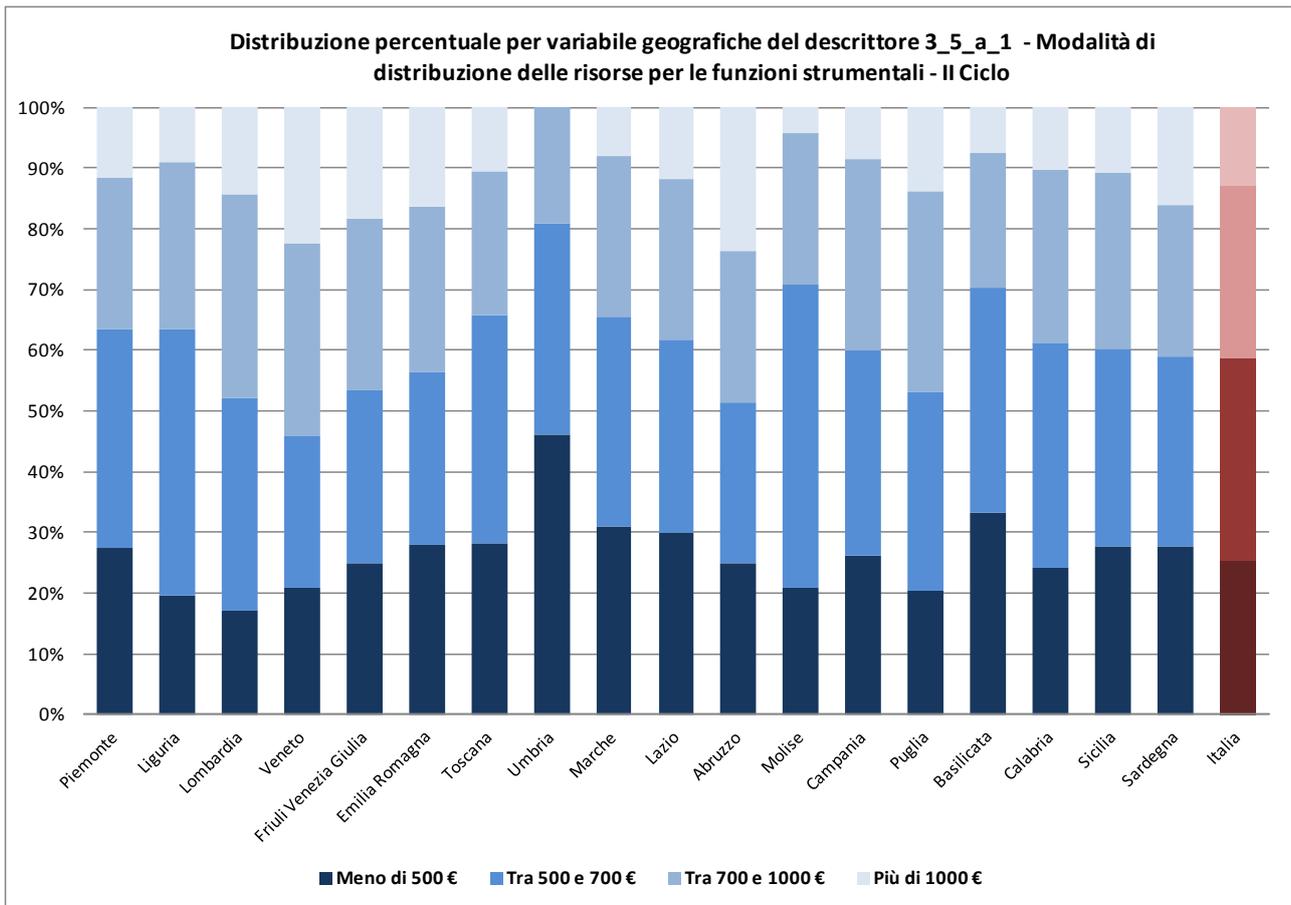


Grafico 14_2 - Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali per regione (D_3_5_a_1)



Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA (D_3_5_b_1)

Le scuole dispongono del fondo di istituto (FIS) per retribuire in modo aggiuntivo il personale interno. Le scelte su come suddividere il fondo sono regolate dalla contrattazione di istituto.

Nel descrittore vengono prese in esame la quota di FIS destinata agli insegnanti e quella destinata al personale Ausiliario, Tecnico ed Amministrativo. Uno scostamento rispetto alle percentuali medie può indicare una scelta da parte della scuola di potenziare la progettazione e la didattica, oppure le attività amministrative e gestionali. [Questionario Scuola I ciclo D23; Questionario Scuola II ciclo D24]

Grafico 15_1 – Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA per area geografica (D_3_5_b_1)

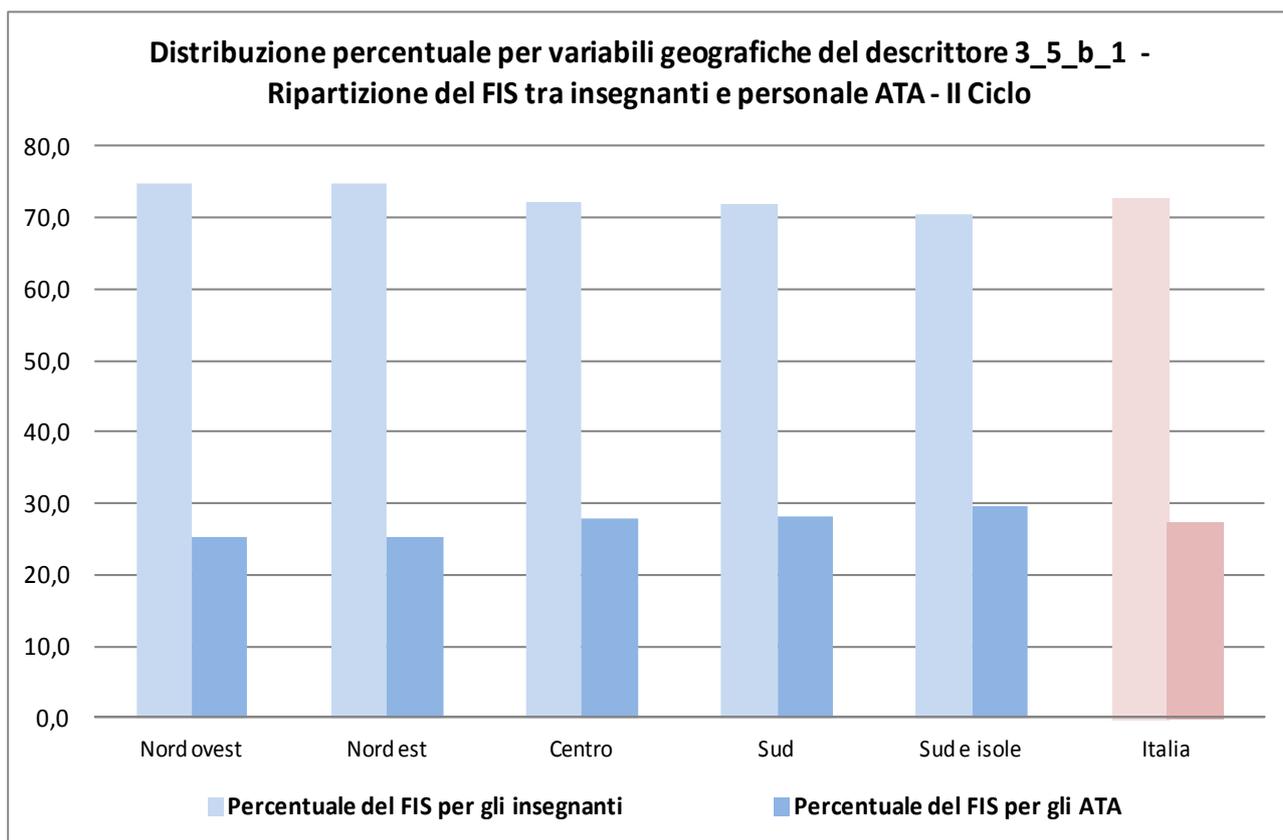
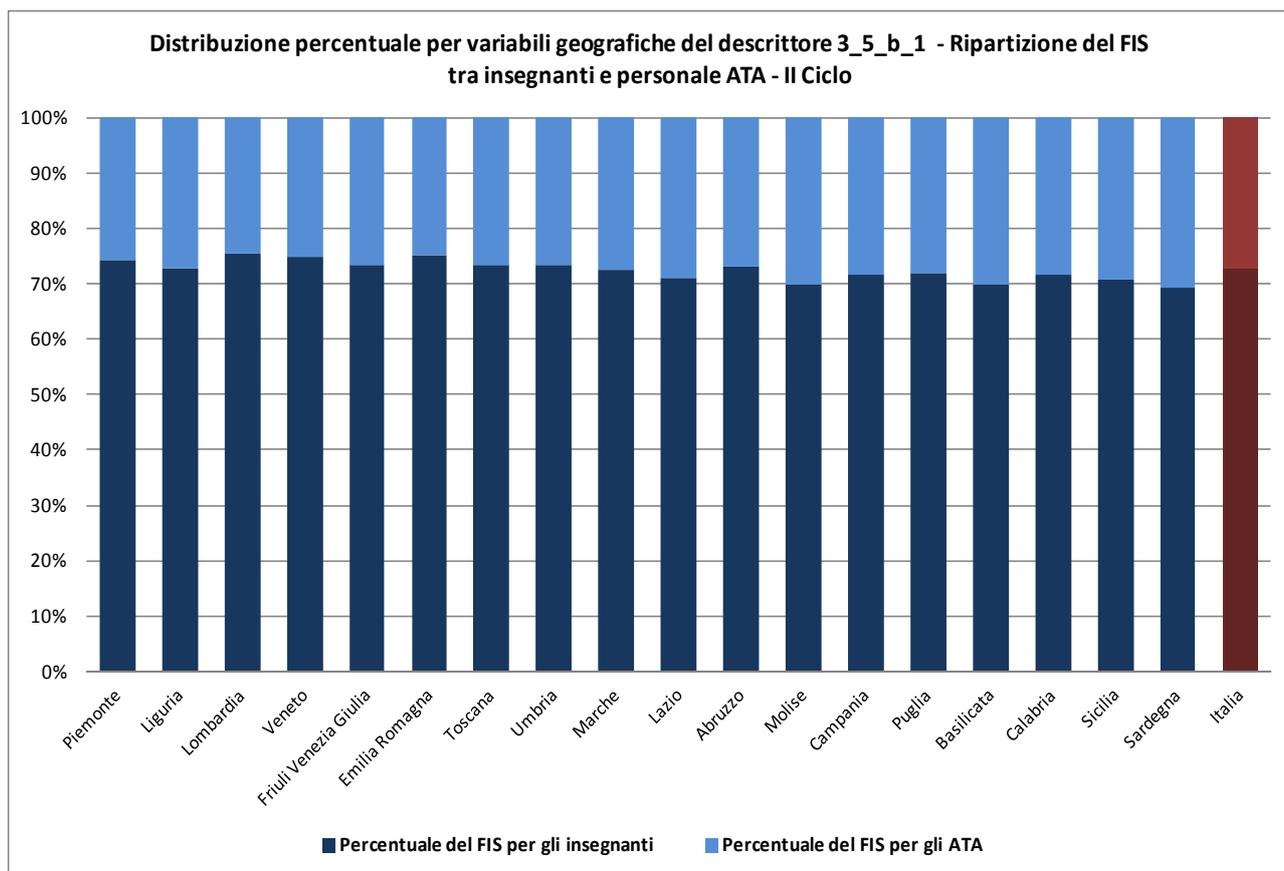


Grafico 15_2 – Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA per regione (D_3_5_b_1)



Quota di insegnanti che percepisce il FIS (D_3_5_b_2)

Le scuole dispongono del fondo di istituto (FIS) per retribuire in modo aggiuntivo il personale interno. Le scelte su come suddividere il fondo sono regolate dalla contrattazione di istituto, tenendo conto delle effettive attività aggiuntive svolte da ciascun membro del personale.

Il descrittore presenta la percentuale di docenti che usufruisce del Fondo di Istituto, svolgendo quindi attività aggiuntive oltre quelle previste dal contratto. [*Questionario Scuola I ciclo* D24; *Questionario Scuola II ciclo* D25]

Nota: per il calcolo del descrittore si utilizza il numero di posti per scuola (dato MIUR).

Grafico 16_1 - Quota di insegnanti che percepisce il FIS per area geografica (D_3_5_b_2)

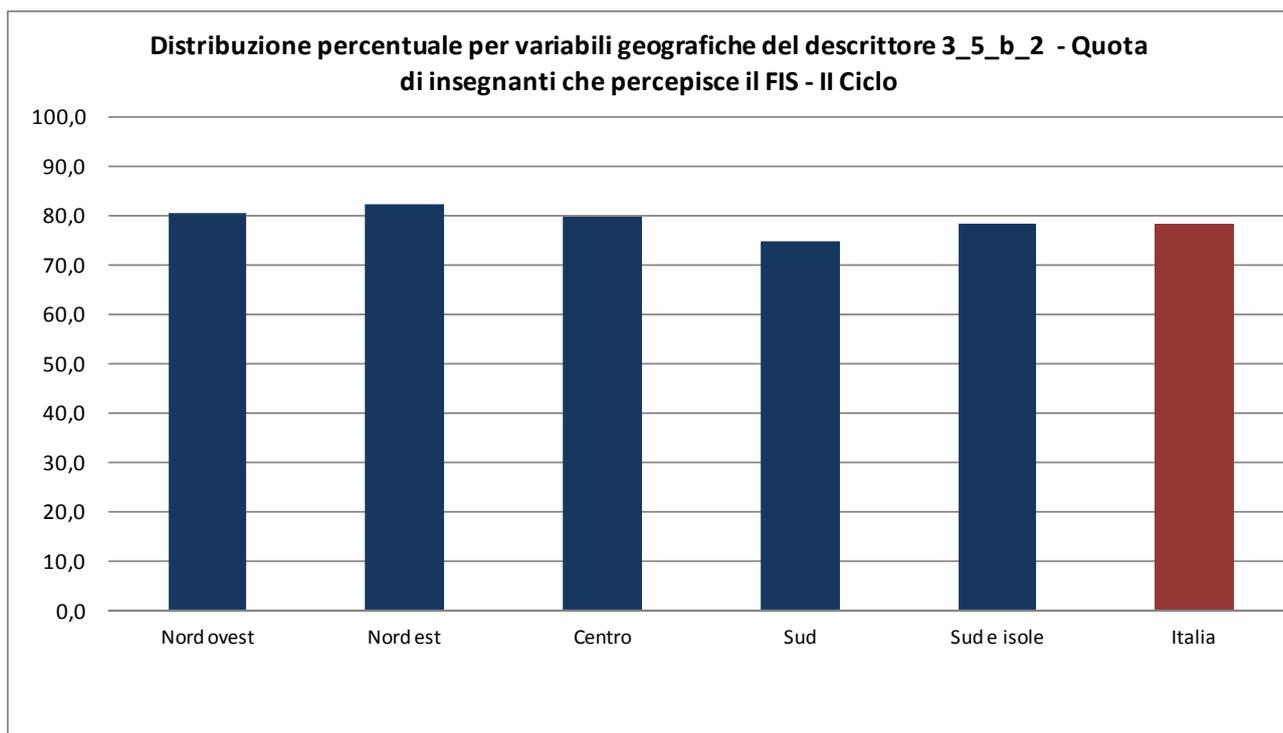
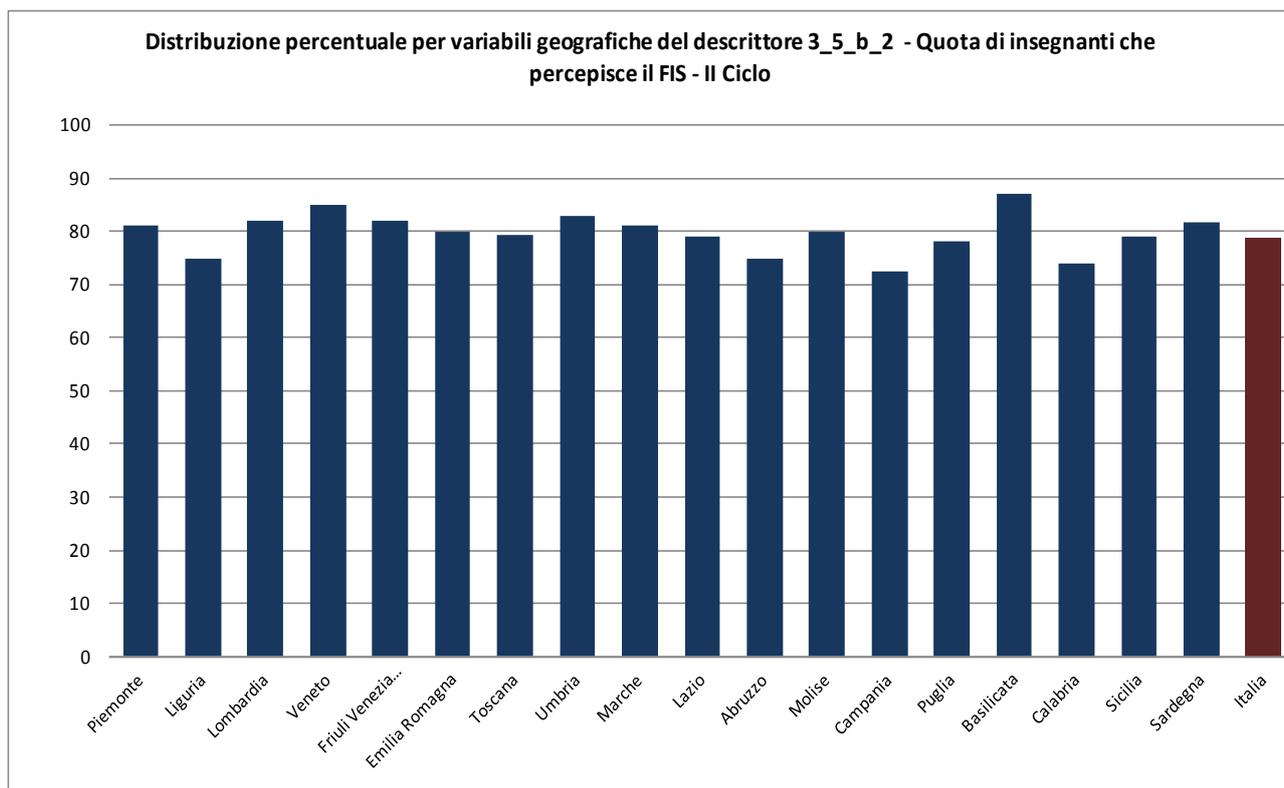


Grafico 16_2 - Quota di insegnanti che percepisce il FIS per regione (D_3_5_b_2)



Quota di personale ATA che percepisce il FIS (D_3_5_b_3)

Le scuole dispongono del fondo di istituto (FIS) per retribuire in modo aggiuntivo il personale interno. Le scelte su come suddividere il fondo sono regolate dalla contrattazione di istituto, tenendo conto delle effettive attività aggiuntive svolte da ciascun membro del personale.

Questo descrittore presenta la percentuale di personale ATA che usufruisce del Fondo di Istituto, svolgendo quindi attività aggiuntive oltre quelle previste dal contratto. [Questionario Scuola I ciclo D25; Questionario Scuola II ciclo D26]

Nota: per il calcolo del descrittore si utilizza il numero di posti per scuola (dato MIUR).

Grafico 17_1 - Quota di personale ATA che percepisce il FIS per area geografica (D_3_5_b_3)

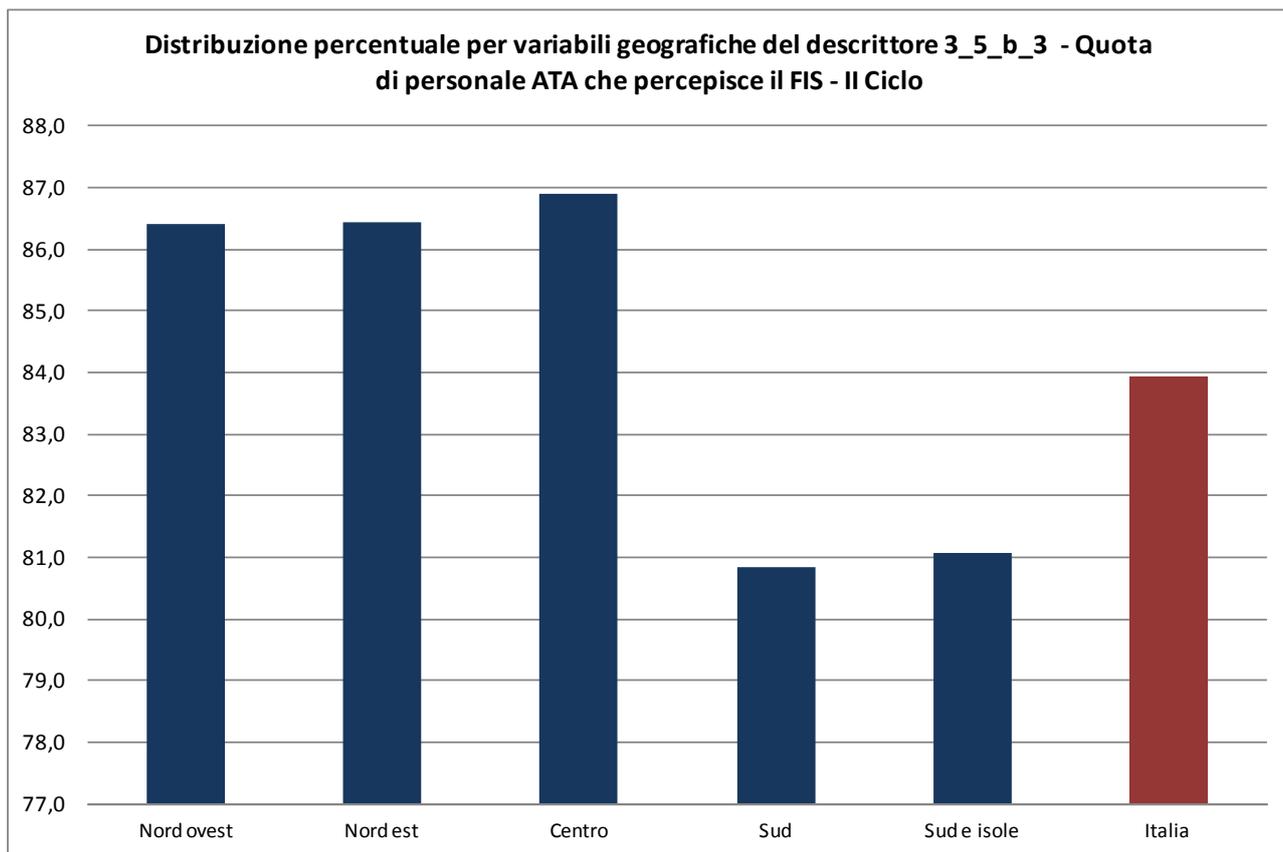
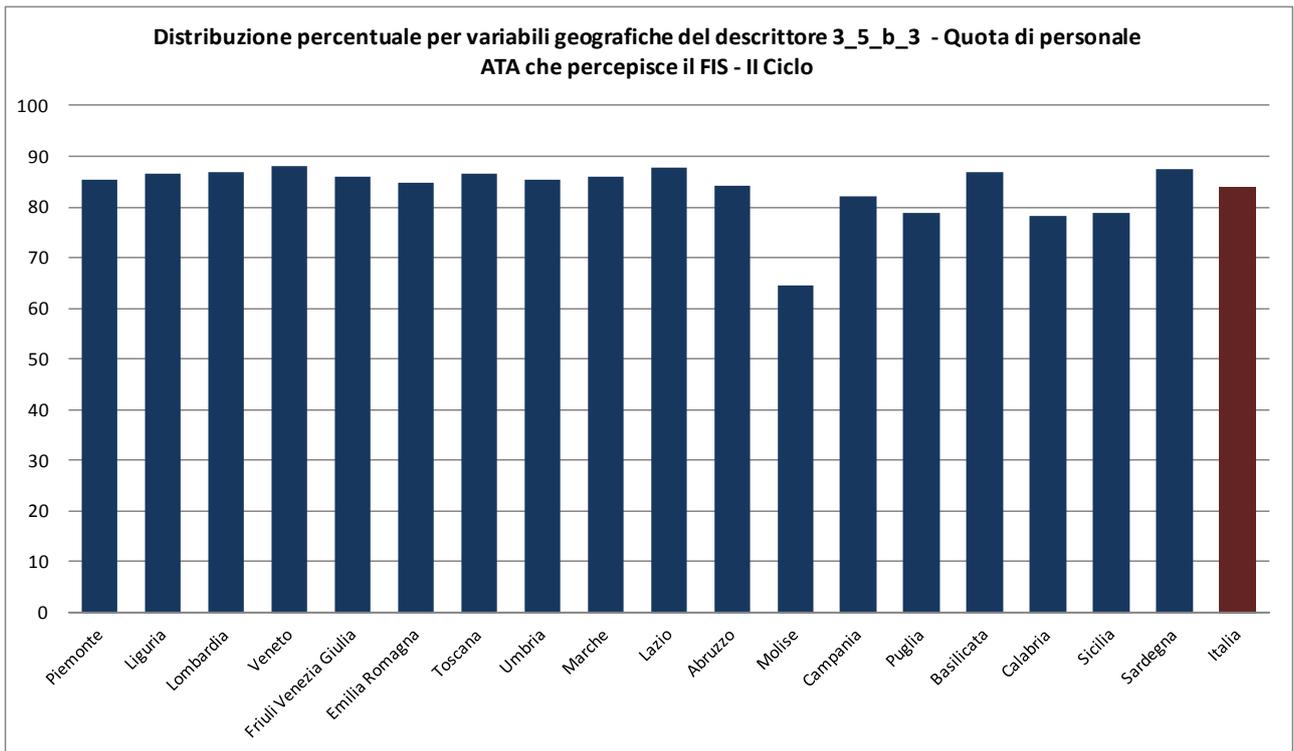


Grafico 17_2 - Quota di personale ATA che percepisce il FIS per regione (D_3_5_b_3)



Insegnanti che percepiscono più di 500€ di FIS (D_3_5_b_4)

Le scuole dispongono del fondo di istituto (FIS) per retribuire in modo aggiuntivo il personale interno. Le scelte su come suddividere il fondo sono regolate dalla contrattazione di istituto.

Per comprendere se e in che misura vi è una differenziazione interna nelle retribuzioni aggiuntive, viene rilevata la quota di insegnanti che riceve più di 500€ lordi annui con il FIS rispetto al totale dei docenti che percepisce il FIS; questo descrittore può essere letto anche come una variabile *proxy* di competizione positiva tra docenti (*peer pressure*). [Questionario Scuola I ciclo D24; Questionario Scuola II ciclo D25]

Grafico 18_1 - Insegnanti che percepiscono più di 500€ di FIS per area geografica (D_3_5_b_4)

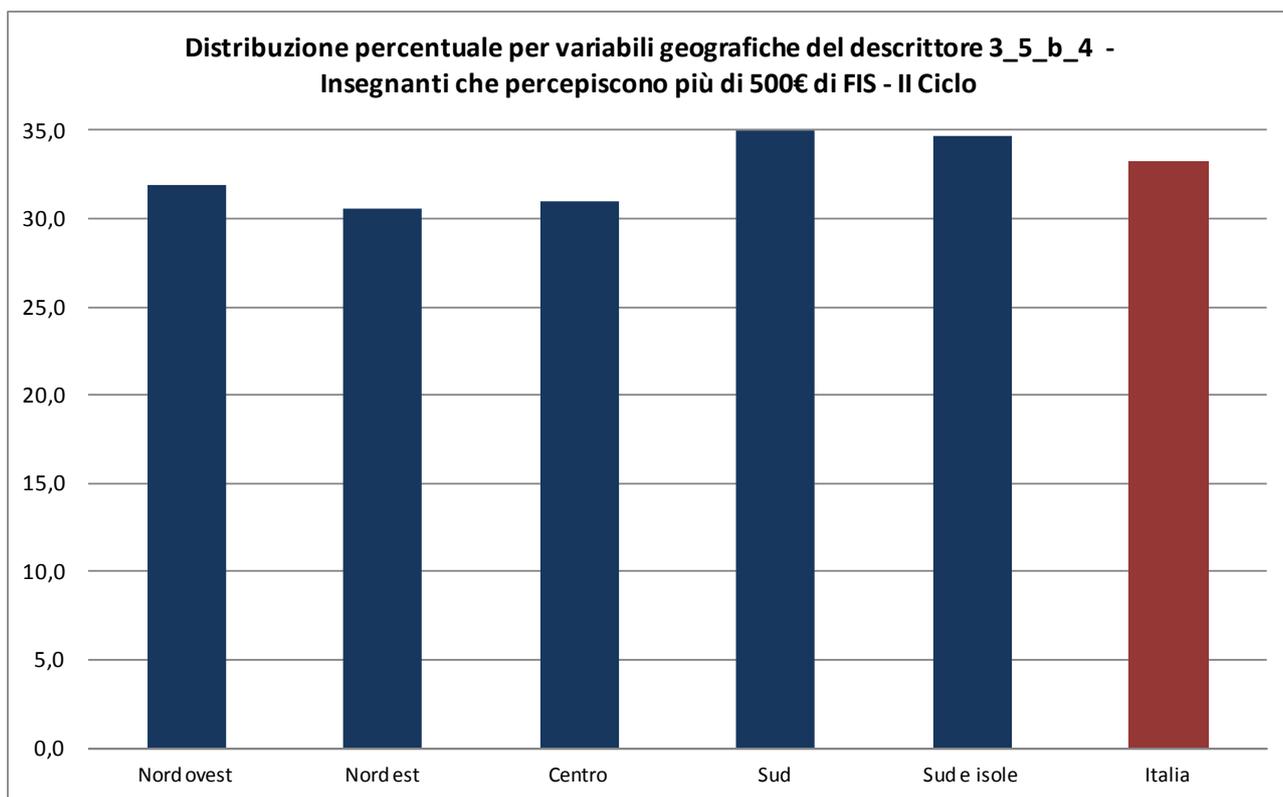
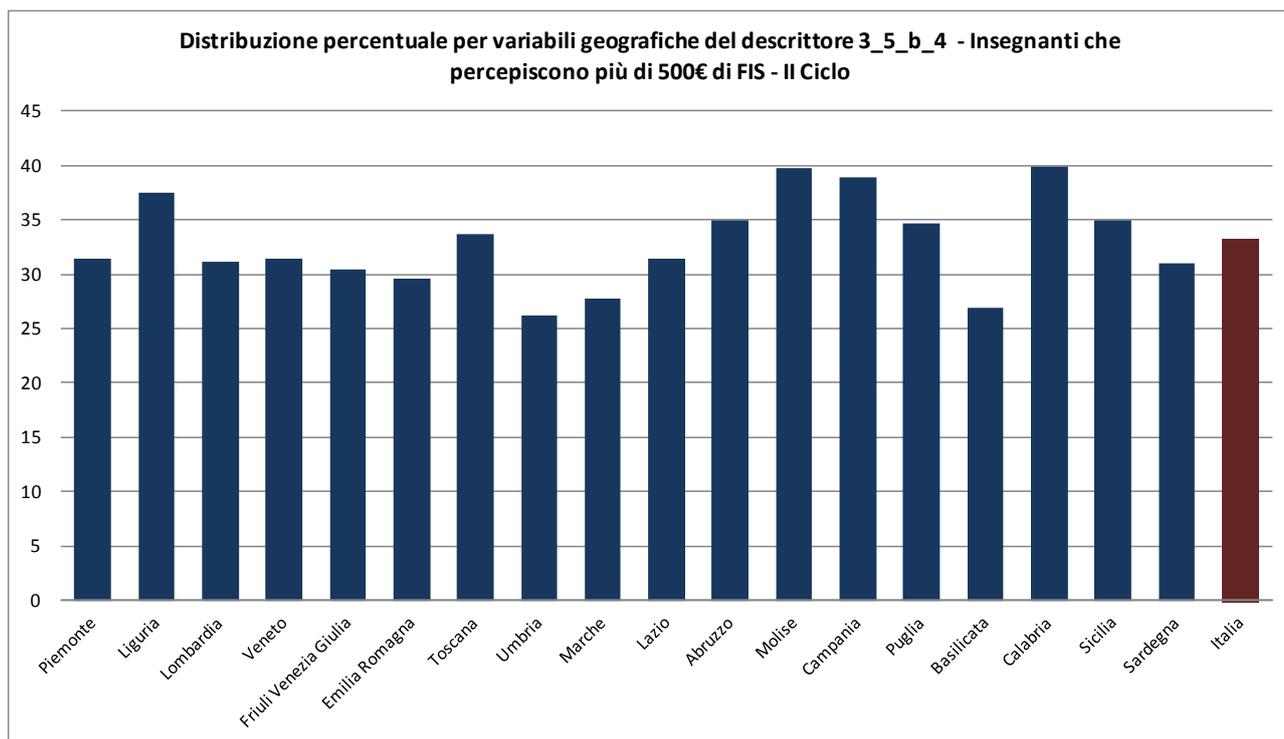


Grafico 18_2 - Insegnanti che percepiscono più di 500€ di FIS per regione (D_3_5_b_4)



Personale ATA che percepisce più di 500€ di FIS (D_3_5_b_5)

Le scuole dispongono del fondo di istituto (FIS) per retribuire in modo aggiuntivo il personale interno. Le scelte su come suddividere il fondo sono regolate dalla contrattazione di istituto.

Per comprendere se e in che misura vi è una differenziazione interna nelle retribuzioni aggiuntive, viene rilevata la quota di personale ATA che riceve più di 500€ lordi annui con il FIS sul totale degli ATA che usufruisce del FIS; questo descrittore può essere letto anche come una variabile *proxy* di competizione positiva tra il personale ausiliario, tecnico e amministrativo (*peer pressure*). [Questionario Scuola I ciclo D25; Questionario Scuola II ciclo D26]

Grafico 19_1 - Personale ATA che percepisce più di 500€ di FIS per area geografica (D_3_5_b_5)

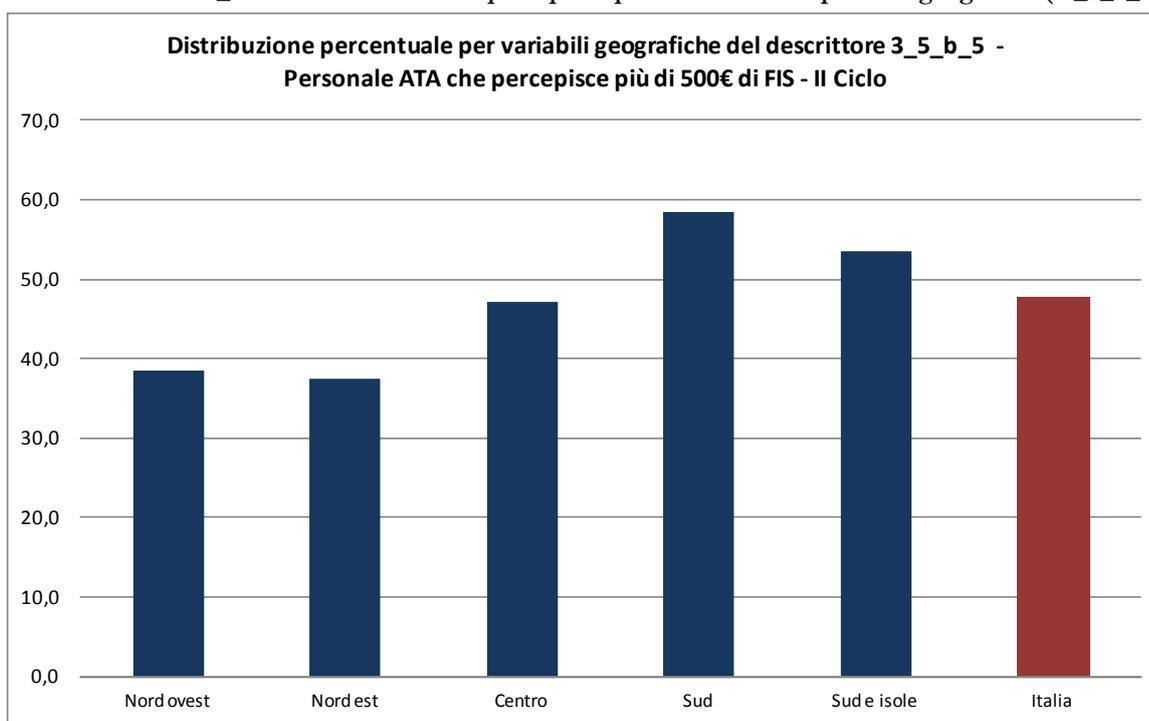
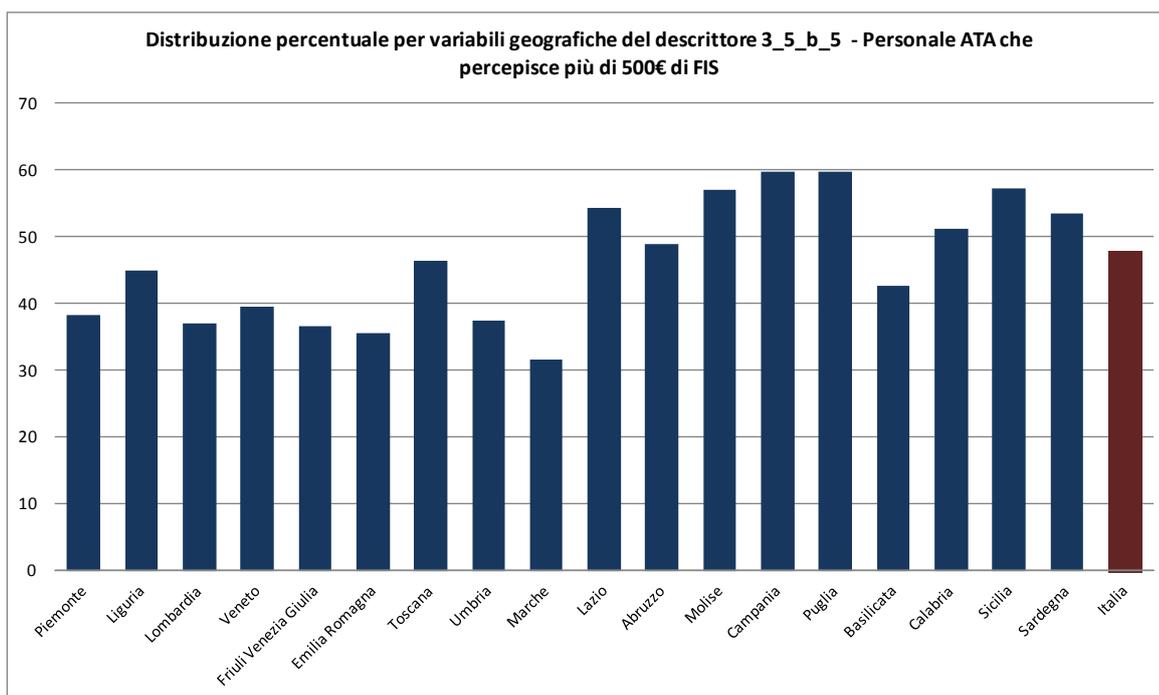


Grafico 19_2 - Personale ATA che percepisce più di 500€ di FIS per regione (D_3_5_b_5)



Luoghi dei processi decisionali (D_3_5_c_1)

In questo descrittore si esaminano i luoghi dove avvengono alcuni processi decisionali ritenuti chiave a scuola. Sono stati considerati i seguenti luoghi, intesi come organismi, singoli individui o gruppi: il Collegio dei Docenti, il Consiglio di Istituto, i Consigli di classe o interclasse, il Dirigente scolastico, lo staff del Dirigente scolastico, un gruppo di lavoro o dipartimento o commissione, i singoli insegnanti.

I processi decisionali presi in esame concernono la ripartizione dei fondi del bilancio scolastico, le modalità di valutazione degli studenti, i criteri di formazione delle classi, le modalità di lavoro degli studenti, i contenuti del curriculum, le attività per ampliare l'offerta formativa, l'articolazione oraria, i metodi didattici, gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti.

Il descrittore illustra in modo sintetico quanto frequentemente i diversi organismi o soggetti sono coinvolti nei processi decisionali. [Si precisa che per ciascun processo era possibile indicare fino a due luoghi coinvolti principalmente nell'assunzione delle decisioni] [*Questionario Scuola I ciclo* D26; *Questionario Scuola II ciclo* D27]

Tabella 9 – Luoghi dei processi decisionali (D_3_5_c_1)

Il Ciclo	Collegio dei docenti	Consiglio di istituto	Consigli di classe / interclasse	Il Dirigente scolastico	Lo staff del Dirigente scolastico	Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	I singoli insegnanti
Nord ovest	61,1	27,1	22,1	29,1	20,3	35,5	17,5
Piemonte	60,9	26,6	22,6	27,9	21,3	37,5	18,2
Liguria	62,5	25,6	20	31,1	18,3	32,6	15,4
Lombardia	61	27,7	22,2	29,3	20,3	35	17,6
Nord est	60,8	27,1	23,4	25,2	21,5	36,9	17,3
Veneto	58,4	27,5	22,9	26,3	19,1	37,5	17,4
Friuli Venezia Giulia	61,1	25,6	23,5	26,2	23,6	37,9	16,3
Emilia Romagna	63,6	27,1	24,1	23,4	23,4	35,8	17,6
Centro	66,0	27,3	24,6	29,6	17,7	34,2	18,3
Toscana	63,9	25,2	23,7	30,6	19,2	34,3	19,4
Umbria	65,2	27,5	24,9	31,9	18,1	32,4	17
Marche	64,5	27,7	26	30,3	17,1	32,8	17,7
Lazio	68	28,5	24,6	28,3	16,6	35	17,9
Sud	67,1	27,2	24,9	29,1	18,9	34,8	17,9
Abruzzo	64,4	26,7	22,8	30,5	18,5	33	17
Molise	63,4	24,9	29,8	29,6	15,7	27	13,9
Campania	66,7	27,4	25,6	29,5	20,2	34,9	18,7
Puglia	68,8	27,4	24,2	28,2	17,8	36	17,6
Sud e isole	67,6	27,3	27,8	27,6	18,1	33,6	16,2
Basilicata	67,5	27,1	28,2	31	16,7	34,5	16,4
Calabria	69	27,3	28,1	29,7	19,8	34,3	16,8
Sicilia	68,2	27,8	27	27	18,1	33,7	14,9
Sardegna	64,2	26,5	29	24,2	17,1	31,6	17,1
Italia	64,7	27,2	24,6	28,3	19,4	34,9	17,5

Modi dei processi decisionali (D_3_5_c_2)

Il descrittore seguente illustra in modo analitico - per ciascun processo preso in esame - quali organismi o soggetti sono principalmente coinvolti nelle decisioni. [Si precisa che per ciascun processo era possibile indicare fino a due luoghi coinvolti principalmente nell'assunzione delle decisioni.] [Questionario Scuola I ciclo D26; Questionario Scuola II ciclo D27]

Tabella 10 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico (D_3_5_c_2_a)

Il Ciclo	Collegio dei docenti	Consiglio di istituto	Consigli di classe / interclasse	Il Dirigente scolastico	Lo staff del Dirigente scolastico	Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	I singoli insegnanti
Nord ovest	6,2	72,3	0,0	81,2	19,9	4,6	0,0
Piemonte	8,5	66,5	0	80,7	21,6	8	0
Liguria	10,6	66,7	0	84,8	19,7	0	0
Lombardia	4,1	76,5	0	80,8	18,9	3,8	0
Nord est	7,6	74,1	0,2	72,9	24,3	2,8	0,2
Veneto	6,4	77,3	0	71,9	20,2	3,9	0
Friuli Venezia Giulia	8,3	61,7	0	76,7	28,3	3,3	0
Emilia Romagna	9,3	75	0,6	73,8	27,9	1,2	0,6
Centro	14,4	72,2	0,2	76,7	16,5	4,1	0,0
Toscana	12,9	73,6	0	76,7	17,2	2,5	0
Umbria	18,9	66	1,9	69,8	22,6	3,8	0
Marche	14,9	77	0	72,4	16,1	4,6	0
Lazio	14,2	70,9	0	79,3	15,3	5	0
Sud	17,5	73,7	0,2	71,2	14,4	3,2	0,0
Abruzzo	14,9	62,2	0	78,4	27	5,4	0
Molise	16,7	70,8	0	75	12,5	0	0
Campania	19,4	74,2	0,3	68,3	12,3	2,5	0
Puglia	15,7	77	0	72,6	13,5	3,9	0
Sud e isole	15,6	72,6	0,2	78,5	13,8	3,0	0,4
Basilicata	13	74,1	1,9	77,8	11,1	3,7	0
Calabria	17,2	71,7	0	80,7	11,7	2,8	0,7
Sicilia	17,1	74,9	0	75,3	14,3	2,4	0
Sardegna	10,7	67	0	83	17	4,5	0,9
Italia	12,6	72,9	0,1	76,1	17,4	3,6	0,1

Tabella 11 - Modi dei processi decisionali – Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti
(D_3_5_c_2_b)

Il Ciclo	Collegio dei docenti	Consiglio di istituto	Consigli di classe / interclasse	Il Dirigente scolastico	Lo staff del Dirigente scolastico	Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	I singoli insegnanti
Nord ovest	93,5	1,7	29,8	10,6	4,3	38,7	5,7
Piemonte	93,2	3,4	30,1	8	4	41,5	7,4
Liguria	98,5	1,5	25,8	6,1	3	45,5	1,5
Lombardia	92,4	0,9	30,5	12,8	4,7	36	5,8
Nord est	93,6	0,5	29,8	5,5	3,4	42,7	6,0
Veneto	93,6	0,5	27,1	6,9	1	48,8	4,9
Friuli Venezia Giulia	90	0	33,3	5	5	36,7	6,7
Emilia Romagna	95,9	0,6	32,6	4,1	5,8	37,8	7
Centro	92,9	2,8	33,8	9,8	1,8	40,0	3,2
Toscana	96,9	3,7	35	9,8	3,7	25,8	4,3
Umbria	90,6	3,8	24,5	11,3	3,8	50,9	0
Marche	96,6	2,3	32,2	6,9	1,1	40,2	0
Lazio	89,7	2,3	35,2	10,3	0,4	46,7	4,2
Sud	94,2	2,9	31,4	11,5	2,5	35,8	2,5
Abruzzo	94,6	1,4	40,5	8,1	1,4	36,5	0
Molise	83,3	4,2	41,7	8,3	4,2	37,5	4,2
Campania	94,2	3,1	28,3	12,9	2,5	37,2	3,4
Puglia	95,2	3	31,7	10,9	2,6	33,5	1,7
Sud e isole	94,8	4,7	39,2	8,8	1,4	33,1	3,0
Basilicata	98,1	3,7	48,1	9,3	1,9	24,1	0
Calabria	93,1	2,8	36,6	9,7	2,1	41,4	1,4
Sicilia	96,4	6	35,9	9,2	1,6	35,1	2,8
Sardegna	92	4,5	45,5	6,3	0	22,3	7,1
Italia	93,8	2,6	32,9	9,5	2,6	37,8	3,9

Tabella 12 - Modi dei processi decisionali – Definire i criteri per la formazione delle classi (D_3_5_c_2_c)

Il Ciclo	Collegio dei docenti	Consiglio di istituto	Consigli di classe / interclasse	Il Dirigente scolastico	Lo staff del Dirigente scolastico	Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	I singoli insegnanti
Nord ovest	67,3	57,9	0,3	27,2	14,6	15,8	0,0
Piemonte	64,2	56,8	1,1	29,5	16,5	16,5	0
Liguria	62,1	57,6	0	21,2	16,7	16,7	0
Lombardia	70,1	58,4	0	27	13,1	15,1	0
Nord est	69,3	58,5	1,1	23,6	16,5	12,8	0,2
Veneto	69	56,2	1,5	25,1	16,7	13,3	0,5
Friuli Venezia Giulia	68,3	53,3	0	25	20	8,3	0
Emilia Romagna	70,9	63,4	1,2	21,5	15,1	14	0
Centro	74,9	57,5	1,2	26,9	8,9	12,6	0,0
Toscana	65,6	48,5	0,6	28,8	13,5	21,5	0
Umbria	84,9	58,5	1,9	24,5	9,4	1,9	0
Marche	67,8	60,9	0	29,9	8	6,9	0
Lazio	81,2	61,3	1,9	25,3	6,1	11,1	0
Sud	73,8	63,1	0,8	31,9	8,3	5,8	0,3
Abruzzo	74,3	56,8	1,4	36,5	9,5	2,7	0
Molise	79,2	58,3	0	29,2	4,2	4,2	0
Campania	71,7	62,5	0,9	34,2	9,2	5,5	0,6
Puglia	76,1	66,5	0,4	27,4	7	7,4	0
Sud e isole	79,8	57,8	2,0	27,2	8,8	10,4	0,0
Basilicata	85,2	57,4	0	35,2	3,7	9,3	0
Calabria	77,9	62,8	1,4	31	9,7	7,6	0
Sicilia	77,7	58,2	2	27,5	10,4	10,4	0
Sardegna	83,9	50,9	3,6	17,9	6,3	14,3	0
Italia	73,2	59,1	1,1	27,7	11,1	11,3	0,1

Tabella 13 - Modi dei processi decisionali – Scegliere le modalità di lavoro degli studenti (D_3_5_c_2_d)

Il Ciclo	Collegio dei docenti	Consiglio di istituto	Consigli di classe / interclasse	Il Dirigente scolastico	Lo staff del Dirigente scolastico	Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	I singoli insegnanti
Nord ovest	54,3	1,9	52,9	5,5	5,1	24,3	28,9
Piemonte	53,4	2,3	52,8	5,7	3,4	29,5	25,6
Liguria	56,1	0	48,5	4,5	4,5	27,3	28,8
Lombardia	54,4	2	54,1	5,5	6,1	21,2	30,5
Nord est	48,6	0,9	57,8	4,8	3,0	22,9	33,7
Veneto	42,9	1	57,6	4,9	3,4	22,2	38,9
Friuli Venezia Giulia	56,7	3,3	55	6,7	1,7	21,7	23,3
Emilia Romagna	53,5	0	59,9	4,1	2,9	24,4	31,4
Centro	66,2	1,2	55,2	6,2	1,4	25,6	21,0
Toscana	60,1	1,2	58,3	6,1	1,2	20,2	23,9
Umbria	62,3	1,9	56,6	9,4	3,8	28,3	15,1
Marche	65,5	0	48,3	8	2,3	24,1	24,1
Lazio	71,3	1,5	55,2	5	0,8	28,7	19,2
Sud	68,0	1,2	51,3	7,8	3,5	27,9	16,4
Abruzzo	62,2	1,4	66,2	8,1	1,4	14,9	24,3
Molise	70,8	4,2	50	4,2	4,2	16,7	16,7
Campania	68,6	1,2	49,5	7,1	3,7	32,6	13,8
Puglia	68,7	0,9	49,1	9,1	3,9	26,5	17,4
Sud e isole	66,2	2,9	53,8	6,4	2,1	26,1	18,2
Basilicata	64,8	3,7	55,6	7,4	0	20,4	20,4
Calabria	72,4	4,1	49	7,6	4,1	24,8	20
Sicilia	65,7	2,4	57,4	6,4	2	29,5	13,5
Sardegna	58,9	2,7	51,8	4,5	0,9	22,3	25,9
Italia	61,4	1,6	53,9	6,3	3,1	25,6	23,0

Tabella 14 - Modi dei processi decisionali – Progettare i contenuti del curricolo (D_3_5_c_2_e)

Il Ciclo	Collegio dei docenti	Consiglio di istituto	Consigli di classe / interclasse	Il Dirigente scolastico	Lo staff del Dirigente scolastico	Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	I singoli insegnanti
Nord ovest	50,3	0,5	21,2	3,9	2,7	78,9	17,0
Piemonte	52,8	0,6	25,6	5,1	3,4	77,8	13,6
Liguria	45,5	0	21,2	3	1,5	78,8	18,2
Lombardia	49,7	0,6	19,2	3,5	2,6	79,7	18,6
Nord est	44,7	0,2	19,5	2,8	3,9	83,9	16,1
Veneto	40,9	0,5	16,7	2,5	2,5	89,7	13,3
Friuli Venezia Giulia	45	0	16,7	6,7	3,3	75	16,7
Emilia Romagna	49,4	0	24,4	1,7	5,8	80,8	19,8
Centro	52,7	1,1	24,2	5,0	2,1	77,8	12,8
Toscana	54,6	1,8	20,2	7,4	3,1	74,8	11
Umbria	49,1	0	35,8	5,7	1,9	66	11,3
Marche	51,7	0	24,1	1,1	2,3	86,2	16,1
Lazio	52,5	1,1	24,1	4,6	1,5	78,9	13,4
Sud	52,5	1,5	28,9	4,4	2,8	75,0	11,3
Abruzzo	50	0	17,6	5,4	1,4	81,1	20,3
Molise	41,7	0	41,7	0	4,2	70,8	8,3
Campania	51,7	1,5	33,2	4	3,1	71,4	10,8
Puglia	55,7	2,2	25,2	5,2	2,6	78,7	9,6
Sud e isole	50,8	1,3	35,6	4,5	1,8	71,6	12,2
Basilicata	50	0	33,3	5,6	0	77,8	13
Calabria	53,8	1,4	37,2	5,5	4,1	73,1	9
Sicilia	53,8	1,6	33,5	4,8	1,2	72,1	11,2
Sardegna	40,2	0,9	39,3	1,8	0,9	65,2	18,8
Italia	50,5	1,0	26,2	4,2	2,6	77,1	13,7

Tabella 15 - Modi dei processi decisionali – Scegliere l'attività per ampliare l'offerta formativa (D_3_5_c_2_f)

Il Ciclo	Collegio dei docenti	Consiglio di istituto	Consigli di classe / interclasse	Il Dirigente scolastico	Lo staff del Dirigente scolastico	Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	I singoli insegnanti
Nord ovest	90,4	22,1	21,6	15,1	10,1	25,9	4,6
Piemonte	88,1	18,8	22,7	12,5	12,5	31,3	5,1
Liguria	87,9	27,3	10,6	24,2	19,7	9,1	7,6
Lombardia	92,2	22,7	23	14,5	7	26,7	3,8
Nord est	91,3	17,4	21,8	10,6	14,0	27,3	5,7
Veneto	91,1	19,2	23,6	9,9	12,3	24,1	7,4
Friuli Venezia Giulia	88,3	16,7	23,3	11,7	11,7	28,3	3,3
Emilia Romagna	93,6	15,7	19,2	11,6	16,9	30,8	4,7
Centro	94,0	26,3	21,9	15,3	6,8	20,3	4,4
Toscana	92,6	21,5	21,5	16	7,4	24,5	3,7
Umbria	90,6	26,4	22,6	22,6	11,3	11,3	5,7
Marche	88,5	23	31	12,6	5,7	21,8	4,6
Lazio	97,3	30,3	18,8	14,2	5,7	19,2	4,6
Sud	93,3	20,8	17,6	14,5	8,6	27,6	3,2
Abruzzo	93,2	17,6	18,9	16,2	10,8	29,7	1,4
Molise	87,5	8,3	33,3	20,8	12,5	12,5	4,2
Campania	92	22,2	19,1	15,1	7,7	24,9	3,7
Puglia	95,7	21,3	13,5	12,6	8,7	32,2	3
Sud e isole	93,2	20,0	26,3	13,2	7,5	24,2	2,7
Basilicata	94,4	16,7	25,9	16,7	5,6	29,6	0
Calabria	94,5	15,9	26,2	15,9	7,6	25,5	2,1
Sicilia	92	21,9	24,3	14,3	8,8	24,7	2,8
Sardegna	93,8	23,2	31,3	5,4	6,3	17,9	4,5
Italia	92,5	21,5	21,7	13,9	9,2	25,0	4,0

Tabella 16 - Modi dei processi decisionali – Definire l'articolazione oraria (D_3_5_c_2_g)

Il Ciclo	Collegio dei docenti	Consiglio di istituto	Consigli di classe / interclasse	Il Dirigente scolastico	Lo staff del Dirigente scolastico	Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	I singoli insegnanti
Nord ovest	67,1	70,9	0,3	27,6	12,0	8,2	0,0
Piemonte	73,9	65,9	0,6	27,3	12,5	9,7	0
Liguria	90,9	66,7	0	19,7	7,6	4,5	0
Lombardia	59,3	74,4	0,3	29,1	12,5	8,1	0
Nord est	70,6	71,3	0,2	27,5	12,8	4,4	0,0
Veneto	64,5	73,4	0	29,6	14,3	3,4	0
Friuli Venezia Giulia	75	63,3	0	30	10	11,7	0
Emilia Romagna	77,3	72,7	0,6	24,4	12,2	2,9	0
Centro	78,8	64,9	0,4	28,3	8,2	6,4	0,2
Toscana	74,8	58,9	0	30,1	11	11	0
Umbria	79,2	58,5	1,9	30,2	3,8	9,4	0
Marche	83,9	66,7	1,1	29,9	9,2	1,1	0
Lazio	79,7	69	0	26,4	6,9	4,6	0,4
Sud	73,8	58,2	1,5	28,5	12,4	6,4	0,3
Abruzzo	70,3	55,4	1,4	24,3	21,6	9,5	0
Molise	79,2	45,8	0	33,3	0	4,2	0
Campania	70,5	61,8	1,8	31,4	10,8	6,2	0,3
Puglia	79,1	55,2	1,3	25,2	13	6,1	0,4
Sud e isole	75,5	61,2	1,1	27,0	11,4	7,2	0,2
Basilicata	72,2	51,9	1,9	31,5	14,8	11,1	0
Calabria	75,9	57,2	2,1	31	10,3	6,9	0
Sicilia	78,9	66,5	0,8	24,3	9,6	5,2	0,4
Sardegna	68,8	58,9	0	25	16,1	9,8	0
Italia	73,3	64,9	0,8	27,8	11,3	6,6	0,1

Tabella 17 - Modi dei processi decisionali – Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici (D_3_5_c_2_h)

Il Ciclo	Collegio dei docenti	Consiglio di istituto	Consigli di classe / interclasse	Il Dirigente scolastico	Lo staff del Dirigente scolastico	Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	I singoli insegnanti
Nord ovest	35,3	0,5	22,4	21,2	14,9	69,9	7,9
Piemonte	33	0,6	26,1	16,5	13,1	69,3	11,9
Liguria	28,8	0	16,7	27,3	18,2	68,2	9,1
Lombardia	37,8	0,6	21,8	22,4	15,1	70,3	5,8
Nord est	33,5	0,2	28,4	15,4	13,5	72,5	7,8
Veneto	28,6	0	24,6	19,2	12,8	75,9	8,9
Friuli Venezia Giulia	38,3	1,7	18,3	15	16,7	70	8,3
Emilia Romagna	37,8	0	37,2	11	13,4	69,8	7
Centro	34,9	0,7	27,0	26,2	12,5	65,1	10,1
Toscana	34,4	0,6	22,1	25,8	14,7	63,2	11,7
Umbria	28,3	0	18,9	41,5	17	62,3	5,7
Marche	32,2	1,1	36,8	19,5	14,9	65,5	11,5
Lazio	37,2	0,8	28,7	25,3	9,6	66,7	9,6
Sud	38,6	0,9	27,9	20,2	9,8	67,7	7,5
Abruzzo	32,4	0	25,7	25,7	4,1	70,3	13,5
Molise	33,3	0	45,8	16,7	8,3	50	4,2
Campania	39,7	1,5	26,2	20,6	10,5	67,7	6,5
Puglia	39,6	0,4	29,1	18,3	10,9	68,7	7,4
Sud e isole	42,6	1,3	33,5	18,6	9,5	62,4	6,6
Basilicata	37	1,9	33,3	24,1	13	55,6	16,7
Calabria	42,8	2,1	37,2	17,9	11,7	62,8	5,5
Sicilia	42,6	0,8	31,5	21,5	8,8	62,9	4
Sardegna	44,6	0,9	33	10,7	6,3	64,3	8,9
Italia	37,2	0,8	27,8	20,5	11,9	67,3	8,0

Tabella 18 - Modi dei processi decisionali – Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti
(D_3_5_c_2_i)

Il Ciclo	Collegio dei docenti	Consiglio di istituto	Consigli di classe / interclasse	Il Dirigente scolastico	Lo staff del Dirigente scolastico	Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	I singoli insegnanti
Nord ovest	78,9	1,0	1,4	44,7	18,0	28,3	12,7
Piemonte	74,4	1,1	1,7	41,5	22,2	29	13,6
Liguria	81,8	0	0	63,6	13,6	12,1	10,6
Lombardia	80,8	1,2	1,5	42,4	16,6	31,4	12,5
Nord est	84,2	0,9	1,6	31,7	18,8	36,2	9,6
Veneto	85,7	1,5	2	34,5	14,3	36,5	8,9
Friuli Venezia Giulia	80	0	1,7	31,7	16,7	35	10
Emilia Romagna	84,9	0,6	1,2	29,1	25	36,6	10,5
Centro	84,0	2,1	2,1	39,1	12,3	29,4	13,5
Toscana	82,8	3,1	1,8	39,3	14,1	27	12,9
Umbria	83	0	9,4	39,6	9,4	30,2	5,7
Marche	79,3	1,1	1,1	48,3	12,6	31	11,5
Lazio	86,6	2,3	1,1	35,6	11,9	29,9	16,1
Sud	90,0	1,7	1,7	28,8	12,6	34,8	6,7
Abruzzo	87,8	0	0	41,9	17,6	31,1	6,8
Molise	79,2	4,2	0	45,8	20,8	16,7	4,2
Campania	88,6	2,8	3,1	24,3	13,5	33,8	8
Puglia	93,9	0,4	0,4	29,1	8,7	39,1	5,2
Sud e isole	90,0	2,7	2,9	34,0	12,0	31,5	5,4
Basilicata	92,6	7,4	1,9	35,2	5,6	33,3	1,9
Calabria	93,1	2,1	5,5	40,7	7,6	27,6	6,2
Sicilia	89,6	2,4	2,4	27,9	17,5	34,3	4,4
Sardegna	84,8	1,8	0,9	38,4	9,8	28,6	8
Italia	85,6	1,7	1,9	35,7	14,5	31,9	9,5

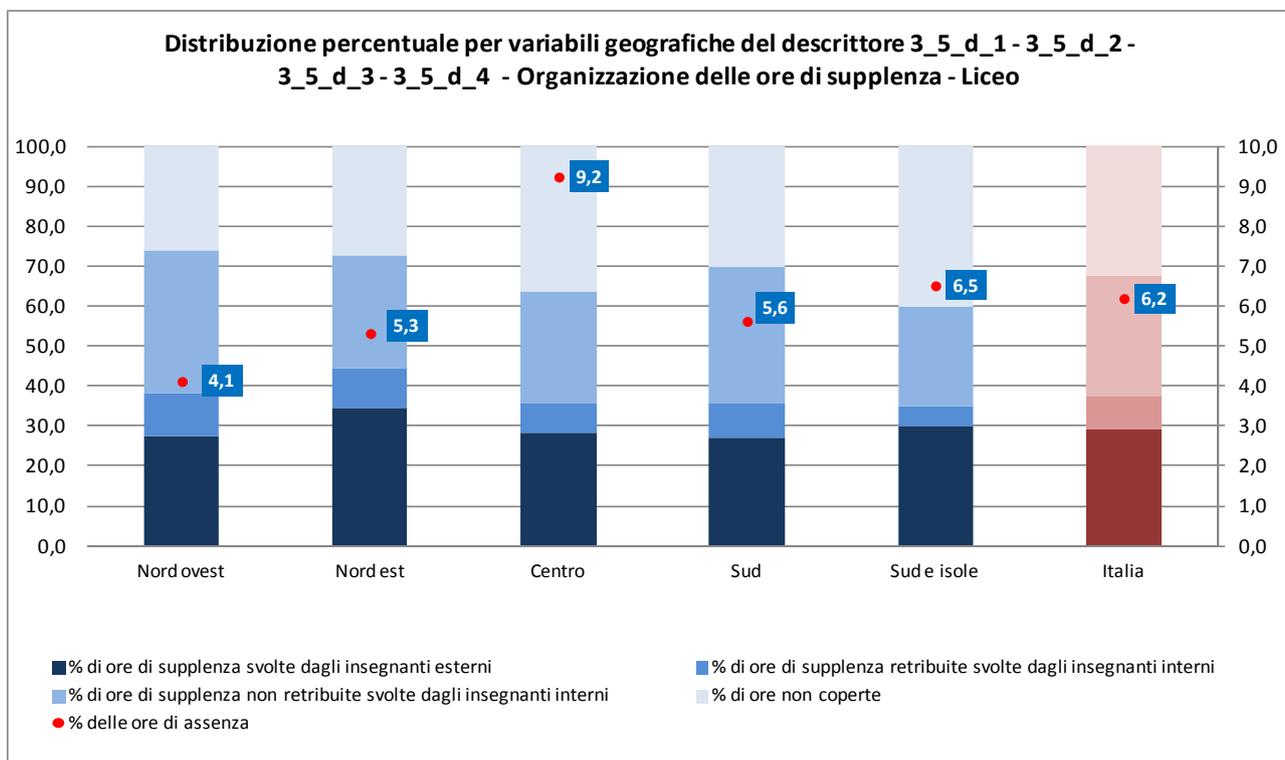
Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione (D_3_5_d_1, D_3_5_d_2, D_3_5_d_3, D_3_5_d_4)

Le assenze degli insegnanti – in particolare quelle brevi e saltuarie – oltre ad arrecare un danno agli studenti possono creare difficoltà organizzative alla scuola, che deve prendere misure tempestive per coprire le ore di lezione scoperte.

Per comprendere in che modo la scuola riesce a gestire internamente le ore di lezione scoperte, è stato preso in esame un mese tipo (Ottobre 2014), rispetto al quale sono state rilevate le ore assenza degli insegnanti, le ore per le quali sono stati chiamati supplenti esterni, nonché le ore di supplenza retribuite e non retribuite svolte da insegnanti interni. Accanto a queste informazioni viene anche riportata la percentuale di ore di assenza che non risulta coperta da insegnanti esterni o interni.

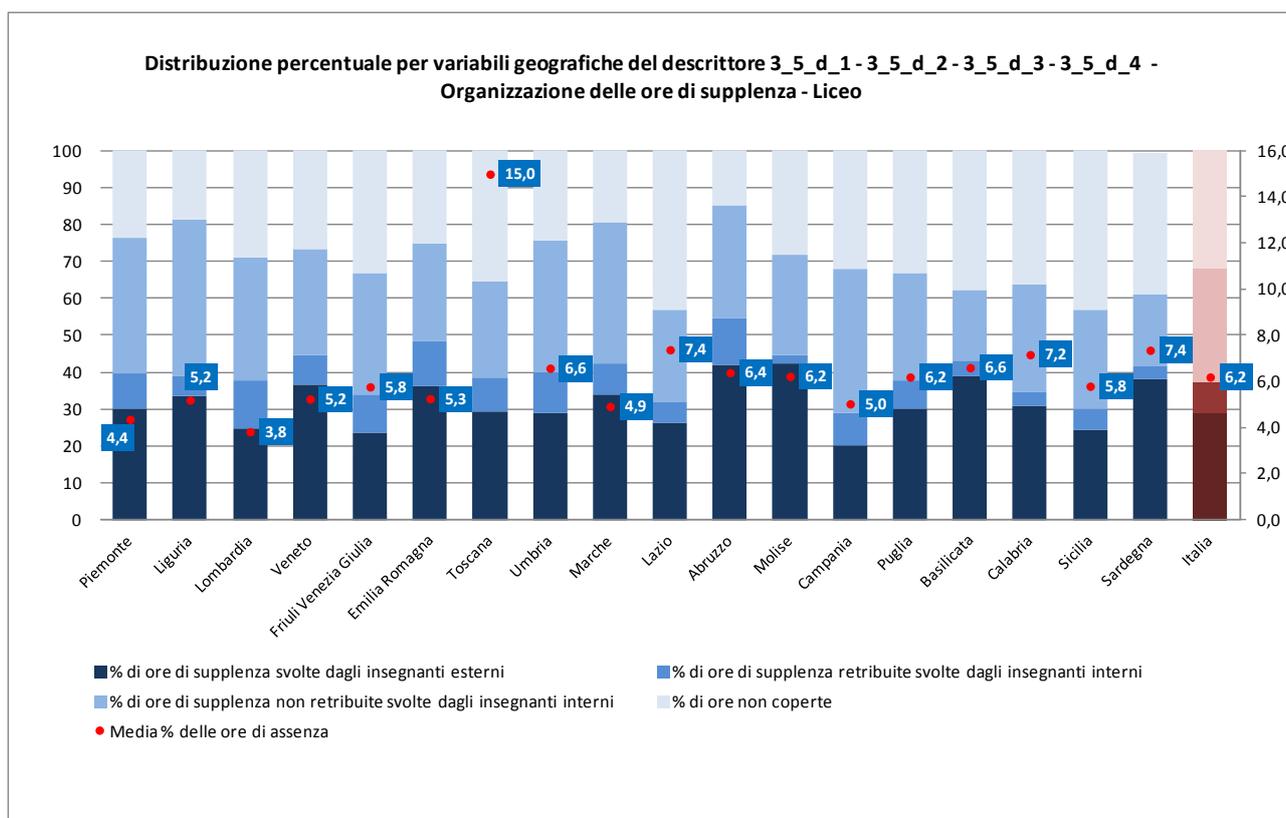
Al fine di permettere una valutazione globale del fenomeno, sono restituiti insieme i descrittori ‘Ore di supplenza svolte da insegnanti esterni’, ‘Ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni’, ‘Ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni’, ‘Ore di supplenza non coperte’. [*Questionario Scuola I ciclo D27; Questionario Scuola II ciclo D28*]. Per meglio comprendere il descrittore presentato, si è deciso di riportare la Media % delle ore di assenza totali rispetto al mese di Ottobre.

Grafico 20b_1 - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione per area geografica - liceo (D_3_5_d_1_lic; D_3_5_d_2_lic; D_3_5_d_3_lic; D_3_5_d_4_lic)



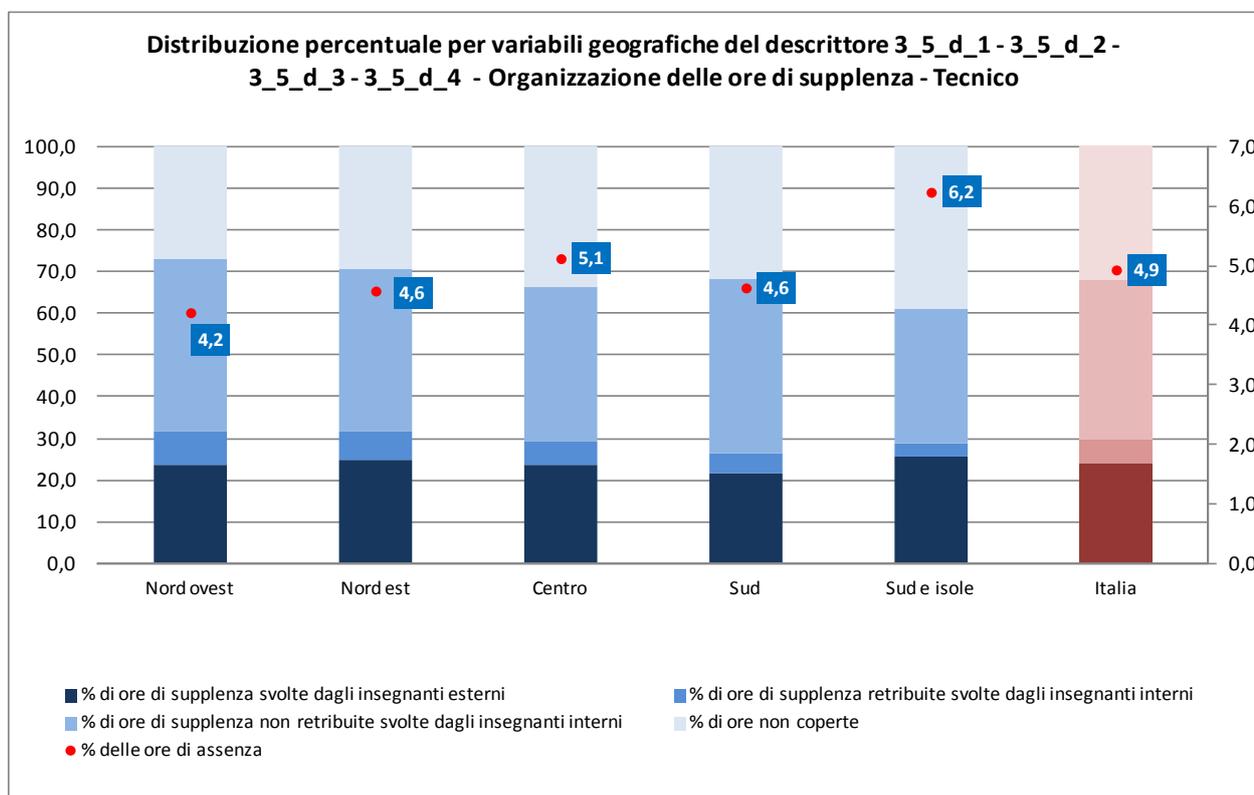
Nota: l'asse a destra si riferisce alla Media % delle ore di assenza.

Grafico 20b_2 - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione per regione - liceo (D_3_5_d_1_lic; D_3_5_d_2_lic; D_3_5_d_3_lic; D_3_5_d_4_lic)



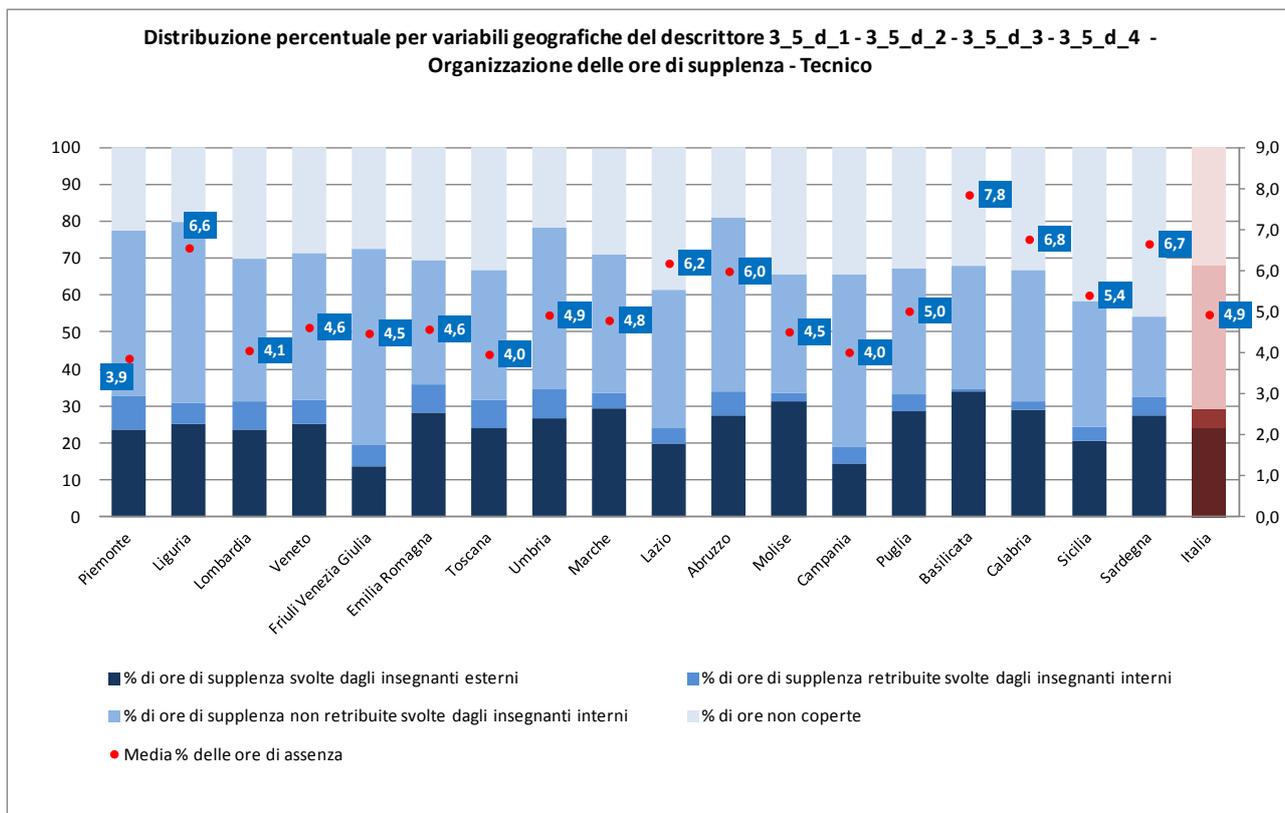
Nota: l'asse a destra si riferisce alla Media % delle ore di assenza.

Grafico 20c_1 - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione per area geografica – tecnico (D_3_5_d_1_tec; D_3_5_d_2_tec; D_3_5_d_3_tec; D_3_5_d_4_tec)



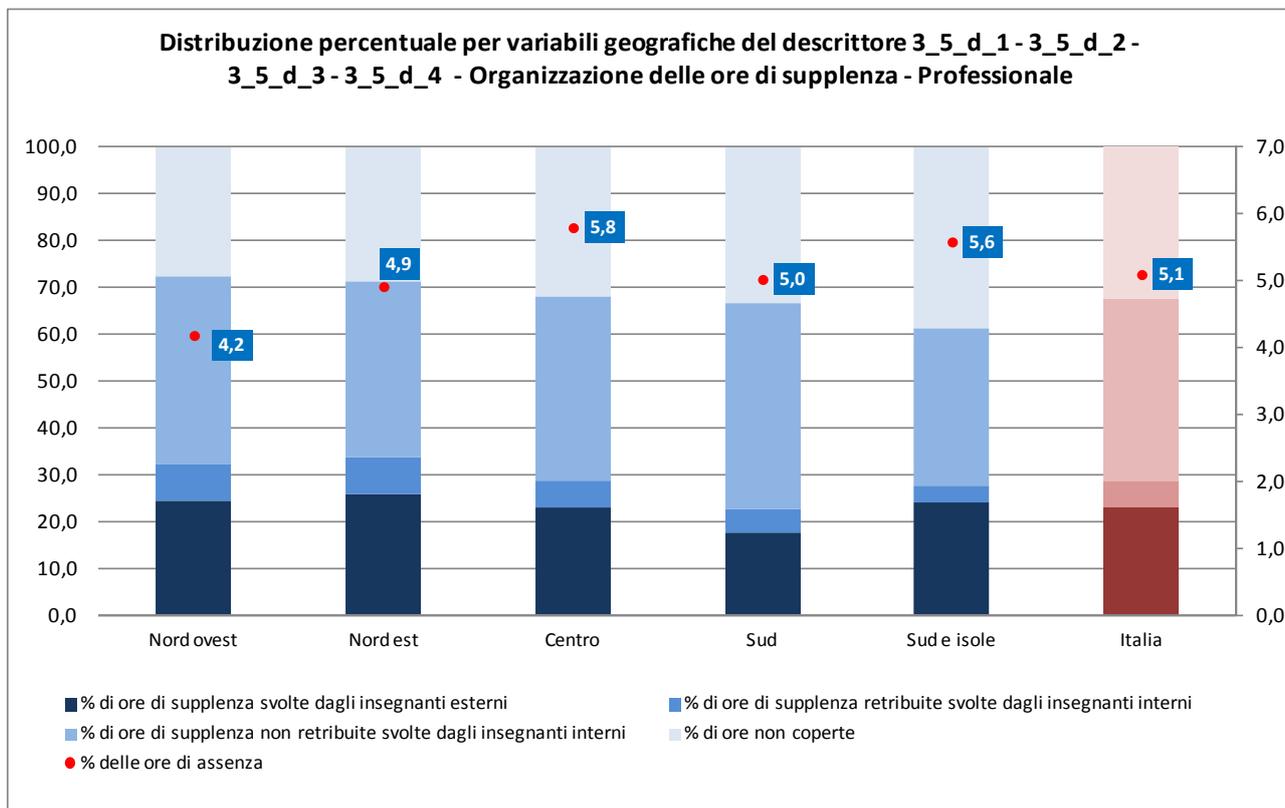
Nota: l'asse a destra si riferisce alla Media % delle ore di assenza.

Grafico 20c_2 - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione per regione – tecnico (D_3_5_d_1_tec; D_3_5_d_2_tec; D_3_5_d_3_tec; D_3_5_d_4_tec)



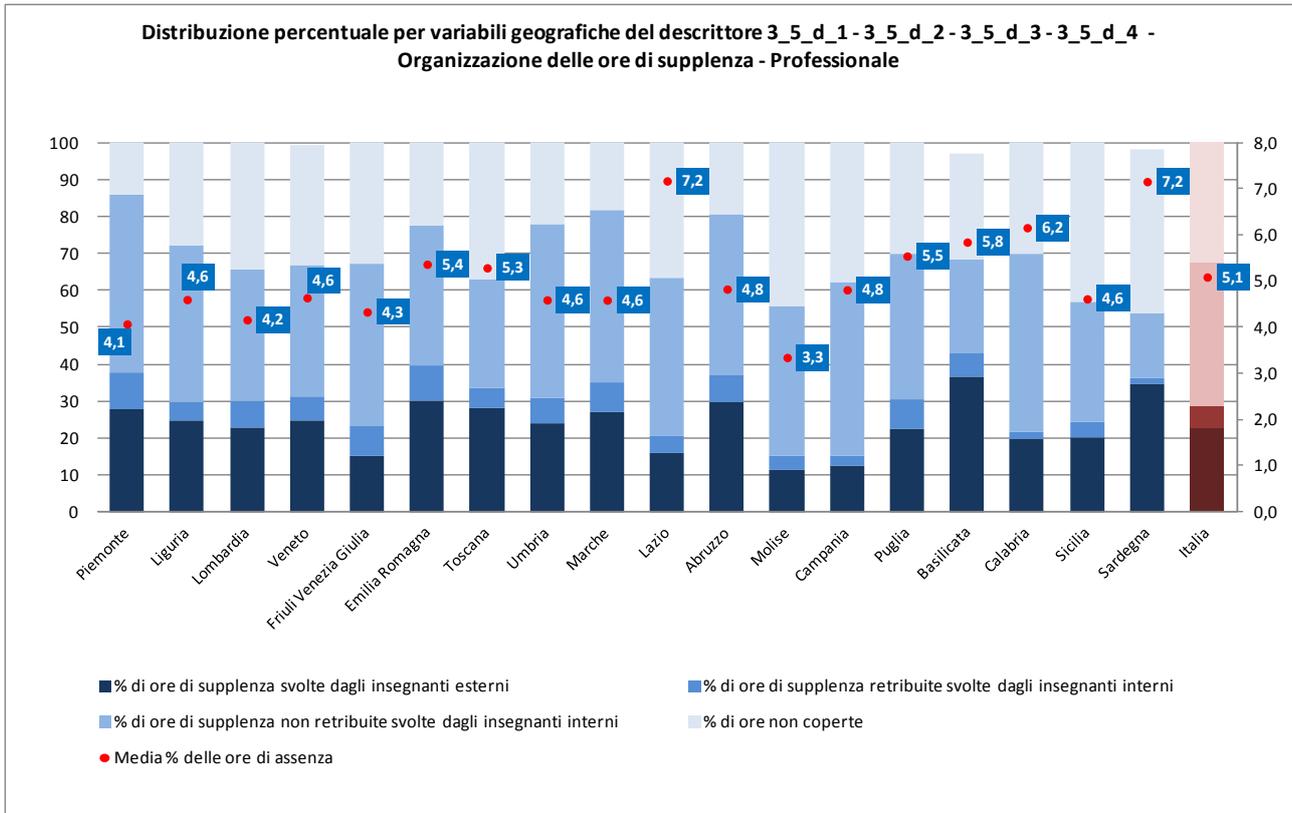
Nota: l'asse a destra si riferisce alla Media % delle ore di assenza.

Grafico 20d_1 - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione per area geografica – professionale (D_3_5_d_1_pro; D_3_5_d_2_pro; D_3_5_d_3_pro; D_3_5_d_4_pro)



Nota: l'asse a destra si riferisce alla Media % delle ore di assenza.

Grafico 20d_2 - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione per regione – professionale
(D_3_5_d_1_pro; D_3_5_d_2_pro; D_3_5_d_3_pro; D_3_5_d_4_pro)



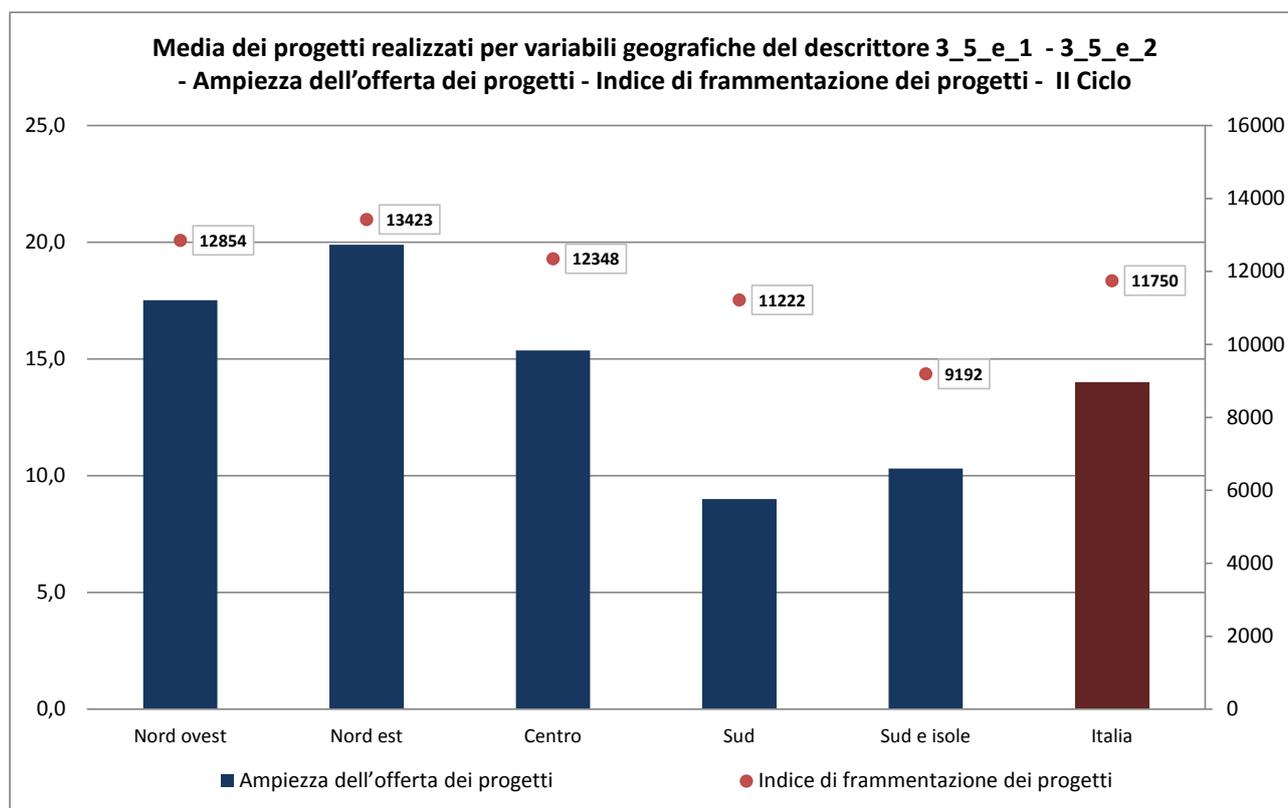
Nota: l'asse a destra si riferisce alla Media % delle ore di assenza.

Ampiezza dell'offerta dei progetti (D_3_5_e_1)

La progettualità strategica viene approfondita attraverso la richiesta di una serie di informazioni relative ai progetti attivati e alle relative spese. La sintesi delle informazioni richieste permette di costruire più descrittori che offrono informazioni sulla numerosità dei progetti, sull'indice di frammentazione della spesa, sulla spesa per progetti per alunno, sulla quota delle spese destinata al personale interno.

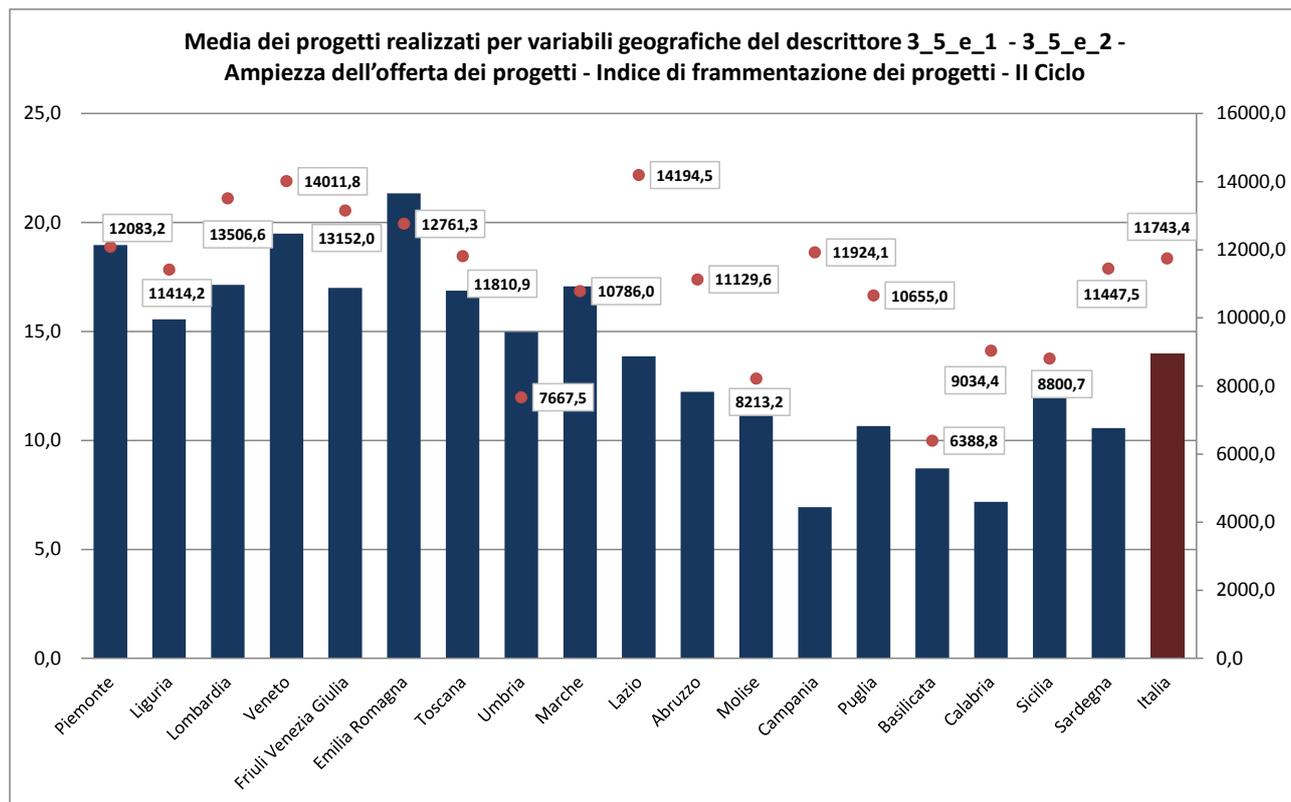
La numerosità dei progetti di una scuola non rappresenta in sé un elemento di qualità; piuttosto le scuole che hanno una grande mole di progetti rischiano di disperdere le loro energie in tante piccole attività, perdendo di vista gli obiettivi formativi di carattere generale. Con questo descrittore viene presentata la numerosità dei progetti della scuola. [Questionario Scuola I ciclo D28; Questionario Scuola II ciclo D29]. Per meglio comprendere il descrittore presentato, si è deciso di riportare l'indice di frammentazione dei progetti.

Grafico 21_1 - Ampiezza dell'offerta dei progetti per area geografica (D_3_5_e_1)



Nota: l'asse a destra si riferisce all'indice di frammentazione dei progetti (spesa media per progetto).

Grafico 21_2 - Ampiezza dell'offerta dei progetti per regione (D_3_5_e_1)



Nota: l'asse a destra si riferisce all'indice di frammentazione dei progetti (spesa media per progetto).

Indice di frammentazione dei progetti (D_3_5_e_2)

Tramite questo indice si vuole comprendere in che misura la spesa complessiva per i progetti risulti frammentata. L'indice si calcola dividendo la spesa complessiva per il numero totale dei progetti, ricavandone la spesa media. [Questionario Scuola I ciclo D28; Questionario Scuola II ciclo D29]

Grafico 22_1 - Indice di frammentazione dei progetti per area geografica (D_3_5_e_2)

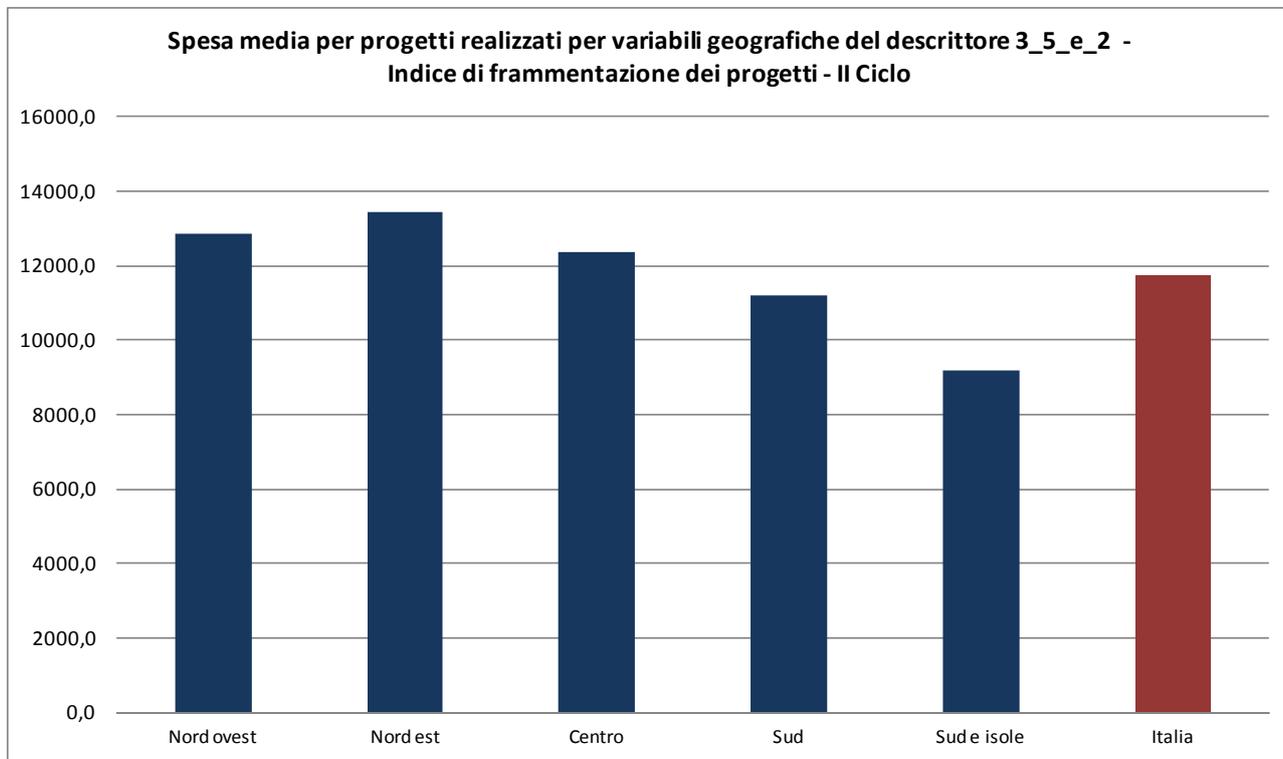
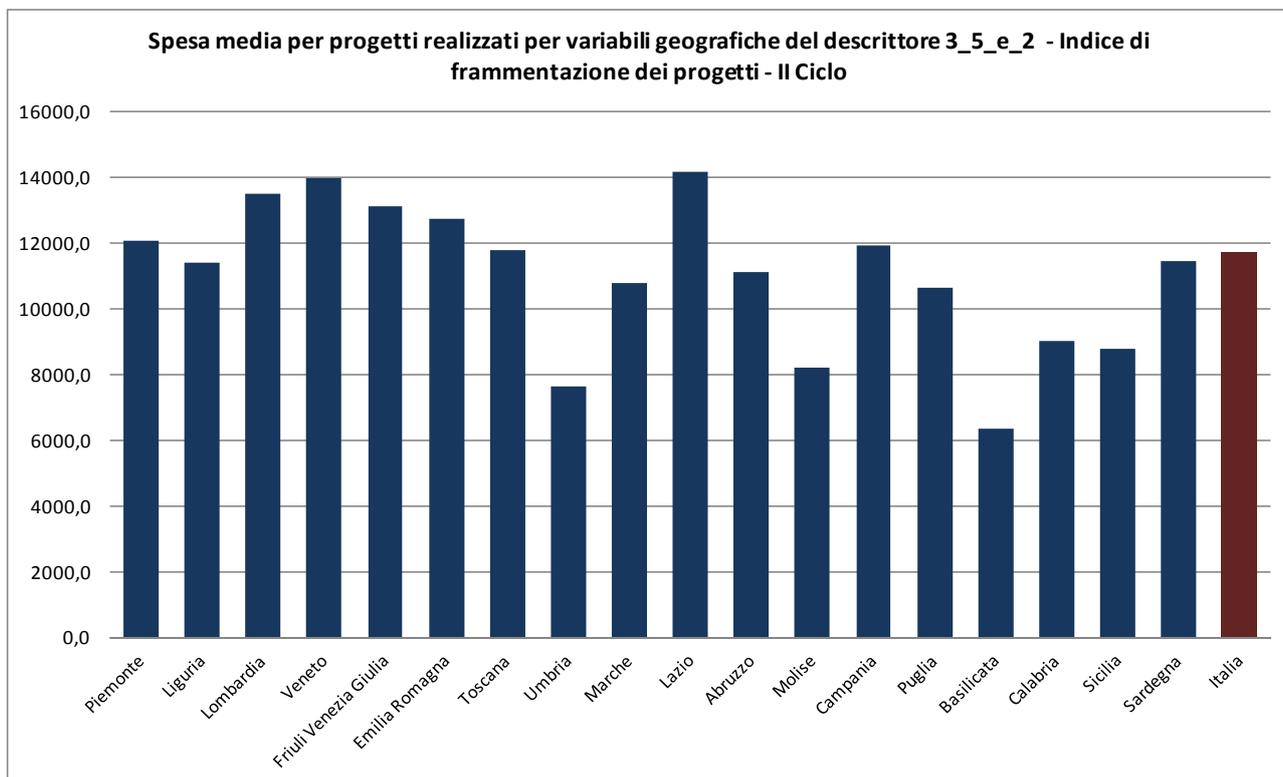


Grafico 22_2 - Indice di frammentazione dei progetti per regione (D_3_5_e_2)



Indice di spesa per progetti per alunno (D_3_5_e_3)

Questo descrittore fornisce informazioni sulla quota parte di spesa complessiva per i progetti destinata a ciascun alunno della scuola. Indipendentemente dai contenuti dei progetti, siano essi rivolti alle attività didattiche degli studenti in modo diretto o indiretto (tramite ad esempio l'orientamento o altre azioni), si vuole conoscere l'incidenza per ciascuno degli studenti iscritti a scuola. [Questionario Scuola I ciclo D28; Questionario Scuola II ciclo D29]

Grafico 23_1 - Indice di spesa per progetti per alunno per area geografica (D_3_5_e_3)

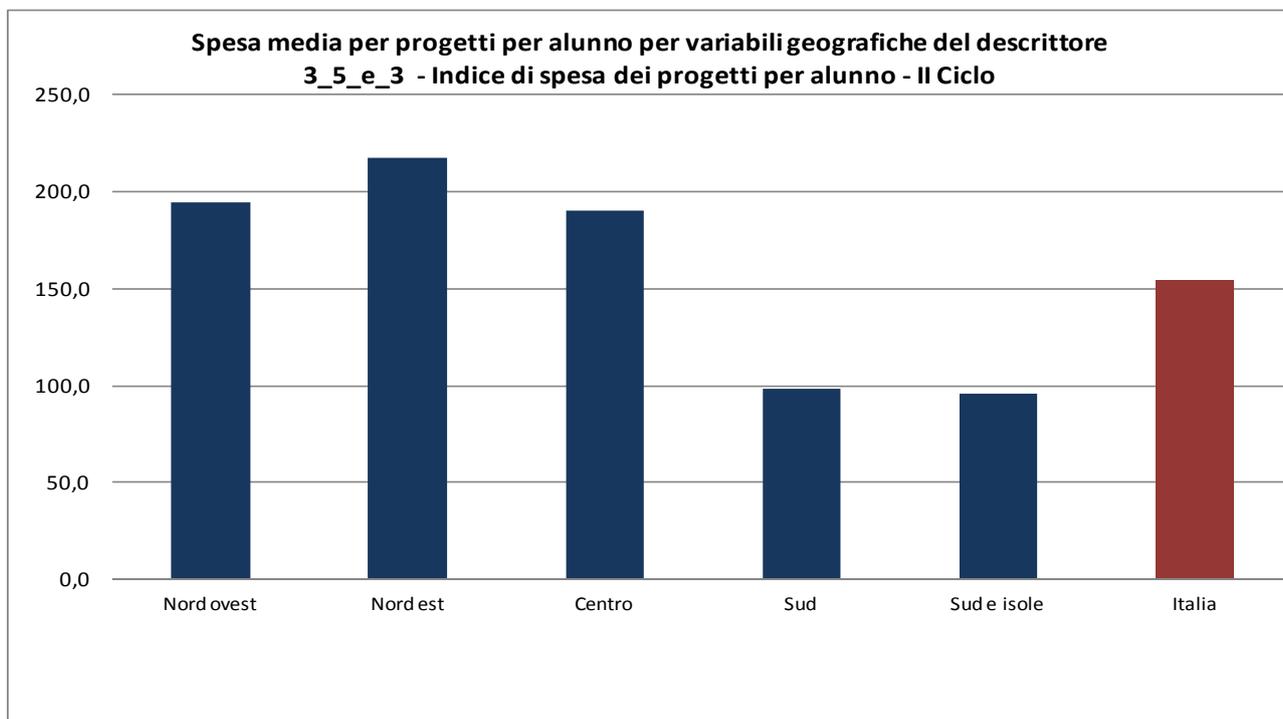
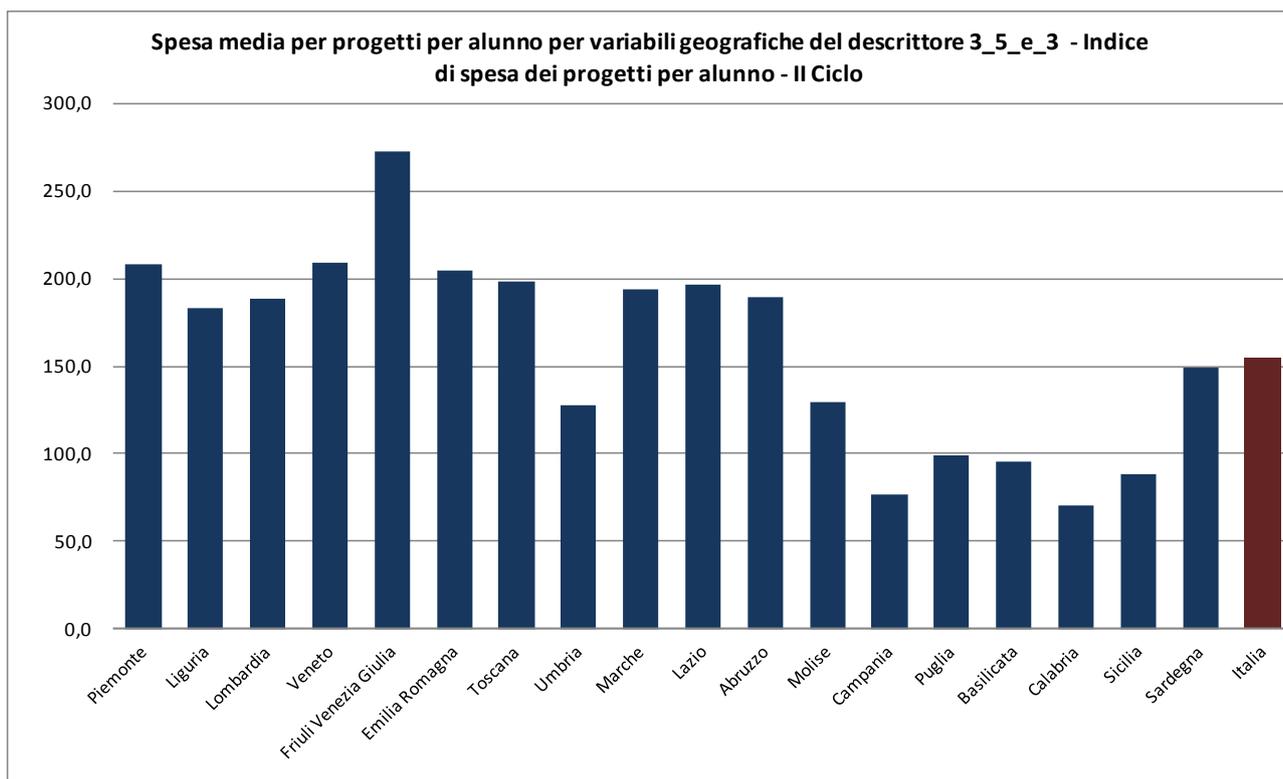


Grafico 23_2 - Indice di spesa per progetti per alunno per regione (D_3_5_e_3)



Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti (D_3_5_e_4)

Questo indice mostra quale percentuale della spesa complessiva per i progetti della scuola è utilizzata per la retribuzione del personale interno. Di conseguenza l'indice informa su quanto rimane da spendere per le altre spese legate ai progetti, come l'acquisto di materiali e strumenti, consulenze esterne, ecc. [Questionario Scuola I ciclo D28; Questionario Scuola II ciclo D29]

Grafico 24_1 - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti per area geografica (D_3_5_e_4)

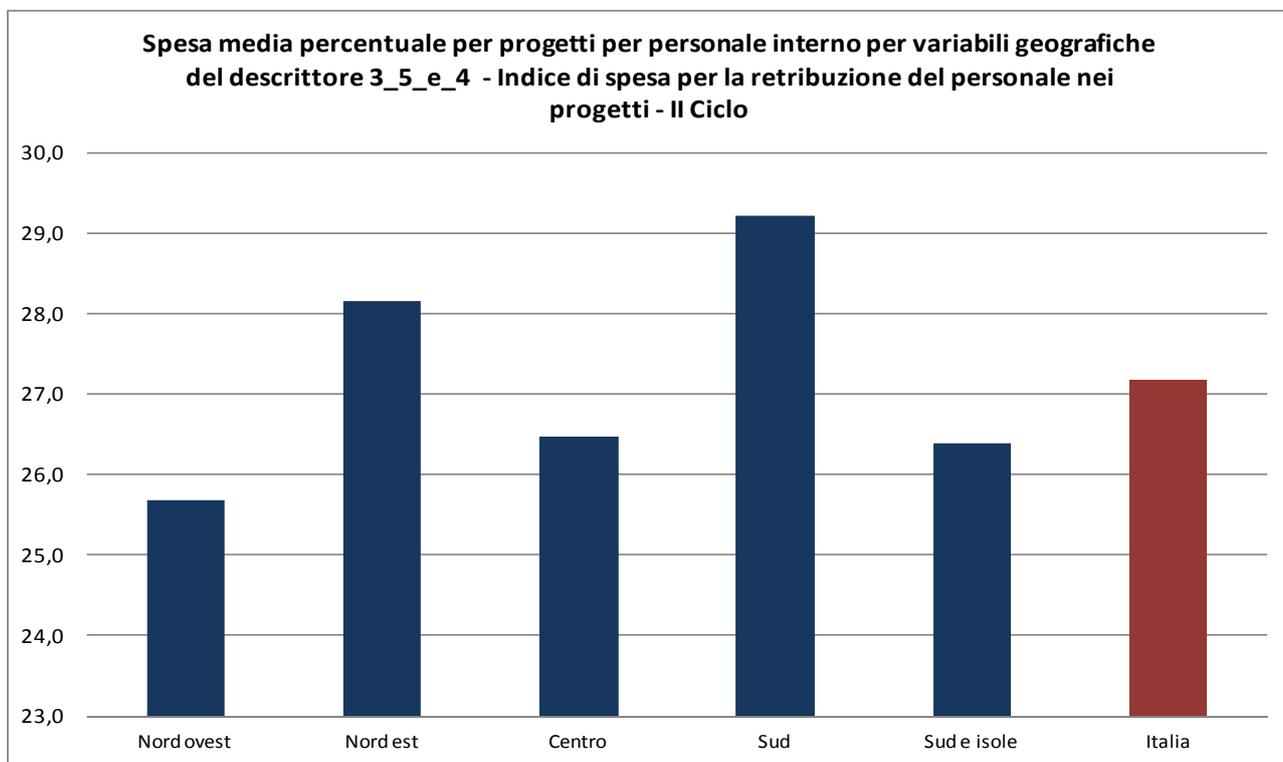
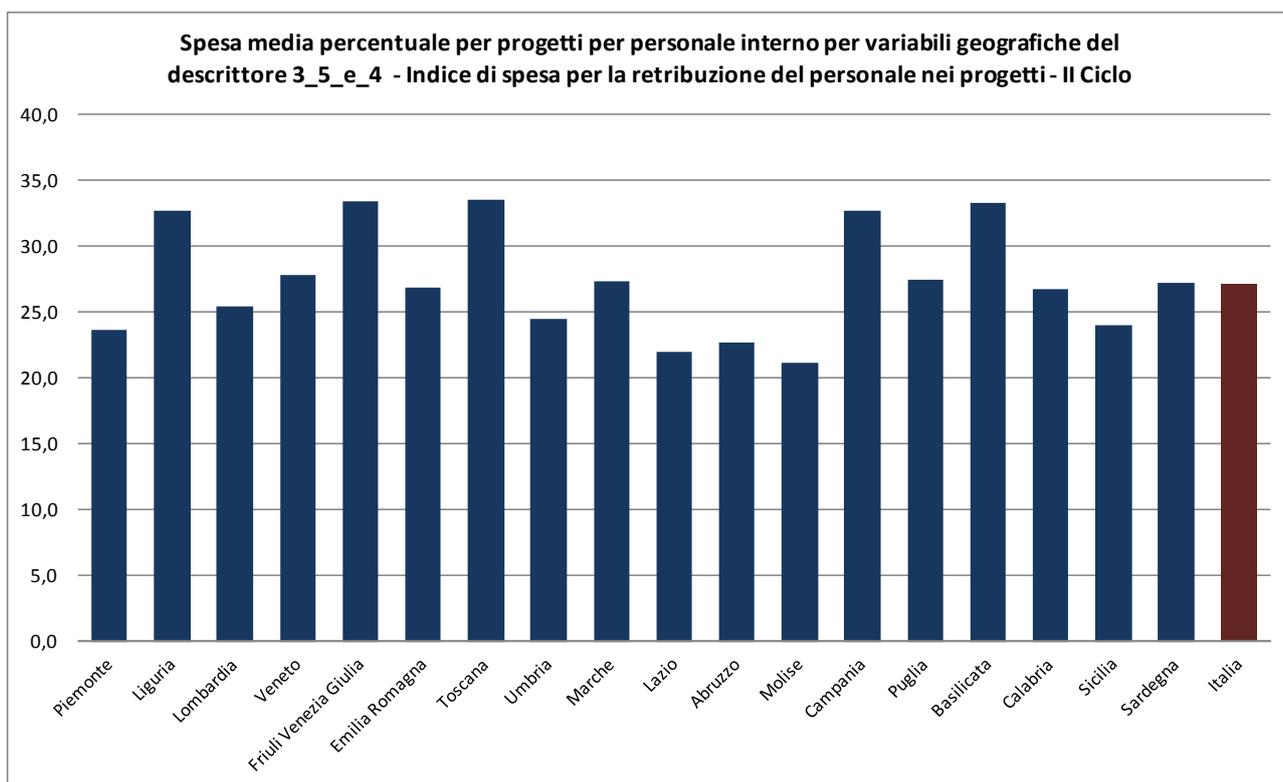


Grafico 24_2 - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti per regione (D_3_5_e_4)



Tipologia relativa dei progetti (D_3_5_f_1)

Per i tre progetti ritenuti più importanti dalla scuola si approfondiscono alcuni aspetti; la tipologia di tali progetti, la loro durata, il coinvolgimento di personale esterno qualificato, la concentrazione delle spese su questi progetti, l'importanza loro attribuita dalla scuola stessa.

Questo descrittore esplora la tipologia dei tre progetti considerati più importanti dalla scuola, in base all'argomento (ad esempio progetti che hanno per argomento la formazione e l'aggiornamento del personale, le abilità matematico-scientifiche, le tecnologie informatiche). [*Questionario Scuola I ciclo D29; Questionario Scuola I ciclo D30*]

Tabella 19 - Tipologia relativa dei progetti (D_3_5_f_1)

Il Ciclo	Formazione e aggiornamento del personale	Abilità linguistiche/lettura/biblioteca	Abilità logico, matematiche e scientifiche	Prevenzione del disagio inclusione	Lingue straniere	Tecnologie informatiche	Attività artistico espressive	Educazione alla convivenza civile	Sport	Orientamento accoglienza e continuità	Progetto trasversale d'istituto	Altri argomenti
Nord ovest	5,1	5,5	9,9	36,0	44,7	30,3	16,6	20,0	8,6	40,4	21,4	36,3
Piemonte	6,8	6,8	15,9	39,2	50	23,9	9,7	16,5	9,1	37,5	21,6	42
Liguria	1,5	3	7,6	51,5	36,4	22,7	18,2	9,1	0	43,9	25,8	39,4
Lombardia	4,9	5,2	7,3	31,4	43,3	35,5	19,8	23,8	9,9	41,3	20,6	32,6
Nord est	5,3	7,1	11,2	32,1	43,3	17,9	14,7	21,1	5,5	45,9	25,9	40,4
Veneto	4,9	7,4	11,3	23,6	42,9	16,3	10,8	23,6	7,4	58,6	25,1	45,3
Friuli Venezia Giulia	10	5	8,3	28,3	41,7	21,7	21,7	18,3	13,3	31,7	21,7	38,3
Emilia Romagna	4,7	7,6	12,2	43,6	45,3	18,6	16,9	19,2	1,2	36	28,5	35,5
Centro	7,5	7,8	15,3	37,0	45,6	25,4	19,0	14,9	6,4	38,3	21,0	34,7
Toscana	6,7	6,7	20,2	44,2	41,7	22,1	14,7	12,9	6,7	42,3	16	41,7
Umbria	13,2	9,4	11,3	28,3	35,8	28,3	28,3	15,1	1,9	47,2	26,4	30,2
Marche	8	5,7	14,9	19,5	48,3	29,9	16,1	10,3	4,6	51,7	32,2	32,2
Lazio	6,9	8,8	13	39,8	49	25,7	21,1	17,6	7,7	29,1	19,2	31,8
Sud	13,2	15,2	18,2	26,8	30,3	17,5	16,8	16,4	11,3	27,6	18,2	35,7
Abruzzo	12,2	10,8	20,3	40,5	41,9	14,9	12,2	16,2	5,4	35,1	28,4	39,2
Molise	8,3	8,3	29,2	20,8	45,8	20,8	8,3	20,8	12,5	12,5	20,8	50
Campania	15,7	16,3	17,5	23,7	29,5	16,6	17,8	17,8	12,3	18,5	15,4	35,7
Puglia	10,4	15,7	17,4	27,4	26,1	19,1	17,8	13,9	11,7	39,6	18,7	33
Sud e isole	15,0	10,7	16,8	26,3	27,4	16,8	15,4	16,5	12,9	29,5	18,1	41,0
Basilicata	16,7	3,7	18,5	18,5	22,2	22,2	14,8	13	11,1	37	18,5	57,4
Calabria	13,8	15,2	11,7	31,7	20	10,3	13,8	15,9	15,9	24,8	13,8	44,8
Sicilia	12,4	9,2	19,9	24,7	33,9	23,1	16,7	14,3	13,1	31,5	19,9	32,7
Sardegna	21,4	11,6	15,2	27,7	25	8	15,2	23,2	8,9	27,7	18,8	45,5
Italia	9,5	9,5	14,5	31,5	37,8	21,7	16,6	17,6	9,2	35,6	20,6	37,4

Durata media dei progetti (D_3_5_f_2)

La durata dei tre progetti più importanti per la scuola viene presa in considerazione per descrivere la capacità della scuola di investire in modo continuativo in alcuni temi o settori, evidenziando una prospettiva strategica. [Questionario Scuola I ciclo D29; Questionario Scuola I ciclo D30]

Grafico 25_1 - Durata media dei progetti per area geografica (D_3_5_f_2)

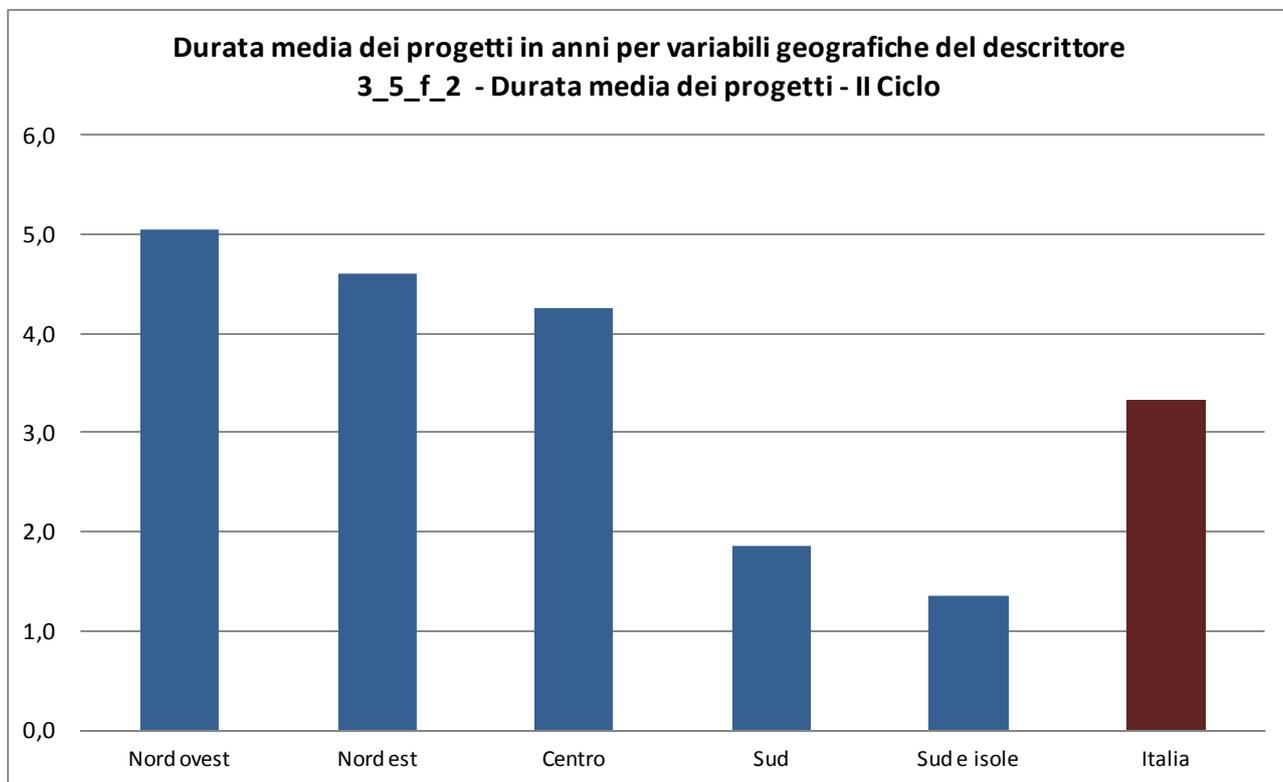
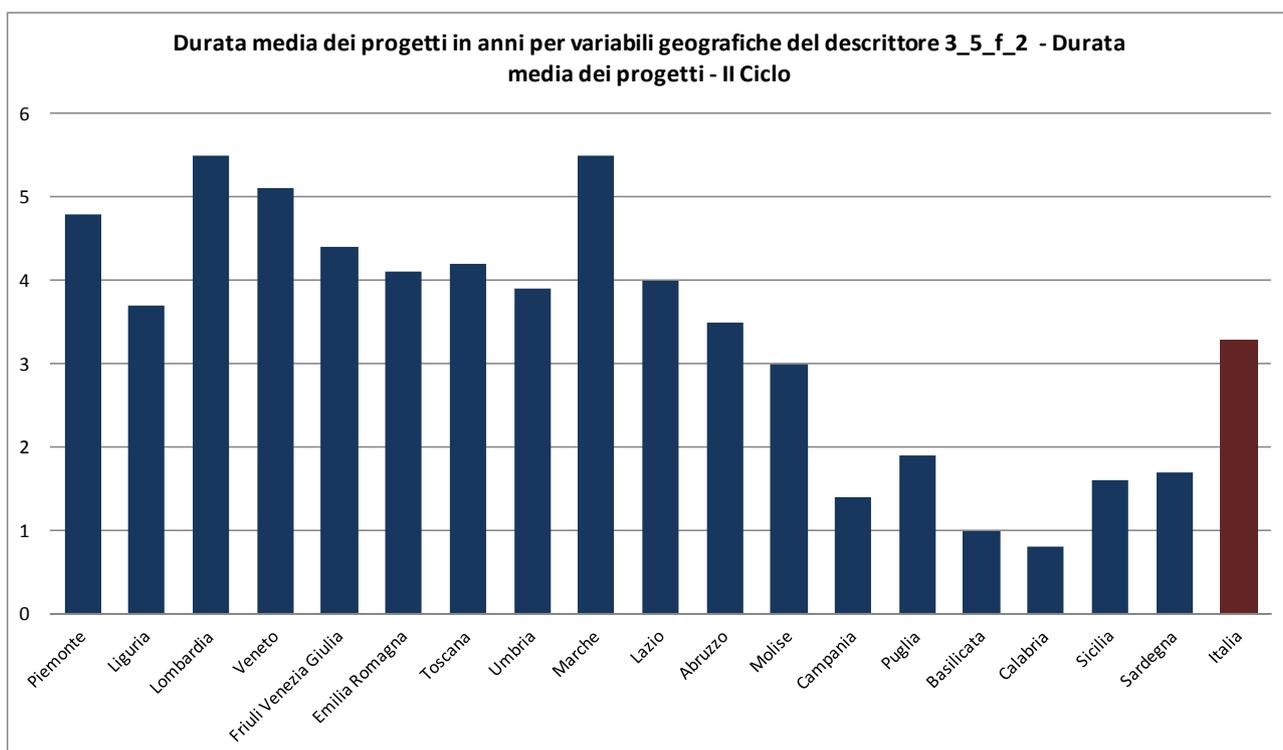


Grafico 25_2 - Durata media dei progetti per regione (D_3_5_f_2)



Indice di concentrazione della spesa per i progetti (D_3_5_f_3)

Questo descrittore riguarda la distribuzione delle risorse finanziarie nell'azione progettuale della scuola. Qui viene messa in evidenza la capacità della scuola di investire in alcuni progetti ritenuti strategici o prioritari. L'indice è dato dal rapporto tra la spesa per i tre progetti indicati come più importanti e la spesa complessiva per i progetti. [Questionario Scuola I ciclo D29; Questionario Scuola I ciclo D30]

Grafico 26_1 - Indice di concentrazione della spesa per i progetti per area geografica (D_3_5_f_3)

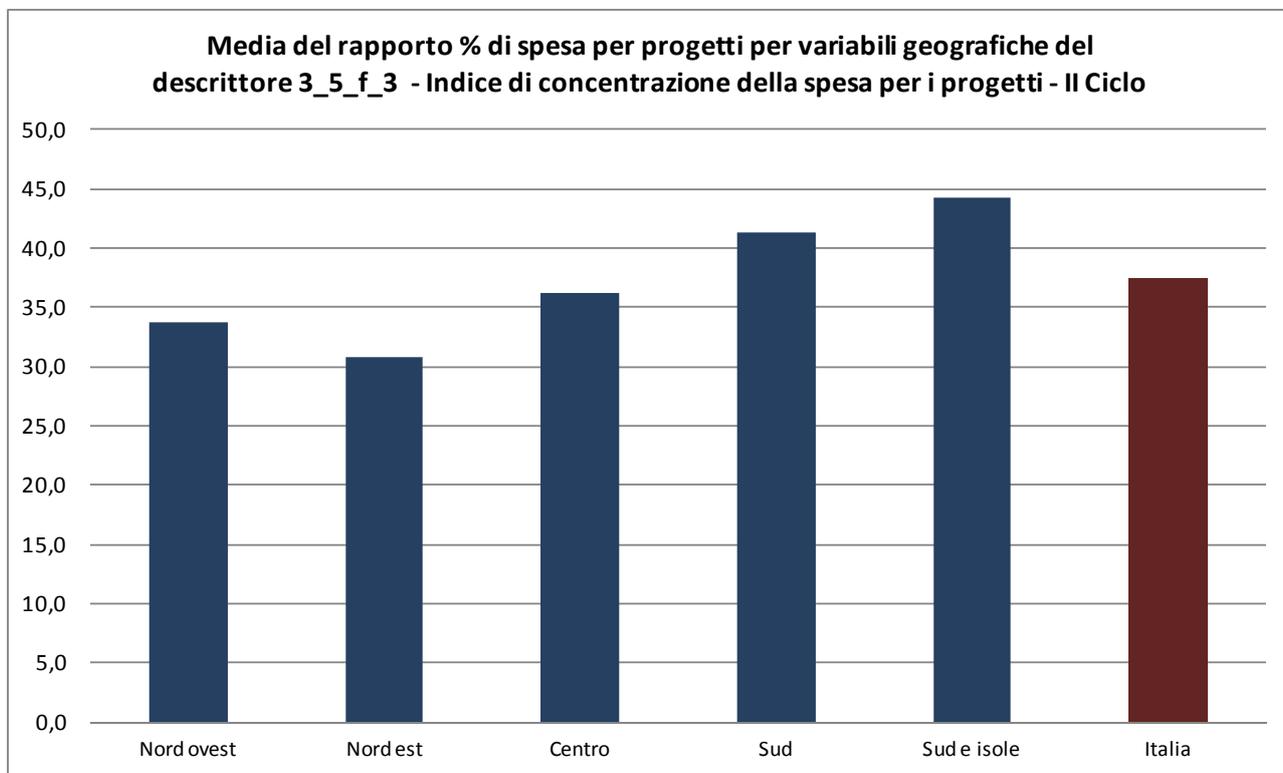
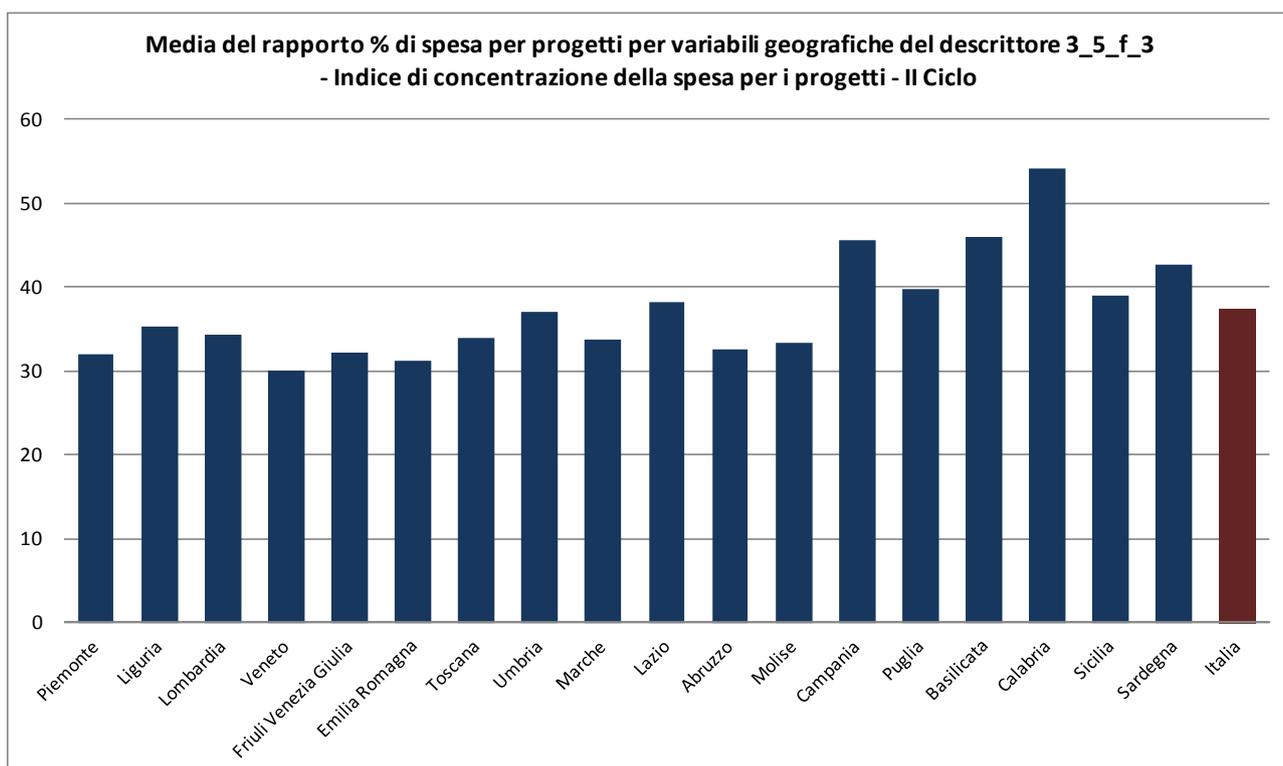


Grafico 26_2 - Indice di concentrazione della spesa per i progetti per regione (D_3_5_f_3)



Coinvolgimento relativo nei progetti (D_3_5_f_5)

Questo descrittore contribuisce a qualificare la progettualità strategica della scuola, dando conto della presenza di personale esterno qualificato (ad esempio docenti o consulenti esterni) per i tre progetti ritenuti più importanti dalla scuola. [Questionario Scuola I ciclo D29; Questionario Scuola I ciclo D30]

Grafico 27_1 - Coinvolgimento relativo nei progetti per area geografica (D_3_5_f_5)

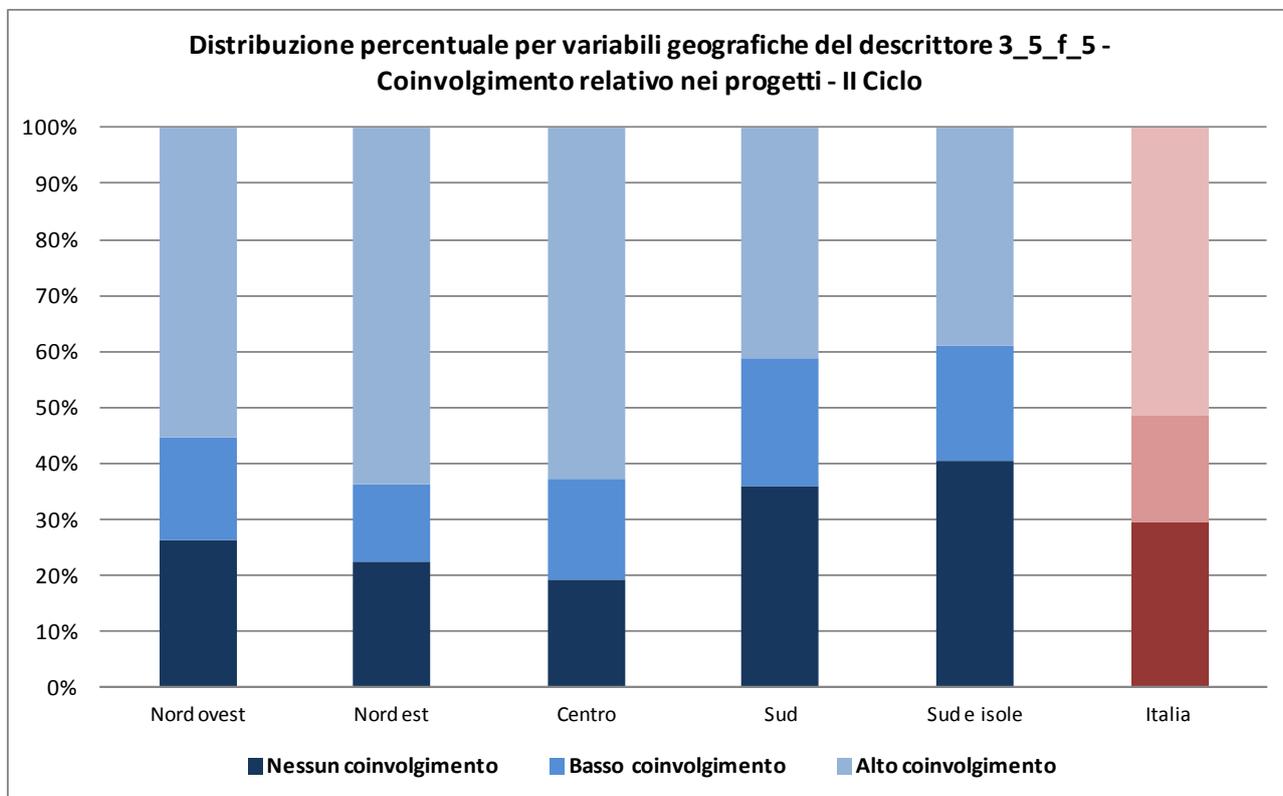
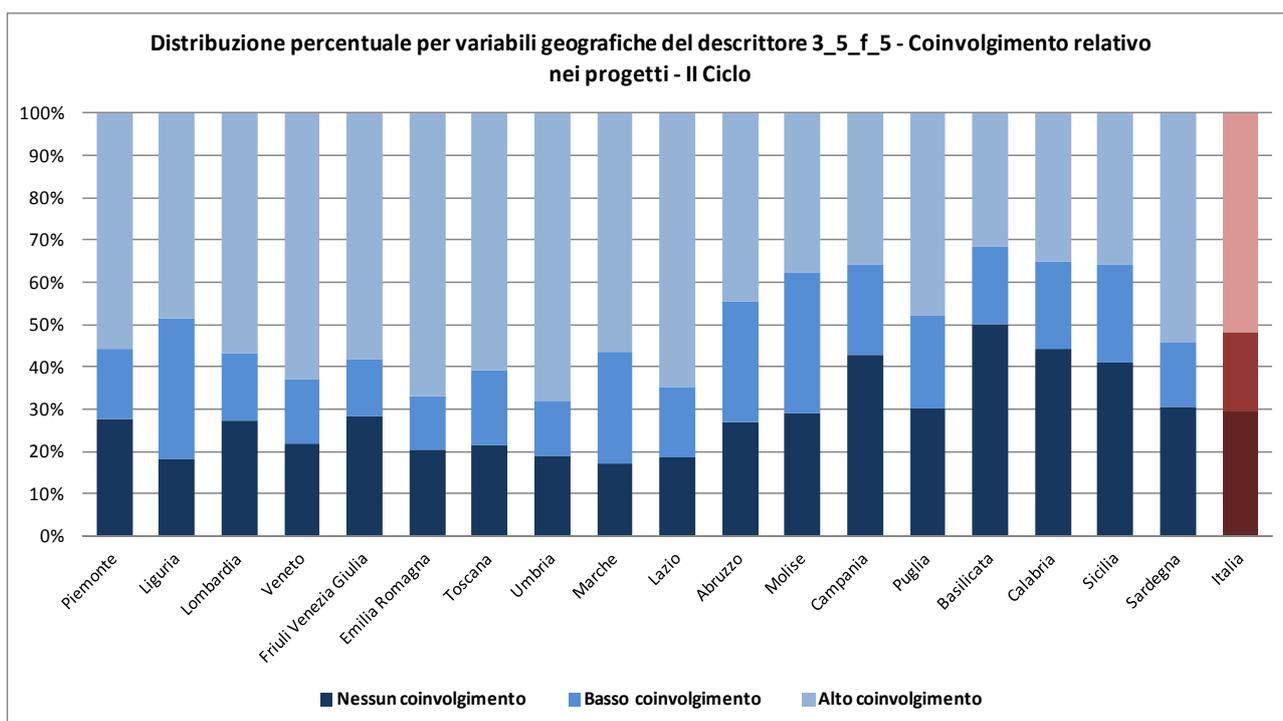


Grafico 27_2 - Coinvolgimento relativo nei progetti per regione (D_3_5_f_5)



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti (D_3_6_a_1)

Le scuole hanno facoltà di intraprendere iniziative di formazione e di aggiornamento del personale docente, finanziandole con risorse proprie.

Al fine di esaminare la capacità della scuola di attivare proposte formative per i docenti sono stati elaborati più descrittori, relativi ai progetti di formazione svolti nell'anno scolastico 2013-14. Il primo di questi considera il numero di progetti formativi realizzati in relazione al numero medio di progetti attivati dalle scuole partecipanti all'indagine a livello nazionale, regionale e provinciale. [*Questionario Scuola I ciclo* D30, D31; *Questionario Scuola II ciclo* D31, D32]

Grafico 28_1 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti per area geografica (D_3_6_a_1)

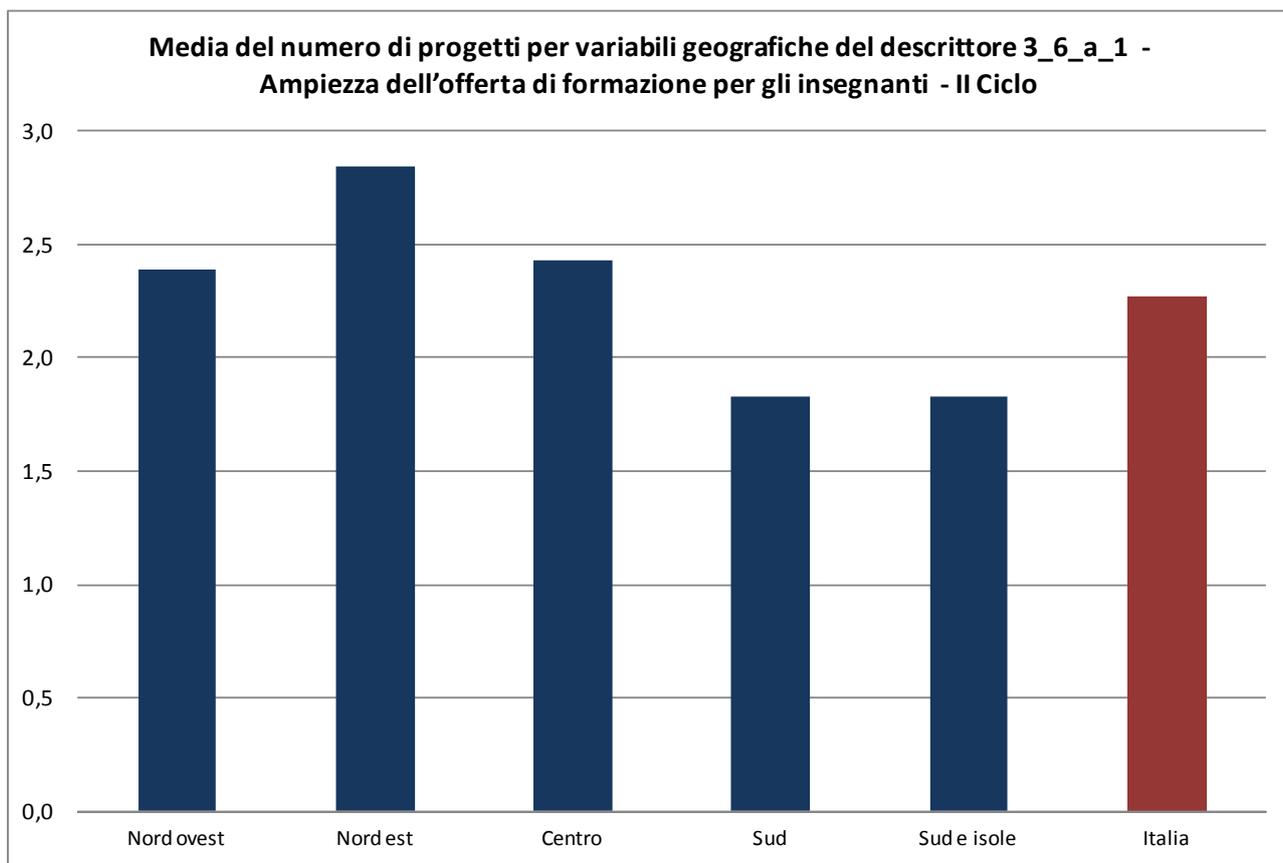
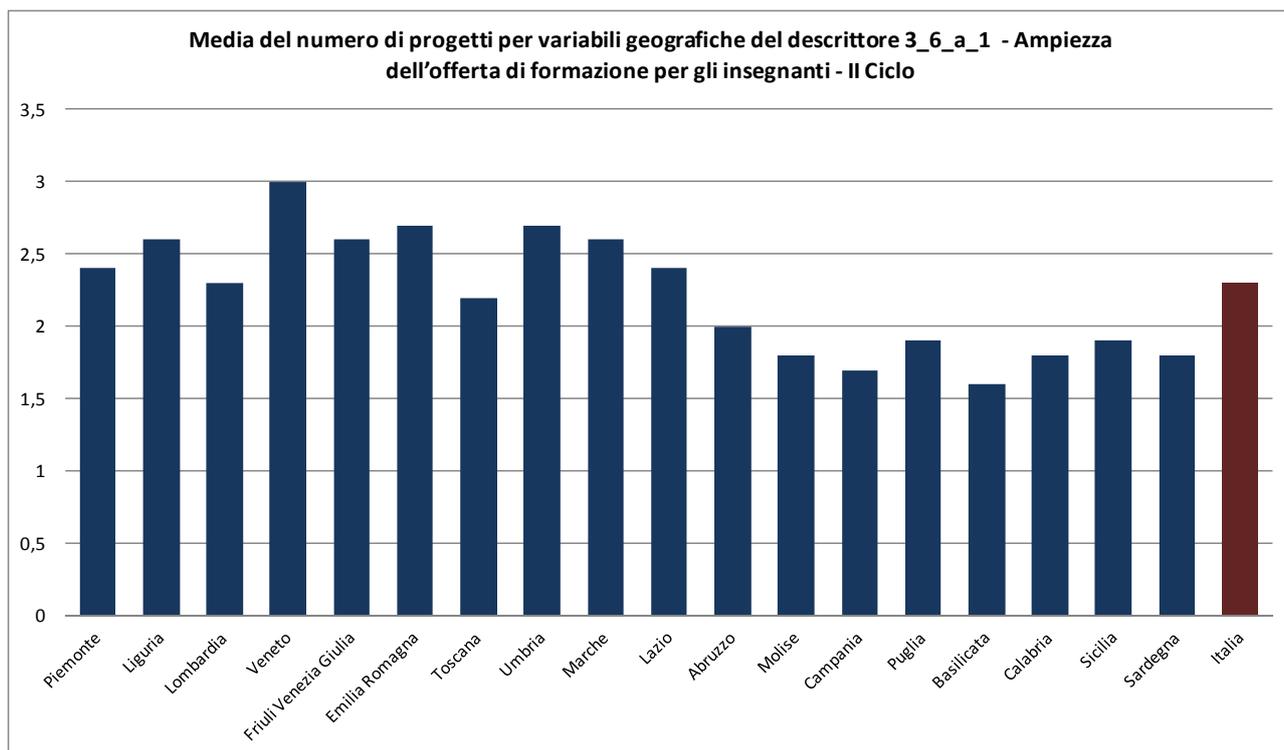


Grafico 28_2 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti per regione (D_3_6_a_1)



Tipologia degli argomenti della formazione (D_3_6_a_2)

Questo descrittore esamina a quali tipologie di argomenti sono riconducibili i progetti di formazione e di aggiornamento degli insegnanti realizzati dalla scuola. [Questionario Scuola I ciclo D30, D31; Questionario Scuola II ciclo D31, D32]

Tabella 20 - Tipologia degli argomenti della formazione (D_3_6_a_2)

Il Ciclo	Curricolo e discipline	Temi multidisciplinari	Metodologia / didattica generale	Valutazione apprendimenti, certificazione competenze, valutazione interna/autovalut.	Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	Aspetti normativi	Inclusione studenti con disabilità	Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	Orientamento	Altro
Nord ovest	12,7	6,2	18,2	7,0	28,3	49,1	12,2	2,2	1,2	13,4
Piemonte	14,8	8	19,9	8	26,1	51,7	14,2	2,3	0	11,9
Liguria	9,1	3	19,7	4,5	22,7	50	13,6	0	1,5	16,7
Lombardia	12,2	5,8	17,2	7	30,2	48	10,8	2,6	1,7	13,4
Nord est	19,5	7,8	23,2	9,9	35,1	51,4	15,6	1,8	2,5	14,0
Veneto	19,7	9,4	22,2	7,4	34,5	67	19,2	2,5	3,9	15,3
Friuli Venezia Giulia	26,7	11,7	16,7	20	36,7	35	8,3	1,7	0	8,3
Emilia Romagna	16,9	4,7	26,7	9,3	35,5	39	14	1,2	1,7	14,5
Centro	11,9	5,2	22,2	8,0	30,8	43,8	13,7	1,4	1,2	12,5
Toscana	9,8	6,1	22,7	6,1	26,4	40,5	13,5	1,8	2,5	14,1
Umbria	17	5,7	32,1	11,3	37,7	56,6	9,4	1,9	1,9	20,8
Marche	21,8	4,6	31	13,8	35,6	39,1	14,9	3,4	0	10,3
Lazio	8,8	4,6	16,9	6,5	30,3	44,4	14,2	0,4	0,8	10,3
Sud	9,3	2,9	12,3	4,6	22,4	28,0	11,0	0,6	0,8	9,5
Abruzzo	13,5	1,4	21,6	2,7	28,4	35,1	16,2	1,4	1,4	9,5
Molise	12,5	0	4,2	4,2	8,3	37,5	12,5	0	0	16,7
Campania	7,4	3,4	8,6	3,7	21,2	23,1	9,2	0	0,3	9,2
Puglia	10,4	3	15,2	6,5	23,5	31,7	11,7	1,3	1,3	9,1
Sud e isole	7,0	3,0	12,9	6,6	17,7	26,8	10,9	0,2	0,5	9,1
Basilicata	0	1,9	7,4	7,4	14,8	51,9	3,7	0	0	7,4
Calabria	5,5	2,1	10,3	6,2	17,9	17,9	11,7	0	0	8,3
Sicilia	9,2	3,6	15,5	8,4	20,3	28,7	12	0,4	0,8	9,6
Sardegna	7,1	3,6	12,5	2,7	12,5	22,3	10,7	0	0,9	10,7
Italia	11,7	4,8	17,3	7,0	26,3	39,0	12,5	1,2	1,2	11,5

Insegnanti coinvolti nella formazione (D_3_6_a_3)

Il descrittore esprime in forma sintetica la percentuale media di insegnanti coinvolti in ciascun progetto di formazione. Nel caso in cui ad esempio una scuola con 100 insegnanti ha svolto due progetti di formazione e al primo progetto hanno partecipato 10 insegnanti, al secondo 20 insegnanti, la percentuale media di insegnanti coinvolti per ciascun progetto sarà del 15%. [*Questionario Scuola I ciclo* D30, D31; *Questionario Scuola II ciclo* D31, D32]

Nota: per il calcolo del descrittore si utilizza il numero di posti per scuola (dato MIUR).

Grafico 29_1 - Insegnanti coinvolti nella formazione per area geografica (D_3_6_a_3)

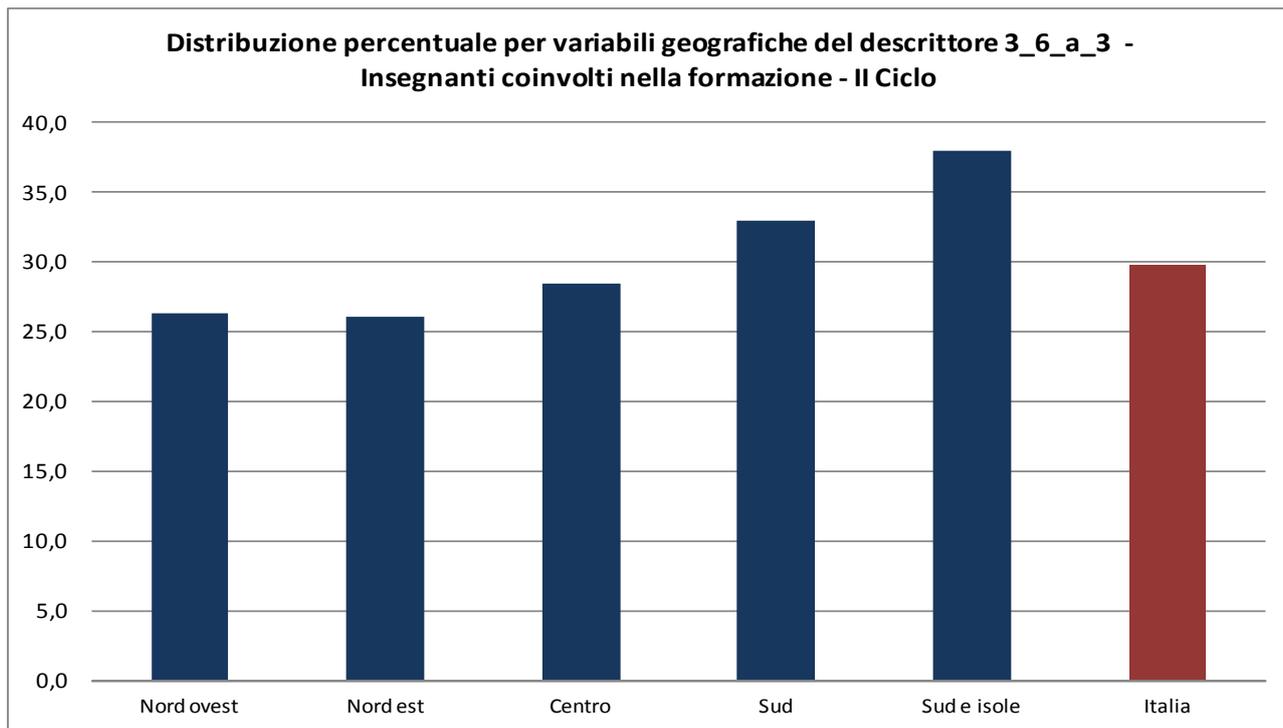
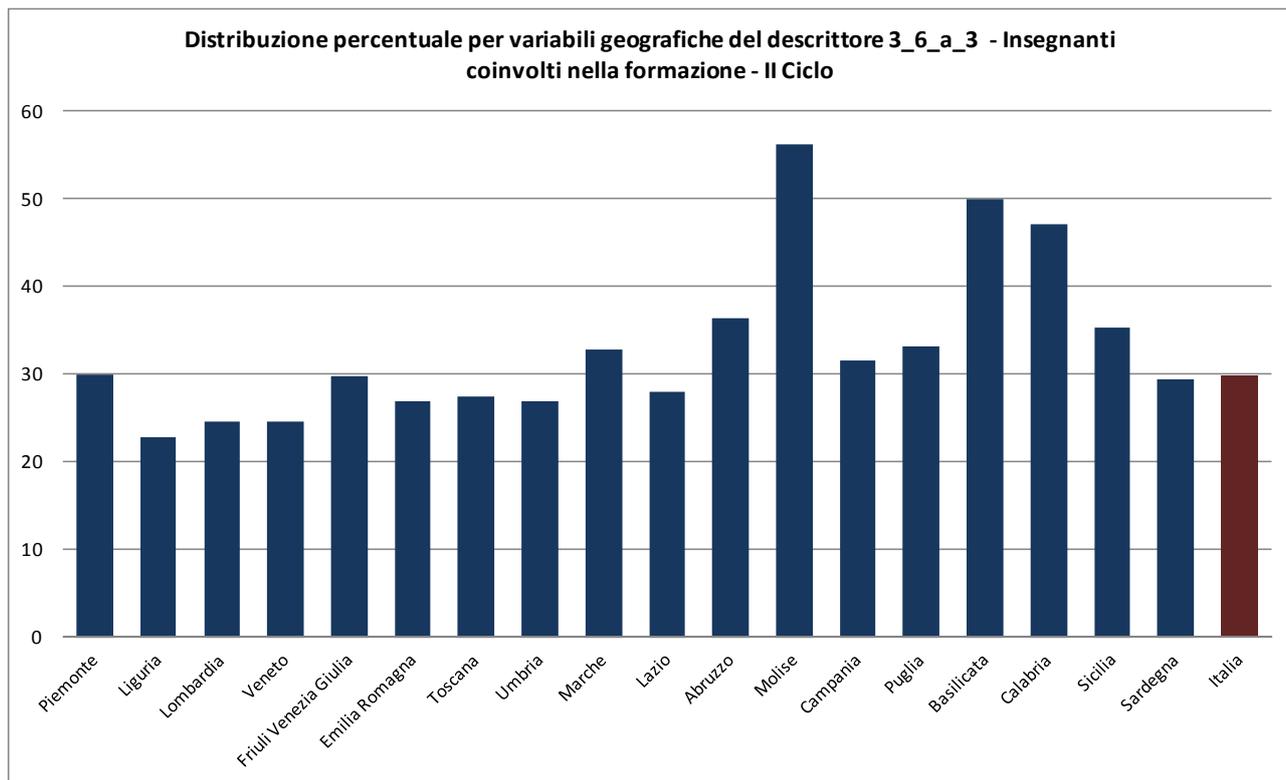


Grafico 29_2 - Insegnanti coinvolti nella formazione per regione (D_3_6_a_3)



Spesa media per insegnante per la formazione (D_3_6_a_4)

Con questo descrittore si esamina la spesa sostenuta dalla scuola per ciascun insegnante in relazione alle attività di formazione e aggiornamento realizzate. Il descrittore è calcolato suddividendo le spese complessive per il numero di insegnanti della scuola, non solo per quelli effettivamente partecipanti ai corsi di formazione. [Questionario Scuola I ciclo D30, D31; Questionario Scuola II ciclo D31, D32]

Nota: per il calcolo del descrittore si utilizza il numero di posti per scuola (dato MIUR).

Grafico 30_1 - Spesa media per insegnante per la formazione per area geografica (D_3_6_a_4)

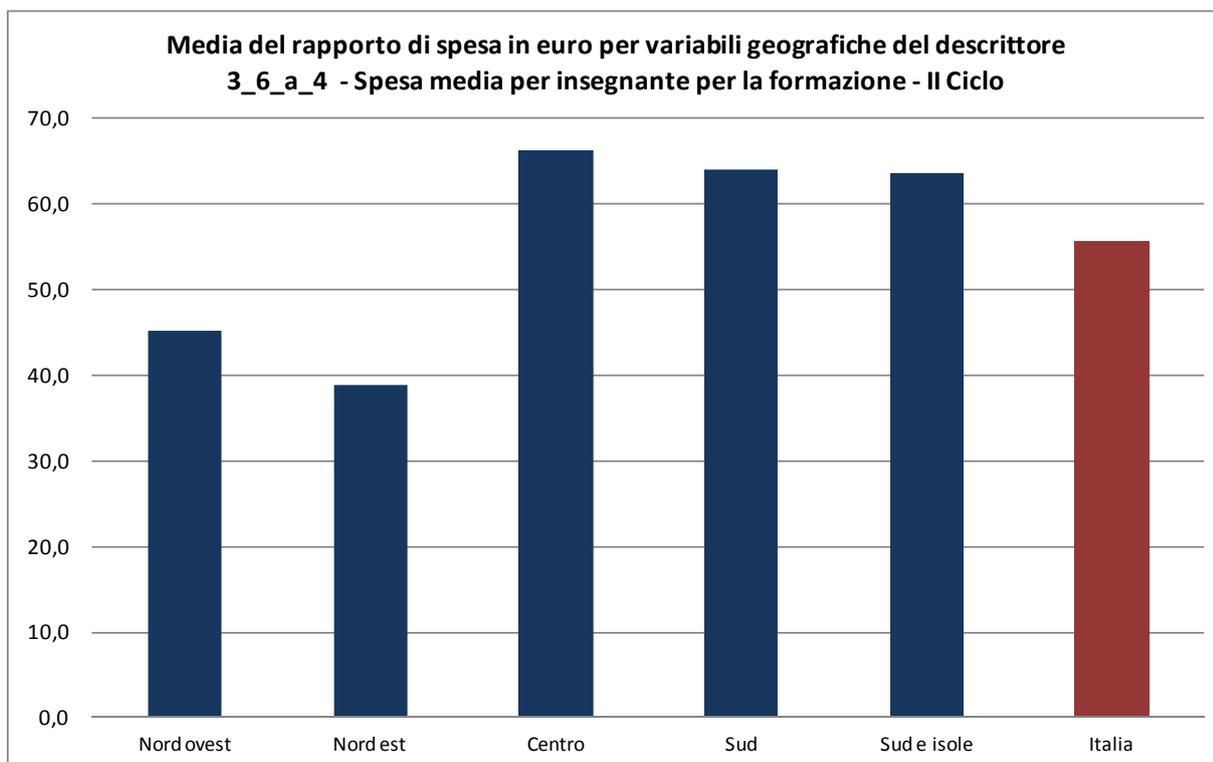
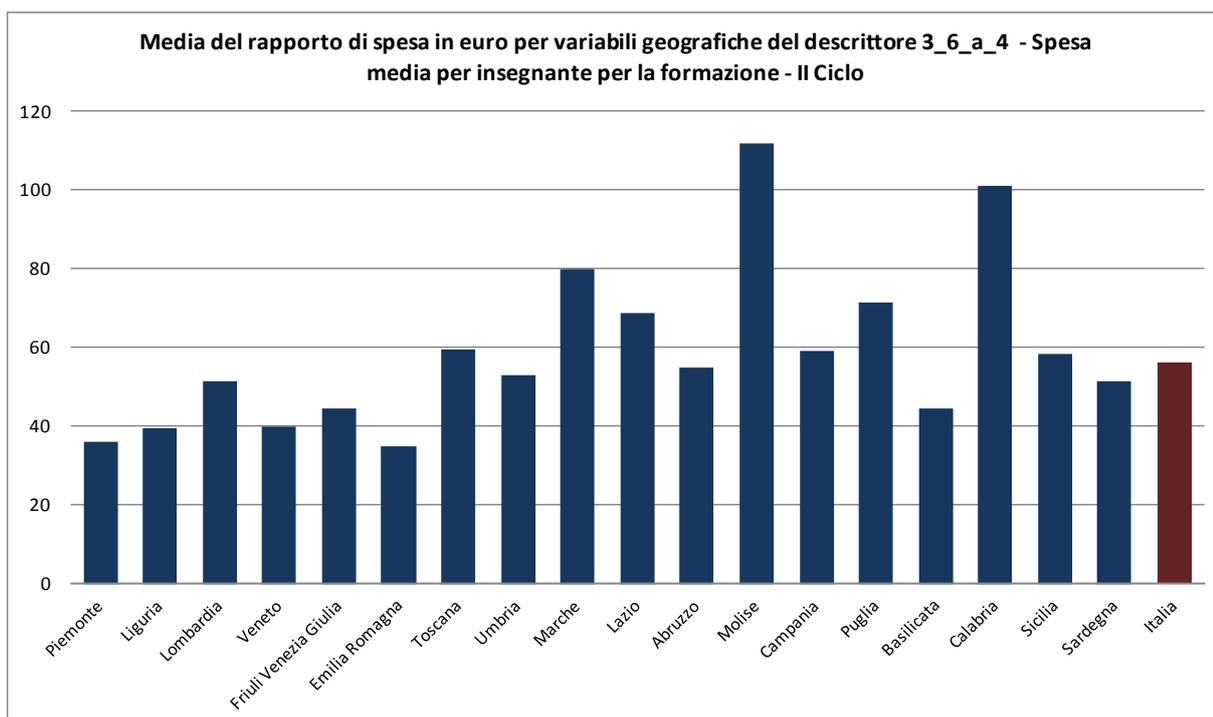


Grafico 30_2 - Spesa media per insegnante per la formazione per regione (D_3_6_a_4)



Numero medio di ore di formazione per insegnante (D_3_6_a_5)

Questo descrittore, relativo alla formazione e all'aggiornamento professionale dei docenti, presenta il numero di ore di formazione potenziali per ciascun insegnante della scuola.

Il descrittore è calcolato considerando il numero di ore di formazione e suddividendolo per il totale degli insegnanti della scuola, non solo quindi su coloro che hanno partecipato alla formazione. [Questionario Scuola I ciclo D30, D31; Questionario Scuola II ciclo D31, D32]

Nota: per il calcolo del descrittore si utilizza il numero di posti per scuola (dato MIUR).

Grafico 31_1 - Numero medio di ore di formazione per insegnante per area geografica (D_3_6_a_5)

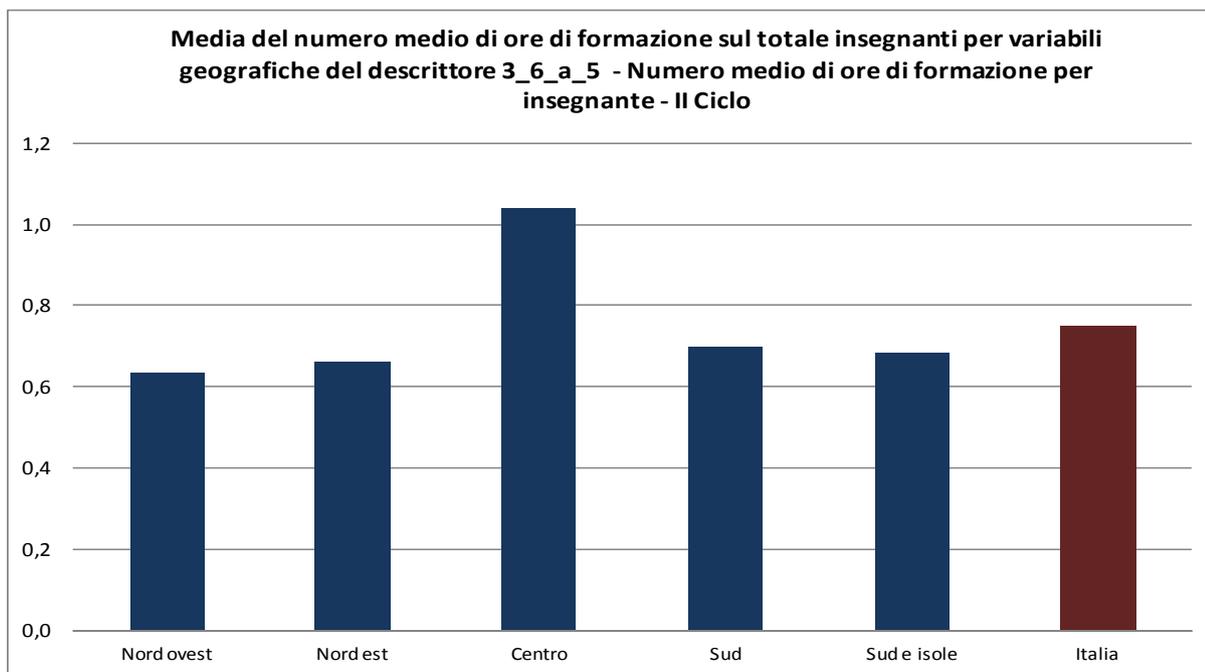
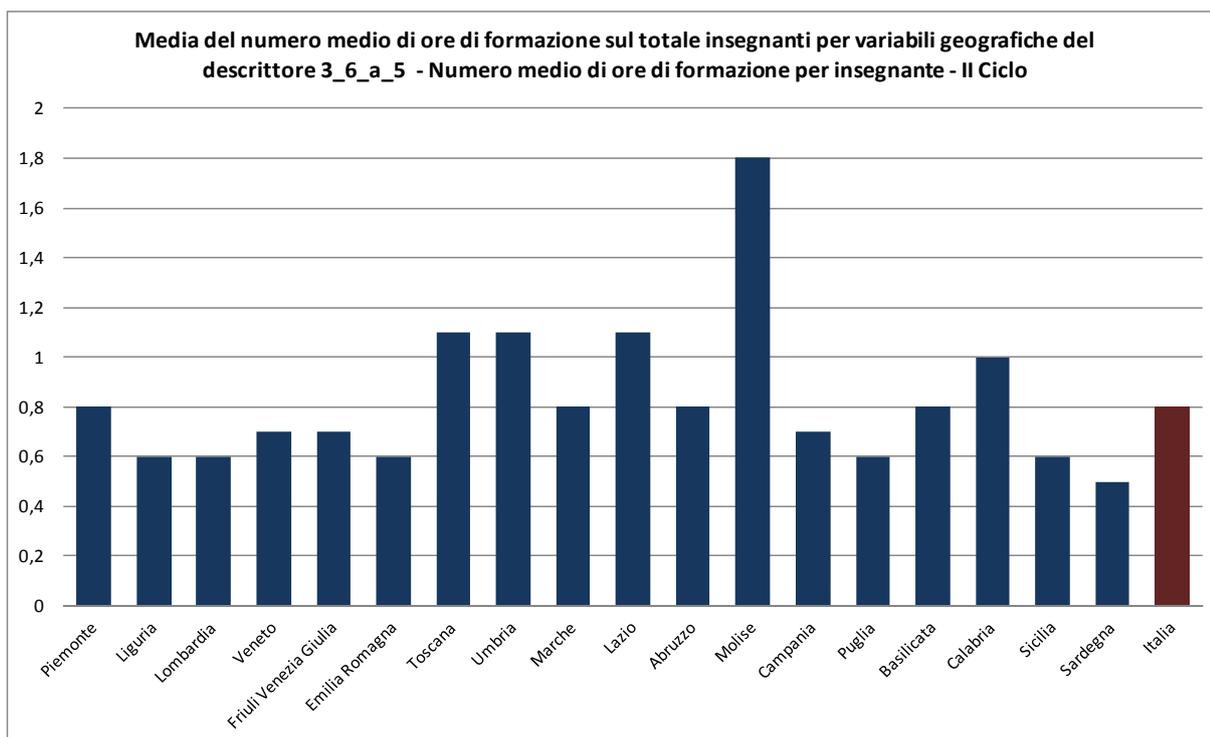


Grafico 31_2 - Numero medio di ore di formazione per insegnante per regione (D_3_6_a_5)



Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro (D_3_6_b_1)

Per rilevare la collaborazione tra insegnanti sono stati elaborati una serie di descrittori che riguardano la partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro formalizzati su determinati argomenti ritenuti rilevanti per la scuola.

Il descrittore presenta i gruppi di lavoro attivati dalla scuola in relazione alle tipologie di argomenti e la percentuale di scuole che ha formalizzato gruppi di lavoro su quegli argomenti. [Questionario Scuola I ciclo D32; Questionario Scuola II ciclo D33]

Tabella 21 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro (D_3_6_b_1)

Il Ciclo	Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Curricolo verticale	Competenze in ingresso e in uscita	Accoglienza	Orientamento	Raccordo con il territorio	Piano dell'offerta formativa	Temi disciplinari	Temi multidisciplinari	Continuità	Inclusione
Nord ovest	41,8	24,5	20,0	79,6	94,2	78,4	86,0	30,0	31,8	33,9	89,6
Piemonte	42,6	26,1	18,8	80,1	95,5	80,1	88,6	27,8	28,4	35,2	89,2
Liguria	47	37,9	16,7	71,2	93,9	78,8	84,8	42,4	43,9	50	92,4
Lombardia	40,4	20,9	21,5	81,1	93,6	77,6	84,9	28,5	31,1	30,2	89,2
Nord est	39,4	24,3	23,4	79,8	92,9	79,8	86,2	35,3	36,0	33,7	86,7
Veneto	35,5	20,7	16,3	84,7	94,1	84,2	85,2	31	32,5	23,6	84,2
Friuli Venezia Giulia	48,3	35	43,3	75	78,3	70	83,3	35	36,7	43,3	75
Emilia Romagna	41,9	25	25,6	76,7	97,7	79,1	89,5	40,7	40,7	43	94,2
Centro	49,1	29,0	24,7	80,1	95,0	79,9	87,7	39,9	40,0	45,7	90,7
Toscana	44,8	31,9	30,1	81,6	95,7	82,8	89,6	42,9	40,5	39,9	95,1
Umbria	56,6	26,4	22,6	86,8	92,5	79,2	90,6	35,8	34	49,1	84,9
Marche	56,3	32,2	23	80,5	95,4	78,2	79,3	43,7	43,7	44,8	90,8
Lazio	47,9	26,4	22,2	77,8	95	78,9	88,9	37,2	39,5	48,7	89,3
Sud	50,2	29,9	22,8	70,6	90,4	77,6	85,6	34,0	36,4	46,2	79,5
Abruzzo	47,3	28,4	13,5	59,5	91,9	74,3	82,4	33,8	36,5	50	85,1
Molise	50	25	20,8	58,3	95,8	75	79,2	16,7	25	45,8	83,3
Campania	52,3	28,6	24,6	71,7	88,6	75,4	85,5	32,9	35,1	51,1	76
Puglia	48,3	32,6	23,5	73,9	91,7	82,2	87,4	37,4	39,6	38,3	82,2
Sud e isole	48,8	27,7	23,1	72,8	91,8	79,8	86,6	31,8	35,1	45,3	82,8
Basilicata	57,4	38,9	29,6	77,8	94,4	75,9	94,4	38,9	33,3	42,6	81,5
Calabria	58,6	35,2	25,5	71	93,1	82,8	86,9	33,8	40,7	42,8	84,1
Sicilia	48,2	25,9	22,3	72,5	90,8	81,7	85,7	33,5	35,1	51,8	80,1
Sardegna	33	17	17,9	74,1	91,1	73,2	83,9	23,2	28,6	36,6	87,5
Italia	46,3	27,3	22,8	76,3	92,8	79,0	86,4	34,1	35,9	41,4	85,6

Varietà degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro (D_3_6_b_2)

Il descrittore presenta in modo sintetico la varietà di argomenti per i quali la scuola ha attivato gruppi di lavoro formalizzati composti da insegnanti. [Questionario Scuola I ciclo D32; Questionario Scuola II ciclo D33]

Grafico 32_1 - Varietà degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro per area geografica (D_3_6_b_2)

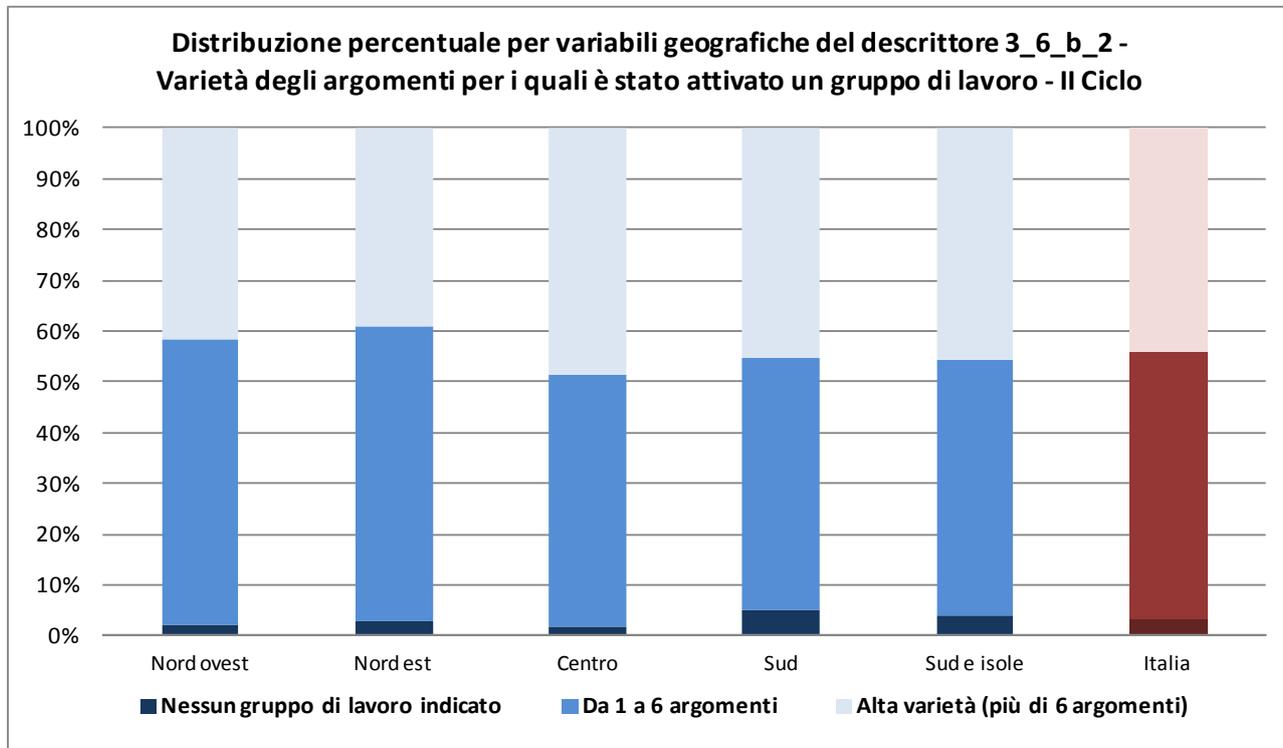
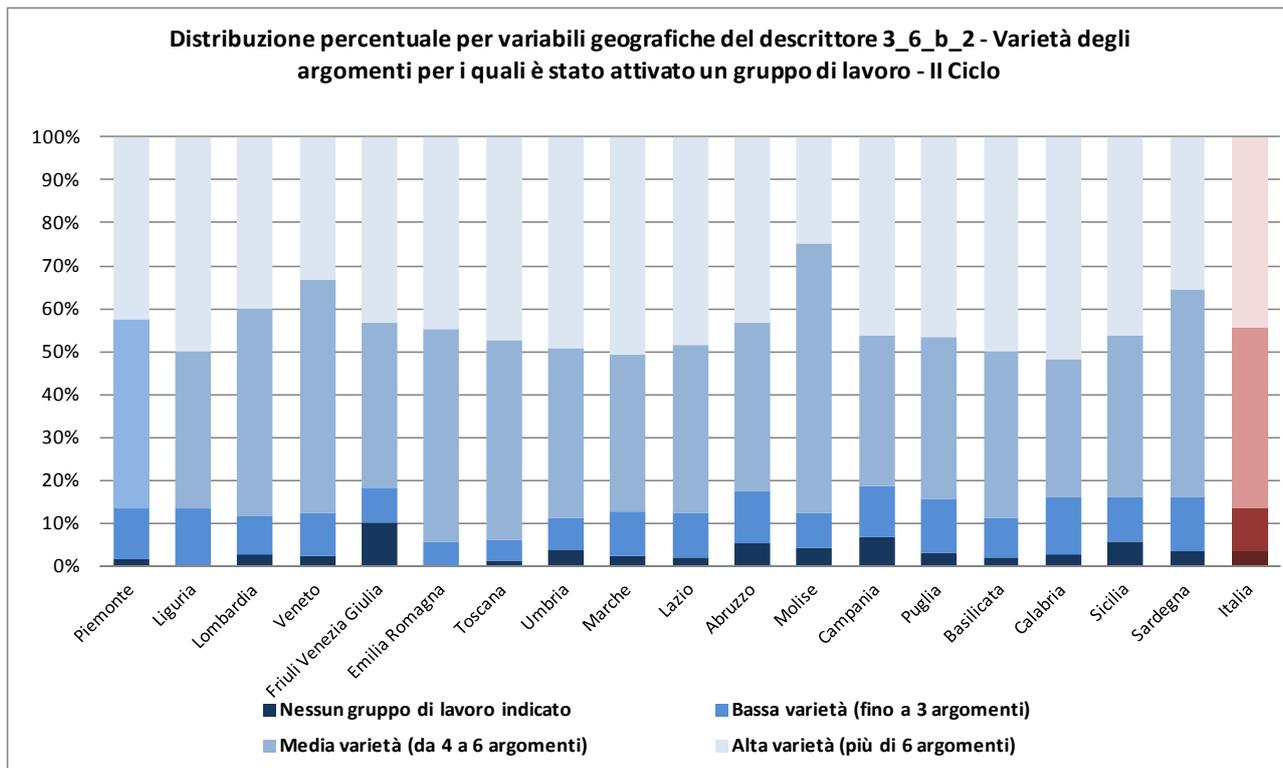


Grafico 32_2 - Varietà degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro per regione (D_3_6_b_2)



Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro (D_3_6_b_3)

Questo descrittore prende in esame la percentuale di insegnanti coinvolti in ciascun gruppo di lavoro rispetto al totale degli insegnanti della scuola. [*Questionario Scuola I ciclo* D32; *Questionario Scuola II ciclo* D33]

Nota: per il calcolo del descrittore si utilizza il numero di posti per scuola (dato MIUR).

Tabella 22 - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro (D_3_6_b_3)

Il Ciclo	Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Curricolo verticale	Competenze in ingresso e in uscita	Accoglienza	Orientamento	Raccordo con il territorio	Piano dell'offerta formativa	Temi disciplinari	Temi multidisciplinari	Continuità	Inclusione
Nord ovest	4,7	3,9	2,1	9,9	13,5	7,2	7,3	4,0	4,2	2,6	9,3
Piemonte	6,7	5,4	1,6	10,3	15,6	8,1	8	4,9	4	2,6	9,9
Liguria	6	6,6	2,4	12,2	15,5	7,4	7,7	4,1	6,6	4,1	11,8
Lombardia	3,5	2,7	2,2	9,3	12	6,6	6,9	3,5	3,9	2,4	8,4
Nord est	4,5	3,4	2,6	9,8	13,6	8,5	7,6	4,1	4,7	2,7	8,9
Veneto	4,4	2,9	2,2	9,7	15	9,1	7,4	3,6	4,9	1,9	7,3
Friuli Venezia Giulia	5,5	4,5	5	12	10,9	9,8	8,7	4,2	4,6	3,7	9,8
Emilia Romagna	4,2	3,6	2,2	9,1	13	7,3	7,5	4,7	4,5	3,2	10,5
Centro	8,1	4,8	3,2	9,9	15,8	7,4	8,4	5,6	6,0	5,3	10,1
Toscana	5,5	4,3	2,8	9	15	7,1	7,6	4,3	5,5	3	8,7
Umbria	15,3	5,3	4,3	15,1	23,1	10,2	11,1	6,2	8	10,3	14,7
Marche	10,5	6,3	2,5	9,8	22,3	8,9	10,1	5,4	6,4	5,3	13,5
Lazio	7,4	4,4	3,4	9,4	12,5	6,4	7,8	6,4	5,9	5,6	9
Sud	7,7	5,0	2,5	8,2	11,0	5,5	7,4	5,5	5,5	4,2	8,6
Abruzzo	5,2	3,5	1,8	7,7	16,4	8,1	7,8	3,8	5,4	5,3	11,6
Molise	12,1	4,5	5,4	8,6	20,3	7,7	11,3	8,9	8,4	8,6	13,2
Campania	8,7	5	2,3	7,3	8,1	4,5	6,8	6,1	5,6	4,3	7,5
Puglia	6,5	5,5	2,8	9,7	12,4	5,9	7,9	4,6	4,9	3,4	8,8
Sud e isole	7,3	4,9	4,0	9,7	12,0	6,2	8,1	4,6	5,0	5,1	9,9
Basilicata	11,2	8,5	6,4	10,5	14,5	8,8	11,5	6,4	5,9	5,5	14,2
Calabria	9,2	7,7	5,9	9,9	13	7,1	8,5	5,2	6,8	6,4	12,8
Sicilia	5,7	3,3	2,9	9,4	10,4	5,3	6,9	4,1	4,1	4,3	6,3
Sardegna	6,6	3,1	3,2	9,9	13,2	5,9	8,7	4,2	4,4	4,8	12,5
Italia	6,6	4,4	2,9	9,5	13,1	6,8	7,8	4,8	5,1	4,0	9,4

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipazione a reti di scuole (D_3_7_a_1)

Uno degli strumenti innovativi introdotti dal Regolamento dell'autonomia scolastica è la possibilità delle scuole di associarsi in rete per il raggiungimento di obiettivi comuni. Per descrivere questo processo complesso sono stati costruiti più descrittori. Il descrittore di seguito presentato descrive la numerosità di reti cui ciascuna scuola partecipa. [Questionario Scuola I ciclo D33, D34; Questionario Scuola II ciclo D34, D35]

Grafico 33_1 - Partecipazione a reti di scuole per area geografica (D_3_7_a_1)

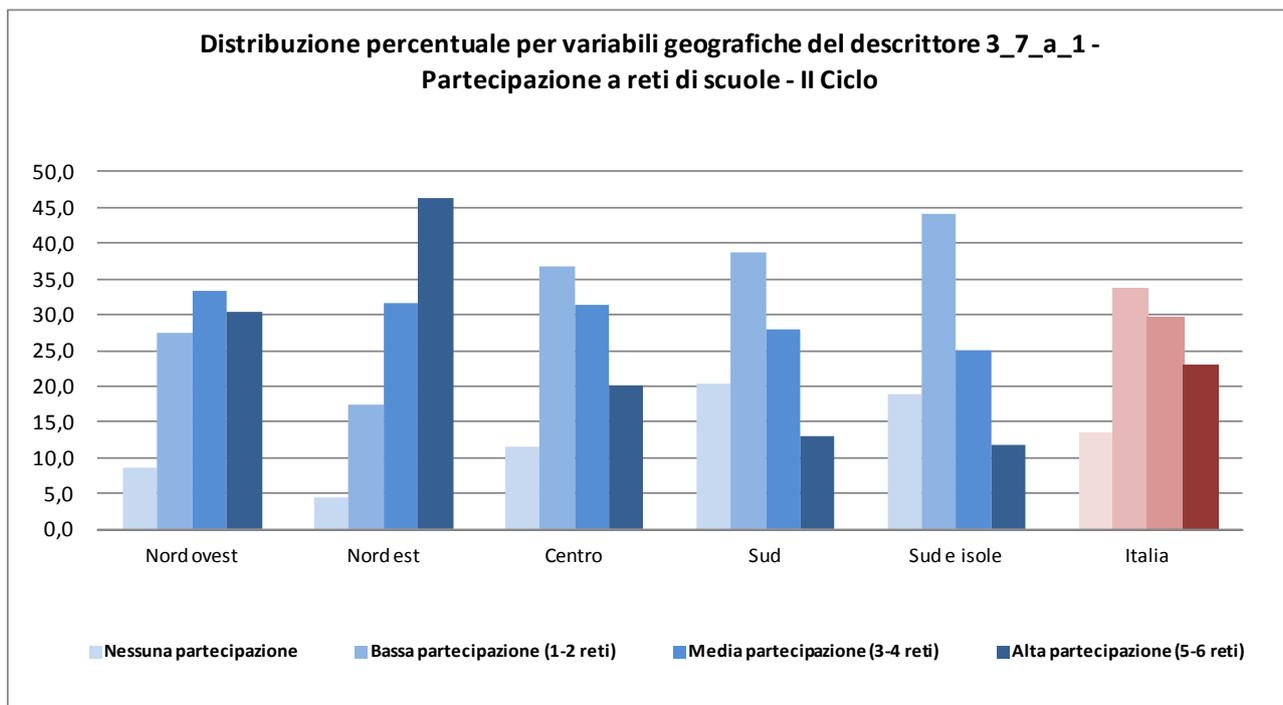
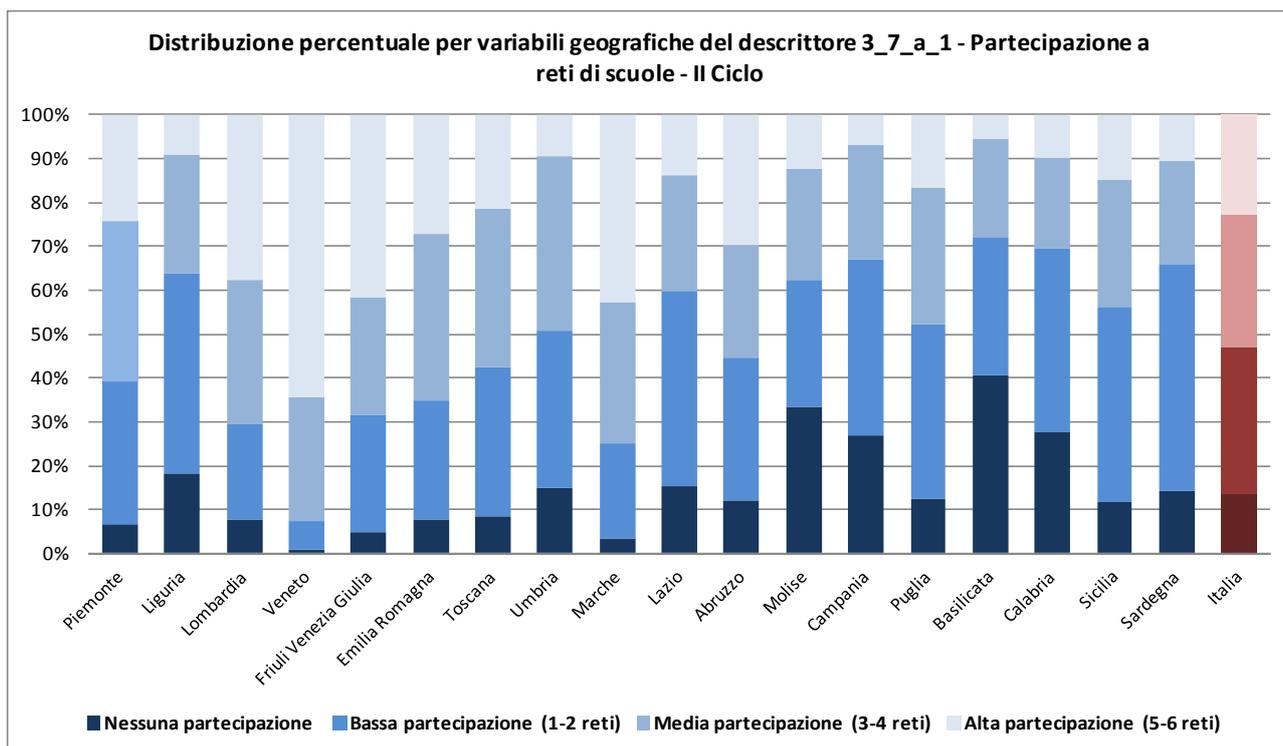


Grafico 33_2 - Partecipazione a reti di scuole per regione (D_3_7_a_1)



Reti di cui la scuola è capofila (D_3_7_a_2)

Questo descrittore presenta la frequenza con cui la scuola assume la leadership all'interno delle reti (divenendone formalmente capofila). Svolgere il compito di capofila di una rete implica sia assunzioni di impegni, sia capacità gestionali di un certo rilievo. [Questionario Scuola I ciclo D33, D34; Questionario Scuola II ciclo D34, D35]

Grafico 34_1 – Reti di cui la scuola è capofila per area geografica (D_3_7_a_2)

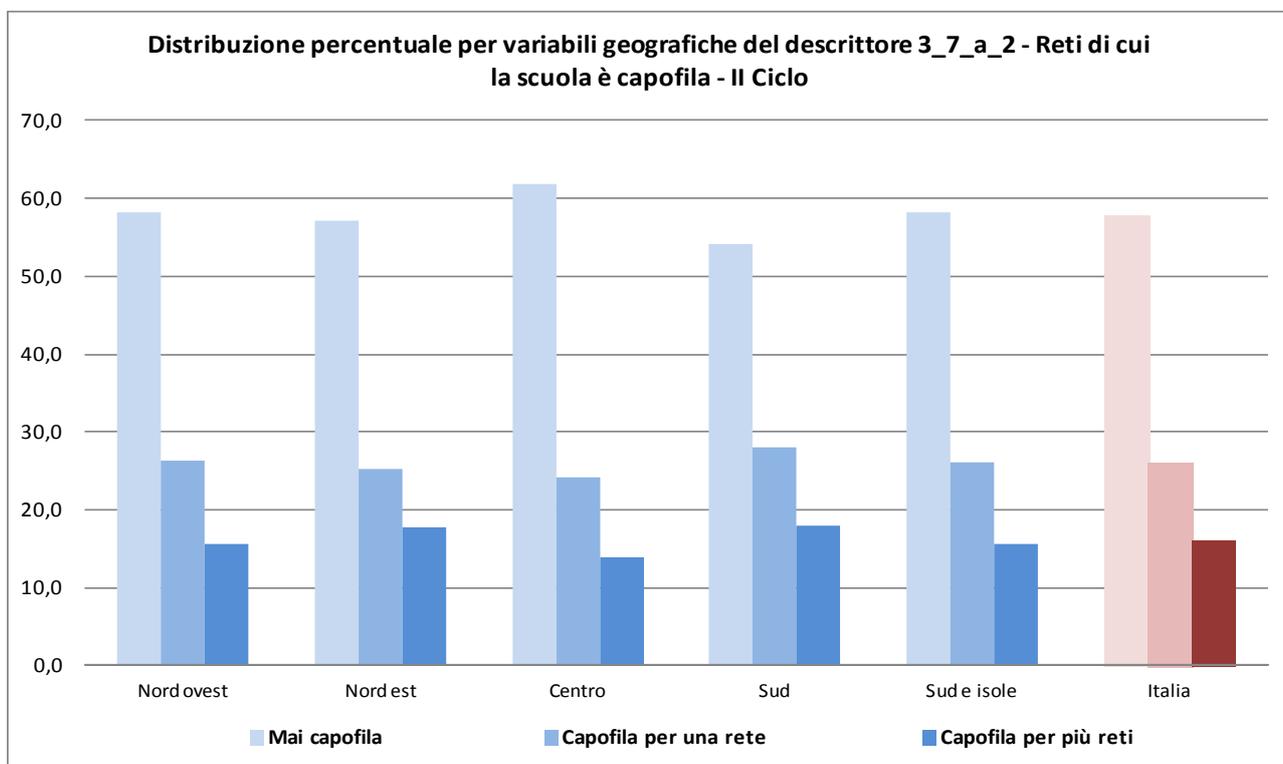
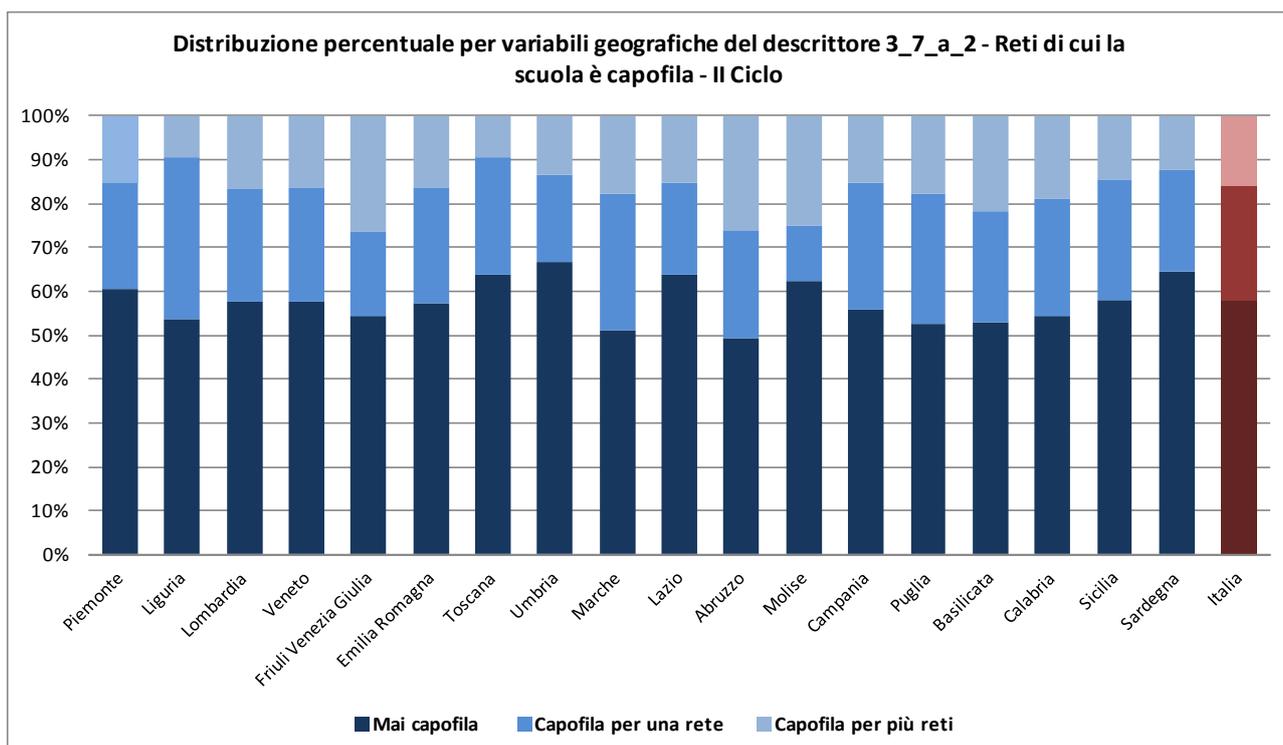


Grafico 34_2 – Reti di cui la scuola è capofila per regione (D_3_7_a_2)



Apertura delle reti ad enti o altri soggetti (D_3_7_a_3)

Il descrittore presenta il grado di apertura delle reti a soggetti diversi dalle scuole, quali amministrazioni locali, università, enti di ricerca, autonomie locali o soggetti privati. Se una scuola ha una "Alta apertura" ad enti o altri soggetti, significa che le reti da lei formalizzate sono tutte in *partnership* soggetti esterni. [Questionario Scuola I ciclo D33, D34; Questionario Scuola II ciclo D34, D35]

Grafico 35_1 – Apertura delle reti ad enti o altri soggetti per area geografica (D_3_7_a_3)

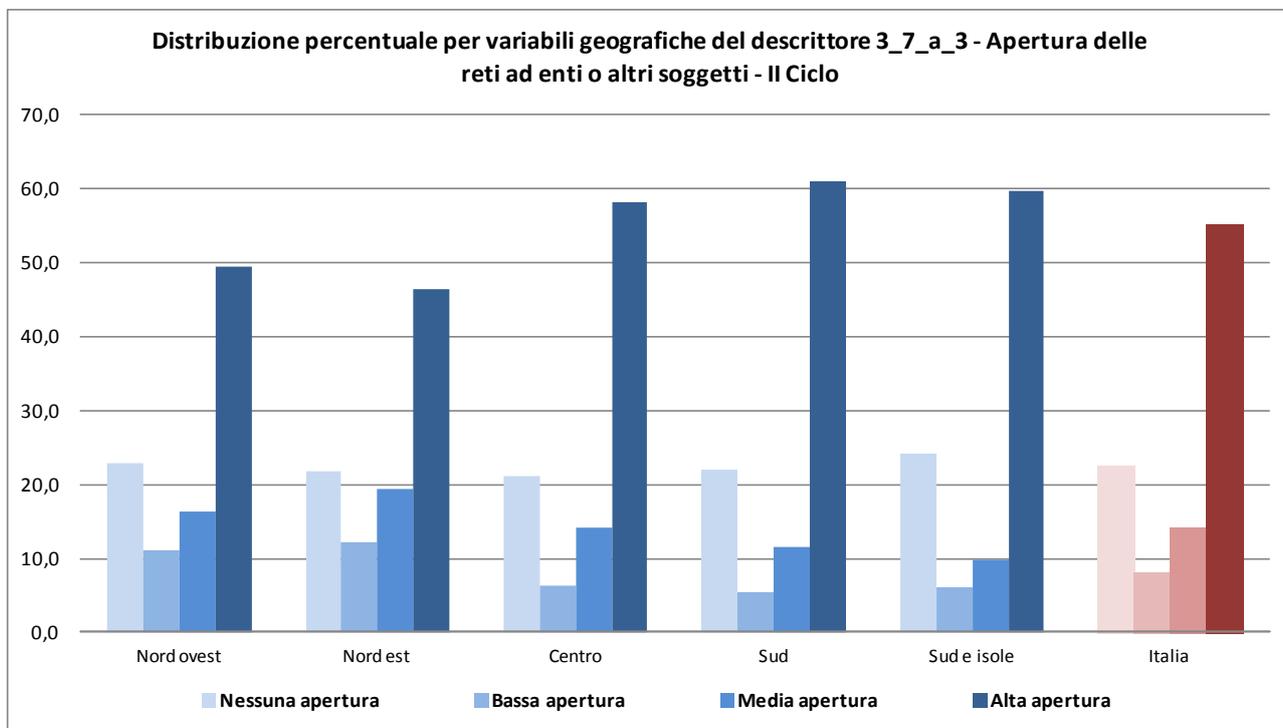
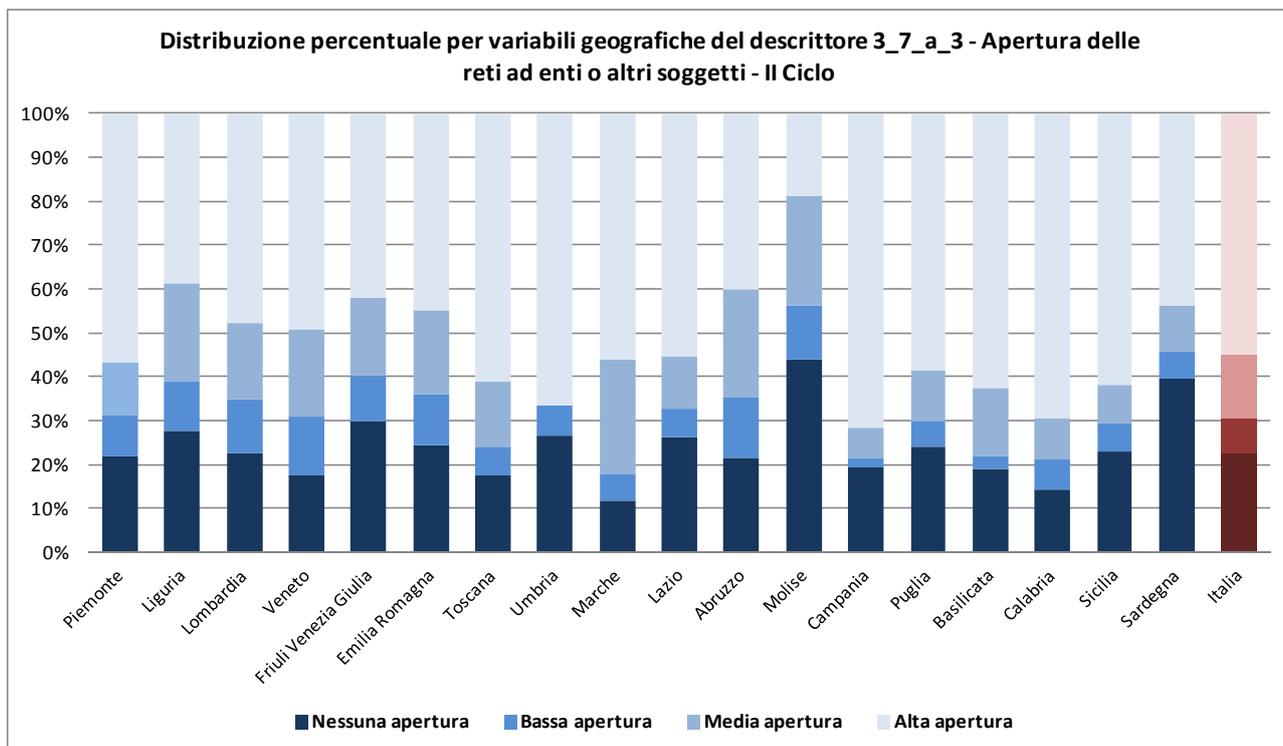


Grafico 35_2 – Apertura delle reti ad enti o altri soggetti per regione (D_3_7_a_3)



Entrata principale di finanziamento delle reti (D_3_7_a_4)

Interessante appare comprendere la provenienza dei finanziamenti che consentono alle reti di operare. Il descrittore seguente presenta quali sono i principali soggetti finanziatori delle reti attivate. [Questionario Scuola I ciclo D33, D34; Questionario Scuola II ciclo D34, D35]

Tabella 23 – Entrata principale di finanziamento delle reti (D_3_7_a_4)

Il Ciclo	Stato	Regione	Altri Enti locali e altre Istituzioni pubbliche	Unione Europea	Contributi da privati	Scuole componenti la rete
Nord ovest	53,4	35,8	22,3	5,3	12,0	59,2
Piemonte	38,6	12,5	28,4	5,7	19,3	76,1
Liguria	31,8	12,1	13,6	10,6	10,6	60,6
Lombardia	65,1	52	20,9	4,1	8,4	50,3
Nord est	59,9	19,7	25,7	8,9	13,5	71,6
Veneto	74,4	15,8	13,8	7,4	3,9	87,2
Friuli Venezia Giulia	56,7	60	26,7	8,3	10	36,7
Emilia Romagna	44,8	11	40,1	11	26,7	65,7
Centro	50,4	25,3	24,6	11,9	6,4	51,4
Toscana	46	33,1	28,2	10,4	6,1	55,8
Umbria	47,2	18,9	18,9	9,4	5,7	49,1
Marche	74,7	49,4	24,1	18,4	8	49,4
Lazio	46	13,4	23,4	11,1	6,1	49,8
Sud	41,7	22,2	13,6	21,6	5,5	42,6
Abruzzo	62,2	17,6	17,6	18,9	6,8	59,5
Molise	58,3	4,2	4,2	8,3	4,2	37,5
Campania	32,9	29,8	10,8	16,3	5,8	32
Puglia	45,7	14,8	17,4	31,3	4,8	52,6
Sud e isole	41,3	28,4	12,0	19,0	3,8	38,5
Basilicata	29,6	24,1	7,4	7,4	5,6	33,3
Calabria	32,4	17,2	11,7	22,1	2,1	37,9
Sicilia	47,8	26,3	9,6	20,3	3,6	48,2
Sardegna	43,8	49,1	19,6	17	6,3	20,5
Italia	48,6	26,5	19,2	13,7	7,9	51,5

Principale motivo di partecipazione alla rete (D_3_7_a_5)

Questo descrittore, di tipo qualitativo, indaga le possibili motivazioni che hanno spinto la scuola ad aderire a una rete. [Questionario Scuola I ciclo D33, D34; Questionario Scuola II ciclo D34, D35]

Tabella 24 – Principale motivo di partecipazione alla rete (D_3_7_a_5)

Il Ciclo	Per fare economia di scala	Per accedere a dei finanziamenti	Per migliorare pratiche didattiche ed educative	Per migliorare pratiche valutative	Altro
Nord ovest	31,2	34,4	76,0	8,7	30,5
Piemonte	37,5	23,9	76,7	10,8	30,7
Liguria	25,8	15,2	62,1	3	28,8
Lombardia	28,8	43,3	78,5	8,7	30,8
Nord est	44,7	33,7	83,0	10,8	41,1
Veneto	51,7	47,8	87,7	12,8	45,8
Friuli Venezia Giulia	40	26,7	81,7	8,3	31,7
Emilia Romagna	39	19,8	79,1	9,3	39
Centro	20,5	21,5	76,7	13,3	23,8
Toscana	21,5	19	78,5	6,7	32,5
Umbria	22,6	15,1	75,5	7,5	24,5
Marche	20,7	35,6	90,8	40,2	23
Lazio	19,2	19,5	71,3	9,6	18,4
Sud	15,6	15,8	66,9	10,6	23,1
Abruzzo	37,8	27	73	16,2	36,5
Molise	0	12,5	62,5	4,2	8,3
Campania	7,7	13,8	59,4	8,6	16,6
Puglia	21,3	15,2	76,1	12,2	29,6
Sud e isole	12,9	16,5	68,0	9,1	24,0
Basilicata	9,3	13	50	7,4	13
Calabria	6,2	9	60	9,7	25,5
Sicilia	16,3	16,3	78,1	11,6	25,9
Sardegna	15,2	27,7	64,3	3,6	23,2
Italia	23,8	23,8	73,5	10,5	27,8

Attività prevalente svolta in rete (D_3_7_a_6)

Il descrittore presenta la tipologia di attività concretamente svolte dalle reti. Se una rete si occupa della realizzazione di più attività, viene indicata l'attività prevalente svolta nella rete. [Questionario Scuola I ciclo D33, D34; Questionario Scuola II ciclo D34, D35]

Tabella 25 – Attività prevalente svolta in rete (D_3_7_a_6)

Il Ciclo	Curricolo e discipline	Temi multidisciplinari	Formazione e aggiornamento pers.	Metodologia - Didattica generale	Valutazione apprendimenti, certificazioni e competenze, valutaz. interna - autovalutazione	Orientamento	Inclusione stud. con disabilità	Inclusione stud. con cittadinanza non italiana	Gestione servizi in comune	Eventi e manifestazioni
Nord ovest	27,7	38,9	54,1	29,3	10,6	19,9	30,0	18,3	25,7	10,6
Piemonte	30,1	36,4	43,8	29	10,2	14,2	43,8	14,2	23,9	10,8
Liguria	22,7	28,8	30,3	33,3	4,5	10,6	15,2	4,5	19,7	4,5
Lombardia	27,3	41,9	64	29,1	11,9	24,4	25,6	23	27,9	11,9
Nord est	38,8	28,7	52,3	31,4	15,8	39,0	35,1	40,4	32,3	14,2
Veneto	42,4	25,1	63,1	33	20,2	62,1	49,3	60,1	34,5	9,9
Friuli Venezia Giulia	48,3	38,3	38,3	33,3	20	33,3	10	3,3	25	23,3
Emilia Romagna	32	29,7	45,3	29,1	9,9	14,5	27,3	30,2	33,1	16,9
Centro	31,0	32,0	44,0	27,0	16,9	17,6	24,0	13,7	16,7	9,3
Toscana	38,7	35,6	42,9	27,6	9,8	15,3	17,8	16,6	17,2	12,3
Umbria	32,1	22,6	50,9	32,1	7,5	15,1	7,5	5,7	13,2	11,3
Marche	46	40,2	52,9	31	49,4	34,5	32,2	31	13,8	6,9
Lazio	20,7	29,5	40,2	24,1	12,3	13,8	28,4	7,7	18	7,7
Sud	21,9	29,9	38,3	22,5	12,6	16,2	12,4	3,1	12,7	15,8
Abruzzo	25,7	37,8	60,8	31,1	10,8	10,8	6,8	2,7	33,8	14,9
Molise	25	25	50	25	4,2	4,2	4,2	12,5	12,5	8,3
Campania	18,5	28,9	27,1	16,9	10,8	15,1	16,3	1,2	4,6	10,5
Puglia	25,2	29,1	45,7	27,4	16,5	20,9	9,6	4,8	17,4	24,3
Sud e isole	23,4	26,7	40,8	20,2	6,8	14,7	15,2	3,4	12,0	15,6
Basilicata	16,7	16,7	22,2	18,5	5,6	9,3	11,1	7,4	3,7	20,4
Calabria	14,5	26,2	34,5	16,6	4,1	15,2	17,2	4,1	7,6	16,6
Sicilia	33,9	29,9	43,4	22,3	9,6	13,9	18,7	3,2	10,8	15,1
Sardegna	14,3	25	51,8	20,5	4,5	18,8	6,3	0,9	24,1	12,5
Italia	27,9	31,4	45,4	25,8	12,4	20,5	22,5	14,3	19,1	13,1

Varietà dei soggetti con cui la scuola stipula accordi (D_3_7_b_1)

Le scuole hanno la possibilità di stringere accordi con soggetti esterni per la realizzazione di un'ampia gamma di attività, che vanno dalla formazione del personale a convenzioni per l'utilizzo degli spazi, da consulenze su temi specifici a interventi didattici. La varietà dei soggetti con cui ciascuna scuola stipula accordi rappresenta un indicatore di processo relativamente al coinvolgimento del territorio nella vita scolastica. In "Bassa varietà" rientrano ad esempio le scuole che hanno stipulato accordi con uno o due tipologie di soggetti, mentre in "Alta varietà" confluiscono le scuole che hanno attivato accordi con più di otto tipologie di soggetti. [Questionario Scuola I ciclo D35, D36; Questionario Scuola II ciclo D36, D37]

Grafico 36_1 - Varietà dei soggetti con cui la scuola stipula accordi per area geografica (D_3_7_b_1)

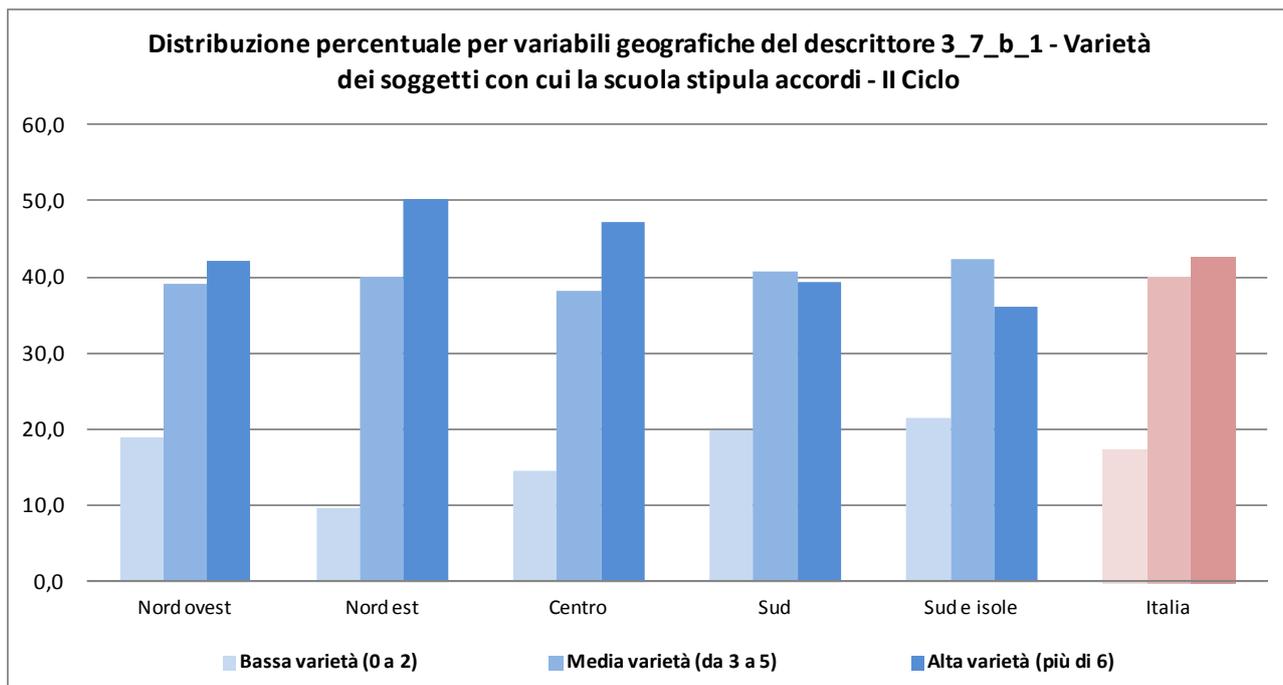
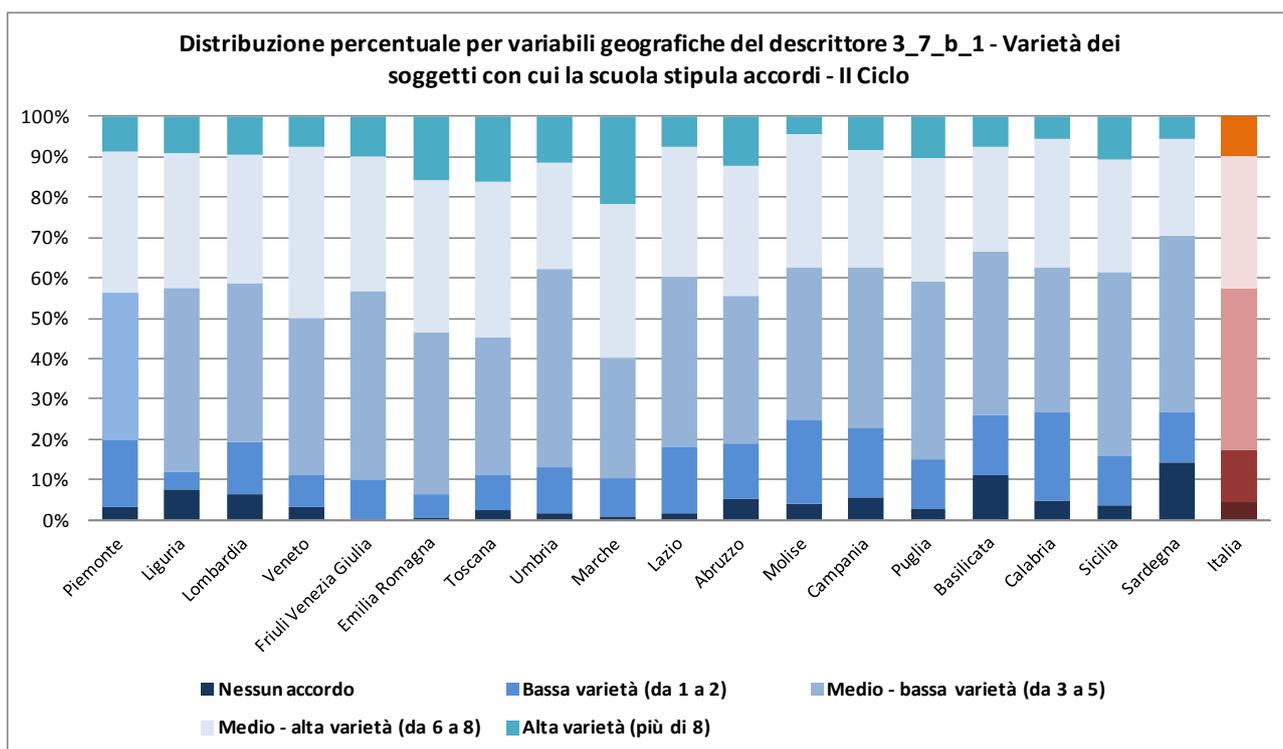


Grafico 36_2 - Varietà dei soggetti con cui la scuola stipula accordi per regione (D_3_7_b_1)



Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi (D_3_7_b_2)

E' interessante conoscere la tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi (es. associazioni, università, enti locali). L'indicatore illustra in modo analitico la percentuale di scuole a livello nazionale, regionale e provinciale che ha attivato accordi per ciascuna tipologia di soggetti. [Questionario Scuola I ciclo D35, D36; Questionario Scuola II ciclo D36, D37]

Tabella 26 – Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi (D_3_7_b_2)

Il Ciclo	Altre scuole	Università	Enti di ricerca	Enti di formazione accreditati	Soggetti privati	Associazioni sportive	Altre associazioni o cooperative	Autonomie locali	Associazioni delle imprese, di Categ. professionali, OO.SS	ASL	Altri soggetti
Nord ovest	42,8	62,5	16,6	42,1	62,3	31,3	58,6	61,0	42,8	53,3	21,1
Piemonte	39,8	61,9	14,8	42,6	59,1	33,5	55,1	63,1	42,6	54	27,3
Liguria	48,5	68,2	28,8	47	63,6	34,8	53	66,7	42,4	48,5	18,2
Lombardia	43,3	61,9	15,1	41	64	29,7	61,6	59	42,7	53,8	18,3
Nord est	48,6	77,3	18,8	49,1	64,9	29,1	61,7	64,7	50,7	65,1	22,5
Veneto	49,8	79,3	15,3	44,3	61,6	25,1	59,6	56,2	52,2	77,8	18,7
Friuli Venezia Giulia	43,3	78,3	25	40	61,7	33,3	53,3	60	43,3	53,3	28,3
Emilia Romagna	50	75	20,9	58,1	70,9	32,6	67,4	77,3	51,7	55,2	25
Centro	39,9	77,8	24,0	49,3	62,1	40,4	53,6	63,9	45,0	54,8	26,2
Toscana	46,6	80,4	20,2	55,8	68,1	38	50,9	71,8	50,3	68,7	27
Umbria	45,3	66	26,4	50,9	60,4	47,2	50,9	62,3	50,9	50,9	17
Marche	48,3	93,1	19,5	69	75,9	42,5	51,7	74,7	62,1	62,1	21,8
Lazio	32,2	73,2	27,2	37,9	54	39,5	56,3	55,9	34,9	44,1	28,7
Sud	36,9	63,6	19,8	50,7	55,0	36,0	55,6	56,8	38,9	45,2	21,1
Abruzzo	33,8	77	12,2	52,7	62,2	41,9	56,8	60,8	39,2	47,3	16,2
Molise	16,7	83,3	8,3	50	50	37,5	29,2	62,5	41,7	25	37,5
Campania	35,1	62,5	23,4	49,2	50,2	29,8	54,5	52,9	39,4	45,8	18,8
Puglia	42,6	58,7	18,3	52,2	60	42,6	59,6	60,4	37,8	45,7	24,3
Sud e isole	35,8	56,4	16,1	43,3	53,0	35,6	56,4	54,7	38,6	47,8	25,9
Basilicata	35,2	44,4	18,5	68,5	37	33,3	50	61,1	27,8	46,3	14,8
Calabria	30,3	51	14,5	37,9	51,7	34,5	57,9	51,7	35,9	44,1	29,7
Sicilia	42,6	66,1	15,9	43,8	56,6	36,3	62,2	51	45	52,6	29,5
Sardegna	26,8	46,4	17	35,7	54,5	35,7	42,9	63,4	32,1	41,1	17,9
Italia	40,3	66,9	19,1	46,9	59,1	34,8	56,9	59,9	42,7	52,4	23,3

Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio (D_3_7_c_1)

Uno dei descrittori scelti per valutare la capacità della scuola di collaborare con il territorio in cui è inserita è la presenza di gruppi di lavoro formalizzati allargati al territorio, ovvero di gruppi di lavoro composti sia da insegnanti della scuola sia da soggetti extrascolastici (ad esempio operatori delle ASL o degli Enti Locali). Il descrittore permette di riflettere sull'effettiva presenza di questi gruppi nella scuola. [Questionario Scuola I ciclo D32 f; Questionario Scuola II ciclo D33 f]

Grafico 37_1 – Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio per area geografica (D_3_7_c_1)

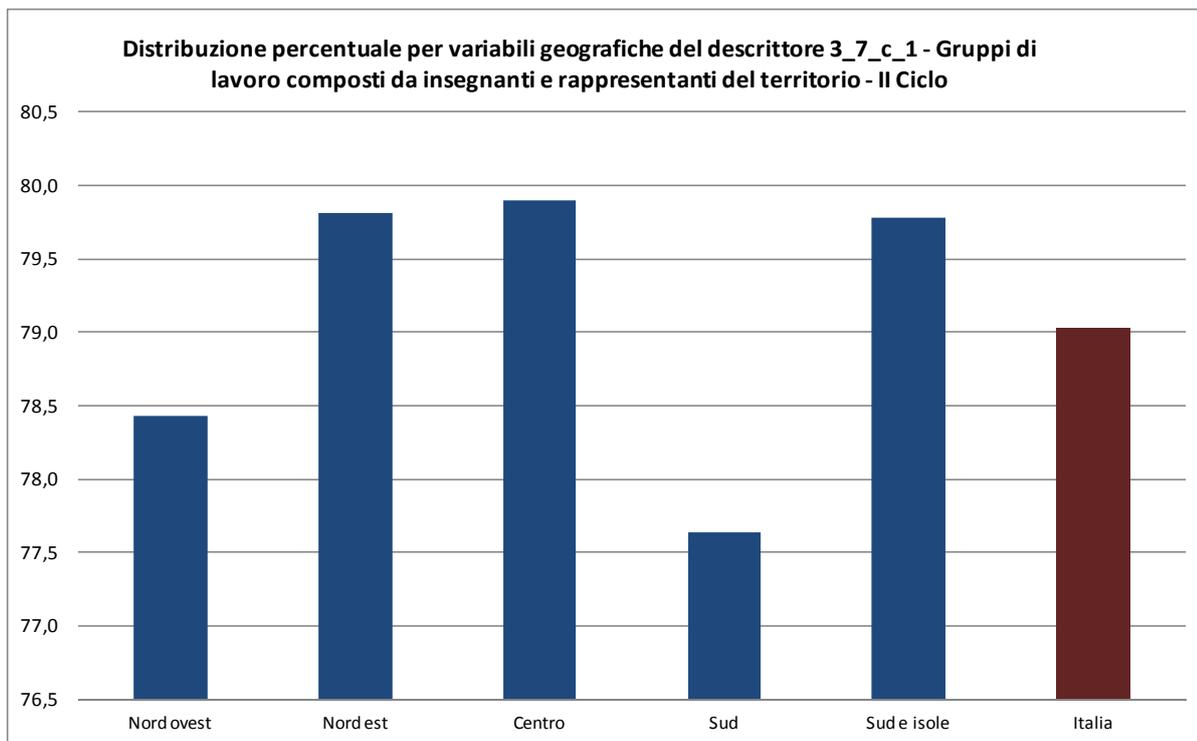
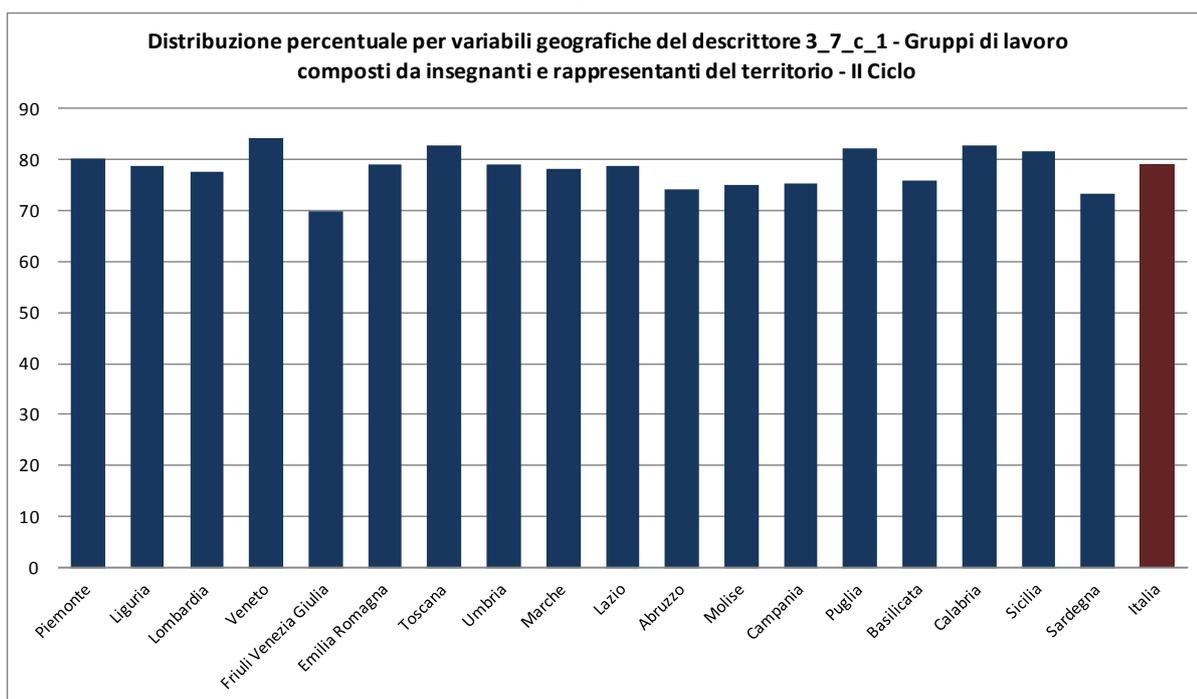


Grafico 37_2 – Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio per regione (D_3_7_c_1)



Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro (D_3_7_d_2)

Per comprendere in che misura le scuole secondarie di secondo grado stiano offrendo la possibilità ai propri studenti di svolgere dei periodi di apprendimento in situazione lavorativa, sono stati elaborati due descrittori.

Il primo descrittore dà conto della presenza di convenzioni stipulate tra scuola e imprese, associazioni o altri soggetti per l'inserimento degli studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Il secondo descrittore presenta la percentuale di studenti della scuola coinvolti nei percorsi di alternanza scuola lavoro. [Questionario Scuola II ciclo D44, D45, D46]

Grafico 38_1 – Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro - Convenzioni con soggetti esterni per area geografica (D_3_7_d_2_1)

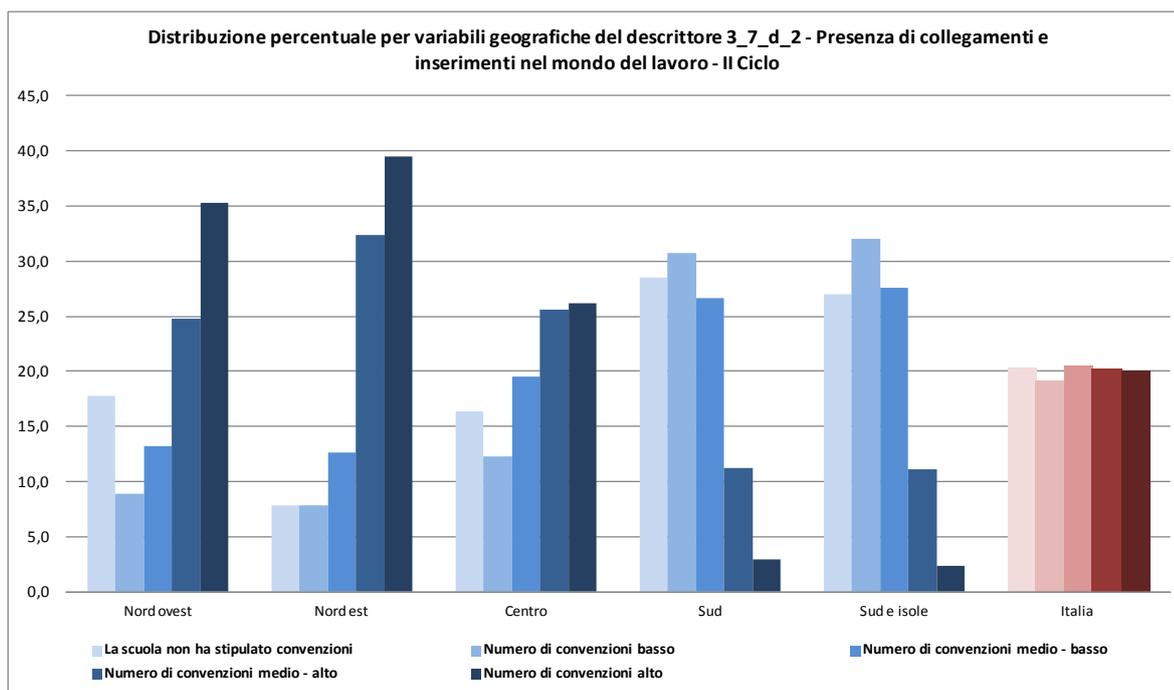


Grafico 38_2 – Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro - Convenzioni con soggetti esterni per regione (D_3_7_d_2_1)

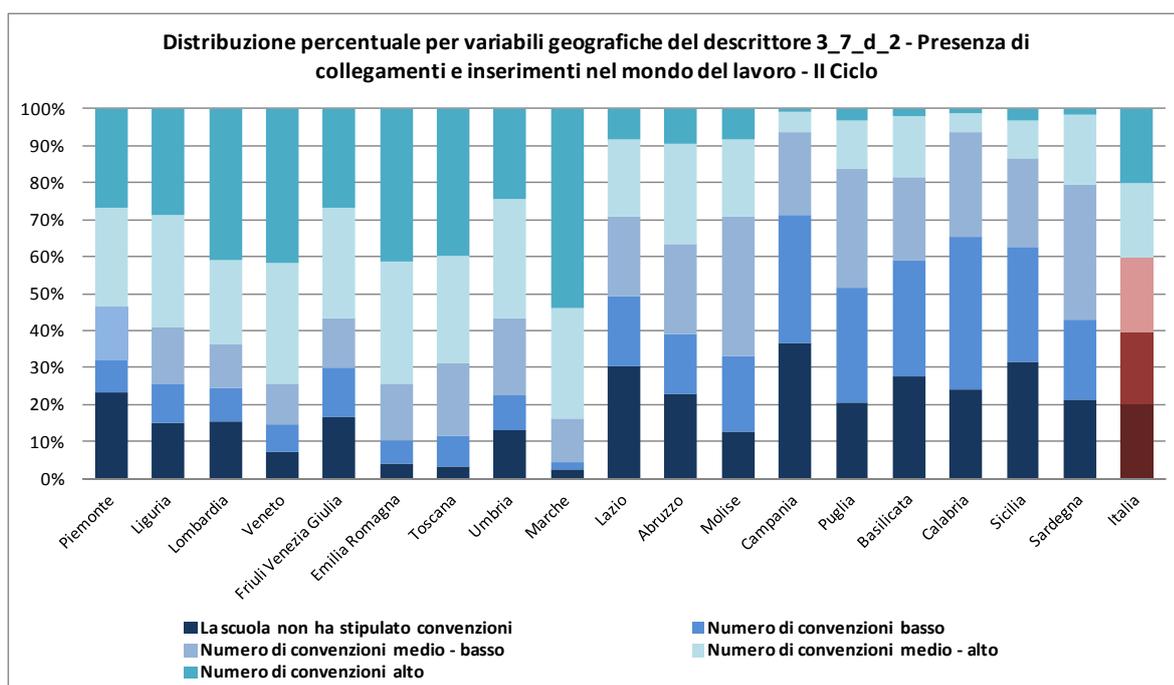


Grafico 39_1 – Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro - Studenti coinvolti per area geografica (D_3_7_d_2_2)

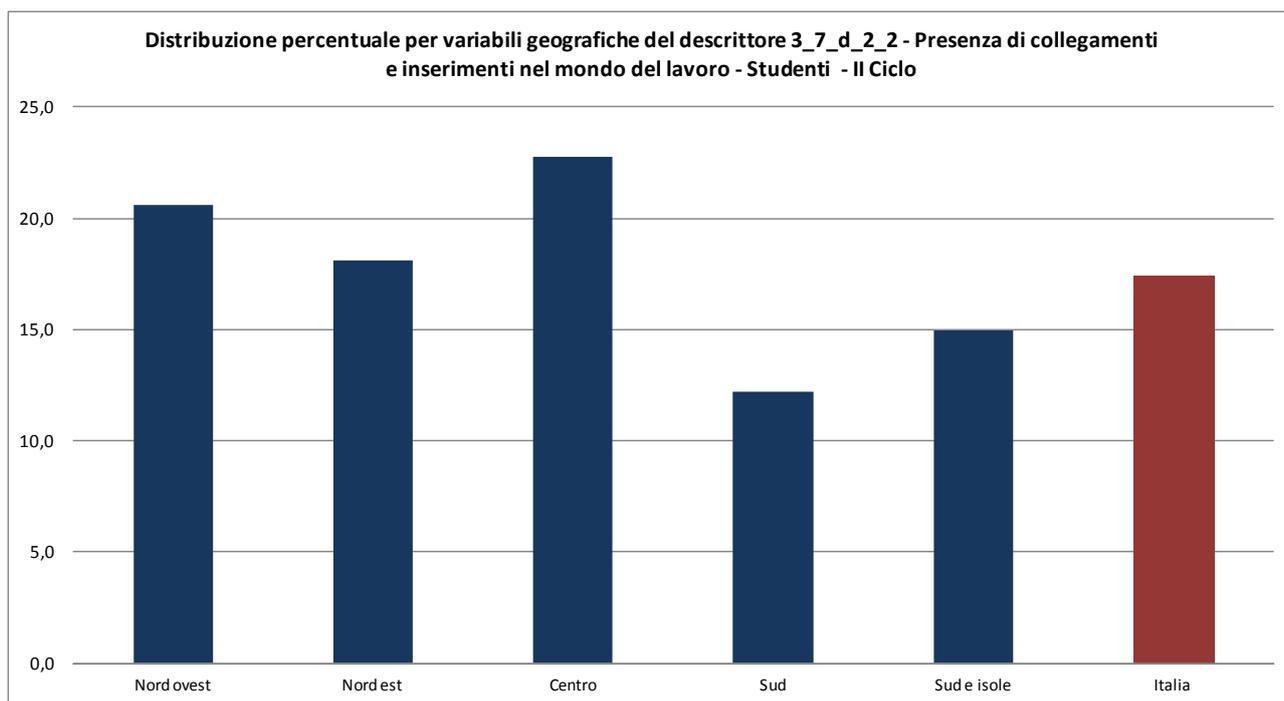
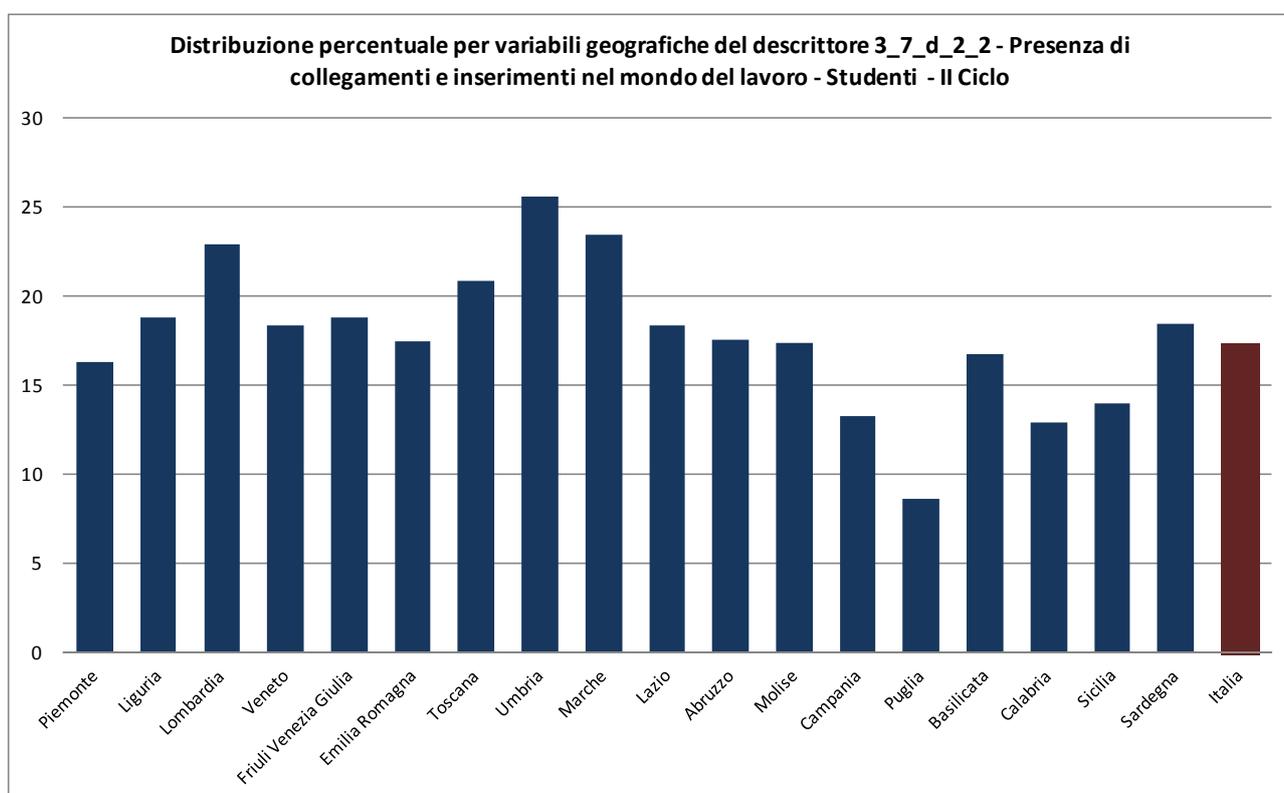


Grafico 39_2 – Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro - Studenti coinvolti per regione (D_3_7_d_2_2)



Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto (D_3_7_e_1)

Il descrittore esamina il dato della partecipazione formale dei genitori alle ultime elezioni del Consiglio di Istituto, in relazione al numero di genitori aventi diritto (due per ciascuno studente). [Questionario Scuola I ciclo D37; Questionario Scuola II ciclo D38]

Grafico 40_1 – **Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto per area geografica (D_3_7_e_1)**

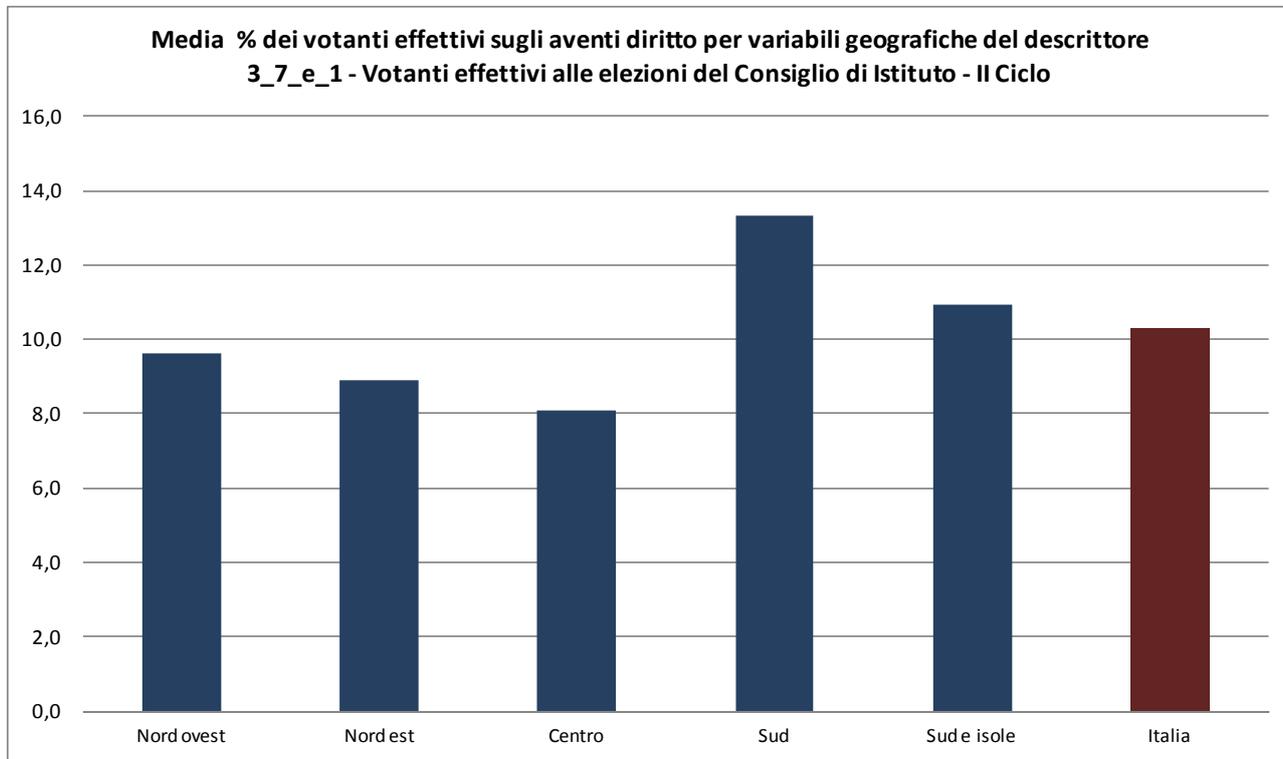
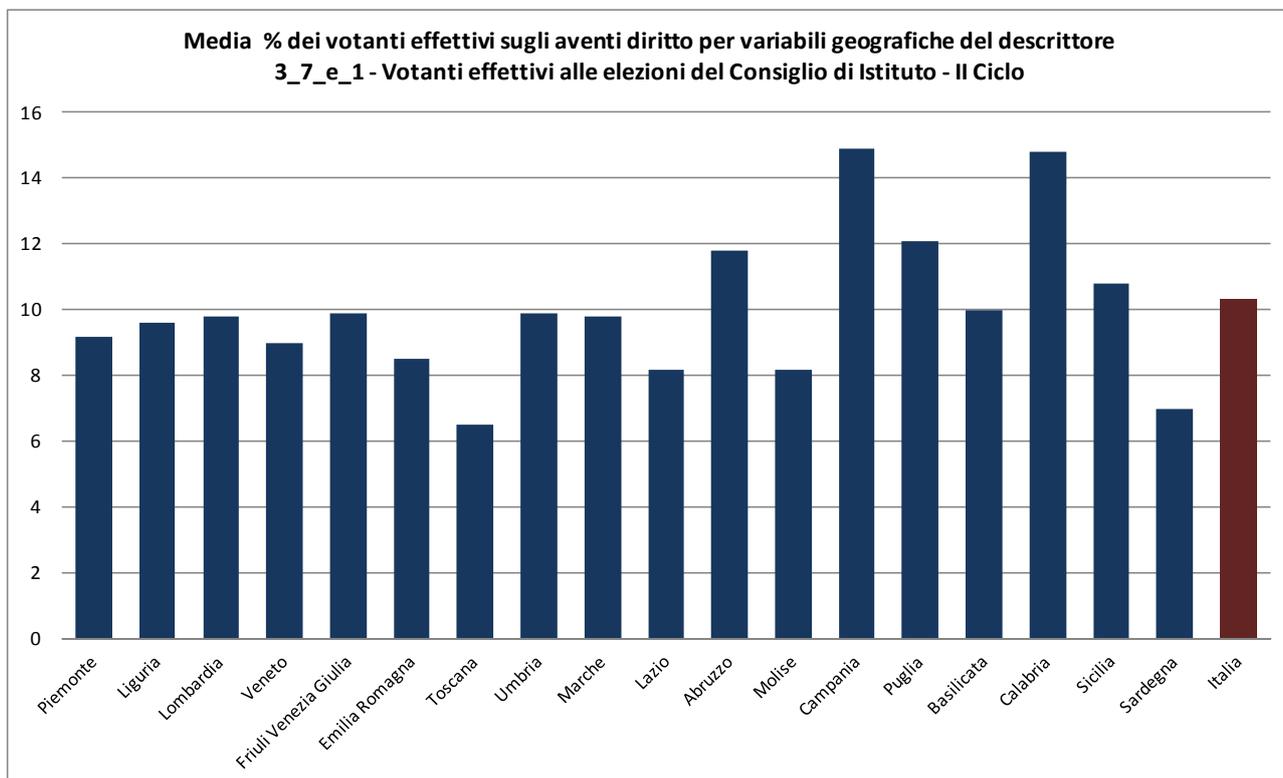


Grafico 40_2 – **Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto per regione (D_3_7_e_1)**



Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola (D_3_7_f_1)

La partecipazione informale dei genitori alle attività della scuola - secondo il punto di vista della scuola stessa - è rilevata in relazione a tre aspetti: partecipazione ai colloqui con gli insegnanti, collaborazione alla realizzazione di attività, partecipazione a iniziative organizzate dalla scuola. Le risposte fornite sono state sintetizzate nel descrittore seguente, che presenta quattro livelli di partecipazione dei genitori (basso, medio - basso, medio - alto, alto). [*Questionario Scuola I ciclo* D38; *Questionario Scuola II ciclo* D39]

Grafico 41_1 – Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola per area geografica(D_3_7_f_1)

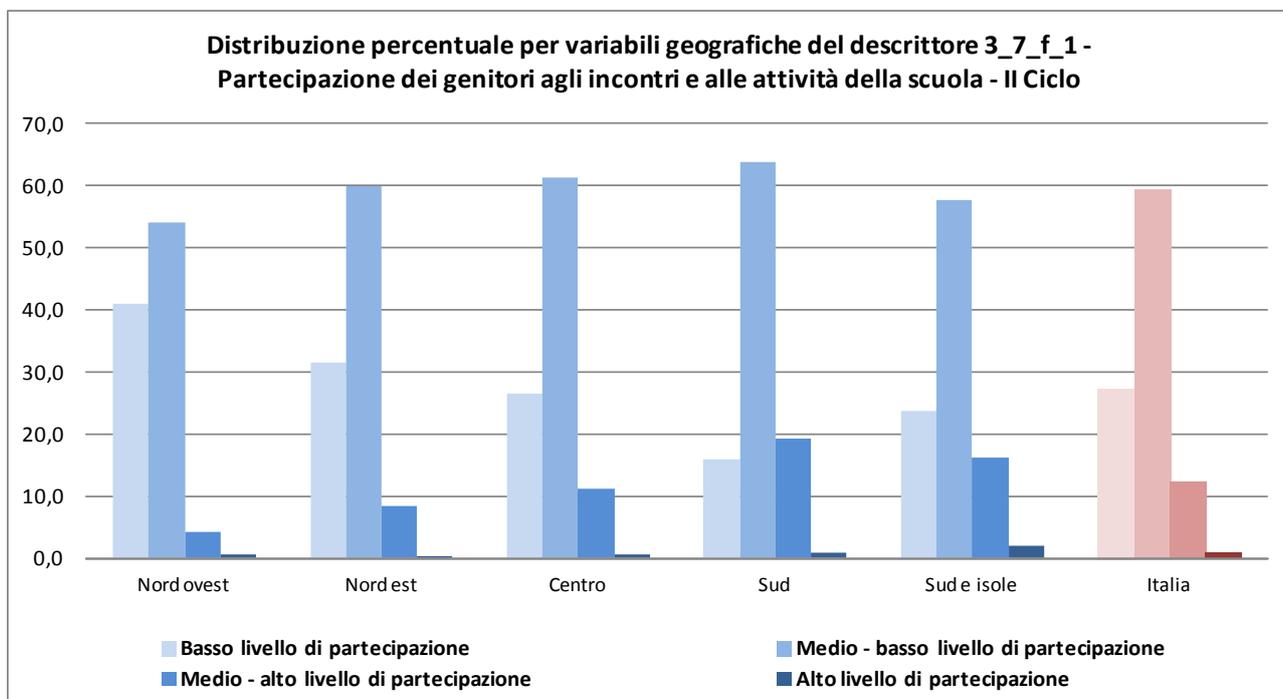
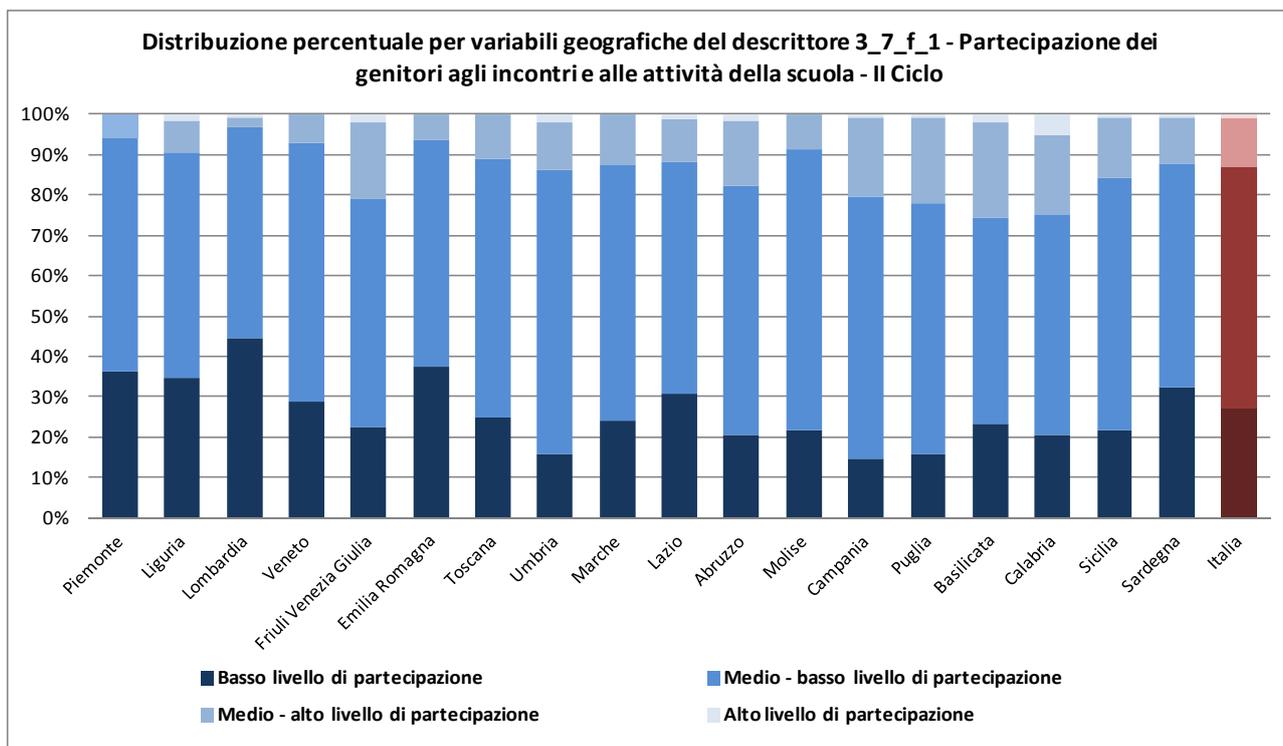


Grafico 41_2 – Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola per regione (D_3_7_f_1)



Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie (D_3_7_g_1)

Molte scuole richiedono un contributo economico alle famiglie, che può essere motivato con la necessità di contribuire al mantenimento di attività specifiche (tecnologiche o laboratoriali), per l'attivazione dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, o ancora per l'acquisto di materiale necessario alle attività didattiche. La partecipazione finanziaria si concretizza in una quota annua individuale di contributi facoltativi che i genitori di ciascuno studente versano alla scuola, solitamente ad inizio anno scolastico.

Il descrittore illustra l'ammontare medio dei contributi versati alla scuola per ciascuno studente. [Questionario Scuola I ciclo D39,D40, D41; Questionario Scuola II ciclo D40, D41, D42]

Grafico 42_1 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie per area geografica (D_3_7_g_1)

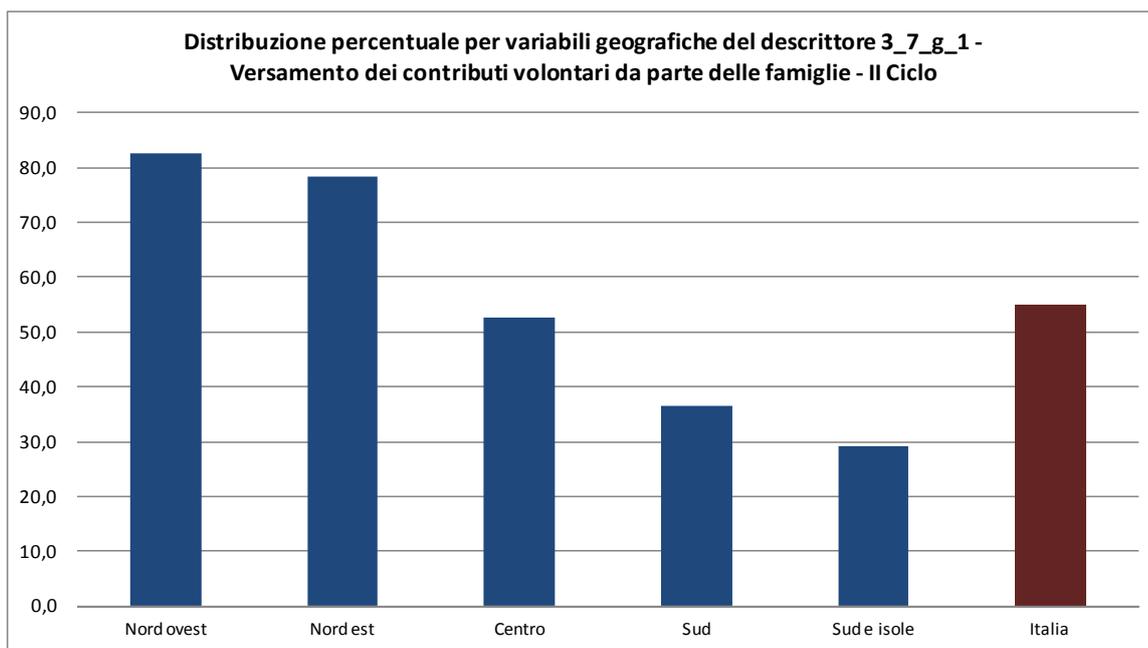
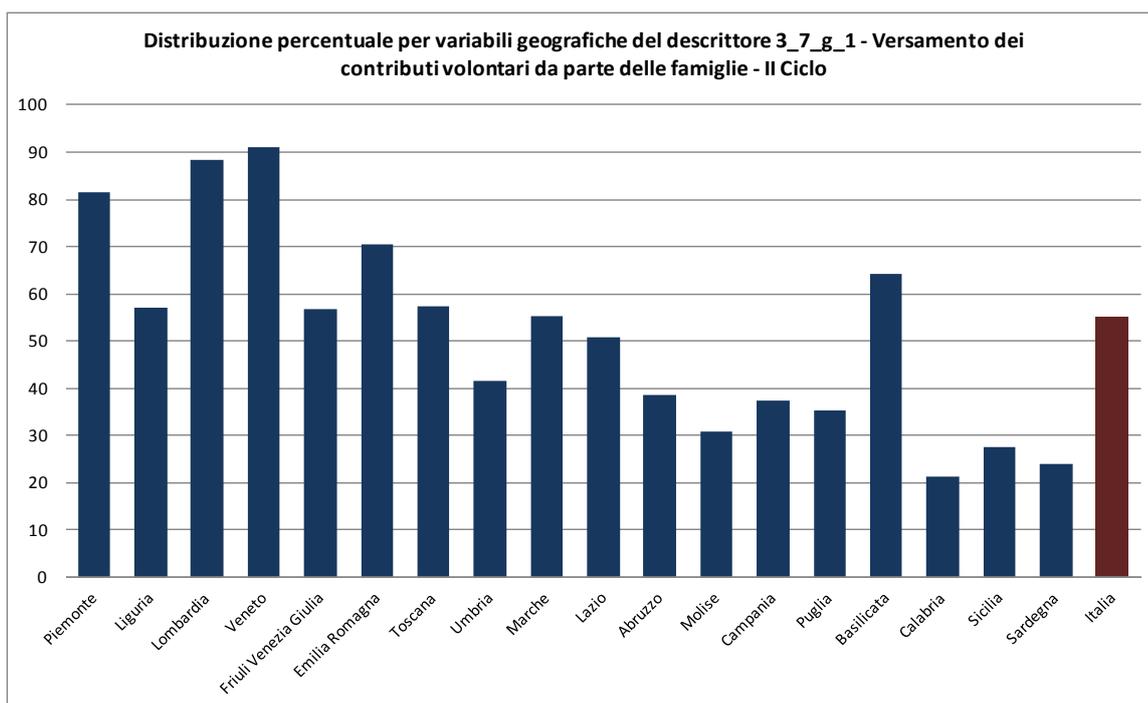


Grafico 42_2 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie per regione (D_3_7_g_1)



Azioni della scuola per coinvolgere i genitori (D_3_7_h_1)

Questo descrittore tiene in considerazione quanto spesso la scuola nell'arco dell'anno realizza azioni che hanno lo scopo di coinvolgere i genitori (incontri, invio di note informative, inviti a manifestazioni scolastiche come feste, premiazioni, ecc.).

Le risposte fornite sono state sintetizzate fornendo quattro livelli di coinvolgimento dei genitori nelle attività della scuola: basso, medio - basso, medio - alto e alto. [*Questionario Scuola I ciclo* D42; *Questionario Scuola II ciclo* D43]

Grafico 43_1 – Azioni della scuola per coinvolgere i genitori per area geografica (D_3_7_h_1)

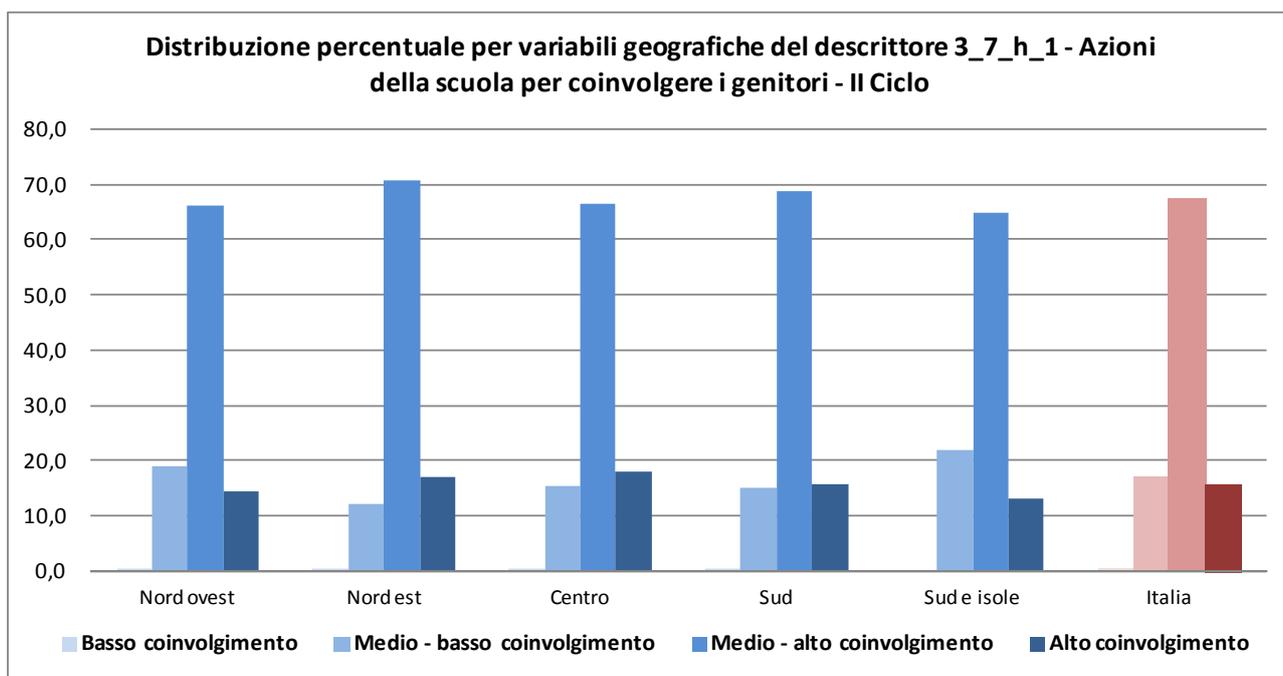


Grafico 43_2 – Azioni della scuola per coinvolgere i genitori per regione (D_3_7_h_1)

